



CONI
COMITATO
REGIONALE
CAMPANIA

ANNUARIO DELLO SPORT CAMPANO



2014/2015





CONI
COMITATO
REGIONALE
CAMPANIA

Annuario dello Sport Campano 2014/2015

Pubblicazione edita da CONI Comitato Regionale della Campania
A cura di Amedeo Salerno, vicepresidente vicario CONI della Campania

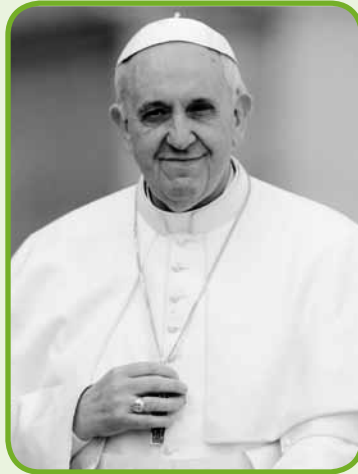
Coordinamento editoriale Marco Lobasso
Coordinamento redazionale Carlo Zazzera
In redazione Massimo Bellotti, Roberto Miccio, Giovanni Mongiello

Copertina realizzata da Roberto Bilancia
In copertina Diego Occhiuzzi, vicecampione olimpico scherma Londra 2012,
Stefania Pirozzi, campionessa europea staffetta 4x200 sl nuoto,
Clemente Russo, campione del mondo in carica pugilato pesi massimi,
Avellino Calcio, PDO Jomi Salerno Pallamano, campione d'Italia in carica

Si ringrazia: delegati provinciali CONI, federazioni sportive nazionali, discipline associate,
enti di promozione sportiva, associazioni benemerite e quanti altri hanno fornito i dati ufficiali
per la composizione delle pagine a loro dedicate

Si ringrazia per la cortese collaborazione:
Lucio De Rosa, Anna Lecora, Claudio Mancini, Enzo Marra

Finito di stampare nel mese di dicembre da Alfa Grafica - San Sebastiano al Vesuvio (NA)



*“Lo sport è una strada educativa.
Io trovo tre strade, per i giovani, per i ragazzi, per i bambini.
La strada dell’educazione, la strada dello sport e la strada
del lavoro, cioè che ci siano posti di lavoro all’inizio della vita
giovanile!
Se ci sono queste tre strade, io vi assicuro che non ci saranno le
dipendenze: niente droga, niente alcol.
Perché? Perché la scuola ti porta avanti, lo sport ti porta avan-
ti e il lavoro ti porta avanti.
Non dimenticate questo.
A voi, sportivi, a voi, dirigenti, e anche a voi, uomini e donne
della politica: educazione, sport e posti di lavoro”!*

Papa Francesco

La presentazione



Impegno, progetti condivisi e tanta passione. Il Coni della Campania rilancia a più riprese la valenza dello sport nella nostra società. Un'occasione prestigiosa arriva con l'Annuario del Coni campano 2014-2015, un prezioso compendio di dati, notizie, risultati, memorie storiche; uno strumento utilissimo, che ripercorre la brillante stagione vissuta dalla nostra regione nel 2014 e che tratteggia l'intenso percorso che abbiamo tracciato per il 2015. Uno strumento che viaggia sul web, in piena sintonia con lo sviluppo dell'informazione attraverso le tecnologie, ma che si propone anche in una limitata versione cartacea più tradizionale.

Agli atleti, ai dirigenti, alle società tutte va il mio personale ringraziamento per l'impegno e per i risultati di prestigio ottenuti. Lavoriamo insieme affinché anche il 2015 rappresenti una stagione positiva e per proseguire la nostra crescita, costante, programmata, continua. Siamo entrati in un biennio decisivo, che condurrà ai Giochi Olimpici di Rio 2016 e la Campania vuole riconfermarsi tra le regioni guida del nostro movimento.

La crescita della promozione, il valore della salute e della pratica sportiva, la pari dignità, l'integrazione sociale rappresentano, al pari del settore agonistico, gli altri nostri grandi obiettivi. Il successo, organizzativo e di partecipazione, dei nostri eventi sul territorio nel 2014 testimoniano la qualità del lavoro svolto dalla Campania: il Trofeo Coni a Caserta ne è l'esempio più significativo, che ci ha offerto la possibilità di lavorare in stretta collaborazione con il Coni nazionale, ottenendone grande riscontro, nella piena realizzazione degli obiettivi di promozione e partecipazione sportiva prefissati e condivisi.

Cosimo Sibilìa

Presidente Coni Campania



Sezione 1

Il CONI e la Campania

GIUNTA REGIONALE

PRESIDENTE **Cosimo Sibilia**

VICE PRESIDENTE VICARIO **Amedeo Salerno**

VICE PRESIDENTE **Matteo Autuori**

RAPPRESENTANTI FSN **Matteo Autuori, Giuseppe Cutolo, Amedeo Salerno**

RAPPRESENTANTE CIP **Carmine Mellone**

RAPPRESENTANTE DSA **Paolo Pappalardo**

RAPPRESENTANTE EPS **Salvatore Maturo**

RAPPRESENTANTE ATLETI **Paolo Trapanese**

RAPPRESENTANTE TECNICI **Rosario Pitton**

SEGRETARIO **Alfonso Modugno**

DELEGATI PROVINCIALI **Giuseppe Saviano (Avellino), Mario Collarile (Benevento), Michele De Simone (Caserta), Sergio Roncelli (Napoli), Domenica Luca (Salerno)**

SCUOLA REGIONALE DELLO SPORT

Direttore Scientifico **Antonino Chieffo**

Segretario Organizzativo **Gennaro Manzo**

COORDINATORE TECNICO **Domenico Scognamiglio**

REFERENTE AMMINISTRATIVO **Raffaele Russo**

CONSULENTE S.I.S. **Agostino Felsani**

VICE CONSULENTI S.I.S. **Lucio De Rosa, Stefania Lamberti**

REFERENTE RAPPORTI CON LA SCUOLA **Giuseppe Radin**

SPORTELLI DI CONSULENZA (su appuntamento telefonico)

FISCALE TRIBUTARIA E CIVILISTICA

Enzo Marra (3476191812), **Claudio Mancini** (3346171808)

IMPIANTISTICA SPORTIVA

Agostino Felsani (3487226759), **Lucio De Rosa** (3342189336), **Stefania Lamberti** (3286932923)

CREDITO SPORTIVO

Giuseppe Ranieri (3451089152)

ORARI DI UFFICIO da lunedì al venerdì ore 09.00/13.00 – 14.00/15.30

Via Alessandro Longo, 46/E – 80127 NAPOLI

Tel. 081/5793095 – 081/5797713 - Fax 081/5793717

e mail: campania@coni.it - Sito internet: www.campania.coni.it

CONSIGLIO REGIONALE

COSIMO SIBILA	PRESIDENTE
PAOLO OLIVIERO	AECI – AERO CLUB D'ITALIA
ANTONIO COPPOLA	ACI – AUTOMOBIL CLUB D'ITALIA
SANDRO DEL NAIA	FIDAL – FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA
ANTONIO IMPERATO	FIBA – FEDERAZIONE ITALIANA BADMINTON
DOMENICO ROTILI	FIBS – FEDERAZIONE ITALIANA BASEBALL SOFTBALL
ANTONIO BARBATO	FIB – FEDERAZIONE ITALIANA BOCCHE
GIUSEPPE FRATTOLILLO	FIDS – FEDERAZIONE ITALIANA DANZA SPORTIVA
ANTONIO RAFFAELE	FIDASC – FEDERAZIONE ITALIANA DISCIPLINA ARMI SPORTIVE DA CACCIA
VINCENZO PASTORE	FIGC – FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
SERGIO AVALLONE	FICK – FEDERAZIONE ITALIANA CANOA KAJAK
ANTONIO CATALANO	FIC – FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO
GIUSEPPE CUTOLO	FCI – FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA
ALBERTO BIAGINO	FICR – FEDERAZIONE ITALIANA CRONOMETRISTI
MICHELE SESSA	FGDI – FEDERAZIONE GINNASTICA D'ITALIA
LUIGI M. D'ANGIOLELLA	FIG – FEDERAZIONE ITALIANA GOLF
PIERLUIGI BOSCIA	FIGH – FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO HANDBALL
LUIGI BABINI	FIGS – FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH - COMMISSARIO
SERGIO RONCELLI	FIH – FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY
FRANCESCO ROSSI	FIHP – FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY PATTINAGGIO
ALDO NASTI	FIJLKAM – FEDERAZIONE ITALIANA JUDO LOTTA KARATE E ARTI MARZIALI
GENNARO BUONFIGLIO	FMSI – FEDERAZIONE MEDICO SPORTIVA ITALIANA
MASSIMO GAMBINI	FMI – FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA
ANTONIO SCHIANO DI COLA	FIM – FEDERAZIONE ITALIANA MOTONAUTICA
PAOLO TRAPANESE	FIN – FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
MANFREDO FUCILE	FIP – FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO
ERNESTO BOCCIA	FIPAV – FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO
ALFREDO RANISI	FIPM – FEDERAZIONE ITALIANA PENTATHLON MODERNO
PARIDE PARENTE	FIPSAS – FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ED ATTIVITÀ SUBACQUEE
DAVIDE PONTORIERE	FIPE – FEDERAZIONE ITALIANA PESISTICA
ENRICO APA	FPI – FEDERAZIONE PUGILISTICA ITALIANA
FABRIZIO SENATORE	FIR – FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY
MATTEO AUTUORI	FIS – FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA
AGOSTINO FELSANI	FISW – FEDERAZIONE ITALIANA SCI NAUTICO E WAKEBOARD
RENATO DEL MASTRO	FISG – FEDERAZIONE ITALIANA SPORT GHIACCIO
CARMINE MELLONE	CIP – COMITATO ITALIANO PARALIMPICO
VINCENZO MONTRONE	FISE – FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI
AGOSTINO FELSANI	FISI – FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI
DOMENICO LAEZZA	FITA – FEDERAZIONE ITALIANA TAEKWONDOO
FEDERICO D'ATRI	FIT – FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS
SERGIO RONCELLI	FITET – FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS TAVOLO
PIERLUIGI USSORIO	UIITS – UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO
FRANCESCO CEMBALO	FITAV – FEDERAZIONE ITALIANA TIRO A VOLO
FRANCESCO FUSCO	FITARCO – FEDERAZIONE ITALIANA TIRO CON L'ARCO
ERRICO PERILLO	FITRI – FEDERAZIONE ITALIANA TRIATLON
FRANCESCO LO SCHIAVO	FIV – FEDERAZIONE ITALIANA VELA
PIETRO NARDIELLO	RAPPRESENTANTE DSA - FSI
ALBERTO IMBRIANI	RAPPRESENTANTE DSA - FIPT
ANGELO MICHELE FERRARA	RAPPRESENTANTE DSA - FIPAP
ANTONIO MASTROIANNI	RAPPRESENTANTE EPS - UISP
ALESSANDRO PAPACCIO	RAPPRESENTANTE EPS - AICS
MARIA ROSARIA LUPO	RAPPRESENTANTE EPS - PGS
GIAMPAOLO LONDRA	RAPPRESENTANTE EPS – US ACLI
NICOLA SCARINGI	RAPPRESENTANTE EPS - ASI
LUIGI VIALE	RAPPRESENTANTE AB - ANAOAI
DA ELEGGERE	RAPPRESENTANTE ATLETI
DA ELEGGERE	RAPPRESENTANTE ATLETI
GABRIELE FABRIS	RAPPRESENTANTE TECNICI - FICK
ALFONSO MODUGNO	SEGRETARIO

2014, un anno di successi per la Campania

È stato un anno importante per lo sport della Campania, che ha inanellato risultati di prestigio, uno dopo l'altro. Che ha sorpreso e reso orgogliosi gli sportivi in regione. Risultati ancora più importanti, considerate le stagioni di crisi economica in Europa e in Italia che stiamo vivendo ormai da tempo, con conseguenti difficoltà nella ricerca di partner per le attività agonistiche a tutti i livelli. E considerati, inoltre, i problemi di impianti sportivi, con carenze decisamente più significative che in altre regioni d'Italia.



Ambra Esposito

Da un lato i risultati di vertice del Napoli nel calcio, con i titoli di Coppa Italia e di Supercoppa italiana che ci rendono orgogliosi di essere rappresentati da una società che ha raggiunto così alte vette di competitività in Italia e in Europa. Da un altro i risultati dei nostri atleti di punta nelle più varie discipline sportive. La Campania conquista due medaglie d'oro e una d'argento nelle Olimpiadi giovanili di Nanchino in Cina. Un risultato immenso: campioni olimpici Ambra Esposito da Napoli nel nuoto e Vincenzo Arcchia da Marigliano nel pugilato; argento per Irma Testa da Torre Annunziata, ancora nel pugilato. Tra i ricordi più belli del 2014 le meravigliose immagini delle tre giocatrici di pallavolo napoletane protagoniste nell'Italia che sfiora il podio ai Mondiali italiani dello scorso settembre: Antonella Del Core, Monica De Gennaro, Cristina Chirichella. Ancora, il grande successo del Trofeo Coni a Caserta, le sue suggestive cerimonie, i quasi tremila atleti in gara. Le parole di ammirazione strappate al presidente del Coni Giovanni Malagò. E la cittadinanza onoraria consegnata da Cosimo Sibilia e Sergio Roncelli al calciatore slovacco Marek Hamsik, capitano del Napoli, che ha chiuso nel modo più bello l'anno del Coni di Napoli.

Risultati, tanti. Impossibile elencarli tutti. Ma certo i titoli mondiali ed europei assoluti rappresentano perle da collezione. Come gli ori europei nella sciabola a squadre del napoletano Diego



Vincenzo Arcchia

Occhiuzzi, vice-campione olimpico in carica, e di Stefania Pirozzi da Apollonia, in provincia di Benevento, nel nuoto con la staffetta 4x200 stile libero. E come il titolo iridato di Cesarano, D'Ambrosio, Landi e Paragallo da Scalfati nel nuoto di salvamento. E ancora, come l'altro



A sinistra Irma Testa

oro mondiale di Nino Langella da Torre Annunziata nella danza sportiva. I numerosi podi negli europei e nei mondiali assoluti, i titoli e le altre medaglie, tantissime anche qui, nel settore giovanile e nei campionati iridati e continentali di categoria, insieme alla lunga e tradizionale serie di titoli italiani assoluti e giovanili rendono il 2014 prezioso, come pochi altri anni in passato. Con lo scudetto e la coppa Italia della Jomi Salerno nella pallamano femminile ad allungare la lunga e prestigiosa serie di tricolori per club della Campania.



Marek Hamsik alza la Supercoppa vinta dal Napoli

Esclusivo. I campionati italiani assoluti e giovanili si susseguiranno nell'arco della stagione: rappresentano eccellenze organizzative delle nostre discipline sportive e dei nostri Comitati regionali. Gli eventi internazionali continuano la grande tradizione sul territorio, dalla Coppa Europa di spada femminile a Caserta in marzo, al ritorno del grande tennis con il torneo Atp al Tennis Club Napoli in aprile, al Giro d'Italia con le sue tappe nella provincia di Benevento a maggio, alla Capri-Napoli di nuoto di gran fondo, prova finale della Coppa del mondo Fina in settembre.

Il 2015 è anno di vigilia olimpica. Aspettando grandi risultati, il calendario di eventi incalza a ritmo entusiasmante.



Il presidente del CONI, Giovanni Malagò, e il presidente del CONI Campania, Cosimo Sibilla, al Trofeo Coni a Caserta

2014: le medaglie degli atleti campani ai Mondiali, agli Europei e ai Campionati Italiani

Olimpiadi giovanili Nanchino

Ambra Esposito Oro 200 Dorso Nuoto

Vincenzo Arcchia Oro Pugilato

Irma Testa Argento Pugilato

Calcio

Napoli Coppa Italia

Napoli Supercoppa Italiana di Lega

Canottaggio

Luca De Maria Argento Campionati Mondiali 8 Con PI

Vincenzo Serpico Argento Campionati Mondiali 8 Con PI

Livio La Padula Argento Campionati Mondiali 8 Con PI

Gianluca Barattolo Argento Campionati Mondiali 8 Con PI

Giovanni Abagnale Campione Mondiale Under 23 - Bronzo Campionati Europei 4 Senza

Giuseppe Vicino Campione Mondiale Under 23 2 Senza - Bronzo Campionati Europei 4 Senza

Marco Di Costanzo Campione Mondiale Under 23 4 Senza

Vincenzo Abbagnale Campione Mondiale Under 23 4 Senza

Andrea Maestrale Campione Mondiale Juniores 4 Con

Ivan Capuano Campione Mondiale Juniores 4 Con

Francesco Tassia Campione Mondiale Juniores 4 Con

Danza Sportiva

Nino Langella Campione Mondiale ed Europeo Danze Latine

Ginnastica

Giovanni Liguori Bronzo Campionati Europei Ginnastica Aerobica - Trio

Judo

Antonio Esposito Campione Europeo Under 23 kg 73

Domenico Di Guida Campione Europeo Under kg 100

Nuoto

Staffetta 4x50 mista –SSD Gymnasium Scafati (NA) (M. Paragallo, G. Landi, D'Ambrosio, A. Cesarano) Oro Campionati del Mondo Assoluti a Squadre di Nuoto per Salvamento

Staffetta 4x25 manichino – Circolo Nautico Posillipo (F. Felaco, S. Costagliola, M. Carpentieri, R. Costagliola) Argento Campionati del Mondo Assoluti a Squadre di Nuoto per Salvamento

Stefania Pirozzi Oro Campionati Europei Assoluti Staffetta 4x200 S.I.

Stefania Pirozzi Oro Campionati Italiani Assoluti Primavera 200 Farf. - 400 Misti - 200 Misti -

Stefania Pirozzi Oro Campionati Italiani Assoluti Invernali 200 s.l. – 200 mx

Mario Sanzullo Oro Campionati Italiani Assoluti 25 km Fondo

Pallamano

PDO Jomi Salerno Campione d'Italia femminile

PDO Jomi Salerno Coppa Italia femminile

Pesi

Fabio Molino Campione Italiano Assoluto Distensione su Panca, cat. Kg. 62

Alberto Botta Campione Italiano Assoluto Distensione su Panca, cat. Kg. 77

Anna Bruno Campionessa Italiana Assoluta Pesistica Paralimpica, cat. Kg 69

Pietro Menna Campione Italiano Assoluto Pesistica Olimpica, cat. Kg. 77

Pugilato

Vincenzo Arecchia Oro Europei Youth

Irma Testa Oro Europei Youth

Marzia Davide Argento Europei

Valentino Manfredonia Oro Campionati UE

Concetta Marchese Oro Europei Junior

Maddalena Barretta Oro Europei Junior

Angela Carini Oro Europei Junior

Andrea Di Lisa Campione italiano Professionisti

Carmine Tommasone Campione italiano Professionisti

Francesca Amato Campione italiano Dilettanti

Giuseppe Perugino Campione italiano Dilettanti

Scherma

Luca Curatoli Oro europeo e mondiale under 23 sciabola maschile ind. e a sq.sciabola maschile

Diego Occhiuzzi Oro Campionati Europei a squadre sciabola maschile

Rossella Gregorio Bronzo Campionati Europei individuale sciabola femminile

Francesca Boscarelli Campione italiano spada femminile

Tiro a segno

Dario Di Martino Argento Campionati Mondiali Juniores pistola libera, pistola standard, pistola sportiva

Tiro a volo

Angelo Moscariello Campione Italiano Skeet

Tiro con l'arco

Anna Carrasco Oro Mondiale giovanile Tiro di Campagna Arco Nudo

Vela

Laura Izzo Argento Campionati Europei Vela classe 420

Maria Giovanna Lanzillo Argento Campionati Europei Vela classe 420

Quella storia infinita da de Coubertin a Rio 2016

L'entusiasmante corsa di Roma a organizzare le Olimpiadi 2024 coinvolge ed esalta anche Napoli e la Campania. Per tradizione sportiva: pallanuoto e calcio potrebbero avere ruoli importantissimi nel programma delle gare. Per storia olimpica: nel 1960 i Giochi nella Capitale regalarono al capoluogo campano la splendida vetrina delle gare di vela nel Golfo, indimenticabili, bellissime. Per vicinanza geografica: lo ha detto il Premier Renzi che Firenze e Napoli rappresentano le città che meglio possono appoggiare Roma nell'impegno organizzativo del 2024. Sognare fino al settembre 2017, mese dell'assegnazione della sede olimpica 2024, si può. Si deve. Un'altra corsa olimpica però è più vicina e quindi più importante: Rio 2016. Il tradizionale biennio decisivo è già nel vivo e la nostra regione rilancia la sfida a rappresentare uno dei territori simbolo nel numero di rappresentanti azzurri ai Giochi: 26 (considerando anche le Paralimpiadi). E di medaglie: 5 nel 2012, con l'oro della Legnante nel getto del peso alle Paralimpiadi, gli argenti di Occhiuzzi nella scherma, di Russo nel pugilato, i bronzi di Bonifante nel volley e di Mangiacapre ancora nel pugilato.

Del resto, le nostre radici legate allo sport affondano nel tempo. Alla Magna Grecia. Numerosi testi ed epigrafi testimoniano che a Neàpolis, già conquistata dall'Impero Romano, ma ancora legata alla propria ascendenza greca, avessero luogo – ogni cinque anni – agoni in tutto simili a quelli che si tenevano a Olimpia, non a caso denominati Sebastà Isolympia, ossia Sacri Agoni simili ai Giochi Olimpici. A tali Giochi partecipavano due categorie: i giovani e i professionisti, che giungevano da ogni parte del mondo allora conosciuto, data la grande rinomanza dell'evento, con partecipazione anche femminile. Tra le discipline praticate l'ippica, l'atletica, il pugilato e le varie forme di lotta, il pentathlon e diverse gare circensi di atleti sui cavalli. I Partenopei avevano aggiunto qualcosa di nuovo: una serie di gare teatrali e musicali, cui resta traccia di partecipazione di Nerone, Stazio e di poeti allora in auge. Un filo invisibile di passione lega indissolubilmente il mito di Isolympia, che da due anni rivive in un progetto attualizzato, nato nell'ambito del Forum delle Culture, e che vivrà anche per il 2015, all'Olimpismo che pervade Napoli e

la Campania, fin dagli albori della nascita dei Giochi moderni, a fine Ottocento, negli atti e nell'impegno di Pierre de Coubertin.

Siamo orgogliosi di sapere, come ricorda un racconto appassionato di Vanni Loriga, che il primo e unico italiano invitato dal Barone francese il 16 giugno 1894 per la nascita dei Giochi di Atene 1896 era napoletano: Ruggiero Bonghi, uomo di cultura e di sport. A lui fu offerta la nomina a Membro d'Onore del costituendo Cio, Comitato Internazionale Olimpico. A un altro napoletano di cultura andò la prestigiosa prima nomina, Ferdinando Lucchesi-Palli, dopo la rinuncia dello stesso Bonghi. E dopo tre mesi, ancora un illustre napoletano, Riccardo Carafa della Stadera, prese il posto di Lucchesi-Palli, dimissionario. Fu lui a partecipare come membro Cio alle prime Olimpiadi del 1896 in Grecia. A lui De Coubertin si affida per il contributo italiano all'organizzazione dei Giochi. Ed è suggestivo rileggere nei bollettini del Cio le cronache dell'arrivo a Napoli del grande de Coubertin, il 7 dicembre 1894. Tornava da Atene verso Parigi, fece scalo al porto di Napoli per incontrare Riccardo Carafa. Le cronache raccontano di una breve conferenza tenuta da de Coubertin al Circolo Filologico presieduto da Bonghi sul ristabilimento dei Giochi Olimpici, a cui presero parte diversi esponenti della nobiltà campana. Una storia per cui essere orgogliosi. Sempre. *(m.l.)*



Ruggiero Bonghi



Riccardo Carafa

1. Medagliere Olimpico della Campania

		ARGENTO	ORO	BRONZO
Abbagnale Agostino	Canottaggio		1988-1996-2000	
Abbagnale Carmine	Canottaggio	1992	1984-1988	
Abbagnale Giuseppe	Canottaggio	1992	1984-1988	
Allucci Carmela	Pallanuoto		2004	
Amarante Catello	Canottaggio			2004
Ambrun Amedeo	Pallanuoto		1960	
Amitrano Salvatore	Canottaggio			2004
Anselmi Renato	Scherma	1928-1932	1924	
Arena Gildo	Pallanuoto		1948	1952
Boninfante Dante	Pallavolo			2012
Bozza Tullio	Scherma		1920	
Bulgarelli Emilio	Pallanuoto		1948	
Buonocore Pasquale	Pallanuoto		1948	
Caserta Raffaele	Scherma			1996
Cavaliere Massimo	Scherma			1988
Cavallo Franco	Vela			1968
Ciciliano Antonio	Vela			1960
Cosentino Nino	Vela			1960
Cuomo Sandro	Scherma		1996	1984
D'Alise Domenico	Taekwondo			1992*
D'Altrui Giuseppe	Pallanuoto		1960	
D'Altrui Marco	Pallanuoto		1992	
D'Angelo Enzo	Pallanuoto	1976		
Damiano Angelo	Ciclismo		1964	
Dentale Dario	Canottaggio			2004
De Vecchi Arturo	Scherma	1932		
Di Capua Giuseppe	Canottaggio	1992	1984-1988	
Di Stefano Giulio	Vela			1960
D'oriano Luigi	Taekwondo	1988*		
Errichiello Giovanni	Pallavolo			1984
Falco Ennio	Tiro A Volo		1996	
Ferraris Roberto	Tiro A Segno			1976
Fiorillo Mario	Pallanuoto		1992	
Gandolfi Ferdinando	Pallanuoto		1992	
Gargano Camillo	Vela			1968
Grego Melania	Pallanuoto		2004	
Leonardo Raffaello	Canottaggio			2004
Maddaloni Giuseppe	Judo		2000	
Mangiacapre Vincenzo	Pugilato			2012
Mannelli Luigi	Pallanuoto		1960	
Mannelli Maurizio	Pallanuoto			1952
Marsili Sante	Pallanuoto	1976		
Masciotta Aldo	Scherma	1936		
Meglio Dino	Scherma	1980	1984	1992
Molea Valter	Canottaggio	2000		
Musone Angelo	Pugilato			1984
Occhuzzi Diego	Scherma	2012		2008

1. Medagliere Olimpico della Campania

		ARGENTO	ORO	BRONZO
Oliva Patrizio	Pugilato		1980	
Parmeggiani Rosario	Pallanuoto		1960	
Pastore Giampiero	Scherma	2004		2008
Picardi Vincenzo	Pugilato			2008
Polito Enzo	Pallanuoto			1952
Pollio Claudio	Lotta		1980	
Porzio Giuseppe	Pallanuoto		1992	
Porzio Francesco	Pallanuoto		1992	
Postiglione Francesco	Pallanuoto			1996
Romano Marco	Scherma	1976		
Rosolino Massimiliano	Nuoto	2000	2000	2000-2004
Rummolo Davide	Nuoto			2000
Russo Clemente	Pugilato	2008-2012		
Sarmiento Mauro	Taekwondo	2008		
Scalzone Angelo	Tiro a Volo		1972	
Silipo Carlo	Pallanuoto		1992	1996
Tarantino Luigi	Scherma	2004		1996-2008
Tizzano Davide	Canottaggio		1988-1996	
Todisco Salvatore	Pugilato	1984		
Toth Villani Noemi	Pallanuoto		2004	
Traiola Renato	Pallanuoto			1952
Verratti Ciro	Scherma		1936	
Paralimpiadi				
Cerasuolo Imma	Nuoto	2004	2004	
Legnante Assunta	Atletica Leggera		2012	
Maisto Gennaro	Atletica Leggera			1988
*torneo dimostrativo				

Il riepilogo

	ARGENTO	ORO	BRONZO
Pallanuoto	2	16	7
Canottaggio	3	12	4
Scherma	9	5	8
Nuoto	2	2	3
Tiro a volo		2	
Pugilato	3	1	3
Atletica leggera		1	1
Ciclismo		1	
Lotta		1	
Judo		1	
Taekwondo*	2		1
Vela			5
Pallavolo			2
Tiro a segno			1
Totale	21	42	35

*un argento e un bronzo vinti nei tornei dimostrativi del 1988 e 1992

1. Campani alle Olimpiadi

1900 PARIGI

GIURATO Giuseppe (scherma)

STOCOLMA 1912

ORLANDO Alfonso (atletica leggera)

1920 ANVERSA

BOZZA Tullio, (scherma)

1924 PARIGI

ANSELMI Renato (scherma)

CANGIULLO Luigi (tuffi)

1928 AMSTERDAM

ANSELMI Renato (scherma)

CANGIULLO Luigi (tuffi)

DE VECCHI Arturo (scherma)

1932 LOS ANGELES

ANSELMI Renato (scherma)

DE VECCHI Arturo (scherma)

1936 BERLINO

BASSI Gino (basket)

CONFORTI Gerardo (sport equestri)

COSENTINO Renato (vela)

DE LUCA Federico (vela)

FERRARIS Franco (tuffi)

FONDI Riccardo (vela)

MASCIOTTA Aldo (scherma)

PELLICCIA Michele (basket)

STAMPA Giovanni (vela)

VERRATTI Ciro (scherma)

VOLPI Giuseppe (vela)

1948 LONDRA

ARENA Gildo (pallanuoto)

BULGARELLI Emilio (pallanuoto)

BUONOCORE Pasquale (pallanuoto)

COLANTUONO Giuseppe (pesi)

CONFORTI Gerardo (sport equestri)

COSENTINO Renato (vela)

COSTANTINO Salvatore (atletica leggera)

JANDEAU Marcella (atletica leggera)

CIAPPA Roberto (vela)

DE LUCA Gennaro (vela)

ROLANDI Carlo (vela)

1952 HELSINKI

ARENA Gildo (pallanuoto)

BUONOCORE Alfonso (nuoto)

COSENTINO Nino (vela)

MANNELLI Maurizio (pallanuoto)

PALIAGA Giovanni (nuoto)

PEDERSOLI Carlo (nuoto)

POLITO Enzo (pallanuoto)

STELLA Neri (vela)

TRAIOLA Renato (pallanuoto)

1956 MELBOURNE

BUONOCORE Alfonso (pallanuoto)

COSENTINO Nino (vela)

COSSIA Agostino (pugilato)

D'ALTRUI Giuseppe (pallanuoto)

DENNERLEIN Federico (nuoto)

DENNERLEIN Federico (pallanuoto)

MANNELLI Luigi (pallanuoto)

PARMEGIANI Rosario (pallanuoto)

PEDERSOLI Carlo (nuoto)

1960 ROMA

AMBRON Amedeo (pallanuoto)

CICILIANO Antonio (vela)

COSENTINO Antonio (vela)

D'ALTRUI Giuseppe (pallanuoto)

DE STEFANO Giulio (vela)

DENNERLEIN Federico (nuoto)

FOSSATI Giampiero (nuoto)

GIANNONE Salvatore (atletica leggera)

IANNACCONI Gilda (atletica leggera)

MANNELLI Luigi (pallanuoto)

PARMEGIANI Rosario (pallanuoto)

ROLANDI Carlo (vela)

SBORDONE Antonio (tuffi)

SCALA Gaetano (pentathlon)

1964 TOKIO

CAMELLI Cesare (nuoto)

D'ALTRUI Giuseppe (pallanuoto)

DAMIANO Angelo (ciclismo)

DENNERLEIN Costantino (nuoto)

DENNERLEIN Federico (pallanuoto)

FOSSATI Giampiero (nuoto)

GIANNATTASIO Pasquale (atletica leggera)

GRASSI Vincenzo (lotta)

LA RAGIONE Pasquale (scherma)

ORLANDO Giovanni (nuoto)

PARMEGIANI Rosario (pallanuoto)

RASTRELLI Antonio (nuoto)

ROLANDI Carlo (vela)

SILIGO Vincenzo (ginnastica)

TEMPESTA Nicola (judo)

GRENOBLE 1968 (invernale)

CLEMENTE Andrea (bob a quattro)

RESCIGNO Giuseppe Antonio (sci)

1968 CITTÀ DEL MESSICO

ATTANASIO Antonio (nuoto)

CAVALLO Franco (vela)

COTENA Elio (pugilato)

FOSSATI Giampiero (nuoto)

GARGANO Camillo (vela)

GRASSI Vincenzo (lotta)

LA RAGIONE Pasquale (scherma)

ROLANDI Carlo (vela)

1972 MONACO

BERGAMASCO Ernesto (pugilato)

DI PIETRO Michele (nuoto)

FERRARIS Roberto (tiro a segno)

GRASSI Vincenzo (lotta)

LIGNANO Ferdinando (pallanuoto)

MARSILI Guglielmo (pallanuoto)

MARSILI Sante (pallanuoto)

MILONE Giuseppe (vela)

MOTTOLA Roberto (vela)

OLIVIERO Antonio (vela)

PADOAN Claudio (canottaggio)

PLACELLA Gianluigi (scherma)

ROLANDI Carlo (vela)

SCALZONE Angelo (tiro a volo)

1976 MONTREAL

CAMPUTARO Giovanni (pugilato)

D'ANGELO Vincenzo (pallanuoto)

DE MIRO Claudio (tuffi)

DI GUIDA Alfonso (atletica leggera)

FERRARIS Roberto (tiro a segno)

MARSILI Sante (pallanuoto)

MILONE Picchio (vela)

MOTTOLA Roberto (vela)

POLLIO Claudio (lotta)

1980 MOSCA

ABBAGNALE Giuseppe (canottaggio)

D'ANGELO Vincenzo (pallanuoto)

DELL'AQUILA Antonio (canottaggio)

DI CAPUA Giuseppe (canottaggio)

FERRARIS Roberto (tiro a segno)

MARSILI Sante (pallanuoto)

MEGLIO Ferdinando (scherma)

OLIVA Patrizio (pugilato)

POLLIO Claudio (lotta)

ROMANO Marco (scherma)

1984 LOS ANGELES

ABBAGNALE Carmine (canottaggio)

ABBAGNALE Giuseppe (canottaggio)

AIESE Pasquale (canottaggio)

AVAGNANO Raffaele (nuoto)

CIRILLO Gennaro (canoa)

CUOMO Alessandro (scherma)

D'ALTRUI Marco (pallanuoto)

D'ANGELO Vincenzo (pallanuoto)

DALLA VECCHIA Aurelio (vela)

DELL'AQUILA Antonio (canottaggio)

DI CAPUA Giuseppe (canottaggio)

ERRICHIELLO Giovanni (pallavolo)

ESPOSITO Francesco (canottaggio)

FIORILLO Mario (pallanuoto)

GAETA Renato (canottaggio)

LAMARO Gianluca (vela)

MEGLIO Ferdinando (scherma)

MUSONE Angelo (pugilato)

POSTIGLIONE Stefano (pallanuoto)

ROMANO Marco (canottaggio)

ROMANO Valerio (vela)

SUAREZ Giovanni (canottaggio)

TODISCO Salvatore (pugilato)

TRAPANESE Paolo (pallanuoto)

1988 SEOUL

ABBAGNALE Agostino (canottaggio)

ABBAGNALE Carmine (canottaggio)

ABBAGNALE Giuseppe (canottaggio)

CAROPRESO Sergio (canottaggio)

CAVALIERE Massimo (scherma)

CUOMO Alessandro (scherma)

D'ALTRUI Marco (pallanuoto)

D'ORIANO Luigi (taekwondo)

DALLA VECCHIA Aurelio (vela)

DI CAPUA Giuseppe (canottaggio)

DI COSTANZO Geremia (taekwondo)

DI PALO Giuseppe (canottaggio)

FERRARA Ciro (calcio)

FIORILLO Mario (pallanuoto)

GAETA Renato (canottaggio)

GAUDIANO Luigi (pugilato)

LAMARO Gianluca (vela)

MARIGLIANO Pasquale (canottaggio)

MASSA Leonardo (canottaggio)

MEGLIO Ferdinando (scherma)

1. Campani alle Olimpiadi

MOLEA Valter (canottaggio)
NARGISO Diego (tennis)
PORZIO Franco (pallanuoto)
POSTIGLIONE Stefano (pallanuoto)
ROMANO Valerio (vela)
SUAREZ Giovanni (canottaggio)
TIZZANO Davide (canottaggio)
TRAPANESE Paolo (pallanuoto)

PARALIMPIADI

MAISTO Gennaro (atletica leggera)

1992 BARCELONA

ABBAGNALE Carmine (canottaggio)
ABBAGNALE Giuseppe (canottaggio)
CUOMO Alessandro (scherma)
D'ALISE Domenico (taekwondo)
D'ALTRUI Marco (pallanuoto)
DI CAPUA Giuseppe (canottaggio)
FIORILLO Mario (pallanuoto)
GANDOLFI Ferdinando (pallanuoto)
LA MURA Carmine (canottaggio)
LEONARDO Raffaello (canottaggio)
LIGUORI Ciro (canottaggio)
MATRECANO Salvatore (calcio)
MEGLIO Ferdinando (scherma)
MOLEA Valter (canottaggio)
NARGISO Diego (tennis)
PARADISO Massimo (canottaggio)
PECORARO Rocco (canottaggio)
PORZIO Franco (pallanuoto)
PORZIO Giuseppe (pallanuoto)
POSTIGLIONE Francesco (nuoto)
QUARRA Maria (vela)
RUSSO Tommaso (pugilato)
SILIPO Carlo (pallanuoto)
SUAREZ Giovanni (canottaggio)
TORTORA Giovanna (judo)
TUFANO Giuseppina (basket)
USSORIO Pier Luigi (tiro a segno)
VILLANI Anna (atletica leggera)

1996 ATLANTA

ABBAGNALE Agostino (canottaggio)
ABBAGNALE Carmine (canottaggio)
AMETRANO Raffaele (calcio)
AURINO Pietro (pugilato)
BENCIVENGA Fabio (pallanuoto)
CANNAVARO Fabio (calcio)
CASCONI Gioacchino (canottaggio)
CASERTA Raffaello (scherma)

CUOMO Alessandro (scherma)
DI MEZZA Arturo (atletica leggera)
DI PALMA Vincenzo (canottaggio)
FALCO Ennio (tiro a volo)
GRANDE Rita (tennis)
GUIDA Maria (atletica leggera)
LA MURA Carmine (canottaggio)
LEONARDO Raffaello (canottaggio)
LIUZZI Michele (lotta)
MARIGLIANO Pasquale (canottaggio)
MOLARO Carmine (pugilato)
MOLEA Valter (canottaggio)
NARGISO Diego (tennis)
PARADISO Massimo (canottaggio)
PERUGINO Antonio (pugilato)
POSTIGLIONE Francesco (pallanuoto)
ROSOLINO Massimiliano (nuoto)
SILIPO Carlo (pallanuoto)
TARANTINO Luigi (scherma)
TIZZANO Davide (canottaggio)
TORTORA Giovanna (judo)
TUFANO Giuseppina (basket)

2000 SIDNEY

ABBAGNALE Agostino (canottaggio)
AMARANTE Catello (canottaggio)
AMITRANO Salvatore (canottaggio)
BENCIVENGA Fabio (pallanuoto)
BIRILLO Bruno (calcio)
CASCONI Gioacchino (canottaggio)
CASERTA Raffaello (scherma)
COLANINNO Ferdinando (vela)
DE MEO Mario (taekwondo)
DI MEZZA Arturo (atletica)
FALCO Ennio (tiro a volo)
GRANDE Rita (tennis)
GUIDA Maria (atletica)
IANNOTTI Giulia (tiro a volo)
IANNUZZI Gaetano (canottaggio)
LEOPARDO Raffaello (canottaggio)
MADDALONI Pino (judo)
MOLEA Valter (canottaggio)
PALMISANO Mario (canottaggio)
PASTORE Giampiero (scherma)
POSTIGLIONE Francesco (pallanuoto)
ROSOLINO Massimiliano (nuoto)
RUMMOLO Davide (nuoto)
SCARLATO Gennaro (calcio)
SILIPO Carlo (pallanuoto)
SORRENTINO Luigi (canottaggio)
STRIANI Luisa (nuoto)

TARANTINO Luigi (scherma)

2004 ATENE

ALLUCCI Carmela (pallanuoto)
 AMARANTE Catello (canottaggio)
 AMITRANO Salvatore (canottaggio)
 BENCIVENGA Fabio (pallanuoto)
 BUONOCORE Fabrizio (pallanuoto)
 CASCONI Gioacchino (canottaggio)
 DE VITA Giuseppe (canottaggio)
 DEL CORE Antonella (pallavolo)
 DENTALE Dario (canottaggio)
 FALCO Ennio (tiro a volo)
 GREGO Melania (pallanuoto)
 IANNUZZI Gaetano (canottaggio)
 LEONARDO Raffaello (canottaggio)
 MARZOCCA Gioia (scherma)
 MIANOPETTA Francesco (lotta)
 PALMISANO Mario (canottaggio)
 PASTORE Giampiero (scherma)
 PINTO Alfonso (pugilato)
 POSTIGLIONE Francesco (pallanuoto)
 ROSOLINO Massimiliano (nuoto)
 RUSSO Clemente (pugilato)
 SILIPO Carlo (pallanuoto)
 TARANTINO Luigi (scherma)
 TOTH VILLANI Noemi (pallanuoto)
 TRAMONTANO Aldo (canottaggio)
 VALENTINO Domenico (pugilato)
 VIGNA Guido Antar (vela)

PARALIMPIADI

CERASUOLO Imma (nuoto)

TORINO 2006 (invernale)

SACCO Omar (bob a quattro)

2008 PECHINO

AMARANTE Catello (canottaggio)
 AMITRANO Salvatore (canottaggio)
 AVERSA Mattia (nuoto)
 BASILE Leonardo (taekwondo)
 BENCIVENGA Fabio (pallanuoto)
 BUONOCORE Fabrizio (pallanuoto)
 CRISCITO Domenico (calcio)
 DE VITA Giuseppe (canottaggio)
 DI COSTANZO Luigi (pallanuoto)
 DI MARTINO Antonietta (atletica leggera)
 GIORDANO Michele (wushu kung fu)
 LEGNANTE Assunta (atletica)
 LEONARDO Raffaello (canottaggio)

MADDALONI Pino (judo)
 MARZOCCA Gioia (scherma)
 NOCERINO Antonio (calcio)
 OCCHIUZZI Diego (scherma)
 PARRINELLO Vittorio Jahin (pugilato)
 PASTORE Giampiero (scherma)
 PICARDI Vincenzo (pugilato)
 ROSOLINO Massimiliano (nuoto)
 RUSSO Clemente (pugilato)
 SARMIENTO Mauro (taekwondo)
 SCHIAVONE Laura (canottaggio)
 TARANTINO Luigi (scherma)
 VALENTINO Domenico (pugilato)
 VIOLETTI Fabio (pallanuoto)

PARALIMPIADI

CERASUOLO Imma (nuoto)
 MOLITIERNO Nicola (tennistavolo)

LONDRA 2012

ABBATE Simona (pallanuoto)
 BONINFANTE Dante (pallavolo)
 CAIANIELLO Andrea (Canottaggio)
 CIANO Antonio (Judo)
 DE GENNARO Monica (Pallavolo)
 DEL CORE Antonella (Pallavolo)
 FALCO Ennio (tiro a volo)
 FARALDO Francesco (judo)
 GIORDANO Giuseppe (Tiro a segno)
 MANGIACAPRE Vincenzo (pugilato)
 MARZOCCA Gioia (Scherma)
 OCCHIUZZI Diego (Scherma)
 PAONESSA Mario (Canottaggio)
 PARRINELLO Vittorio Jahin (pugilato)
 PICARDI Vincenzo (Pugilato)
 PIROZZI Stefania (nuoto)
 ROLLA Andrea (Nuoto)
 RUSSO Clemente (pugilato)
 SARMIENTO Mauro (Taekwondo)
 TARANTINO Luigi (Scherma)
 VALENTINO Domenico (pugilato)
 VERDE Elio (judo)

PARALIMPIADI

CERASUOLO Imma (nuoto)
 LEGNANTE Assunta (atletica leggera)
 PERNA Mariangela (tiro con l'arco)
 ROMANO Emanuela (nuoto)

1. Collari al merito

ATLETI

Anno	Nome	Sport
1995	Caserta Raffaello	Scherma
1995	Leonardo Raffaello	Canottaggio
1995	Molea Walter	Canottaggio
1995	Paradiso Massimo	Canottaggio
1995	Tarantino Luigi	Scherma
1996	Cuomo Sandro	Scherma
1996	Falco Ennio	Tiro a volo
1996	Tizzano Davide	Canottaggio
1997	Ventra Luca	Hockey
1998	Allucci Carmela	Pallanuoto
1998	Cardamone Agostino	Pugilato
1998	Di Giacinto Antonella	Pallanuoto
1998	Grego Melania	Pallanuoto
1999	Perugino Antonio	Pugilato
2000	Maddaloni Giuseppe	Judo
2000	Rosolino Massimiliano	Nuoto
2004	Cerasuolo Immacolata	Nuoto
2004	Toth Villani Noemi	Pallanuoto
2006	Cannavaro Fabio	Calcio
2009	Valentino Domenico	Pugilato
2012	Legnante Assunta	Atletica leggera

SOCIETÀ

Anno	Nome
2000	Reale Yacht Club Canottieri Savoia
2001	Sez. Tiro a Segno Nazionale di Napoli
2006	Circolo Remo e Vela Italia
2010	Circolo Canottieri Irno Asd
2014	Circolo Canottieri Napoli

1. Stelle al merito

Assegnate a dirigenti campani

Nominativo	Luogo di Nascita	Data	Oro	Argento	Bronzo
ABBAGNALE GIUSEPPE	POMPEI	7/24/1959			2008
ABBONDA PASQUALE	NAPOLI	12/8/1909	1970		
ABBUONANDI ALBERTO	ACERRA	05/11/1938			1984
ACCARDO EZIO	NOTO	22/06/1917		1986	
ACCARINO FRANCESCO		29/09/1948			2013
ACCINNI MICHELE	MARCIANISE	2/8/1909		1980	
AGRIPPA GENNARO	MARCIANISE	30/6/1920		1982	
ALAIÀ VINCENZO	NAPOLI	8/10/1956		2012	2007
ALBANO GIULIO	NAPOLI	04/05/1933		1995	
ALBERTINI ALBERTO	SAN GIORGIO A CR.	11/05/1931			1985
ALBORINO VITTORIO	NAPOLI	25/06/1916			1990
ALFANO ALFREDO	NAPOLI	25/08/1934			1982
ALFINITO CAMILLO	SALERNO				1991
ALICCHIO MARIA ROSARIA				2011	
AMATO EGIDIO	CASERTA	26/7/1924		1971/72	
AMMENDOLA PASQUALE	AVELLINO	1/4/1915			1970
AMODEO RINO	AVELLINO	25/4/1923	1986		
AMORE FRANCESCO	NAPOLI	17/6/1951			2011
AMORE GIUSEPPE	SALERNO	11/10/1923		1996	1985
ANDREOZZI RAFFAELE	NAPOLI	1/8/1956		2013	2009
ANGIONI FRANCESCO	MADDALONI	28/06/1923		1975	
ANNUNZIATA AURELIO	NAPOLI	11/11/1926		1993	1984
ANTONELLI NICOLA				2012	
ANZANO OTTAVIO	AVELLINO	02/09/1926	2009	1994	
ANZISI RAFFAELE	NAPOLI	05/01/1904	1975	1973	
APA ENRICO	NAPOLI	12/06/1960	2012	2004	2000
APOLITO VALERIO	SALERNO				2000
ARDISSONE GIUSEPPE	NAPOLI	30/04/1955			1996
ARDITO PASQUALE	OTTAVIANO	01/01/1933		1982	
ARIENZO ALFREDO	SCISCIANO	05/11/1917		1975	
ARMIRANTE FRANCESCO	MONTORO INFERIORE	1/3/1907		1989	
ARPANTE ELIO	NAPOLI	12/12/1926			1990
ARTIACO GIUSEPPE	POZZUOLI	28/06/1937	1993	1983	
ASCANTINI FRANCO	FRAGNETO MONFORTE	27/9/1935			1979
ASCIONE ALFONSO	TORRE DEL GRECO	16/04/1961		2012	2002
AURIEMMA GIUSEPPE	NAPOLI	17/07/1943		1994	
AUTORE MICHELE	NAPOLI	12/01/1909	1983	1975	1969
AUTUORI MATTEO	SALERNO				2000
AVALLO SERGIO	NAPOLI	11/01/1960		2009	2001
AVELLA LUIGI	SALERNO				1996
AVETA GIUSEPPE	S. M. CAPUA VETERE	24/11/1913		1969	
AVITABILE MICHELE	NAPOLI	07/03/1899		1970	
BACCI ANTENORE	NAPOLI	24/07/1910			1970
BADER PAOLO	NAPOLI	04/03/1925	1987	1977	
BALDINI CESARE	FAENZA	01/11/1935		1995	1991
BARATTA ANDREA	SALERNO				1993
BARBATELLI BRUNO	NAPOLI	1/3/1952			2008
BARBATO DOMENICO	CAST. DI STABIA	15/12/1910		1980	
BARBERI GABRIELE	ROMA	13/01/1942			1981
BARBERIO BRUNO	NAPOLI	14/12/1955			1994
BARBI ALDO	VIETRI SUL MARE	4/11/1945			2012
BARONE ANTONIO	BENEVENTO	28/6/1921	1979	1971/72	
BARRA GIUSEPPE	NAPOLI	21/2/1944		2003	1997
BASSANI IVO	SALERNO				1995

1. Stelle al merito

Nominativo	Luogo di Nascita	Data	Oro	Argento	Bronzo
BASSO ANGELO	SALERNO	1/8/1937		1998	1986
BATTISTA RENATO	NAPOLI	01/01/1932		2002	1990
BAVIERA GAETANO	ALTOFONTE	16/6/1931			1991
BELLINI CIPRIANO SIMONETTA	PAVIA	04/09/1939		2006	2002
BELLUCCI LUIGI	NAPOLI	19/03/1905		1995	
BENE ANTONIO	AFRAGOLA	05/01/1937		1991	1985
BENEDETTI BRUNO	NAPOLI	20/03/1937		2002	1997
BERARDINO PAOLA					2010
BERGANTINO COSIMO	BENEVENTO	25/01/1954		2013	2001
BERNARDO LUCIO					2010
BERNIERI SANTINO	CASERTA	14/03/1925			1988
BERTINI FRANCO	SALERNO	3/11/1917			1979
BETTI BERUTTO TOMMASO	NAPOLI	19/04/1909			1971
BEVILACQUA PADRE ANTONIO	S.BARTOLOMEO IN GALDO	2/12/1930		1994	
BIANCO PASQUALE	NAPOLI	15/05/1935	1993	1987	1982
BITETTI OLINDO	CASERTA	6/05/1886	1970		
BOATTA PIETRO	NAPOLI	7/06/1943		2009	1998
BOCCARUSSO VINCENZO	NAPOLI	18/02/1924		1982	
BOCCIA ERNESTO	OTTAVIANO	07/04/1957		2008	2003
BOGGI ROBERT ANTHONY	SALERNO			2010	2000
BONACCI GIUSEPPE			2012		
BONAIUTO CURZIO	ASMARA (ERITREA)	19/12/1939			2006
BONIFACIO ANTONIO	SALERNO	4/9/1921			1985
BORRIELLO PASQUALE	TORRE DEL GRECO	17/08/1957			2004
BORRIELLO RAIMONDO	TORRE DEL GRECO	17/12/1927			1999
BORSA MARIANO	NAPOLI	20/02/1914		1981	
BOTTI MASSIMO	NAPOLI	29/03/1919	1985	1974	
BOTTIGLIERI GUSTAVO	SALERNO	30/09/1913		1975	
BOTTIGLIERI RAIMONDO	NAPOLI	23/4/1960			2012
BOTTINO ALBERTO	NAPOLI	19/04/1941			2006
BOVIO GIOVANNI	NAPOLI	09/07/1910		1975	
BOWINKEL HUBERT	NAPOLI	19/06/1946		2008	1997
BRIGANTI CLAUDIO					2010
BUCCELLA ROBERTO	ROMA	12/10/1932			1982
BUONAIUTO CURZIO	ASMARA	19/12/1939		2011	
BUONANNO CIRO	NAPOLI	23/01/1912	1986		
BUONFIGLIO LUCIANO	NAPOLI	15/11/1950			1991
BUONFINO FRANCESCO PAOLO	BENEVENTO	28/03/1931			1993
BUONGIORNO ALFREDO	SALERNO		1983	1975	
BUONOCORE ALFONSO	NAPOLI	11/03/1933		2003	1990
BUONOCORE ANTONIO					2010
BUONOCORE CATELLO	GRAGNANO	26/05/1946			2011
BUSATTI GIANFRANCO	CAST.FIORENTINO	10/03/1937	1998	1991	
BUTTIGLIO ROSSI LUISA	MONTELLA	9/11/1935			1996
CACCIAPUOTI GIUSEPPE	NAPOLI	17/05/1942		1988	
CACCIAPUOTI PASQUALE	NAPOLI	6/01/1944			2011
CAFIERO LUIGI GIUSEPPE	SORRENTO	27/07/1916		1994	
CAGGIANO ALFONSO	NAPOLI	20/06/1935			1981
CAIAFA FRANCESCO	NAPOLI	26/8/1945			2007
CAIAZZO BRUNO	NAPOLI	4/01/1947		2013	2008
CAIVANO ALFONSO	PICERNO	10/09/1924		1977	
CALVELLO FEDERICO		2/10/1935			1993
CALVINO FEDERICO	NAPOLI	17/7/1965			2012
CALVINO FILIPPO	NAPOLI	14/12/1939		2003	2000

1. Stelle al merito

Nominativo	Luogo di Nascita	Data	Oro	Argento	Bronzo
CAMERLINGO NINO	MARANO	15/08/1916			1980
CAMISA GIANFRANCO	SALERNO		2012		2000
CAMMAROTA SILVESTRO	SALERNO				1996
CANETTI BRUNO	NAPOLI	7/09/1950			1990
CANNA FRANCO		20/03/1905			1974
CANNOLICCHIO GAETANO	TORRE DEL GRECO	29/08/1932			2002
CANTARELLA FRANCESCO					2012
CAPASSO VINCENZO	NAPOLI	5/02/1950			2001
CAPOLONGO UMBERTO	CICCIANO	12/11/1952			2013
CAPONE LUIGI	SALERNO	15/11/1924	1986	1971	
CAPONE TULLIO	NAPOLI	2/06/1933			1997
CAPPABIANCA PAOLO	NAPOLI	4/11/1916	1973		
CAPUANO LUIGI	SALERNO	27/11/1925			1976
CARAMAGNA SALVATORE	SALERNO			1997	1978
CARDELLA ANTONIO	TORRE DEL GRECO	29/04/1961			2013
CARE' ARMANDO	LUCCA	18/02/1921		1973	
CARELLA ALFONSO	SALERNO	17/1/1925	2000	1980	
CARGANO ANDREA	AMALFI	23/04/1950			2013
CARLO FILIBERTO	NAPOLI	2/02/1904			1969
CARNUCCIO DOMENICO	LOCRI	20/11/1949		2012	2003
CAROSELLA GIANCARLO	PAGANI	23/06/1964			2013
CARPENITO PIETRO					2012
CARRATELLI DOMENICO	FIUMEFREDDO BRUZIO	3/04/1934		1996	
CARUSO GIOVANNI	BENEVENTO	9/09/1946		2012	1994
CASCAVILLA FRANCESCO PAOLO	SALERNO			1970	
CASCELLA ENRICO	NAPOLI	9/04/1929		1998	1989
CASCONI ANTONIO	C.MARE DI STABIA	6/06/1945		2008	2000
CASCONI ARTURO	C.MARE DI STABIA	14/10/1934	2012	1993	
CASERTA VINCENZO	CAPUA	18/06/1933		1995	
CASINO GIUSEPPE	S. M. CAPUA VETERE	29/05/1955		2013	2007
CASTAGNOZZI UGO					2010
CASTALDO ALFREDO	NAPOLI	14/07/1947	2008	1999	
CASTALDO NICOLA	MARZANO DI NOLA	1/03/1934			1991
CASTRACANE GIUSEPPE	BENEVENTO	20/11/1924		1985	1974
CAVALIERE ENZO		26/3/1905		1974	
CAVALLI GUIDO	NAPOLI	25/06/1892	1968		
CAVALLUZZO PIETRO	BENEVENTO	7/10/1924			1981
CECCHI FRANCESCO	BENEVENTO	11/12/1942			1994
CELESTE CARMELA					2010
CERBONE ROBERTO	NAPOLI	11/09/1927			1979
CERCIELLO GUIDO	NAPOLI	01/07/1926	1994		
CERVONE BENIAMINO	CASTELLO DI CISTERNA	8/11/1937			1998
CESARANO ANGELO	SALERNO				1996
CESARANO MARCELLO	CAST. DI STABIA	6/07/1945			1994
CHIEFFO ANTONINO	BAGNOLI IRPINO	1/06/1944	2011	2004	2000
CIAMPAGLIA LUIGI	NAPOLI	23/02/1933			1982
CIARAMELLA FRANCO	NAPOLI	9/02/1936	1997	1986	
CICCHETTI ANGELO	S.MARIA CAPUA VETERE	22/7/1906			1980
CILENTO PASQUALE	CUSANO MUTRI	12/05/1950		2005	1999
CIMINO GUIDO	NAPOLI	08/07/1913		1988	
CIMINO UMBERTO	NAPOLI	21/11/1947	1997		1992
CIMMARUTA ELIO	NAPOLI	2/03/1923		1994	
CIMMINO DOMENICO	MELITO	6/09/1922		1986	
CIMMINO VITTORIO	NAPOLI	1/01/1930			1990

1. Stelle al merito

Nominativo	Luogo di Nascita	Data	Oro	Argento	Bronzo
CINQUE GAETANO					2011
CIOFFI FRANCESCO	SALERNO		2010		1997
CIPULLO GIOVANNI	SALERNO	4/5/1944			1992
CIRILLO CANDELORO	BOSCOREALE	20/11/1905			1982
CIRINO POMICINO LUCIO	NAPOLI	1/02/1945		2012	2004
CLEMENTE FRANCESCO	NAPOLI	7/18/1955			2012
CLEMENTE GUIDO	NAPOLI	16/09/1923	1998	1991	1986
COIRO ARMANDO	NAPOLI	2/04/1916		1996	1989
COIRO CORRADO	NAPOLI	24/04/1942		2002	1996
COLELLA FRANCESCO	NAPOLI	13/10/1939			1992
COLLARILE MARIO	BENEVENTO	23/10/37	2003	1998	
COLONNA SALVATORE	NAPOLI	05/03/1945		2006	2002
COLTORTI ALBERTO	NAPOLI	07/02/1956			2002
COLUCCINO OLINDO					2010
COMO MARCO AUGUSTO	NAPOLI	28/02/1906			1975
COMOLA GIUSEPPE	NAPOLI	28/08/1914		1971	
COMPAGNONE VITTORIO	NAPOLI	08/02/1931			1996
CONTE DOMENICO	NAPOLI	02/04/1906	1981	1974	
CONTI NINO	NAPOLI	21/10/1920			1997
CONTINANZA AMEDEO	SALERNO				2000
CONTINO BENIAMINO	AVELLINO	5/7/1920	1993		1974
CONTRADA SERGIO	NAPOLI	24/9/1940		1998	
COPPOLA ANTONIO	NAPOLI	15/07/1944	2012	2003	1990
COPPOLA GIANFRANCO	SALERNO	08/09/1961		2011	2005
COPPOLA GIOVANNI	SALERNO	1/1/1924			1969
COPPOLA GIUSEPPE	CAST. DI STABIA	25/01/1900			1971/72
COPPOLA LUIGI	CASTELL. DI STABIA	2/3/1931	1995	1984	1975
COSCIONI BRUNO	SALERNO				2000
COSCIONI GIUSEPPE	NAPOLI	18/1/1909		1969	
COSCIONI LUCIANO					2010
COSENTINO ELIO	CASERTA	21/12/1942		2005	1989
COSENTINO RENATO	NAPOLI	16/11/1909	1988	1970	
COTENA ELIO	NAPOLI	30/8/1945			2008
COVONE MARIO	SALERNO	3/7/1920		1971	
CREMA WALTER	MODENA	09/07/1910		1969	
CRETELLA DUILIO	SALERNO				1999



Da sinistra: il vice presidente vicario del CONI Campania, Amedeo Salerno, il presidente del CONI Campania, Cosimo Sibilia, il vice presidente del CONI Campania, Matteo Autuori

1. Stelle al merito

Nominativo	Luogo di Nascita	Data	Oro	Argento	Bronzo
CRISCI GIOVANNBATTISTA	SAN FELICE A CANCELLO	7/10/1936			1987
CUPITO AGRIPPINO	POMIGLIANO D'ARCO	17/06/1913		1976	
CUSANO ALDO			2011		
CUTOLO GIUSEPPE	BACOLI	24/03/1950		2001	1997
CUTUGNO AUGUSTO	NAPOLI	24/12/1920		1991	1985
DAL PROGETTO GIOVANNI	CAPUA	1/1/1913		1977/78	
DAL VERME ENZO	NAPOLI	24/06/1922	1995	1981	1976
DALLA VECCHIA AURELIO	ROMA	01/08/1898	1973		
D'AMATO GAETANO	NAPOLI	28/03/1936			2013
D'ANGELO FRANCESCO	NAPOLI	09/02/1925			1996
D'ANNA VINCENZO	CAVA DE' TIRRENI	24/09/1943	2013	2006	1998
D'ARGENIO ALFONSO	AVELLINO	29/5/1925		1989	
D'ARONZO VINCENZO	BENEVENTO	25/6/1939		1989	
D'ATRI FEDERICO	NAPOLI	29/02/1948			2013
D'AURIA COSIMO	SALERNO	30/01/1959		2012	2001
D'AURIA PASQUALE	VIETRI SUL MARE	16/01/1956		2000	1994
D'ERRICO LUIGI			2011		
DE AMICIS PIETRO	CAPUA	4/5/1943	2013		1984
DE ANGELIS ALESSANDRO	NAPOLI	16/07/1935			1995
DE CASTRIS LUCIANO	AVELLINO	25/06/1957			2013
DE BERNARDO GIOVANNI	NAPOLI	02/07/1921		1984	1975
DE CRESCENZO PAOLO	NAPOLI	01/01/1959		1998	
DE FALCO GENNARO	POMIGLIANO D'ARCO	14/03/1936	2002	1990	1980
DE FILIPPO ANGELO	SALERNO	31/1/1916			1975
DE FILIPPO ENZO	NAPOLI	26/11/1908		1975	1970
DE GAUDIO CARLO	NAPOLI	01/04/1928	1981		
DE GREGORI PIETRO	ROMA	29/06/1905	1970		
DE LELLIS ALDO					2011
DE LUCA ALDO	MONTECORVINO ROVELLA	29/8/1936		1981	1974
DE LUCA DI ROSETO RICCARDO	NAPOLI	15/09/1917	1982	1977	
DE LUCA FELICIO	TORRE ANNUNZIATA	06/05/1951			2013
DE LUCA EUGENIO	NAPOLI	24/03/1911	1985	1969	
DE LUCA SABATO	SALERNO			1999	1974
DE LUCA VINCENZO	BENEVENTO	07/11/1943			2013
DE IAPINIS FRANCESCO					2012
DE MARTINO MATTEO	SALERNO	11/10/1924		1971	
DE MIRANDA MARIO	PORTICI	27/08/1937		1982	
DE NICOLA CARLO	NAPOLI	30/10/1949		1996	1990
DE NIGRIS VINCENZO	SALERNO	12/10/1939			1994
DE PALMA LUIGI	NAPOLI	20/01/1936		2000	1985
DE ROSA LUCIO	S.GIORGIO A CREMANO	26/07/1955			2000
DE ROSA MICHELE	CAVA DEI TIRRENI	4/7/1936			1994
DE SANTIS ALDO	TORRE ANNUNZIATA	18/03/1938			1988
DE SILVA GIOVANNI	NAPOLI	04/07/1916	1995	1992	
DE SIMONE LUIGI	NAPOLI	03/08/1938			1986
DE SIMONE MICHELE	MADDALONI	11/3/1942	1999	1996	1990
DE SIMONE VINCENZO	NAPOLI	29/08/1954	2011	1997	1989
DE STEFANO PIETRO	NAPOLI	12/02/1936		1985	
DE VITA GENNARO	NAPOLI	16/04/1933		2001	1990
DE VITO FRANCESCO	SALERNO	23/6/1927			1985
DE VITO NICOLA	ROTELLO	12/12/1941			2005
DE VITO PISCITELLI IGNAZIO	NAPOLI	04/07/1930		1979	
DE ZERBI CARLO	NAPOLI	01/02/1902	1971		
DEL FORNO GIOVANNI	MARIGLIANO	02/01/1944			1997

1. Stelle al merito

Nominativo	Luogo di Nascita	Data	Oro	Argento	Bronzo
DEL FRANCO GIOVANNI	AVELLINO	09/06/1946			2004
DEL GAUDIO GIOVANNI	GRAGNANO	09/08/1920			1991
DEL MASTRO RENATO				2000	1996
DEL NAIÀ SANDRO	NAPOLI	8/2/1954			2010
DEL PRETE ANTONIO	SALERNO				1988
DEL VECCHIO FRANCESCO	NOLA	10/08/1953		2007	1997
D'ELIA PIETRO	SALERNO	29/4/1946		1986	
DELLA PIETRA NICOLA	MARZANO DI NOLA	27/02/1920			1983
DELLA PORTA DOMENICO	SALERNO				1997
DELLA RAGIONE VINCENZO	POZZUOLI	01/08/1928			1999
DELLA VALLE AGOSTINO	NAPOLI	04/04/1956		1995	
D'ERRICO LUIGI	FRATTAMAGGIORE	19/04/1952		1999	1985
DI BELLO ANGELO	PATRASSO (GRECIA)	18/06/1929			1986
DI BROGLIO ERNESTO	NAPOLI	13/01/1928			1988
DI DARIO ALDO	SALERNO			1994	1990
DI DONATO ALFREDO	NAPOLI	06/05/1942		1995	1984
DI GIACOMO GIOVANNI	SALERNO	29/5/1926		1971	
DI LAURO FERDINANDO MARIA	NAPOLI	26/3/1949			2010
DI LORENZO ROBERTO	NAPOLI	08/10/1953	2006	2000	
DI MARIA PIO	NAPOLI	08/10/1920	1995	1987	1968
DI MARTINO GIUSEPPE	SALERNO				1991
DI MEGLIO ADRIANO	NAPOLI	23/05/1948			2001
DI MEGLIO FRANCO	NAPOLI	23/05/1948			2001
DI MEGLIO PIETRO	NAPOLI	05/02/1940			1997
DI NANNI CARLO	SAN SEVERO	06/08/1907	1976	1974	
DI NARDO MARIA PIA					2010
DI NARDO NANDO	NAPOLI	06/09/1918	1981		
DI NUNZIO DOMENICO					2010
DI PAOLA SALVATORE					2012
DI PIETTO GENNARO	NAPOLI	29/01/1940			1980
DI SESSA GIUSEPPE		1908			1974
DIANA ANTIMO	NAPOLI	16/03/1935			1987
D'ISANTO BRUNO	POZZUOLI	7/9/1963			2011
DORTUCCI RAFFAELE	TORRE DEL GRECO	14/2/1955		2005	
ERMELLINI PIETRO NELLO	VENEZIA	28/10/1917			1990
ESPOSITO LIBERATO	TORRE DEL GRECO	16/01/1946	2005	1997	1990
ESPOSITO VINCENZO	CAST. DI STABIA	23/4/1948			2012
FACCENDA VINCENZO	SALERNO	22/8/1945		2013	1993
FALCO FRANCESCO					2010
FALVO ADRIANO	NAPOLI	19/02/1908	1969		
FANUZZI NICOLA	NAPOLI	10/06/1922			1989
FARINA MARIO	CASERTA	31/1/1931			1975
FATATIS ENRICO	NAPOLI	17/03/1930	1997	1982	
FATI SERGIO	LA SPEZIA	25/02/1929			1977
FATTORE ALESSANDRO	NAPOLI	11/10/1966			2010
FEBBRARO GIUSEPPE	NAPOLI	27/05/1916		1985	
FELSANI AGOSTINO	NAPOLI	24/08/1951	2013	2006	2002
FELSANI GIACINTO	S.GIORGIO A CREMANO	21/01/1924			1986
FERLAINO CORRADO	NAPOLI	18/05/1931	1985		
FERRAIUOLO ALFONSO	SALERNO	9/9/1952		2000	1993
FERRARA ALDO	NAPOLI	19/09/1922	1993	1985	
FERRARA ANGELO MICHELE				2013	
FERRARA ANTONIO	NAPOLI	19/07/1922	1982	1975	
FERRARA MARIA CLARA	SALERNO				1995
FERRAZZANO NICOLA	SALERNO	26/8/1947			1988

1. Stelle al merito

Nominativo	Luogo di Nascita	Data	Oro	Argento	Bronzo
FERRIGNO FRANCO	SALERNO	1/2/1938		2000	1988
FERRO GIUSEPPE	NAPOLI	4/1/1971			2012
FERRONE OTTAVIO	NAPOLI	24/02/1907		1970	
FIGOLI LUIGI	NAPOLI	10/10/1920		1989	
FINIZIO AMEDEO	NAPOLI	21/04/1933	2013	1997	1989
FINIZIO GENNARO	SALERNO	02/07/1902		1981	1973
FIorentino FERDINANDO	PORTO SAID (EGITTO)	15/10/1930			1991
FLORIMONTE FRANCESCO	SALERNO		2011		1995
FOLLA CLEMENTE	TRECASE	19/02/1942	2003	1997	1995
FOTI PAOLO	AGIRA	12/08/1949			2013
FOTINO EMILIO					2011
FORMISANO DOMENICO	TORRE ANNUNZIATA	15/09/1913		1986	1980
FRAGNITO DAVIDE	BENEVENTO	27/06/1983			2013
FREZZA ANTONIO	NAPOLI	08/12/1911			1986
FROLLINI BRUNO		05/2/1925			1993
FUCILE FILIBERTO	NAPOLI	16/01/1924		1979	
FUMO GUIDO	BARONISSI	13/9/1913			1969
FUSARO CLAUDIO	MANDURIA (TA)	07/02/1950	2009	1998	1992
FUSCO CRISTIAN	NAPOLI	21/6/1963			2012
FUSCO VINCENZO	NAPOLI	04/05/1930		1996	
GAETA PASQUALE	CAST. DI STABIA	23/05/1935		1988	1986
GAETANI ROBERTO	NAPOLI	07/08/1904	1973		
GAGLIANO SALVATORE	SALERNO				1992
GALANTE ANTONIO		23/3/1905			1974
GALLO LUIGI FEROLETO	ANTICO	19/08/1943		1985	1979
GAMBA AGOSTINO	TORINO	04/07/1904	1974	1973	
GARUFI GIORGIO	MESSINA	19/09/1935	1989		
GASPARINI FABRIZIO	NAPOLI	22/12/1953		2005	2000
GASPARRO ANTONIO	SALERNO				1994
GELORMINI ALESSANDRO	MURANO	22/5/1942			2012
GENGARO PASQUALE					2012
GENOVESE CELESTINO	AVELLINO	9/2/1910	1977/78		
GENOVESE ORLANDO					2012
GENTILETTI ACHILLE	NAPOLI	3/11/1953			2010
GIACOMARDO GIORGIO	NAPOLI	10/10/1907			1981
GIACOMARDO LUCIO	NAPOLI	24/07/1960			2013
GIAGNORIO LUIGI	NAPOLI	21/10/1948			1988
GIANNOTTI AMEDEO	NAPOLI	1/2/1958			2010
GILARDI ANTONIO	NAPOLI	08/11/1915	1981		
GIOIA PAOLO	NAPOLI	15/12/1937		1993	1983
GIORDANO ANIELLO	TORRE ANNUNZIATA	14/04/1919			1981
GIORDANO LUIGI	NAPOLI	05/05/1915	1983	1976	
GISMONDI MICHELE	SALERNO			2011	1999
GIULIANO VINCENZO	BENEVENTO	18/6/1925			1986
GIUNTA VINCENZO	NAPOLI	18/07/1943		2006	1986
GIUNTINI PIERO				1993	
GIUSTI GIACINTO	S.MARIA LA FOSSA	09/06/1936			1991
GRASSO ALBERTO	POMIGLIANO D'ARCO	17/08/1946			1984
GRASSO CORRADO	NAPOLI	13/10/1940		2007	2001
GRAZIANO PASQUALE	ARZANO	30/04/1943			1990
GRECO ALESSANDRO	NAPOLI	30/09/1916		1990	
GRIMALDI CLARISSE	NAPOLI	10/09/1897		1973	
GRIMALDI DOMENICO	NAPOLI	04/07/1910		1971	
GUADAGNO ANTONELLO	SALERNO				1997
GUASCO ALESSIO	NAPOLI	20/01/1922	1996	1982	

1. Stelle al merito

Nominativo	Luogo di Nascita	Data	Oro	Argento	Bronzo
GUERCIA VITTORIO	NAPOLI	12/06/1917		1990	
GUERRA GIANNI	NAPOLI	27/05/1937		1982	
GUGLIELMI LUCIANO	NAPOLI	03/11/1931			2002
GUIDA ADOLFO	SCAFATI	11/2/1926			1975
GUIDICE GIUSEPPE	SALERNO			1994	
HELZEL PIETRO	NOCERA INFERIORE	17/12/1931			1983
HUTTER UGO	NAPOLI	20/12/1915	1989	1970	
IANNACCI ANGELO	NAPOLI	21/01/1905		1976	
IANNITTI GIUSEPPE	GAETA	28/09/1937	1996	1985	1980
IANNONE ALFONSO	NAPOLI	04/05/1944		1994	1985
IAPICCA ARCANGELO	MIRABELLA ECLANO	13/6/1926		1981	
IAVARONE ANTONIO	NAPOLI	20/10/1954		2007	2003
ILLIANO MICHELE	BACOLI	21/04/1913		1976	
IMBRIANI ALBERTO	NAPOLI	5/9/1953		2012	2005
IMPERATO ANTONIO	SORRENTO	20/06/1956		2011	2003
IMPERIALE UGO	NAPOLI	08/07/1918			1983
IMPROTA EDUARDO	NAPOLI	02/10/1049			1986
INFRANZI ATTILIO	CAVA DE' TIRRENI	9/2/1926		1980	
INGENITO VALERIO					2012
INNAMORATI ROBERTO	MIGLIANICO	15/06/1937			1998
IODICE CLAUDIO	NAPOLI	29/01/1935	2012	2005	1990
IODICE PAOLO	CASORIA	08/10/1903	1977		
IODICE RODOLFO	PORTICO DI CASERTA	16/11/1916		1991	1973
IORIO LUIGI	NAPOLI	11/1/1916			1992
IOVINE ANTONIO	NAPOLI	30/04/1940			2013
IOVINO BRUNO	AVELLINO	09/07/1961			2013
IPPOLITO UMBERTO	MARIGLIANO	25/12/1940			2003
IULIANO ALFONSO					2011
IULIANO COSIMO					2010
IZZO ALDO	NAPOLI	23/11/1941			1988
JANNELLI GIOVANNI	NAPOLI	04/01/1927		1985	
KÜHNE ITALO	NAPOLI	07/05/1930		1983	
KOELLIKER GIORGIO	TORINO	04/05/1930	2007	1999	
LA MURA CARMINE					2012
LA MURA GIUSEPPE	POMPEI	28/09/1940			1984



Inaugurazione della mostra sui 100 anni del CONI, a Caserta. Da destra: il presidente del CONI, Giovanni Malagò, il sindaco di Caserta, Pio Del Gaudio, il presidente del CONI Campania, Cosimo Sibilia, il delegato CONI di Caserta, Michele De Simone

1. Stelle al merito

Nominativo	Luogo di Nascita	Data	Oro	Argento	Bronzo
LA RAGIONE PASQUALE	CAVA DE' TIRRENI	28/11/1943	1991	1982	1991
LA VOLPE GIULIO	NAPOLI	19/02/1921			1983
LAEZZA DOMENICO	AFRAGOLA	26/03/1948	2012	2004	1996
LAMBERTI AMATO	SAN MARZIO CANAVESE	06/04/1943		1998	
LAMBERTI GIUSEPPE	SALERNO	9/12/1924		1998	1976
LAMBERTI MARIO	SALERNO	26/5/1922			1986
LAMBERTI STEFANIA					2011
LAMURO GENNARO	POZZUOLI	31/07/1943			1988
LANDI GIUSEPPE	CASERTA	2/12/1921		1982	
LANDI SALVATORE	NAPOLI	10/01/1914		1973	
LANDOLFO FRANCESCO	GRUMO NEVANO	25/07/1934	2000	1986	
LAURANO GIOVANNI	MARANO DI NAPOLI	01/04/1947		1997	
LENUZZA ANGELO	SALERNO	06/12/1894		1980	
LEONARDI FABRIZIO	ROMA	23/08/1944	2004	1994	1990
LEONARDI VITO	NAPOLI	15/06/1942	2009	1996	
LEONE GIUSEPPE	POMIGLIANO D'ARCO	09/05/1940		1989	
LEPROTTI ENRICO	SALERNO				1988
LETTIERI CESARE	TEGGIANO	1/5/1905		1975	
LIBERTINO EUGENIO	SALERNO	18/12/1920		1996	1980
LIGUORI ARMANDO	NAPOLI	18/09/1918		1973	
LIGUORI GIUSEPPE	NAPOLI	01/10/1933			1996
LIGUORI NAZARENO	BENEVENTO	15/03/1909		1979	
LILLO RENZO GIUSEPPE					2011
LISI MICHELE	MESSINA	30/03/1902	1982	1976	1974
LOBASSO MARCO	NAPOLI	6/24/1963			2011
LOBELLO DOMENICO	NAPOLI	21/01/1939		2002	1989
LOCANTORE GIUSEPPE	NAPOLI	11/04/1945		1993	1985
LODATO GENNARO	NOCERA SUPERIORE				1998
LODI OSCAR	NAPOLI	29/09/1909			1982
LOMBARDI SALVATORE	NAPOLI	08/01/1944			1990
LOMBARDO DI CUMIA GIANNANDREA	NAPOLI	22/07/1934		1993	1984
LONGO GIUSEPPE	NAPOLI	04/03/1934			1992
LOTTI VINCENZO	NAPOLI	25/07/1941		1989	
LUBRANO SALVATORE	POZZUOLI	25/5/1937		2002	
LUCARELLI GIANCARLO	DERNA	15/12/1939			1996
LUCARIELLO ANTONIO	NAPOLI	24/06/1934		1988	1986
LUPO MARIA ROSARIA	BATTIPAGLIA	16/9/1959			2009
MACIARIELLO FRANCO	PRESENZANO	2/04/1935		1986	1981
MADDALONI FRANCO	NAPOLI	15/03/1947	2013	2005	2000
MAGGIORE LUCIO	NAPOLI	20/06/1955			2012
MAGLIONE ROSARIO	MACERATA CAMPANIA				1977/78
MAGNI ALFREDO	NAPOLI	20/06/1947			1986
MAISTO GENNARO	NAPOLI	24/02/1923	1989	1980	
MAISTO PASQUALE	GRUMO NEVANO	08/11/1921	1980		
MALTESE PAOLO	NAPOLI	26/04/1948			1992
MAMMONE ANGELO					2010
MANCINI MARIO	BOSCOREALE	16/12/1916		1971	
MANCINI RENATO	NAPOLI	08/02/1938			1986
MANDORO VINCENZO	BENEVENTO	14/2/1916			1993
MANFREDINO ACHILLE	NAPOLI	25/07/1914			1973
MANGANIELLO SERGIO					2010
MANNA NICOLA	POMIGLIANO D'ARCO	08/03/1955			2003
MANNOZZI UGO	NAPOLI	03/04/1935			1994
MANTILE GENNARO	NAPOLI	03/03/1941		2004	1991
MANZO GENNARO (RINO)	NAPOLI	07/10/1954		2002	1992

1. Stelle al merito

Nominativo	Luogo di Nascita	Data	Oro	Argento	Bronzo
MANZO MICHELE				2013	
MANZO SALVATORE	SALERNO	10/10/1924		1980	1968
MARCATELLI VITTORIO	NAPOLI	04/11/1920			1992
MARCHESE GENNARO	NAPOLI	10/11/1918	1984		
MARCHIAFAVA ROSARIO	NAPOLI	09/07/1946			2003
MARCUCCI CESARE	NAPOLI	27/07/1917			1980
MARESCA MARCELLO	NAPOLI	01/08/1925		1986	
MARIGLIANO LUIGI	NAPOLI	12/12/1938		2000	
MARIGLIANO ROBERTO					2012
MARINO ARMANDO		1/8/1922			1983
MARRA ALFREDO	NAPOLI	17/07/1907			1976
MARRA ANTONIO	SALERNO	30/8/1939		1998	1986
MARRA RAFFAELE	SALERNO	1/2/1911		1969	
MARRA VINCENZO	SCAFATI	16/3/1958			2012
MARTINELLI ARNALDO	NAPOLI	01/08/1913		1973	1969
MARTINELLI GUIDO	BENEVENTO	16/09/1931			2013
MARTUCCI ANTONIO	NAPOLI	27/04/1933	1995		
MARTUSCIELLO VITTORIO	TARANTO	22/08/1941		1992	
MARZIANI CARLO	NAPOLI	04/10/1947		1993	
MARZIANI FRANCESCO	NAPOLI	11/12/1923	1991	1986	1970
MASIELLO NICOLA	SAMMICHELE DI BARI	14/09/1936			2013
MASSARA SALVATORE	VIBO VALENTIA	26/08/1932		1994	
MASSARO ENRICO	NAPOLI	24/04/1919		1980	
MASTROIANNI ANTONIO	NAPOLI	3/6/1959			2008
MATANIA PASQUALE	NAPOLI	10/07/1924	2003	1991	
MATARAZZO GENEROSO	NAPOLI	26/6/1954		2012	2008
MATERA ARISTIDE	GENOVA	13/09/1928	2005	2000	
MATURI DONATELLA					2012
MATURI FRANCESCO				2012	
MATURO SALVATORE	NAPOLI	19/2/1944		2012	2005
MAURANO ATTILIO				2013	
MAYSSE ENNIO	SALERNO	4/10/1934		1988	
MAZZAGALLI AMEDEO	NAPOLI	14/10/1933			1988
MAZZARINO ARMANDO	SALERNO	10/9/1921		1985	1971
MAZZEO PASQUALE	NOLA	01/01/1915		1984	
MAZZITELLI RAFFAELE					2012
MAZZITELLI ROSARIO	PORTICI	24/10/1949		2010	2006
MAZZUCCA MARIO	NAPOLI	13/10/1910	1980		
MECCARIELLO DOMENICO					2010
MELILLO GIOVANNI		02/10/1958			2013
MELLONE CARMINE	MONTECORVINO ROVELLA	15/12/1958	2013		1999
MENGONI GHERARDO	NAPOLI	18/04/1938			1999
MENGOTTI VINCENZO	RIETI	03/11/1932			1986
MENNILLO DOMENICO	CAIVANO	20/09/1917	1977		
MENSITIERI ALFREDO	NAPOLI	12/09/1940	2013	1982	
MENSITIERI RENATO	NAPOLI	31/03/1932	1988	1983	
MEOMARTINI PASQUALE	NAPOLI		1975		
MERENDA OTTAVIANO	NAPOLI	01/01/1890		1971	
MEROLA CARLO	VALLO DELLA LUCANIA	06/06/1930		1980	1974
MEROLA GIUSEPPE	S.MARIA CAPUA VETERE	6/5/1927		1979	
MEROLA SALVATORE	NAPOLI	21/08/1942	2002	1990	1985
METERANGELIS ANTONIO	NAPOLI	28/01/1920			2002
MIGNONE ANGELO	SALERNO	16/3/1929		1979	1968
MILANO VINCENZO	NAPOLI	14/10/1907		1971	
MILITO MARIO	CAVA DEI TIRRENI	23/11/1930			1990

1. Stelle al merito

Nominativo	Luogo di Nascita	Data	Oro	Argento	Bronzo
MILO ANTONIO					2012
MINOLITI ENNIO	SALERNO	20/7/1929			1985
MIRRA DOMENICO					2012
MISURACA ETTORE	NAPOLI	26/01/1935			2000
MOLINARI LUCIO	S.MARIA CAPUA VETERE	16/08/1948			2013
MOLLICHELLI ANTONIO	ISERNIA	09/01/1902		1975	
MOLLO FRANCO	NAPOLI	1/1/1920			1985
MONTANINO GIOVANNI	NAPOLI	26/10/1920			1993
MONTEFUSCO VINCENZO	NAPOLI	26/04/1945			2006
MONTELLA GIOVANNI	CERCOLA	12/06/1922	1981	1971	
MONTELLA GIOVANNI BATTISTA	NAPOLI	10/04/1944	1994		
MONTESANO VINCENZO	NAPOLI	14/9/1956			2009
MONTESARCHIO ENZO	DUINO AURISINA	03/11/1941	2012	1995	1988
MORELLI ADRIANO	SORRENTO	04/09/1948			2001
MORRA GRECO ANTONIO	NAPOLI	04/03/1935		1986	
MORRISON GUY	AVELLINO	29/3/1923			1980
MOSCA NINO (GIOVANNI)	TUFO	17/06/1913	1973		
MOSCATI LUIGI	SALERNO	1/2/1907		1969	
MOSCHETTI GUGLIELMO	AVERSA	9/1/1945			1994
MOTTOLA CIRO	NAPOLI	10/3/1950			2007
MOTTOLA DI AMATO ROBERTO	NAPOLI	29/10/1954			2010
MUCCI EDMONDO	NAPOLI	25/1/1923			1988
MUCIARIELLO FRANCO	PRESENZANO	4/2/1935		1986	
MUNCIELLO GIUSEPPE	NAPOLI	15/03/1931			1984
NAPOLETANO GIULIO	NAPOLI	06/11/1937			2006
NAPOLI MARIO	SALERNO			1982	1974
NAPOLILLO ALBERTO					2010
NAPOLITANO FILIPPO	NAPOLI	03/10/1943			1991
NAPOLITANO LUIGI	NAPOLI	19/10/1960		2010	2003
NAPPA MARCELLO	NAPOLI	24/06/1908			1973
NARDO MICHELE	UDINE	3/7/1944			2009
NARIELLO GIOVANNI	NAPOLI	01/03/1925	1993	1976	1969
NASTI ALDO	NAPOLI	06/07/1931	2012	2003	1994
NASTRI NUNZIO	NAPOLI	16/12/1908		1976	
NASTRI PIETRO	NAPOLI	16/10/1930	1997	1973	
NATALE GIANFRANCO					2012
NAVE CARLO	PONTE	15/04/1932		1979	
NICOLETTI DONATO	SALERNO				1996
NOBILE GENNARO	NAPOLI	14/02/1947			1989
NOVIA UGO	VALLATA	28/02/1923	1984	1970	1969
NUNZIANTE CESARE RENATO	SALERNO				1994
NUZZO GIULIO	CARDITO	18/10/1935			1981
OSPITE FRANCESCO	GRUNO NEVANO	03/08/1948		2009	2004
PACIFICO ALBERTO	SALERNO			2010	1997
PAGANO ALFREDO	NAPOLI	25/04/1943	2010	2001	1993
PAGANO ERNESTO	SALERNO	1/1/1921		1980	
PAGANO PASQUALE MARIO	SALERNO				2000
PAINI SILVIO	NAPOLI	02/10/1929			1992
PALAZZO CORRADO	NAPOLI	08/07/1935		1985	1974
PALLANTE PIETRO	SALERNO				2000
PALOMBA VINCENZO	NAPOLI	24/04/1952			1991
PALUMBO ANDREA	NOCERA INFERIORE	19/6/1955			1994
PALUMBO GIANPAOLO					2012
PALUMBO RENATO				1971	
PALUMMO ANTONIO				2012	

1. Stelle al merito

Nominativo	Luogo di Nascita	Data	Oro	Argento	Bronzo
PAOLUCCI PAOLO	NAPOLI	04/04/1946		1996	1988
PAPA ANDREA	MADDALONI	2/8/1930			1994
PAPACCIO GIUSEPPE	NAPOLI	18/10/1941		2012	2007
PAPPACODA LEOPOLDO	NAPOLI	12/07/1911		1970	
PAPPALARDO PAOLO	PIANO DI SORRENTO	31/01/1951			1982
PARISI STEFANO	NAPOLI	2/11/1921			1973
PARISIO FILIPPO	NAPOLI	17/01/1950			2013
PASCIARI GUIDO	NOLA	28/08/1956	2003	1999	1996
PASCUCCI SALVATORE					2012
PASOLINI CAMILLO	NAPOLI	12/2/1921			2009
PASSERINI ALBERTO	NAPOLI	19/08/1906			1988
PASSERINI CARLO	VICO EQUENSE	04/11/1913		1985	1978
PASTORE LUCIO	NAPOLI	28/07/1946			1986
PASTORE PIETRO	NAPOLI	30/06/1956		2011	2006
PATANE' FRANCO	NAPOLI	10/06/1941			1998
PAVONE GIUSEPPE	NAPOLI	21/01/1935	2013	1993	1988
PEDICINO ARNALDO	APICE	06/08/1953			2013
PELLECCHIA GAETANO	TORRE DEL GRECO	23/02/1960			2004
PELLEGRINI GIUSEPPE	BENEVENTO	1/9/1928			1993
PELLEGRINO FERNANDO	SALERNO				1974
PELLEGRINO MASSIMO				2012	
PELLIZZA GIOVANNI	NAPOLI	07/04/1941	2013	1995	
PELOSI GIOVAN BATTISTA	NAPOLI	06/02/1933	2012	2004	1992
PENDENTE RAFFAELE	ROMA	30/09/1931		1992	
PEPE COSTANTINO	AVELLINO	3/12/1921			1983
PEPE GUIDO	NAPOLI		1980		
PEPE ROBERTO	NAPOLI	7/8/1961			2012
PERAINO SALVATORE	SORRENTO	23/04/1921	1997		
PERCUOCO VINCENZO	NAPOLI	05/05/1903	1969		
PEROTTI LUIGI	NAPOLI	12/10/1944			2012
PESCATORE ANTONIO	AVELLINO	27/6/1919		1979	
PESCE MARIO	NAPOLI	21/5/1953			2012
PESCICOLO SERGIO	NAPOLI	23/03/1939	2009	1996	1987
PETROCCO VINCENZO	NAPOLI	20/06/1945	2010	2003	1986
PETROSINO VITTORIO	NAPOLI	15/01/1912		1979	1970



Da destra: Cosimo Sibilia, presidente del CONI Campania, Roberto Fabbricini, segretario generale del CONI, Nello Talento, componente della Giunta Nazionale CONI

Nominativo	Luogo di Nascita	Data	Oro	Argento	Bronzo
PETRUNGARO GIULIANO	CASERTA	06/10/1946			2013
PICARDI ELIO	NAPOLI	13/08/1944		2004	1993
PICARELLA ANTONIO	MERCATO SAN SEVERINO	26/06/1962			2013
PICCOLO SANTINO	CASERTA	8/10/1928			1983
PICONE ALFONSO	NAPOLI	09/11/1935		1990	
PICONE CARMINE	SALERNO	12/4/1933		1981	
PICONE VINCENZO	NAPOLI	05/12/1919		1987	
PIERANTONI LUCIO	NAPOLI	12/04/1929		1993	1984
PINTO PIETRO				2010	
PIO ANTONIO				2010	
PIRAINO SALVATORE	CAST. DI STABIA	23/04/1921		1981	1976
PIRONE REMIGIO	AVELLINO	10/1/1932		1985	
PIROZZI ANGELO				2012	
PISAPIA ELISEO				2011	
PISCIOTTA FRANCESCO	NAPOLI	30/09/1916			1975
PISCITELLI MARIO	NAPOLI	28/03/1945			2000
PISCOPO MARCO	AFRAGOLA	11/1/1944			2009
PITTON ROSARIO	NAPOLI	05/08/1951	2008	2001	1997
PIZZUTO PASQUALE	CERCOLA	17/03/1943			1994
PLACELLA RODOLFO	NAPOLI	16/03/1905	1975	1974	
POCINO NICOLA	FOGLIANISE	14/5/1919			1981
PORCARO ELISABETTA					2011
PORMILE ANTONIO	AVELLINO	19/7/1934		1979	
POSTIGLIONE CARLO	NAPOLI	15/07/1934		1995	1985
POULET GIORGIO	NAPOLI	22/03/1939			1995
PRIORE CHIARA	PORTICI	21/7/1964			2012
PUCA GIOVANNI ALFREDO	NAPOLI	15/01/1941			2013
QUARTUCCIO VIRGINIO	TORRE ANNUNZIATA	18/2/1954			2011
RACCUGLIA MICHELE	NAPOLI	02/12/1964		2009	2004
RADIN GIUSEPPE	NAPOLI	14/4/1951			2010
RAMAGLIA ALBERTO	NAPOLI	5/6/1956			2009
RANIA NUNZIO	NAPOLI	13/09/1932		1984	
RANIERI GIUSEPPE	NAPOLI	23/4/1976			2012
RASTRELLI ANTONELLO	NAPOLI	15/01/1945			1990
RECCIA ANGELO RAFFAELE	GRUMO NEVANO	21/08/1938		1998	
RENGA LUIGI	MADDALONI	4/7/1945			1986
RENZULLI GIUSEPPE LEONIDA					2011
RESCIGNO GIACOMO	SALERNO	9/6/1934			1986
RIBERA GRAZIA	BENEVENTO	3/12/1923			1993
RICCI GIULIO	BENEVENTO	12/11/1944			1992
RICCI RAFFAELE	SALERNO	30/01/1943	1997	1995	1989
RICCIARDI ANGELO	BENEVENTO	10/03/1956			1996
RICCIARDI ANTONIO				2011	
RITONDALE UMBERTO	NAPOLI	14/06/1942		2006	2002
RIZZA GIANCARLO	NAPOLI	11/05/1956			2006
RODIO MARIO	NAPOLI	29/09/1951			1991
ROLANDI CARLO	NAPOLI	02/07/1926	1983	1976	
ROLANDI LUIGI	NAPOLI	25/09/1924		1985	
ROLLIN DOMENICO	NAPOLI	01/05/1905		1969	
ROMA GUIDO	SALERNO		2012		2000
ROMANO ANTONIO	SANT'ANASTASIA	05/05/1937			1986
ROMANO BIAGIO	LUCERA	17/08/1960			2012
ROMANO ENRICO	OTTAVIANO	03/01/1933			1992

1. Stelle al merito

Nominativo	Luogo di Nascita	Data	Oro	Argento	Bronzo
RONCELLI SERGIO	NAPOLI	16/02/1945	2005	1993	1985
ROSINI CARLO	SARTEANO	24/05/1915		1987	1980
ROSINI ROSARIA	NAPOLI	11/07/1944		2001	
ROSSI ESTER	BENEVENTO	09/01/1955			2013
ROSSI FRANCESCO	SALERNO	5/11/1945		1997	1990
RUBINO GAETANO	NAPOLI	12/01/1921	1997	1980	1971
RUGGIERO LUIGI		24/3/1905		1974	
RUGGIERO MARIANO	NAPOLI	02/06/1940			2002
RUSSO ADOLFO	NAPOLI	22/03/1943		2005	1994
RUSSO FRANCESCO					2012
RUSSO FULVIO	PORTICI	14/10/1930			1971
RUSSO GINO	NAPOLI	7/3/1947			2008
RUSSO GIUSEPPE	CASAVATORE	31/05/1947			1992
RUSSO TERESA					2012
RUSSO VINCENZO	NAPOLI	25/07/1955			2005
SABATINI UMBERTO	NAPOLI	03/09/1925		1977	
SACCONE COLOMBA	NAPOLI	02/01/1947			1998
SADONNINI ANDREA	NAPOLI	14/12/1905	1976		
SALERNO AMEDEO	NAPOLI	6/4/1928	1979		
SALLUZZO VINCENZO	NAPOLI	12/10/1931			1990
SALVATI DOMENICO	TORRE ANNUNZIATA	29/07/1910			1980
SANGES ANTONIO	SALERNO	28/10/1956		2013	1998
SANGIORGIO ARMANDO (DINO)	NAPOLI	12/07/1953		2002	1992
SANGIUOLO RICCARDO	NAPOLI	19/02/1930		1992	
SANNINO MARIO	NAPOLI	24/02/1940			1991
SANSONE GIUSEPPE	FOGGIA	18/01/1938			1982
SANTAMARIA EMANUELE	SALERNO	13/5/1903	1974		
SANTANGELO ANTONIO	STIO	12/11/1942	2013		1994
SANTASILIA LUIGI	NAPOLI	15/04/1907		1976	
SANTILLO LUCA	NAPOLI	28/05/1918	1982		1971
SANTORIELLO VINCENZO	NAPOLI	02/04/1915		1970	
SANTORO GUGLIELMO	NAPOLI	19/06/1953			2006
SANTUCCI MARIO	EBOLI	30/7/1923		1999	1975
SAPERE DALMAZIO				2013	
SAULE NICOLA	GRAZZANISE	9/6/1946			1984
SAVIANO GIUSEPPE	MONTEFUSCO	18/8/48	2012	2005	2001
SAVIELLO RAFFAELE	SALERNO	21/1/1931		1995	1981
SAVINO VITTORIO		9/5/1955			1993
SCALA GIUSEPPE	NAPOLI	07/02/1932	2007	1996	1985
SCAPERROTTA RAFFAELE					2010
SCARANO MODESTINO					2010
SCARLINO PASQUALE	SALERNO				1999
SCATENI LUCIANO	NAPOLI	02/05/1937			1997
SCHIANO DI COLA ANTONIO	MONTE DI PROCIDA	05/07/1947	2009	2002	1995
SCHIAVONE PASQUALE	SALERNO	28/5/1921			1988
SCHIAVONE PASQUALE					2010
SCIALLA FEDERICO	MARCIANISE	14/8/1922		1973	
SCISO GIORGIO	NAPOLI	05/07/1917			1976
SCOCOZZA ANTONIO	SALERNO				1998
SCOGNAMIGLIO RENATO	NAPOLI	21/04/1940			2013
SCOTTI DI UCCIO ANTONIO	PARMA	02/05/1928			1989
SCOTTI GALLETTA ANTONIO	NAPOLI	22/11/1935			2012
SCURI DECIO	NAPOLI	18/03/1905	1967		
SELLITI STEFANO	NOCERA INFERIORE	1/1/1946			1980

1. Stelle al merito

Nominativo	Luogo di Nascita	Data	Oro	Argento	Bronzo
SENATORE ANTONIO	FISCIANO	7/8/1943		1996	1984
SENATORE MATTEO	SALERNO	17/11/1908		1981	
SERENA PIETRO	NAPOLI	18/11/1946			1990
SERGIO PAOLO	SALERNO				2000
SERINO PAOLO				2010	
SERRA LUCA LAZZARO	NAPOLI	21/12/1969			2009
SESSA ANTONIO				2013	
SGURA GAETANO	OSTUNI	07/01/1946			1998
SIBILIA COSIMO	AVELLINO	01/2/59	2008	2000	1995
SICILIANO GIOVANNI	NOTO	06/07/1935			1988
SIENA TERESA	TORINO	25/06/1915			1975
SIGNUDI GIUSEPPE	NAPOLI	27/02/1939	1996	1988	1981
SILIGO VINCENZO	NAPOLI	30/04/1941			1983
SILVESTRI GIUSEPPE	NAPOLI	25/03/1926			2001
SOMMA ANTONELLO	NAPOLI	08/04/1962			2004
SOMMA VINCENZO		23/02/1933			1993
SOMMELLA BIAGIO	POZZUOLI	18/03/1905			1986
SOMMELLA MARCO	POZZUOLI	08/03/1948			1992
SORICELLI CARMINE					2011
SORRENTINO DOMENICO				2010	
SORRENTINO FRANCESCO SAVERIO	TORRE DEL GRECO	21/01/1946			1988
SORRENTINO MICHELANGELO	NAPOLI	24/04/1909	1980	1974	
SPINOSA ELENA		14/05/1939			1993
SPIRITO FERDINANDO	SALERNO	12/16/1938			1983
STANZIONE NINO					1999
STASSANO ENRICO	NAPOLI	27/03/1937			1979
STEFANIZZI VINCENZO	NAPOLI	04/12/1951		2001	1997
STELLA MARIO	ABBAZIA FIUME (SLOVENIA)	27/02/1919			1975
STICCO SALVATORE		15/05/1947		2013	1993
STILE ERNESTO					2011
TALENTO GUGLIELMO	SALERNO	26/3/1947	2004	1996	1988
TARANTO CIRO	NAPOLI	22/08/1962			2004
TEMPESTA NICOLA	NAPOLI	28/06/1935			1997
TESTA ANTONIO	PADOVA	06/06/1944			1992
TESTA DOMENICO	NAPOLI	12/12/1949			2011
TETI RAFFAELLO	NAPOLI		1980		
TIRONE RAFFAELE	BENEVENTO	11/2/1948			1993
TIXON DI VIDAURRES ALBERTO	NAPOLI	03/03/1925			1988
TORTORA MAURIZIO	NAPOLI	25/09/1933			1999
TOSCANO LINO	MADDALONI	10/8/1942		1994	
TRAPANESE ERNESTO	SALERNO				1994
TRAPASSI GIUSEPPE	MADDALONI	18/5/1922	1988		
TRINCHILLO CLAUDIO	NAPOLI	28/03/1937			1998
TROIA PASQUALE	SALERNO				1996
TRONCO CATELLO	BRIANO	27/01/1936			1979
TROTTA ANTONIO	NAPOLI	23/10/1930	2004	1995	1989
TUFANO LUIGI	SPERONE	04/12/1930			1986
TURCO CIRO	SALERNO	20/8/1934		1985	
TURRINI LUCIANO	ALESSANDRIA D'EGITTO	09/10/1938		2003	1985
UGATTI GIOVANNI	BARI	21/9/1933	1994	1980	1971
UGATTI MARIA BRUNA	SALERNO				1998
UGATTI VITTORIO	SALERNO			1996	1983
USSORIO LUIGI	CAST. DI STABIA	29/08/1930		2013	1990
USSORIO PIERLUIGI	VICO EQUENSE	5/10/1967		2012	2008

1. Stelle al merito

Nominativo	Luogo di Nascita	Data	Oro	Argento	Bronzo
VACCARI PIETRO	NAPOLI	9/11/1935	1997	1988	1983
VALENTE DANTE	NOLA	28/06/1933			1988
VALLARIO DOMENICO	FOGGIA	19/06/1922	1980	1973	
VANACORE MICHELE	CAST. DI STABIA	22/03/1921			1990
VANOLI RAFFAELE	LIVORNO	01/03/1942			2002
VARESE FRANCO	SALERNO				1971
VARRIALE VINCENZO	NAPOLI	28/04/1919	1984	1980	1973
VECCHIO FERDINANDO	SALERNO	07/08/1934	2001	1997	
VELOTTI GIUSEPPE	ERCOLANO	18/05/1920			1988
VENEROSO GIUSEPPE	SALERNO				1995
VENOSI ALFONSO LUIGI					2011
VERDE ANTONIO	AVERSA	22/6/1922			1994
VERDE FILIPPO	NAPOLI	05/04/1928		1990	1979
VERNIERI UGO	SALERNO	23/10/1904			1968
VERNILLO NICOLA	NAPOLI	22/10/1950			2012
VIGGIANI ENZO	SALERNO	20/5/1947			1985
VIGILANTE VINCENZO	SALERNO				2000
VIGNOLA ANTONIO	CASERTA	18/3/1933			1975
VIGORITA ALFONSO	CASTELBARONIA	06/08/1911	1974		
VILONE MARIO	PIZZO CALABRO	30/08/1952			2000
VITAGLIANO GIOSUE'	NAPOLI	2/11/1945		2012	2005
VITAGLIANO GIUSEPPE	NAPOLI	22/08/1907		1981	1975
VITALE GIUSEPPE	AVERSA	13/6/1907			1983
VITALE ROMOLO	AVERSA	4/12/1916		1984	1974
VITIELLO GIOVANNI	NAPOLI	15/04/1915			1982
VOLLERO GIUSEPPE	FRATTAMAGGIORE	02/01/1913			1980
VOLLONO ANIELLO	CAST. DI STABIA	02/01/1945			2000
VOLPI GIUSEPPE	NIZZA (FRANCIA)	13/05/1908	1983	1974	
ZACCARIA MARIO	NAPOLI	03/01/1953			2013
ZAGARI GIUSEPPE	NAPOLI	22/11/1908		1970	
ZAINO ANTONIETTA					2012
ZARA ANGELO	PONTELANDOLFO	27/2/1925			1973
ZAZZARO ENRICO	POZZUOLI	25/3/1964			2007
ZERELLA PAOLO	PESARO	04/08/1942			2013
ZITO ANIELLO	NAPOLI	16/7/1958			2010
ZIWIELLO VINCENZO	BENEVENTO	21/1/1940			1987
ZONTINI ATHOS	BAGNOLI IRPINO	3/1/1914			1988
ZUPPARDI ENRICO	NAPOLI	27/06/1917			1979



Da sinistra: Alfonso Modugno, segretario CONI Campania, Michele De Simone, delegato CONI Caserta, Amedeo Salerno, vice presidente vicario CONI Campania, Cosimo Sibilla, presidente CONI Campania, Nello Talento, Mario Collarile, delegato CONI Benevento

Assegnate a società campane

Denominazione	Sede	Anno	Oro	Argento	Bronzo
A.C. SAVOIA 1908	TORRE ANNUNZIATA	1908			1980
A.P.D. CIRCOLO ILVA BAGNOLI	NAPOLI	1910		2011	2004
A.P.D. QUASAR	CASORIA	1976			2008
A.S. CIRCOLO TENNIS AVERNO	POZZUOLI	1955			2004
A.S. CONDOR	CASORIA	1980		2012	2008
A.S. I KOALA BEARS	S.GIUSEPPE VESUVIANO	1973			1995
A.S. KODOKAN CLUB	NAPOLI	1960		1996	
A.S. PALLAMANO SCAFATI	SCAFATI	1967			1987
A.S. S.C. KORYO	C.MARE DI STABIA	1978			1998
A.S. SORDOMUTI CAMPANI	C.MARE DI STABIA	1975			1999
A.S.D. BOXE VESUVIANA	TORRE ANNUNZIATA	1961			2011
A.S.D. CIRCOLO TENNIS ERCOLE		1982			2013
A.S.D. TAEKWONDO CAPACCIO PAESTUM					2011
ASS. CULTURA E SPORT DILETTANTISTICA SAN PAOLO		1985			2013
A.S.D. C.S.I. TENNISTAVOLO CAVA	CAVA DE' TIRRENI	1969		2013	2003
A.S.D. CRONOMETRISTI SALERNITANI RAFFAELE MARRA	SALERNO	1938		2013	2006
A.S.D. FOLGORE MASSA	MASSA LUBRENSE	1956			2006
A.S.D. POMILIA	POMIGLIANO D'ARCO	1975		2007	1996
A.S.D. TENNISTAVOLO MAGIS VIZ NAPOLI	NAPOLI	1974			2010
A.S.D. TIRO A VOLO FALCO			2012		
AERO CLUB TERRA DI LAVORO	CASERTA	1956			1980
ASS. NAPOLETANA CRONOMETRISTI	NAPOLI	1934	1997		
ASS. POLISPORTIVA DILETTANTISTICA BUSEN SALERNO				2011	
ASS. POLISPORTIVA PARTENOPE	NAPOLI	1951	2001	1981	1979
ASS. POLISPORTIVA SAVOIA	TORRE ANNUNZIATA	1908		1970	
ASS. SPORTIVA POSILLIPO	NAPOLI	1955			1975
ASS. TIRO A VOLO RAIMONDO		1964		1994	
ATLETICA BASKET MARIGLIANO	MARIGLIANO	1946			1974
AUTOMOBILE CLUB SALERNO	SALERNO	1926			1984
BASKET A. ZINZI	CASERTA	1970			1994
BUDO CLUB NAPOLI	NAPOLI	1965			1991
C.A. PALLACANESTRO MONTE DI PROCIDA	MONTE DI PROCIDA	1971			1995
CANOA KAYAK POL. STRO BUSSENTINO- CAPITELLO A.S.D.		1987			2013
C.P.S. DANTE IOVINO	ERCOLANO	1957		1992	
C.S. CARABINIERI SEZ. NUOTO	NAPOLI	1965			1990
C.U.S. CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO NA	NAPOLI	1946	1984	1977	1968
CENTRO ESTER	NAPOLI	1979			1998
CENTRO SCHERMISTICO SANNITA	BENEVENTO	1969		2010	1994
CENTRO SPORT. CARABINIERI SEZ. NUOTO	NAPOLI	1964		1998	1990
CIRCOLO CANOTTIERI IRNO SALERNO	SALERNO	1913	1981		
CIRCOLO CANOTTIERI NAPOLI	NAPOLI	1914	1974	1968	
CIRCOLO DEL REMO E DELLA VELA ITALIA	NAPOLI	1889	1968		
CIRCOLO DELLA SPADA NEDO NADI	SALERNO	1948	1998	1985	1971/72
CIRCOLO NAUTICO POSILLIPO	NAPOLI	1925	1975	1974	1968
CIRCOLO NAUTICO TORRE DEL GRECO	TORRE DEL GRECO	1955			2004
CIRCOLO SUBAQUEI MASSIMO D'ASTA	NAPOLI	1951	2001	1984	1973
CLUB GINNASTICO BENEVENTO A.S.D.				2012	
CLUB NAUTICO NAPOLI	NAPOLI	1901	1975		
CIRCOLO NAUTICO STABIA	C.MARE DI STABIA	1921	1983	1970	
DOPOLAVORO FERROVIARIO	NAPOLI	1925	1974		
FRATELLANZA GINNASTICA NAP. F. CARLO	NAPOLI	1946			1981
G.S. FIAMME ORO NAPOLI	NAPOLI	1954		1991	

1. Stelle al merito

Denominazione	Sede	Anno	Oro	Argento	Bronzo
G.S. MEOMARTINI	BENEVENTO	1961			1994
G.S. POLLENA TROCCHIA	POLLENA TROCCHIA	1971			2006
G.S. SCHEMISTICO PIETRO GIANNONE	CASERTA	1961		2012	1991
GRUPPO SPORTIVO COLOSIMO	NAPOLI	1983			2005
GRUPPO SPORTIVO FIAMME ORO NAPOLI	NAPOLI	1954	1991		
HOCKEY CLUB	SALERNO			1996	
LIBERTAS ALFATERNA	SALERNO				1996
NEW OLIMPIC CENTER TORRE DEL GRECO	TORRE DEL GRECO	1984			2005
NO LIMITS A.S.D.	NAPOLI	1982			2007
PALLAMANO ACLI NAPOLI	NAPOLI	1975			2000
PALLAVOLO CASAGIOVE	CASAGIOVE	1970			1994
POL. GINNASTICA IRPINA	AVELLINO	1950			1985
POLISPORTIVA FOLGORE NOCERA INFERIORE	NOCERA INFERIORE	1950		1980	
POLISPORTIVA LIBERTAS CERCOLA	CERCOLA	1956			1984
POLISPORTIVA MUSOKAN	PORTICI	1971			2001
POLISPORTIVA PRO CANGIANI	NAPOLI	1971	2004		1996
POLISPORTIVA VIRTUS PISCINOLA	NAPOLI	1945		2008	1995
RARI NANTES NAPOLI	NAPOLI	1905	1968		
RARI NANTES SALERNO	SALERNO	1922		1980	
S.C. BENEVENTO	BENEVENTO	1929			1984
S.S. INDOMITA SALERNO	SALERNO	1950		1981	
S.S. PALLACANESTRO NAPOLI	NAPOLI	1925			1974
SALERNITANA SPORT S.P.A.	SALERNO	1919		1994	1986
SCAFATI BASKET	SCAFATI				1999
SCI ACCADEMICO ITALIANO - SAI	NAPOLI	1967			2009
SCI CLUB ENZO DE LUCIA	CASERTA	1961			1991
SCI CLUB NAPOLI A.D.	NAPOLI				2012
SCUOLA DI EQUITAZIONE UGO DE CAROLIS	NAPOLI	1938		1973	
SEZ. CAVA DE' TIRRENI	CAVA DE TIRRENI				1997
SEZ. TIRO A SEGNO NAZ. DI CASERTA	CASERTA	1881			1971/72
SEZ. TIRO A SEGNO NAZ. CAST. DI STABIA	C.MARE DI STABIA	1883	2001	1983	1968
SEZ. TIRO A SEGNO NAZIONALE DI NAPOLI	NAPOLI	1884	1982	1973	
SEZ. TIRO A SEGNO NAZIONALE EBOLI	EBOLI			1990	
SOC. DI ED. FISICA VIRTUS PARTENOPEA	NAPOLI	1890	1967		
SOC.SPORT. GIOVENTU' MONTE DI PROCIDA	MONTE DI PROCIDA	1952			1983
SOCIETA' PUGILISTICA SALERNITANA	SALERNO	1933		1984	1971/72
SOCIETA' SPORTIVA CALCIO NAPOLI	NAPOLI	1904	1974		
SOCIETA' SPORTIVA PORTICI	PORTICI	1906		1977	
SOCIETA' TIRO A VOLO FALCO	S. ANGELO IN FORMIS	1961		1994	
SPORTING CLUB JUVENTUS CASERTA	CASERTA	1949		1981	
TENNIS CLUB CHIAIANO	CHIAIANO	1961			1986
TENNIS CLUB NAPOLI	NAPOLI	1905	1997	1971	
TENNIS CLUB TORRE VARANO	C.MARE DI STABIA	1975			2003
TENNIS CLUB VOMERO	NAPOLI	1908	1997	1974	
UNIONE SPORTIVA PALMESE S.R.L.	PALMA CAMPANIA	1914			1983
U.S. A. LEPORI	CASORIA	1923			1974
U.S. BATTIPAGLIESE	BATTIPAGLIA				1990
U.S. CASERTANA	CASERTA	1908		1977/78	
U.S. NOCERINA CALCIO SRL	NOCERA INFERIORE				1997
U.S. NOLA	NOLA	1925			1974
U.S. PUTEOLANA	POZZUOLI	1909			1974
U.S. RUGBY BENEVENTO A.S.D.				2012	
VV. FF. PADULA	NAPOLI	1960		1999	
YACHT CLUB CANOTTIERI SAVOIA	NAPOLI	1893	1968		

Nota: rintracciare i nominativi dei dirigenti e delle società insigniti delle Stelle al Merito Sportivo è stata cosa difficile e laboriosa. Vi preghiamo pertanto di scusare eventuali errori od omissioni e di segnalarceli.

1. Palme al merito tecnico

Nominativo	Luogo Di Nascita	Data	Oro	Argento	Bronzo
ALLOCCO VINCENZO	NAPOLI	21/06/1963		2008	2004
ALVINO CARMELO	CAPRIGLIA IRPINA	1/8/1964			2013
ANDREOZZI ANTONIO	AVERSA	7/3/1956			2004
ASCIONE FRANCESCO	PORTICI	15/10/1959			2004
BALESTRIERI SALVATORE	NAPOLI	22/2/1952			2011
BRILLANTINO DOMENICO	MARCIANISE	5/6/1941			2007
BUONFIGLIO GIUSEPPE	NAPOLI	6/3/1953			2006
CIRIELLO FLAVIANO	NAPOLI	22/12/1974			2012
CORDATO ARTURO	GRUMO NEVANO	9/3/1972			2013
D'ANIELLO PASQUALE	AVERSA	30/6/1964			2009
D'ANNA CRISTIANA	BENEVENTO	24/3/1972			2013
DE LUCA GIOVANNI	LAURITO	4/8/1953			2013
DEIOANNI ANTONIO	BENEVENTO	7/4/1945			2013
DI COSTANZO GEREMIA	POZZUOLI	19/12/1960			2013
DI LUISA MICHELE	TORRE DEL GRECO	5/3/1958			2010
DI MAIO LUDOVICO	NAPOLI	30/3/1973			2007
GALLO DONATO	NAPOLI	5/6/1956		2012	2008
IACOVELLA CARMINE	NAPOLI	21/12/1973			2013
IFRIGERIO MAURIZIO	NAPOLI	1/12/1959		2013	2009
LA PADULA ANTONIO	CAST. DI STABIA	14/10/1952		2013	2008
MADDALONI GIOVANNI	NAPOLI	13/09/1956		2005	
NAPOLITANO GUIDO	CAMPODIPIETRA	19/7/1938			2013
PALAZZINO FRANCESCO	CASERTA	3/8/1955			2013
PEREZ DIEGO	NAPOLI	08/06/1961			2004
PERNA UMBERTO	VOLLA	20/6/1962			2008
PICARDI VINCENZO	AVELLINO	11/5/1965			2013
RIVELLINI FIORENTINO	VITULANO	27/4/1961			2013
RIZZO MICHELE	SALERNO	17/12/1940			2013
ROSSACCO CLEMENTE	CASERTA	12/9/1944			2008
SCALA CLAUDIO	NAPOLI	1/9/1973			2012
VAIRA LEONARDO	PALERMO	2/11/1961			2009
VASTOLA RODOLFO	NAPOLI	25/11/1975			2013



Il presidente del CONI Campania, Cosimo Sibilia con S.E. il Cardinale Crescenzio Sepe, Arcivescovo di Napoli

1. Club centenari della Campania

1861 ACCADEMIA NAZIONALE SCHERMA



Nel 1861 Giacomo Massei, Annibale Parise e Carlo Cinque costituirono una società di incoraggiamento denominata "Grande Accademia Nazionale di Scherma". Il proposito era quello di diffondere ed insegnare la scherma in tutti i battaglioni della Guardia nazionale, secondo i principi della "Scuola Napolitana", nata da un'antica tradizione risalente al secolo XV. Con regio decreto del 21 novembre 1880 l'Accademia fu dichiarata ente morale e nel successivo statuto, entrato in vigore il 6 marzo 1881, all'articolo 29 fu stabilito che la società si sarebbe occupata "pure della formazione dei maestri di scherma tanto militari che borghesi" rilasciando diplomi di idoneità, prerogativa che le appartiene ancora oggi.

1862 TSN SEZIONE DI NAPOLI



Il 21 maggio 1862, ad un anno dal Regio Decreto 1° aprile 1861 n. 4698, in cui si disponeva che enti locali ed associazioni private potessero istituire dei tiri a segno comunali, mandamentali o provinciali, nasceva la Società del Tiro Comunale di Napoli. Nei primi tempi le esercitazioni si svolgevano in un campo di tiro privato che esisteva già dal 1861 e che era situato al Corso Vittorio Emanuele sotto il costone tufaceo che tuttora incombe sulla stazione ferroviaria di Mergellina. Tra il 1876 ed il 1880 lo scioglimento della Guardia Nazionale creò una crisi nell'istituzione, che si risolse nel 1882 e portò, il 7 gennaio 1884, alla nascita della "Società del Tiro a Segno Nazionale del mandamento di Napoli".

1866 VIRTUS PARTENOPEA



Nel 1866 nasce la Palestra Centrale di Napoli, all'interno dell'insula domenicana, già destinata, quest'ultima, da Gioacchino Murat a sede di scuole di arti e mestieri. In questi primi anni un'opera determinante è svolta da Alessandro La Pegna, che, ottenuti i locali, ne finanzia il completamento con le attrezzature occorrenti, tanto che il Ministero della Pubblica Istruzione riconosce la struttura come "la più completa palestra di ginnastica d'Italia dopo quella di Torino". Nel 1890 gli allievi, nonostante il parere contrario di La Pegna, danno vita ad un nuovo sodalizio, la Società Ginnastica Partenopea. Nel 1928 la società si fonde con l'Atletica Virtus prendendo il nome di Partenopea Virtus. La denominazione di Virtus Partenopea arriva nel 1954.

1883 TSN SEZIONE DI CASTELLAMMARE DI STABIA



La sezione di Castellammare di Stabia del Tiro a Segno Nazionale si costituisce nel 1883, come società mandamentale di Tiro a Segno Nazionale. La sede storica del poligono di tiro intitolato a Giuseppe Garibaldi è in via Grotte San Biagio e qui si sono formati numerosi campioni di livello nazionale ed internazionale. Grazie alla presenza di questi atleti il TSN Castellammare di Stabia è riuscito a compiere l'impresa, nel 1984, di vincere il Campionato Nazionale delle Sezioni, prima squadra dell'Italia meridionale a conquistare questo prestigioso risultato, che ha aperto la strada ai trionfi napoletani degli anni successivi.

1884 TSN SEZIONE DI AVELLINO



La sezione di Avellino del Tiro a segno nazionale fu fondata il 12 febbraio 1884; la sede attuale fu acquistata il 18 settembre 1890. È passata in consegna alla sezione di Tiro a segno nel 1936. Dopo un'intensa attività, il declino dovuto al periodo bellico. Per porre fine al degrado delle strutture, aggravato anche da eventi atmosferici e dal sisma del 1980, negli anni '90 un gruppo di appassionati diede vita a un programma di ristrutturazione degli impianti. Nacquero due stand di tiro da 10 metri per armi lunghe e corte ad aria compressa e da 25 metri per armi corte di grosso calibro e avvançarica, con un centro di avviamento allo sport per ragazzi. Una commissione prefettizia, dal 1975, ha il compito di rilasciare certificati di abilitazione al maneggio armi, oltre che per i soci obbligati per legge. Notevole l'attività agonistica dei tesserati, con l'organizzazione di gare regionali e nazionali. .

1884 TSN SEZIONE DI BENEVENTO



I primi documenti che attestano la nascita dell'attività della sezione di Tiro a segno di Benevento risalgono al 1884. Notizie ufficiali parlano di una Società Mandamentale del Tiro a segno di Benevento, che effettuava esercitazioni di tiro al bersaglio, in aperta campagna, con la zona di tiro che veniva delimitata e con il divieto per tutti di attraversare l'area. Nel 1922 il principe Umberto inaugura ufficialmente la sezione, che dal 1967 viene consegnata ufficialmente alla sezione dell'allora presidente Libero Carovita. Con l'impegno degli iscritti e dopo vari interventi di ammodernamento, il Tiro a segno di Benevento ha continuato la sua attività, fortificando la sua storia. Attualmente sono iscritti 850 soci, con 300 amatori e 35 atleti impegnati nelle attività sportive, in una struttura ormai all'avanguardia in Italia.

1889 CLUB CANOTTIERI ITALIA (attuale CIRCOLO DEL REMO E DELLA VELA ITALIA)



Nel 1889, il 20 novembre, un gruppo di gentlemen si costituì in Club, la Canottieri Italia, con sede provvisoria nel fabbricato della Panatica, nel Borgo Marinari della vecchia Santa Lucia. I colori del guidone sociale erano il rosso ed il blu. Di lì a poco, la sede definitiva fu spostata nel porticciolo di Santa Lucia e se al Circolo tutt'ora appartiene si deve alla munificenza di uno dei fondatori, l'ingegnere Ascarelli. Nel 1909 Sir James Gordon Bennet Junior donò al Circolo la coppa "Lysistrata", che aveva il nome del suo panfilo, messa in palio nello stesso anno. Nacque così la più antica regata remiera d'Italia. Il sodalizio fu rinominato Circolo Italia del Remo e della Vela dal 1946, a seguito della fusione con il Circolo Partenopeo della Vela.

1890 TSN SEZIONE DI CASTELLABATE



La sezione di Tiro a segno di Castellabate fu fondata il 27 luglio 1890, con primo presidente eletto Pasquale Perrotti. Sciolto dal Prefetto di Salerno meno di dieci anni dopo, nel 1899, fu ricostruita nel 1903, grazie all'iniziativa di appassionati iscritti di lungo corso. Nel 1904 l'assemblea dei soci con il presidente Carmine Verrone approvò lo statuto societario. Nel 1909 venne inaugurato il nuovo Campo di Tiro, in contrada Spiafreddo, unitamente alla bandiera sociale. Nel 1911 la società partecipò con otto tiratori alla prestigiosa Sesta Gara Generale di Roma. La sezione è iscritta all'UIITS dal 1910, plurimedagliata nelle varie categorie. La sede è in via Giovanni Pentone, insieme al poligono ad aria compressa.

1893 CC SEBEZIA (attuale REALE YACHT CLUB CANOTTIERI SAVOIA)



Il Circolo Canottieri Sebezia fu fondato il 15 luglio 1893 da undici soci del Circolo Canottieri Italia che si staccarono dall'attiguo sodalizio fondato quattro anni prima. Ricevettero in dote dal Circolo Italia il vecchio quattro jole a sedile fisso "Nautilus" che, il 15 agosto 1894, nel corso di un raid remiero Napoli-Capri si capovolgé causando la morte di tre occupanti. Il circolo, sull'orlo dello scioglimento, si rivolse al re Umberto I ed all'erede al trono Vittorio Emanuele, Principe di Napoli, che fecero sì che il circolo prendesse nuovo slancio. Per gratitudine i soci inserirono il nome Savoia nella denominazione. Vittorio Emanuele III nel 1900, appena salito al trono, concesse al Savoia la patente di Circolo Reale e ne assunse la Presidenza Onoraria. Nel 2002, con Mascalzone Latino, è stato il primo circolo napoletano a partecipare all'America's Cup.

1900 LEGA NAVALE SEZIONE DI NAPOLI



Il comitato centrale della Lega Navale Italiana nasce nel 1897 a La Spezia, anno in cui viene pubblicato il primo numero della rivista "Lega Navale", attualmente la più antica pubblicazione periodica navale non militare. La sezione di Napoli viene istituita il 23 aprile 1900 e segue di un anno la nascita delle sezioni di Roma, Milano e Venezia. La prima sede era in via Acton, nei locali attualmente in uso dalla Corte dei Conti; negli anni '60 avviene il trasferimento nella sede attuale, al Molosiglio. Primo presidente fu Gustavo Colonna di Stigliano, tra i suoi successori si può ricordare il giornalista Augusto Cesareo, autore dei versi della famosa canzone "Luna caprese".

1. Club centenari della Campania



1901 CLUB NAUTICO DELLA VELA

L'11 agosto 1901, in seguito ad una profonda ed insanabile divergenza sul sistema di voga da adottare, alcuni soci del Circolo Savoia si spostarono di qualche metro per formare un nuovo circolo, il Club Nautico della Vela, che oggi rientra nel ristretto novero dei club napoletani ultracentenari. Le due guerre ed il peso del fascismo non consentirono il dovuto sviluppo dell'attività sociale ma il Nautico riuscì ad affacciarsi alla seconda metà del secolo. In quel periodo la società era divisa tra la sede di Piazza Trieste e Trento e quella di Borgo Marinari, che negli anni ottanta diverrà l'unica sede ufficiale. Nel 1989, primo tra i circoli velici napoletani, il Nautico deliberò l'ammissione delle donne tra i soci del sodalizio.



1901 TSN SEZIONE DI EBOLI

Il Tiro a segno nazionale di Eboli rappresenta nella provincia di Salerno una delle strutture tra le più prestigiose, come storia sportiva e sociale in Campania. Nel 1901 la Divisione Provinciale del tiro di Salerno dà il via alle iscrizioni al poligono di Eboli, individuando tre categorie di tiratori: scuola, milizia e libero. Negli anni '20 la società tiro a segno Eboli ottiene in gestione gratuita un'area per la realizzazione di un poligono che offre un decisivo impulso partecipativo e agonistico al tiro a segno ebolitano e che si sviluppa a cavallo del secondo conflitto bellico mondiale. L'alta considerazione ricevuta da sempre dalle istituzioni ha permesso al tiro a segno di Eboli di continuare la propria attività, oggi nella sede di via Serracapilli, con oltre 3000 soci, 1500 dei quali iscritti d'obbligo, e soci volontari. Oltre a 70 tiratori agonisti e più di mille certificati rilasciati per uso e maneggio di armi.



1905 RARI NANTES PARTENOPE (attuale RARI NANTES NAPOLI)

Il 15 febbraio 1905 sei soci fondatori diedero vita ad un circolo nautico a Napoli, che aveva come sede una baracca di legno, passata alla storia come "elegante chalet", al di sotto della curva che divide via Partenope e via Nazario Sauro. Il nome Rari Nantes Napoli fu ufficializzato solo nel 1927. La società diede vita al movimento pallanuotistico a Napoli in seguito ad un episodio curioso divenuto leggenda: un calciatore svizzero del Naples, Steinegger, portò un pallone da calcio e lo lanciò in acqua coinvolgendo i soci del circolo e dando vita allo sport che divenne il fiore all'occhiello dei soci. Tra i grandi pallanuotisti della Rari Nantes non si può dimenticare Gildo Arena, l'inventore della "beduina".



1905 TENNIS CLUB NAPOLI

Il 4 giugno 1905 una fastosa inaugurazione all'aperto dà inizio alla storia del Lawn Tennis Club Napoli, che in seguito perse la parola inglese "lawn": la sede del club, allora come oggi, è sempre stata in Villa comunale, a due passi dal mare di Mergellina. In quella storica inaugurazione, tra ospiti d'eccezione, principi e nobili dell'epoca c'era una giovane cronista, Matilde Serao, che il giorno dopo, su "il Giorno" raccontò la cronaca di quella domenica di festa. Fino alla seconda guerra mondiale la sede sociale era ubicata in una palazzina di stile umbertino, bellissima, distrutta dai bombardamenti, con i campi in terra rossa contigui. A inizio anni '50 la sede è stata ricostruita e il club è tornato a brillare, con grandi tornei internazionali, campioni e mondanità.



1906 SOCIETÀ SPORTIVA PORTICI

La S.S. Portici è stata fondata nel 1906 da Alberto De Biasio, Giuseppe Papaleo, Gennaro Carpinelli ed Arturo Scarano, giovani accomunati da un grande amore per lo sport. Capo carismatico della nascente società fu senza ombra di dubbio Alberto De Biasio, personaggio storico della città di Portici, ricordato per le sue doti organizzative. Riuscì, infatti, a soli tredici anni a coinvolgere un gruppo di giovani che diedero vita alla prima società sportiva cittadina, realizzando egli stesso il logo della società, che riproponeva i colori sociali bianco e azzurro. Nei primi anni la società era impegnata prevalentemente in gare podistiche e ciclistiche, nel 1910 diede vita alla prima squadra di calcio cittadina.

1906 ACI NAPOLI



L'Acì Napoli nasce il 18 febbraio 1906 per iniziativa dell'ingegnere anglo-italiano Lamont Young, l'uomo che progettò, fra l'altro, la prima metropolitana di Napoli con la stazione Campi Flegrei, luogo dove, quasi per un gioco del destino, l'Automobile Club Napoli ha eretto la sua attuale sede sociale. Lamont Young, in quella data, riunì in casa sua illustri cittadini partenopei per gettare le basi di un'associazione dedicata allo sviluppo dello sport automobilistico e del turismo. In principio era un ristretto circolo elitario composto da 39 soci, oggi, invece, il club ne conta circa 55.000, rappresentando la più grande associazione di liberi cittadini sul territorio, con l'obiettivo prioritario di interpretare, tutelare e soddisfare il bisogno di mobilità di tutti gli utenti della strada.

1907 TENNIS CLUB VOMERO



Nel dicembre del 1907 il Partenope Club Vomero inizia l'attività tennistica con un solo campo in cemento e senza sede ufficiale. È il punto di partenza della storia centenaria del Tennis Club Vomero. Un anno dopo, nel 1908, nasce il Vomero Tennis: i due club si fonderanno nel 1920, per dar vita al Tennis Club Vomero; poi, un'altra fusione, con il Tennis Rosalba, per dare vita al Circolo del Tennis che nel 1952 tornerà alla sua storica denominazione, Tennis Club Vomero. Il circolo collinare negli anni cambierà anche più volte sede, prima di trovare la destinazione definitiva in via Rossini.

1908 BOYS CAIVANESE



In occasione della festa patronale della Madonna di Campiglione, nel maggio del 1908, un gruppo di intellettuali di Caivano, appassionati di ciclismo e di calcio, danno vita alla Unione Sportiva Caivanese. Nel 1909 la nascita della storica Coppa Caivano di ciclismo, che si disputa ancora oggi ed è una delle gare più antiche d'Italia. Nel 1924 il primo campionato calcistico. Nel 1952 cambia il proprio nome Unione Sportiva Caivanese Mario Faraone, in onore del suo primo presidente. Nel 1972 la fusione con la Boys Caivanese, con i colori della maglia giallo-verdi; il simbolo del club è il castello medioevale di Caivano. Nel 2002 la Boys vince la Coppa Italia dilettanti, l'anno dopo sfiora la promozione in serie C2, giungendo seconda in serie D. In questa stagione milita nel campionato regionale di Promozione.

1908 SAVOIA



L'Unione Sportiva Savoia nasce il 21 novembre 1908; la fondarono un gruppo di proprietari di molini e pastifici, insieme ad altri personaggi della media borghesia torrese. La spinta arriva grazie ai marinai britannici della Canopic della Canard Line che, arrivati nel porto della città vesuviana, danno vita alle prime partite di calcio. La città si innamora del football: verrà definita la Manchester del Sud per il suo porto in espansione, ma anche per l'amore per il calcio. La maglia della squadra è bianca, colore della farina, materia prima dell'economia torrese; lo scudo dei Savoia nello stemma. La crescita del club è strepitosa, fino al titolo di campione del Centro-Sud Italia e alla doppia finale per il titolo italiano, persa col Genoa, nel 1924. Tra alti e bassi il Savoia vive due anni in serie B dal 1946 al 1948. Nel 1962 l'inaugurazione dello stadio Giraud. Il ritorno in B nel 1999-2000. Oggi è in Lega Pro. Nel palmares lo scudetto nazionale nel Campionato Juniores 2005.

1909 CIRCOLO ILVA BAGNOLI



La storia del Circolo ILVA Bagnoli è legata all'andamento del colosso siderurgico Italsider di Bagnoli, la cui costruzione iniziò nel 1905. Dopo qualche anno, con le prime lavorazioni dell'ILVA, nacque la Bagnolese, associazione calcistica voluta da un gruppo di appassionati sportivi alle dipendenze dello stabilimento. Sulla base di una copiosa documentazione si fa risalire la nascita del Circolo ILVA Bagnoli nello sport con la Bagnolese e nel sociale, in quanto società di mutuo soccorso, all'anno 1909. Divenuto Circolo Canottieri negli anni '20, l'ILVA ereditò la parte sociale della fabbrica occupandosi dell'istruzione degli operai, ospitando numerose colonie marine dedicate ai figli dei dipendenti più bisognosi, ma anche dedicandosi ad attività sportive per i dipendenti. Per oltre 60 anni il Circolo ha svolto le proprie attività riuscendo a superare il periodo più difficile coincidente con la definitiva chiusura del Cral aziendale della Società Bagnoli S.p.A. nel 1997.

1. Club centenari della Campania



1910 CIRCOLO CANOTTIERI IRNO

La storia del Circolo Canottieri Irno inizia nel 1910, con la costruzione di uno chalet sulla spiaggia. A volerlo, alcuni giovani della ricca borghesia salernitana innamorati del canottaggio. Le prime gare saranno disputate negli anni venti, la prima vittoria arriverà solo in un campionato italiano del 1949. Perché l'Irno diventi grande bisognerà attendere gli anni '70, quando iniziano i tanti successi nelle categorie juniores. I primi anni 2000, invece, sono quelli del bronzo olimpico di Dario Dentale e della formidabile carriera di Laura Schiavone. Insignito della Stella d'Oro al Merito Sportivo e del Collare d'Oro, l'Irno è canottaggio, vela, canoa, jet ski, triathlon e pesca sportiva.



1911 AERO CLUB NAPOLI

Nel 1910 si videro in Italia i primi aeroplani e, naturalmente, i pochi che ebbero la fortuna di possederne uno si unirono e fondarono i primi club del volo. L'attività non poteva che svolgersi sul mare o nei grandi "Campi di Marte" di cui disponevano all'epoca tutte le grandi città. A Napoli, il grande piazzale per le esercitazioni militari era quello di Capodichino, che divenne ben presto la sede naturale dell'aeroporto. Dunque, all'ombra del Vesuvio risale all'anno 1911 la nascita della prima associazione di costruttori amatori. I primi piloti furono gli ufficiali gentiluomini della Belle Époque: tra gli appassionati partenopei, è ancora vivo il ricordo del professor Vincenzo Bianchi, neurologo della Federico II e fondatore di quel primo nucleo di appassionati aviatori che assunse, nel 1913, la denominazione di "Aero Club di Napoli".



1912 AVELLINO CALCIO

L'Unione Sportiva Avellino nasce nel dicembre 1912 e svolge da subito un'intensa attività calcistica, che in pochi anni la conduce fino alla serie C nazionale. Ha come stemma un lupo stilizzato e dal 1947 il club sceglie i colori verde e bianco per la maglia ufficiale che non abbandonerà più. Gli anni più importanti della storia della gloriosa società irpina sono quelli a cavallo tra i '70 e gli '80. Nel 1973-74 partecipa per la prima volta alla serie B e inizia a disputare le sfide interne allo stadio Partenio. Nel 1978-79 per la prima volta, e per dieci anni consecutivi, partecipa alla serie A (due volte 8° e quarti di finale in Coppa Italia nel 1988). Inizia poi un lento declino che condurrà il club al fallimento. Nel 2009 il nuovo Avellino Calcio riparte dalla serie D, tornando nel 2010 alla denominazione Associazione Sportiva Avellino 1912. Due ripescaggi, poi la splendida promozione in B nel 2013.



1914 CIRCOLO CANOTTIERI NAPOLI

Stimolato da un articolo pubblicato sul quotidiano Il Mattino che criticava lo stato del canottaggio napoletano nei primi anni del '900, un gruppo di ardimentosi, guidati dall'ingegnere Emilio Anatra, vice presidente del Savoia e presidente del Naples Football & Cricket Club, decise di formare una nuova realtà il cui scopo principale fosse quello di promuovere la pratica e la diffusione del canottaggio. Il 1° luglio 1914 venne così fondato un nuovo sodalizio denominato Club Canottieri Napoli. Il termine Club, di derivazione britannica, fu mantenuto fino agli anni '30, prima di far posto alla corrente dizione. Nel corso degli anni il sodalizio è diventato un punto di riferimento fondamentale per lo sport napoletano, è tra i club più titolati della città e ha fornito un gran numero di atleti olimpionici all'Italia in numerose discipline, soprattutto nel canottaggio, nella pallanuoto e nel nuoto.

1. Altre società più antiche della regione

AVELLINO

1948	SIDIGAS SCANDONE	AVELLINO
1960	SPORTING AVELLINO	AVELLINO
1964	TIRO A SEGNO NAZIONALE	AVELLINO
1970	SHIZOKU KARATE AVELLINO	AVELLINO
1972	G.S. OLIMPICA AVELLINO	AVELLINO
1972	WESSICA PALLAVOLO AVELLINO	AVELLINO
1975	CFFS ATLETICA AVELLINO	AVELLINO
1975	LA TANA DEL LUPO	MONTELLA
1976	ASD CERVINARA	CERVINARA
1976	GSA PALLAVOLO ARIANO	ARIANO IRPINO

BENEVENTO

1949	BOCCIOFILA ALBA	BENEVENTO
1959	BOCCIOFILA CITTÀ DI BENEVENTO	BENEVENTO
1959	BOCCIOFILA FERRINI	BENEVENTO
1961	PALLACANESTRO ASD MEOMARTINI	BENEVENTO
1966	RUGBY BENEVENTO	BENEVENTO
1967	TENNIS «LA FAGIANELLA»	BENEVENTO
1968	CENTRO SCHERMISTICO SANNITA	BENEVENTO
1969	ASD MOLINARA VOLLEY	MOLINARA
1975	BOCCIOFILA MONTEFALCONE	MONTEFALCONE

CASERTA

1924	GLADIATOR CALCIO	S. MARIA CAPUA VETERE
1925	US AVERSANA CALCIO	AVERSA
1951	ASD JUVE CASERTA BASKET	CASERTA
1952	SANT'ANTONIO CASAGIOVE BOCCE	CASAGIOVE
1954	MADDALENA BOCCE	SAN NICOLA LA STRADA
1954	PROGREDITUR CALCIO	MARCIANISE
1959	TENNIS CLUB CASERTA	CASERTA
1983	CALCIO US DILETTANTISTICA APICE	APICE

NAPOLI

1919	MOTO CLUB NAPOLI	NAPOLI
1921	CIRCOLO NAUTICO STABIA	CASTELLAMMARE DI STABIA
1923	U.S. A. LEPORI CASORIA	CASORIA
1924	CIRCOLO DEL PUGILATO BELFIORE VITTORIALE	NAPOLI
1924	G. LUISI PUGILATO	NAPOLI
1924	OLIMPIA FULGOR	NAPOLI
1925	C.N. POSILLIPO	NAPOLI
1925	DOPOLAVORO FERROVIARIO	NAPOLI
1926	A.S. CALCIO NAPOLI	NAPOLI
1926	S.A. VIRTUS	NAPOLI

SALERNO

1922	ASD RARI NANTES SALERNO	SALERNO
1926	AUTOMOBIL CLUB SALERNO	SALERNO
1937	ASD SOCIAL TENNIS CLUB	CAVA DE' TIRRENI
1938	TIRO A SEGNO NAZIONALE CAVA DE' TIRRENI	CAVA DE' TIRRENI
1938	ASD CRONOMETRISTI SALERNITANI	MERCATO SAN SEVERINO
1941	ASD PUGILISTICA SALERNITANA	SALERNO
1948	CLUB SCHERMA NEDO NADI SALERNO SCRL	SALERNO
1950	AD POL. FOLGORE SSD	SALERNO
1950	ASD INDOMITA SALERNO	SALERNO

1. Scuola Regionale dello Sport

La Scuola Regionale dello Sport della Campania è stata istituita dalla Giunta Nazionale del C.O.N.I. con delibera del 29 aprile 1997. È emanazione territoriale della Scuola dello Sport del C.O.N.I. dalla quale dipende per la definizione dei contenuti e programmi di attività annuali e, per le risorse economiche.

Obiettivi e programmi

Soddisfare le esigenze formative ed informative di tutti gli operatori che agiscono in ambito sportivo sul territorio campano. Formare e aggiornare tutte le figure interessate al settore: laureati in scienze motorie, animatori sportivi, allenatori e preparatori fisici, tecnici sportivi, dirigenti e amministratori di organizzazioni sportive, gestori di impianti sportivi e palestre. Organizzare con i Comitati Regionali delle FSN, delle DSA e degli EPS corsi di formazione per tecnici di 1° e 2° livello previsti dallo SNaQ (Sistema Nazionale di Qualifica degli Operatori Sportivi). Formare e aggiornare gli addetti al 1° soccorso in ambito sportivo BSLD adulti e BSLD pediatrico nonché BSLD per l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore e relativo rinnovo, periodico, del brevetto. Consolidare i programmi nazionali definiti con il MIUR sia nella scuola dell'infanzia e della primaria che in quella secondaria, con aggiornamento teorico-pratico dei relativi docenti. Stipulare protocolli d'intesa con Ordini Professionali, con Enti vari (Agenzia Entrate, Asl, Aniad), con le Università, privilegiando quelle pertinenti le aree d'interesse della Scuola dello Sport (Scienze Motorie, Medicina Sportiva, Psicologia, Marketing). Diffondere la cultura sportiva in ambito territoriale, con l'organizzazione di giornate di studio, seminari, convegni, trattazione di argomenti monotematici. Collaborare con gli Enti locali per il riconoscimento dei titoli conseguiti nei corsi di formazione.

ORGANIGRAMMA

CONSIGLIO REGIONALE

Presidente Cosimo Sibilia

Vice Presidente Sergio Roncelli NA

Delegati Provinciali Mario Collarile (BN),
Michele De Simone (CE), Domenica Luca (SA),
Giuseppe Saviano (AV)

Direttore Scientifico Antonino Chieffo

Segretario Organizzativo Gennaro Manzo

COMITATO ESECUTIVO

Presidente Cosimo Sibilia

Vice Presidente Sergio Roncelli

Direttore Scientifico Antonino Chieffo

Segretario Organizzativo Gennaro Manzo

AREE DI INSEGNAMENTO E RELATIVI DOCENTI

AREA MEDICA

Augusto Barone, Fernando Del Prete, Angelo Macca, Maurizio Marassi, Rizziero Ronconi, Ennio Savino, Vittorio Savino, Domenico Tafuri

AREA PSICOLOGICA

Tommaso Biccardi, Tonia Bonacci, Salvatore Esposito

AREA LEGISLATIVA E FISCALE

Gaetano Cinque, Mario De Luca

AREA PEDAGOGICA

Francesca D'Elia, Maria Bruna Ugatti

AREA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

Pasquale Maturo, Antonio Molinara, Mario Petruzzo

AREA COMUNICAZIONE E MARKETING

Manuela Cutolo, Michela Galdieri, Ilenia Nicchiniello, Luca Maria Ventra,

AREA TECNICA-METODOLOGICA

Francesco Addeo, Furio Barba, Giuseppe Bellosguardo, Pasquale Cuffaro, Sandro Cuomo, Leonardo Di Francesco, Geremia Di Costanzo, Vito Eugenio Leonardi, Francesco Lonardo, Pietro Mango, Armando Sangiorgio, Luigi Schipani, Laura Soscia, Antonio Sguglia

È da tutti riconosciuto che lo sport racchiude in sé fortissimi valori quali la solidarietà, l'amicizia e in particolare, la disciplina, valore profondamente educativo.

Questo è il motivo per cui il Comitato Regionale del CONI Campania, ha inviato negli Istituti di Pena istruttori sportivi volontari, già dal novembre 2012, fornendo altresì a sua cura e spesa anche le attrezzature sportive necessarie.

In questo contesto si inserisce la stipula del protocollo d'intesa siglato a Roma, il 3 dicembre 2013, tra Ministero della Giustizia ed il CONI Nazionale che istituzionalizza gradualmente questa iniziativa.

Nella nostra Regione l'iniziativa è continuamente monitorata personalmente e con grande impegno – per il Ministero della Giustizia – dal Dr. Claudio Flores, Direttore del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Campania, assieme ai direttori degli Istituti di pena che hanno accolto l'iniziativa. Mentre - per il CONI - dal Presidente del CR CONI Campania, dr. Cosimo Sibilia, con il coordinamento del Vicepresidente vicario Prof. Amedeo Salerno. Sono inoltre previsti incontri annuali in cui si fa il punto della situazione. Lo scorso anno la riunione ha avuto luogo il 28 aprile 2014. Quest'anno il 23 febbraio 2015.

Di seguito gli Istituti dove vengono organizzate le attività, dai Tecnici sportivi volontari inviati dal CR CONI Campania.

Casa Circondariale AVELLINO - BELLIZZI IRPINO (AV)

Direttore: Dott. Paolo Pastena

L'istruttrice del CONI, Dr.ssa Tiziana Ciarcia, ha svolto per tre mesi, attività sportiva, ogni martedì per due ore, presso il padiglione Femminile. Durante la prima ora perfezionamento della coordinazione motoria, tendente allo sviluppo delle capacità di apprendimento e di adattamento.

Nella seconda si effettuava "Jazzercise", un programma di fitness (aerobica e bonificazione stretching).

Si sottolinea che le detenute hanno subito instaurato un buon rapporto con l'insegnante che è riuscita a coinvolgerle da subito. Le lezioni sono terminate con una manifestazione tenutasi il 30 giugno. La direzione del carcere ha manifestato la sua intenzione di ripetere l'esperienza per il prossimo anno.

Casa di Reclusione di EBOLI (SA)

Direzione: Dott.ssa Rita Romano

Nella Casa di Reclusione di Eboli ha operato il tecnico sportivo Angelo Ferrigno che ha svolto la sua attività, una volta a settimana, per 4 mesi.

Casa Circondariale di SALERNO - FUORNI (SA)

Direzione: Direttore Stefano Martone

In tale sede sono state avviate nel mese di aprile e portate a termine nel mese di giugno, per circa due mesi le seguenti attività:

a) Corso di aerobica: tenuto dalla prof.ssa Angela Camorani.

b) Corso di pallamano, tenuto dal prof. Vincenzo Coppola. Anche in questo caso la Direzione sottolinea che queste attività sportive sono state realizzate grazie all'impegno volontario e gratuito dei tecnici sportivi che il CR CONI Campania ha fornito loro, auspicando una ripetizione dell'iniziativa per il prossimo anno.

Casa Circondariale Femminile di POZZUOLI (NA)

Direzione: reggente Dott.ssa Stella Scialpi

La prof.ssa Rosa Todisco ha operato molto assiduamente nella Casa Circondariale in oggetto, infatti la sua opera è incominciata a Gennaio per poi sospendersi in Luglio. Il rapporto con l'ambiente è stato di intenso coinvolgimento sia con le detenute sia con il personale, arrivando ad essere un vero punto di riferimento educativo e pedagogico.

Casa Circondariale di POGGIOREALE (NA)

Direzione: Direttore Dott. Antonio Fullone

Il Progetto viene realizzato, con molto successo dal Prof. Michele Pinto che si occupa di insegnare prevalentemente basket (oltre a ginnastica in genere) per 2 giorni la settimana per due ore al giorno. Dopo la pausa estiva sta continuando intensificando il progetto includendo un terzo giorno la settimana, sempre per altre due ore.

Centro Penitenziario di SECONDIGLIANO (NA)

Direzione: reggente Dott. Liberato Guerriero

Questo Istituto, tra tutti quelli coinvolti nel Protocollo d'Intesa tra CONI e Ministero di Giustizia, è stato designato - assieme ad altri aventi sede in alcune città italiane (Firenze; Milano; Torino; Padova; Bari) - quale "pilota e modello" per la diffusione dello svolgimento dell'attività sportiva nelle Carceri..

In questo Centro Penitenziario il progetto ha visto il coinvolgimento di detenuti appartenenti a 2 reparti diversi caratterizzati tra loro da differenti tipologie di reati: Reparto Tirreno (detenuti con tipologie di reati definiti "comuni"). In tale reparto è stata realizzata Attività motoria generale e di calcio per n. 3 sedute settimanali di due ore ciascuno da gennaio a luglio, con torneo amichevole che si auspica sia realizzato due volte all'anno.

Questa iniziativa è curata con modalità di volontariato da un istruttore laureato in Scienze Motorie in pensione, il prof. Pasquale Campagna.

Reparto Adriatico (reparto di "massima sicurezza").

Attività motoria generale per n. 2 sedute settimanali da marzo a giugno, con l'impegno di n. 1 istruttore laureato in Scienze Motorie, prof. Domenico Scognamiglio.

1. Giunta Regione Campania

Presidente - Stefano Caloro

Contatti: Coordinatore Segreteria: Sandro Santangelo

Sede: Via Santa Lucia, 81 - 80132 Napoli - Telefoni: 081 796 2312 / 2315 / 2316

Fax: 081 796 2320

seg.presidente@regione.campania.it

Vice presidente: Guido Trombetti

Deleghe: Università, Ricerca scientifica, Statistica, sistemi informativi ed informatica

Contatti: Coordinatore Segreteria: dott. Luigi Esposito

Sede: Via Santa Lucia, 81 - 80134 Napoli - Telefoni: 081-796.2203 / 2071 - Fax: 081-796.2068

ass.trombetti@regione.campania.it

Edoardo Cosenza

Deleghe: Opere e Lavori pubblici, Espropriazioni, Protezione civile sul territorio e Difesa del suolo, Geotecnica, Geotermia, Cave, Torbiere

Coordinatore Segreteria: dott.ssa Giovanna Ferrara

Sede: Via De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - Telefono: 081-796.3125 - 3226 - 3183

Fax: 081-796.3123

ass.cosenza@regione.campania.it

Bianca Maria D'Angelo

Deleghe: Attività sociali, Assistenza sociale

Contatti: Coordinatore segreteria: Carlo Antonino Farucci - Tel. 081 7966896

Sede: Centro Direzionale Is. A6 - 80143 Napoli

Telefono: 081 7966891 - 6892 - 6893 - 6894 - Fax: 081 7967682

ass.dangelo@regione.campania.it

Vittorio Luigi Fucci

Deleghe: Commercio, Artigianato, Indirizzo e coordinamento in materia di attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi

Contatti :Coordinatore Segreteria: Teresa Maria Coletta

Sede: Centro Direzionale - isola A/6 - 80143 Napoli

Telefono: 081 7966761 - 7782 - 7782

Mail: ass.fucci@regione.campania.it - pec: ass.commercio.artigianato@pec.regione.campania.it

Gaetano Giancane

Deleghe: Bilancio, Ragioneria e tesoreria, Finanze e tributi

Contatti . Coordinatore Segreteria: Liliana De Mura

Sede: Centro Direzionale Is. C/5 - 80143 Napoli - Telefoni: 081-796.8863 / 081-796.8634

Fax: 081-796.8571

ass.giancane@regione.campania.it

Caterina Miraglia

Deleghe: Istruzione e edilizia scolastica, Promozione culturale, Musei e biblioteche

Contatti . Coordinatore Segreteria: dott. Filiberto Flores

Sede: Via Santa Lucia, 81 - Il piano - 80132 Napoli - Telefoni: 081-796.2530 / 796.2910 / 796.2543

Sede: Sede: Isola A6 Centro Direzionale di Napoli - 80143 Napoli V piano

Telefoni: 081-796.6354 / 081-796.6930 - Fax: 081-796.7654 ass.miraglia@regione.campania.it

Severino Nappi

Deleghe: Lavoro, Formazione e orientamento professionale, Politiche dell'emigrazione e dell'immigrazione.

Contatti : Coordinatore Segreteria: Antonio Carotenuto

Sede: Centro Direzionale, isola A6 - 80143 Napoli - Telefoni: 081-796.6118 / 081-796.6315 / 081-796.6376 / 081-796.6352 - Fax: 081-796.6373

Sede: Via Santa Lucia, 81 - 80134 Napoli - Telefoni: 081-796.2954 / 081-796.2289

Fax: 081-796.2983

ass.s.nappi@regione.campania.it

Daniela Nugnes

Deleghe: Agricoltura, Programma di Sviluppo Rurale, Foreste, Caccia e Pesca

ass.nugnes@regione.campania.it

Sede: Centro Direzionale, isola A6 - 80143 Napoli

Telefoni: 081 7967566 - 081 7967624 - Fax 0817967509

segreteria.nugnes@regione.campania.it

Ufficio Stampa e Comunicazione

Dott.ssa Marta Cattaneo

tel 0817967514

mar.cattaneo@gmail.com

Giovanni Romano

Deleghe: Ecologia, Tutela dell'ambiente e disinquinamento, Programmazione e gestione dei rifiuti, Ciclo Integrato delle Acque

Contatti. Coordinatore Segreteria: Giusy Del Vecchio

Sede: Via Santa Lucia, 81 - 80134 Napoli - Telefoni: 081-796.2263 / 081-796.2235

Fax: 081-796.2388

ass.romano@regione.campania.it

Sede: Via De Gasperi, 28 - 80132 Napoli - Telefoni: 081-796.3030 / 081-796.3202

Fax: 081-796.3207

segreteria.romano@regione.campania.it

Ermanno Russo

Deleghe: Demanio e patrimonio, Urbanistica e governo del territorio, Tutela dei beni ambientali e paesistici, Edilizia pubblica ed abitativa, Monitoraggio e controllo degli accordi di programma.

Contatti . Segreteria: Sede: Via Marina 19/c - Palazzo Armieri - 80133 Napoli

Telefoni: 081-7963622 / 3596 / 3598 - Fax: 081-796.3745

Sede: Via Santa Lucia, 81 - 80134 Napoli Telefono: 081-796.2403

ass.russo@regione.campania.it

Pasquale Sommese

Deleghe: Personale, Enti locali, Sviluppo e promozione del turismo - Strutture ricettive e infrastrutture turistiche, Beni culturali,

Studio e ricerche di marketing

Contatti . Coordinatore Segreteria: dott.ssa Giuseppina Sirignano

Sede: Via Santa Lucia, 81 - 80134 Napoli - Telefoni: 081-796.2429 / 2079 - Fax: 081-796.2981

ass.sommese@regione.campania.it

Sergio Vetrella

Deleghe: Trasporti, Viabilità

Contatti . Coordinatore Segreteria: Ferruccio Padula

Sede: Centro Direzionale, Isola C3 - 80143 Napoli - Telefoni: 081 796.9234 / 9215

Fax: 081 562.9050

ass.vetrella@regione.campania.it

1. Comuni della Regione Campania

COMUNE	RESIDENTI
PROVINCIA DI AVELLINO	
AIELLO DEL SABATO	4.003
ALTAVILLA IRPINA	4.262
ANDRETTA	2.006
AQUILONIA	1.774
ARIANO IRPINO	22.446
ATRIPALDA	10.878
AVELLA	7.881
AVELLINO	54.706
BAGNOLI IRPINO	3.270
BAIANO	4.717
BISACCIA	3.870
BONITO	2.521
CAIRANO	340
CALABRITTO	2.466
CALITRI	4.866
CANDIDA	1.155
CAPOSELE	3.521
CAPRIGLIA IRPINA	2.413
CARIFE	1.475
CASALBORE	1.897
CASSANO IRPINO	996
CASTEL BARONIA	1.153
CASTELFRANCI	2.076
CASTELVETERE SUL CALORE	1.658
CERVINARA	9.897
CESINALI	2.514
CHIANCHE	527
CHIUSANO DI SAN DOMENICO	2.313
CONTRADA	3.017
CONZA DELLA CAMPANIA	1.432
DOMICELLA	1.957
FLUMERI	3.022
FONTANAROSA	3.279
FORINO	5.410
FRIGENTO	3.926
GESUALDO	3.557
GRECI	740
GROTTAMINARDA	8.295
GROTTOLELLA	1.938
GUARDIA LOMBARDI	1.783
LACEDONIA	2.426
LAPIO	1.623
LAURO	3.577
LIONI	6.307
LUOGOSANO	1.251
MANOCALZATI	3.197
MARZANO DI NOLA	1.681
MELITO IRPINO	1.908
MERCOGLIANO	12.339
MIRABELLA ECLANO	7.805
MONTAGUTO	438
MONTECALVO IRPINO	3.865
MONTEFALCIONE	3.411
MONTEFORTE IRPINO	11.263
MONTEFREDANE	2.275
MONTEFUSCO	1.406

COMUNE	RESIDENTI
MONTELLA	7.886
MONTEMARANO	2.974
MONTEMILETTO	5.323
MONTEVERDE	815
MONTORO INFERIORE	10.568
MONTORO SUPERIORE	8.941
MORRA DE SANCTIS	1.312
MOSCHIANO	1.716
MUGNANO DEL CARDINALE	5.385
NUSCO	4.229
OSPEDALETTO D'ALPINOLO	2.040
PAGO DEL VALLO DI LAURO	1.835
PAROLISE	676
PATERNOPOLI	2.455
PETRURRO IRPINO	336
PIETRADEFUSI	2.342
PIETRASTORNINA	1.556
PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	2.988
PRATOLA SERRA	3.763
QUADRELLE	1.891
QUINDICI	1.750
ROCCA SAN FELICE	876
ROCCABASCERANA	2.378
ROTONDI	3.597
SALZA IRPINA	764
SAN MANGO SUL CALORE	1.194
SAN MARTINO VALLE CAUDINA	4.829
SAN MICHELE DI SERINO	2.551
SAN NICOLA BARONIA	776
SAN POTITO ULTRA	1.575
SAN SOSSIO BARONIA	1.688
SANTA LUCIA DI SERINO	1.440
SANTA PAOLINA	1.359
SANT'ANDREA DI CONZA	1.628
SANT'ANGELO A SCALA	744
SANT'ANGELO ALL'ESCA	847
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	4.194
SANTO STEFANO DEL SOLE	2.214
SAVIGNANO IRPINO	1.151
SCAMPITELLA	1.307
SENERCHIA	888
SERINO	7.129
SIRIGNANO	2.911
SOLOFRA	12.438
SORBO SERPICO	586
SPERONE	3.662
STURNO	3.122
SUMMONTE	1.569
TAURANO	1.563
TAURASI	2.447
TEORA	1.539
TORELLA DEI LOMBARDI	2.201
TORRE LE NOCELLE	1.357
TORRIONI	559
TREVICO	1.037
TUFO	898
VALLATA	2.818

1. Comuni della Regione Campania

COMUNE	RESIDENTI
VALLESACCARDA	1.403
VENTICANO	2.514
VILLAMAINA.....	1.006

COMUNE	RESIDENTI
VILLANOVA DEL BATTISTA.....	1.732
VOLTURARA IRPINA.....	3.352
ZUNGOLI.....	1.170

PROVINCIA DI BENEVENTO

AIROLA.....	8.140
AMOROSI.....	2.854
APICE.....	5.783
APOLLOSA.....	2.692
ARPAIA.....	2.047
ARPAISE.....	804
BASELICE.....	2.497
BENEVENTO.....	60.797
BONEA.....	1.466
BUCCIANO.....	2.093
BUONALBERGO.....	1.789
CALVI.....	2.619
CAMPOLATTARO.....	1.100
CAMPOLI DEL MONTE TABURNO.....	1.534
CASALDUNI.....	1.456
CASTELFRANCO IN MISCANO.....	931
CASTELPAGANO.....	1.540
CASTELPOTO.....	1.294
CASTELVENERE.....	2.580
CASTELVETERE IN VAL FORTORE.....	1.341
CAUTANO.....	2.078
CEPPALONI.....	3.360
CERRETO SANNITA.....	4.034
CIRCELLO.....	2.486
COLLE SANNITA.....	2.487
CUSANO MUTRI.....	4.164
DUGENTA.....	2.812
DURAZZANO.....	2.257
FAICCHIO.....	3.699
FOGLIANISE.....	3.489
FOIANO DI VAL FORTORE.....	1.435
FORCHIA.....	1.233
FRAGNETO L'ABATE.....	1.104
FRAGNETO MONFORTE.....	1.876
FRASSO TELESINO.....	2.382
GINESTRA DEGLI SCHIAVONI.....	506
GUARDIA SANFRAMONDI.....	5.175
LIMATOLA.....	4.142
MELIZZANO.....	1.872

MOIANO.....	4.115
MOLINARA.....	1.649
MONTEFALCONE DI VAL FORTORE.....	1.627
MONTESARCHIO.....	13.249
MORCONE.....	5.030
PADULI.....	4.045
PAGO VEIANO.....	2.497
PANNARANO.....	2.130
PAOLISI.....	2.010
PAUPISI.....	1.565
PESCO SANNITA.....	2.050
PIETRAROJA.....	582
PIETRELCINA.....	3.075
PONTE.....	2.641
PONTELANDOLFO.....	2.264
PUGLIANELLO.....	1.372
REINO.....	1.229
SAN BARTOLOMEO IN GALDO.....	4.987
SAN GIORGIO DEL SANNIO.....	9.863
SAN GIORGIO LA MOLARA.....	3.008
SAN LEUCIO DEL SANNIO.....	3.184
SAN LORENZELLO.....	2.279
SAN LORENZO MAGGIORE.....	2.162
SAN LUPO.....	832
SAN MARCO DEI CAVOTI.....	3.508
SAN MARTINO SANNITA.....	1.291
SAN NAZZARO.....	911
SAN NICOLA MANFREDI.....	3.688
SAN SALVATORE TELESINO.....	4.022
SANTA CROCE DEL SANNIO.....	968
SANT'AGATA DE' GOTI.....	11.268
SANT'ANGELO A CUPOLO.....	4.328
SANT'ARCANGELO TRIMONTE.....	620
SASSINORO.....	655
SOLOPACA.....	3.962
TELESE TERME.....	7.118
TOCCO CAUDIO.....	1.528
TORRECUSO.....	3.426
VITULANO.....	2.965

PROVINCIA DI CASERTA

AILANO.....	1.382
ALIFE.....	7.633
ALVIGNANO.....	4.878
ARIENZO.....	5.361
AVERSA.....	52.813
BAIA E LATINA.....	2.238
BELLONA.....	5.864
CAIANELLO.....	1.766
CAIAZZO.....	5.641
CALVI RISORTA.....	5.759
CAMIGLIANO.....	1.962

CANCELLO ED ARNONE.....	5.476
CAPODRISE.....	9.756
CAPRIATI A VOLTURNO.....	1.587
CAPUA.....	18.778
CARINARO.....	7.102
CARINOLA.....	7.800
CASAGIOVE.....	13.769
CASAL DI PRINCIPE.....	20.946
CASALUCE.....	10.067
CASAPESENNA.....	6.684
CASAPULLA.....	8.554
CASERTA.....	74.868

1. Comuni della Regione Campania

COMUNE	RESIDENTI	COMUNE	RESIDENTI
CASTEL CAMPAGNANO	1.610	PORTICO DI CASERTA	7.792
CASTEL DI SASSO	1.183	PRATA SANNITA	1.549
CASTEL MORRONE	3.888	PRATELLA	1.613
CASTEL VOLTURNO	23.047	PRESENZANO	1.738
CASTELLO DEL MATESE	1.523	RAVISCANINA	1.388
CELLOLE	7.716	RECALE	7.693
CERVINO	5.019	RIARDO	2.387
CESA	8.691	ROCCA D'EVANDRO	3.329
CIORLANO	425	ROCCAMONFINA	3.562
CONCA DELLA CAMPANIA	1.250	ROCCAROMANA	893
CURTI	7.051	ROCCHETTA E CROCE	466
DRAGONI	2.160	RUVIANO	1.807
FALCIANO DEL MASSICO	3.666	SAN CIPRIANO D'AVERSA	13.514
FONTEGRECA	834	SAN FELICE A CANCELLO	17.141
FORMICOLA	1.474	SAN GREGORIO MATESE	1.018
FRANCOLISE	4.911	SAN MARCELLINO	12.889
FRIGNANO	8.900	SAN MARCO EVANGELISTA	6.343
GALLO MATESE	625	SAN NICOLA LA STRADA	21.372
GALLUCCIO	2.200	SAN PIETRO INFINE	929
GIANO VETUSTO	651	SAN POTITO SANNITICO	1.952
GIOIA SANNITICA	3.630	SAN PRISCO	12.055
GRAZZANISE	7.075	SAN TAMMARO	5.135
GRICIGNANO DI AVERSA	11.087	SANTA MARIA A VICO	14.203
LETINO	713	SANTA MARIA CAPUA VETERE	32.391
LIBERI	1.163	SANTA MARIA LA FOSSA	2.681
LUSCIANO	15.296	SANT'ANGELO D'ALIFE	2.300
MACERATA CAMPANIA	10.504	SANT'ARPINO	14.031
MADDALONI	39.247	SESSA AURUNCA	22.060
MARCIANISE	40.047	SPARANISE	7.486
MARZANO APPIO	2.316	SUCCIVO	8.289
MIGNANO MONTE LUNGO	3.252	TEANO	12.494
MONDRAGONE	27.358	TEVEROLA	13.748
ORTA DI ATELLA	25.691	TORA E PICCILLI	947
PARETE	11.048	TRENTOLA-DUCENTA	17.969
PASTORANO	2.936	VAIRANO PATENORA	6.596
PIANA DI MONTE VERNA	2.380	VALLE AGRICOLA	960
PIEDIMONTE MATESE	11.456	VALLE DI MADDALONI	2.806
PIETRAMELARA	4.724	VILLA DI BRIANO	6.763
PIETRAVAIRANO	3.014	VILLA LITERNO	10.940
PIGNATARO MAGGIORE	6.219	VITULAZIO	7.139
PONTELATONE	1.752		

PROVINCIA DI NAPOLI

ACERRA	56.909	CARBONARA DI NOLA	2.350
AFRAGOLA	63.674	CARDITO	22.258
AGEROLA	7.517	CASALNUOVO DI NAPOLI	48.542
ANACAPRI	6.684	CASAMARCIANO	3.249
ARZANO	34.759	CASAMICCIOLA TERME	8.159
BACOLI	26.611	CASANDRINO	13.371
BARANO D'ISCHIA	9.970	CASAVATORE	18.626
BOSCOREALE	27.855	CASOLA DI NAPOLI	3.845
BOSCOTRECASE	10.429	CASORIA	78.229
BRUSCIANO	16.038	CASTELLAMMARE DI STABIA	65.929
CAIVANO	37.460	CASTELLO DI CISTERNA	7.613
CALVIZZANO	12.508	CERCOLA	18.108
CAMPOSANO	5.316	CICCIANO	12.614
CAPRI	7.052	CIMITILE	7.199
		COMIZIANO	1.826

COMUNE	RESIDENTI
CRISPANO	12.375
ERCOLANO	53.260
FORIO	16.705
FRATTAMAGGIORE	30.101
FRATTAMINORE	15.805
GIUGLIANO IN CAMPANIA	110.473
GRAGNANO	29.461
GRUMO NEVANO	17.992
ISCHIA	18.695
LACCO AMENO	4.644
LETTERE	6.149
LIVERI	1.656
MARANO DI NAPOLI	57.200
MARIGLIANELLA	7.730
MARIGLIANO	30.095
MASSA DI SOMMA	5.539
MASSA LUBRENSE	14.087
MELITO DI NAPOLI	37.006
META	7.986
MONTE DI PROCIDA	12.911
MUGNANO DI NAPOLI	34.578
NAPOLI	959.052
NOLA	33.829
OTTAVIANO	23.516
PALMA CAMPANIA	15.111
PIANO DI SORRENTO	13.013
PIMONTE	6.062
POGGIOMARINO	21.362
POLLENA TROCCHIA	13.600
POMIGLIANO D'ARCO	39.934
POMPEI	25.421
PORTRICI	55.310

COMUNE	RESIDENTI
POZZUOLI	80.812
PROCIDA	10.328
QUALIANO	24.862
QUARTO	39.655
ROCCARAINOLA	7.135
SAN GENNARO VESUVIANO	11.199
SAN GIORGIO A CREMANO	45.052
SAN GIUSEPPE VESUVIANO	27.651
SAN PAOLO BEL SITO	3.535
SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	9.165
SAN VITALIANO	6.353
SANTA MARIA LA CARITÀ	11.708
SANT'AGNELLO	9.039
SANT'ANASTASIA	27.677
SANT'ANTIMO	34.291
SANT'ANTONIO ABATE	19.587
SAVIANO	15.532
SCISCIANO	5.840
SERRARA FONTANA	3.174
SOMMA VESUVIANA	34.430
SORRENTO	16.535
STRIANO	8.236
TERZIGNO	17.670
TORRE ANNUNZIATA	43.490
TORRE DEL GRECO	85.382
TRECASE	9.045
TUFINO	3.774
VICO EQUENSE	20.809
VILLARICCA	30.162
VISCIANO	4.521
VOLLA	23.332

PROVINCIA DI SALERNO

ACERNO	2.832
AGROPOLI	20.911
ALBANELLA	6.507
ALFANO	1.083
ALTAVILLA SILENTINA	7.029
AMALFI	5.173
ANGRI	32.675
AQUARA	1.552
ASCEA	5.683
ATENA LUCANA	2.308
ATRANI	841
AULETTA	2.363
BARONISSI	16.820
BATTIPAGLIA	50.513
BELLIZZI	13.165
BELLOSGUARDO	827
BRACIGLIANO	5.397
BUCCINO	5.174
BUONABITACOLO	2.566
CAGGIANO	2.799
CALVANICO	1.578
CAMEROTA	6.757
CAMPAGNA	16.145

CAMPORA	454
CANNALONGA	1.068
CAPACCIO	22.349
CASAL VELINO	5.025
CASALBUONO	1.208
CASALETTO SPARTANO	1.436
CASELLE IN PITTARI	1.971
CASTEL SAN GIORGIO	13.555
CASTEL SAN LORENZO	2.565
CASTELCIVITA	1.790
CASTELLABATE	8.370
CASTELNUOVO CILENTO	2.648
CASTELNUOVO DI CONZA	622
CASTIGLIONE DEL GENOVESI	1.388
CAVA DE' TIRRENI	53.578
CELLE DI BULGHERIA	1.964
CENTOLA	5.146
CERASO	2.492
CETARA	2.238
CICERALE	1.229
COLLIANO	3.729
CONCA DEI MARINI	724
CONTRONE	870
CONTURSI TERME	3.347

1. Comuni della Regione Campania

COMUNE	RESIDENTI
CORBARA	2.517
CORLETO MONFORTE	605
CUCCARO VETERE	576
EBOLI	38.385
FELITTO	1.285
FISCIANO	13.759
FURORE	837
FUTANI	1.214
GIFFONI SEI CASALI	5.272
GIFFONI VALLE PIANA	12.001
GIOI	1.317
GIUNGANO	1.262
ISPANI	996
LAUREANA CILENTO	1.182
LAURINO	1.649
LAURITO	836
LAVIANO	1.490
LUSTRA	1.092
MAGLIANO VETERE	708
MAIORI	5.560
MERCATO SAN SEVERINO	22.176
MINORI	2.820
MOIO DELLA CIVITELLA	1.864
MONTANO ANTILIA	2.190
MONTE SAN GIACOMO	1.625
MONTECORICE	2.591
MONTECORVINO PUGLIANO	10.234
MONTECORVINO ROVELLA	12.777
MONTEFORTE CILENTO	564
MONTESANO SULLA MARCELLANA	6.754
MORIGERATI	690
NOCERA INFERIORE	46.276
NOCERA SUPERIORE	24.253
NOVI VELIA	2.305
OGLIASTRO CILENTO	2.252
OLEVANO SUL TUSCIANO	6.865
OLIVETO CITRA	3.839
OMIGNANO	1.590
ORRIA	1.138
OTTATI	662
PADULA	5.222
PAGANI	34.500
PALOMONTE	4.021
PELLEZZANO	10.657
PERDIFUMO	1.775
PERITO	986
PERTOSA	694
PETINA	1.194
PIAGGINE	1.407
PISCIOTTA	2.720
POLLA	5.248
POLLICA	2.400
PONTECAGNANO FAIANO	25.261
POSITANO	3.904
POSTIGLIONE	2.191
PRAIANO	2.086

COMUNE	RESIDENTI
PRIGNANO CILENTO	1.014
RAVELLO	2.452
RICIGLIANO	1.173
ROCCADASPIDE	7.315
ROCCAGLORIOSA	1.734
ROCCAPIEMONTE	9.100
ROFRANO	1.605
ROMAGNANO AL MONTE	382
ROSCIGNO	830
RUTINO	872
SACCO	540
SALA CONSILINA	12.283
SALENTO	2.008
SALERNO	131.925
SALVITELLE	574
SAN CIPRIANO PICENTINO	6.601
SAN GIOVANNI A PIRO	3.794
SAN GREGORIO MAGNO	4.404
SAN MANGO PIEMONTE	2.604
SAN MARZANO SUL SARNO	10.259
SAN MAURO CILENTO	948
SAN MAURO LA BRUCA	629
SAN PIETRO AL TANAGRO	1.735
SAN RUFO	1.760
SAN VALENTINO TORIO	10.658
SANTA MARINA	3.139
SANT'ANGELO A FASANELLA	670
SANT'ARSENIO	2.756
SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	8.817
SANTOMENNA	465
SANZA	2.696
SAPRI	6.868
SARNO	31.032
SASSANO	5.060
SCAFATI	50.150
SCALA	1.540
SERRAMEZZANA	345
SERRE	3.985
SESSA CILENTO	1.344
SIANO	10.001
SICIGNANO DEGLI ALBURNI	3.405
STELLA CILENTO	767
STIO	913
TEGGIANO	8.111
TORCHIARA	1.852
TORRACA	1.278
TORRE ORSAIA	2.169
TORTORELLA	543
TRAMONTI	4.053
TRENTINARA	1.676
VALLE DELL'ANGELO	252
VALLO DELLA LUCANIA	8.634
VALVA	1.701
VIBONATI	3.221
VIETRI SUL MARE	8.073

Le attività dei CONI Point della Campania

AVELLINO

Iniziativa diretta ed indiretta del CONI di Avellino nel 2014: iniziative di solidarietà e beneficenza con diverse associazioni di volontariato. Collaborazione con diversi comuni della provincia per la promozione e diffusione dei valori dello sport. Festa delle donne nello sport, 8 marzo. Giochi sportivi studenteschi, fasi provinciali e diverse finali regionali. Giornata nazionale dello sport. Sportdays. Meeting internazionale di atletica leggera. Iniziative con Unuci e Polizia di Stato. Iniziative in collaborazione con la Casa sulla roccia per l'integrazione degli immigrati. Iniziative con il liceo classico di Mirabella. Finale regionale di atletica leggera dello sport paralimpico in collaborazione con il Cip regionale Campania. Collaborazione all'organizzazione in ambito locale di alcune fasi del Trofeo Campania. Corsi di formazione ed aggiornamento in collaborazione con la Scuola Regionale dello Sport e Coni Campania: corso di primo soccorso e utilizzo del defibrillatore (BLS-D), seminario formativo A.S.D. controlli tributari e necessari adempimenti. Cerimonia di premiazione benemerite sportive anno 2014. Collaborazione con tutto il movimento sportivo provinciale partecipando, in alcuni casi, anche solo con le premiazioni. Giornata internazionale del volontariato "Sport e benessere". Arcobaleno dello sport. Attività di quartiere e zone periferiche della città capoluogo. Gemellaggio Actionaid-Coni Avellino. Viale Insport. Note ritrovate. Campionati nazionali torball e goalball.

Programmazione iniziative dirette e indirette del Coni di Avellino per l'anno 2015: iniziative di solidarietà e beneficenza con diverse associazioni di volontariato. Collaborazione con diversi comuni della provincia per la promozione e diffusione dei valori dello sport. Festa delle donne nello sport, 8 marzo. Giochi sportivi studenteschi, fasi provinciali e diverse finali regionali. Giornata nazionale dello sport. Sportdays. Meeting internazionale di atletica leggera. Iniziative con Unuci e Polizia di Stato. Iniziative in collaborazione con la Casa sulla roccia per l'integrazione degli immigrati. Iniziative con il liceo classico di Mirabella. Finale regionale di atletica leggera dello sport paralimpico in collaborazione con il Cip regionale Campania. Collaborazione all'organizzazione in ambito locale di alcune fasi del Trofeo Campania. Corsi di formazione ed aggiornamento in collaborazione con la Scuola Regionale dello Sport e Coni Campania: corso di primo soccorso e utilizzo del defibrillatore (BLS-D), seminario formativo A.S.D. controlli tributari e necessari adempimenti. Cerimonia di premiazione benemerite sportive anno 2015. Collaborazione con tutto il movimento sportivo provinciale partecipando, in alcuni casi, anche solo con le premiazioni. Giornata internazionale del volontariato "Sport e benessere". Arcobaleno dello sport. Attività di quartiere e zone periferiche della città capoluogo. Gemellaggio Actionaid-Coni Avellino. Viale Insport. Note ritrovate. Campionati nazionali torball e goalball. *(il delegato Giuseppe Saviano)*

BENEVENTO

Nel corso del 2014 sono stati effettuati corsi di formazione per Dirigenti Sportivi e Tecnici, Progetto Sport di Classe, Giochi Sportivi Studenteschi, Progetto Educamp, Festa delle Stelle al Merito Sportivo, Giornata Nazionale dello Sport, Messa dello Sportivo, partecipazione al Trofeo Campania, mostra iconografica "I Valori dello Sport", attività di incontri presso le scuole con convegni e proiezione di filmati sulle Olimpiadi e i Valori dello Sport.

Il CONI di Benevento, presso la propria sede di circa 1200 mq, ospita Federazioni ed Enti di Promozione Sportiva di cui 4 Regionali e 19 Provinciali, per venire incontro alle esigenze del mondo sportivo Provinciale, ha in funzione sportelli di Consulenza Fiscale e Giuridica, per l'Impiantistica e il Credito Sportivo, Registro Nazionale delle Società e procedure per l'effettuazione di visite mediche per l'idoneità all'attività sportiva. *(il delegato Mario Collarile)*

CASERTA

L'evento più significativo del 2014 è stato l'organizzazione del Trofeo Coni a Caserta e in altri centri nei giorni 9-10-11 ottobre con la partecipazione di circa 2500 tra atleti, tecnici e dirigenti provenienti da tutta Italia. Di grande rilievo la cerimonia di apertura dinanzi alla Reggia di Caserta con l'intervento del Presidente del Coni, Giovanni Malagò, e di gran parte dei più importanti dirigenti sportivi italiani. Rilevante nel maggio l'inaugurazione nella splendida Villa Vitrone a Caserta del Polo Museale della Provincia, nell'ambito del quale sono ospitati il Museo Provinciale dello Sport e la Biblioteca Provinciale della Sport, allestite dal Coni Caserta. Si tratta di una delle poche realizzazioni del genere in Italia, sicuramente l'unica del Sud. Gran successo tra giugno e luglio dell'Educamp svolto con la partecipazione di oltre 500 ragazzi/e nel funzionale e scenografico Centro Sportivo dell'Aeronautica Militare nell'ambito della Reggia di Caserta. Decine gli appuntamenti sportivi nazionali e internazionali, tra cui la Coppa Europa di Spada a Caserta, il campionato

1. Coni Point

italiano di tiro a volo al poligono Falco, il Karate All Stars a Caserta, il Guanto d'Oro di pugilato nazionale a Marcanise, gli incontri internazionali di rugby femminile per il Torneo Sei Nazioni tra Italia e Scozia a Santa Maria Capua Vetere, la partenza e le tre tappe del Giro ciclistico d'Italia femminile a Caserta e Santa Maria a Vico, la Maratona Internazionale Reggia-Reggia, il Torneo Internazionale femminile di Tennis "Città di Caserta", la tappa del trofeo nazionale "Scott Triathlon" a Castel Volturno, i campionati italiani di biliardo sportivo a San Nicola la Strada, i campionati interregionali di danza sportiva a Caserta, i campionati italiani di taekwondo al Palamaggiò di Castel Morrone, la tappa del Torneo Aiba di pugilato di qualificazione olimpica e tanti altri eventi in svariate discipline sportive.

Già in calendario per il 2015: il 24 e 25 gennaio i campionati italiani di nuoto pinnato (Fipsas) allo Stadio del Nuoto di Caserta, il 14 e 15 marzo la Coppa Europa femminile di spada al Palazzetto dello Sport di Caserta, dal 10 al 17 maggio il Torneo Internazionale Femminile di Tennis a Caserta, dal 15 giugno al 17 luglio l'Educamp 2015 presso il Centro Sportivo dell'Aeronautica Militare, da aprile a luglio quattro campionati italiani di skeet presso il Poligono Tiro a Volo Falco di Capua. *(il delegato Michele De Simone)*

NAPOLI

Breve resoconto dell'attività svolta in provincia nel 2014: Festa dello sport a Torre del Greco (gennaio). Convegno sulle problematiche dell'associazionismo sportivo (12 marzo). Convegno "Lo sport nella formazione educativa e sociale dei giovani" (26 marzo). Giochi Isolimpici Partenopei (marzo-aprile). Convegno "Sportivamente Davis... sportivamente Napoli" (4 aprile). Seminario chimica e sport (12 aprile). Progetto "Vivo senza paura" (aprile). Villaggi globali dello sport per "Sport e scuola in tour" (aprile-settembre). Convegno "Le capacità di carico fisico-fisiologico sull'apparato locomotore in età adolescenziale" (10 maggio). Giornata nazionale dello sport (8 giugno). Ufficio mobile delle Poste al Coni Napoli in occasione dell'emissione del francobollo del centenario del CONI (9 giugno). Corso BLSD (8 ottobre). Organizzazione a Napoli del Trofeo Coni (canottaggio, canottaggio sedile fisso, canoa-kayak, sci nautico, vela, ginnastica - 9-10-11 ottobre). Premiazione annuale Coni Napoli e gran galà di fine anno (12 dicembre). Convegno "Alimentazione e sport" (13 dicembre). Funzionamento biblioteca e videoteca. Mostra Museo dello sport.

Attività Coni Point Napoli 2015: Corso di animatore sportivo in ambito turistico (16 febbraio-28 marzo). Corso di istruttore di base di 1° livello (23 marzo-15 aprile). Convegno sulle problematiche dell'associazionismo sportivo (marzo). Giochi Isolimpici Partenopei (marzo-aprile). Villaggi globali dello sport per "Sport e scuola in tour" (aprile-settembre). Convegno sullo stretching (18 aprile). Corso per preparatore fisico-atletico degli sport di squadra (20 aprile-23 maggio). Convegno sulle problematiche dell'associazionismo sportivo (maggio). Gran giostra medievale dei sedili di Napoli (23-24 maggio). Corso per tecnico di ginnastica posturale (25 maggio-20 giugno). Giornata nazionale dello sport (7 giugno). Convegno sull'alimentazione sportiva (20 giugno). Corso di management sportivo (22 giugno-25 luglio). Corsi di BLSD-BLSD pediatrico, convegno sulla disostruzione delle vie aeree, convegno sulle problematiche sportive dell'associazionismo sportivo (6-18 luglio). Corso di massaggiatore sportivo (settembre-ottobre). Convegno sulle problematiche dell'associazionismo sportivo (settembre). Corso per preparatore fisico-atletico degli sport di combattimento (ottobre-novembre). Convegno sulle problematiche dell'associazionismo sportivo (novembre). Premiazione annuale Coni Napoli e gran galà di fine anno (dicembre). Funzionamento biblioteca e videoteca. Mostra Museo dello sport. *(il delegato Sergio Roncelli)*

SALERNO

La Delegazione CONI Salerno è stata impegnata durante il corso del 2014 nella realizzazione di iniziative istituzionali e locali avvalendosi, in alcuni casi, della collaborazione di enti, istituzioni e federazioni presenti sul territorio. Di seguito le più importanti: "Giornata Nazionale dello Sport", "Celebrazione del Centenario della nascita del CONI" con la partecipazione di numerosi Comuni della provincia, Sport in Carcere con la Casa Circondariale di Salerno, Eboli e Sala Consilina, "Educamp", l'Alfabetizzazione Motoria con il MIUR, "La Pasqua dello Sportivo", "Il presente nel passato" con il Comune di Capaccio Paestum, "Sport e Valori" con il Comune di Salerno, la cerimonia di consegna delle Onorificenze Sportive con il Comune di Capaccio Paestum, Natale sotto l'Albero, Fiaccolata dello Sportivo. Si è tenuto il corso "Sport e Salute" organizzato con la Scuola Regionale dello Sport.

Il 2015 ci vedrà impegnati in iniziative promozionali già consolidate quali le suddette, il nuovo progetto "Sport di Classe" con il MIUR, ma anche pronti a sostenere, come sempre, il movimento sportivo provinciale attraverso il nostro supporto organizzativo e di consulenza. Intendiamo, altresì, migliorare l'offerta formativa attraverso specifici corsi: Istruttore di Base di 1° livello, Animatore Sportivo di 1° livello per Educamp, Alimentazione dell'Atleta, Primo soccorso e Tecniche Assistenziali in ambito sportivo, Formazione in Management Sportivo, Direttore Sportivo, Legge Regionale n.18/2013, Responsabilità civile e penale del Dirigente Sportivo. *(il delegato Domenica Luca)*

AVELLINO

Altavilla	Porcaro Elisabetta	via Tagliamento, 153 – 83100 Avellino – 3333911613
Ariano	Cirillo Mario	via Matteotti, 32 – 83031 Ariano Irpino – 3397511744
Ariano Irpino	Grasso Filippo	villa Caracillo, 21 – 83031 Ariano Irpino – 3384336801
Atripalda	Troncone Roberto	viale S. Francesco, 34 – 83100 Avellino – 3476679389
Baiano	Lucchese Giuseppe	via Scandone, 161 – 83100 Avellino – 3476645819
Bisaccia	Sessa Francesco	via Olimpia, 11 – 83046 Lacedonia – 3391661369
Caposele	Noio Francesco	via Cerreta, 4/c – 83013 Mercogliano – 3396497527
Capriglia Irpina	Iuliano Alfonso	via Pozzo del Sale – 83010 Grottolella – 3351446865
Castelvetere	Ferraro Michele	via Roma, 50 – 83040 Castelvetere – 3293179432
Cervinara	Ricci Pasquale	via Renna, 17 – 83012 Cervinara – 3470374948
Contrada	Picariello Michele	via Valle, 8 – 83020 Contrada – 3393857493
Grottolella	Cirelli Nives	via Annarumma, 25 – 83100 Avellino – 3204077426
Lacedonia	Scarano Modestino	C.so Augustale, 230 – 83046 Lacedonia – 3388144008
Manocalzati	Vitale Giuseppe	via Orto De Luca – 83030 Manocalzati – 3389419416
Mercogliano	Imbimbo Angelo	via Luigi Amabile, 27 – 83100 Avellino – 3995838924
Montefalcione	Di Nardo Maria Pia	via Amatucci, 10 – 83013 Mercogliano – 3406327298
Monteforte	Caliano Carmine	via Aurigemma, 5 – 83100 Avellino – 3284692581
Montella	Dello Buono Giuseppe	via Cianciulli, 24 – 83048 Montella – 3386348349
Montemarano	Fusco Francesco	via San Francesco, 166 – 83040 Montemarano – 3339041142
Montoro Inferiore	Cardamone Agostino	via Proavolo, 6 – 83025 Montoro Inf. – 3890861852
Mugnano	Mondo Salvatore	Rampa S. Maria delle Grazie, 27 – 83100 Avellino – 3486901769
Ospedaletto	Lanzetta Lucio	Largo S. Scoca, 2 – 83100 Avellino – 3392430380
Parolise	Ranucci Michele	via Ciardi, 7 – 83030 Manocalzati – 3662004771
Salza Irpina	Napolillo Vincenzo	Galleria Ciardiello, 20/a – 83100 Avellino – 3337074296
San Martino	Ricci Pasquale	c/o Comune – 83018 S. Martino V.C. – 3204399720
San Michele Serino	Renzulli Giuseppe	via Casino, 21 – 83050 S. Stefano del Sole – 3492952669
San Potito	Perrone Michele	via Due Principati, 132 – 83100 Avellino – 3294266785
Santa Paolina	Dente Daniele	via Sala, 3 – 83030 S. Paolina – 3478855784
Sperone	Borriello Fabio	via Matteotti, 82 – 83013 Mercogliano – 3286185981
Summonte	Barbato Antonio	Corso Garibaldi, 29 – 83013 Mercogliano – 3356397068
Taurasi, Mirabella, Luogosano	Dello Iacono Walter	viale Risorgimento, 5 – 83030 Taurasi – 3292663278

BENEVENTO

Airola	Ruggiero Lorenzo	348-2549444	rugbyairola@yahoo.it
Apice	Terella Massimo	339-2743910	massimo.terella@alice.it
Apolosa	Formato Pellegrino	347-6741148	rinoformi@libero.it
Buonalbergo	De Nigris Antonio	347-6898049	alesiomennitto@libero.it
Calvi	Bozzi Stanislao	328-3296977	stanislaobozzi@yahoo.it
Campoli Monte Taburno	Iadanza Nicola	333-4025871	nicola.iadanza@enel.it
Castelpagano	Pagnano Gaetano	338-2209233	aniagros@libero.it
Castelpoto	Maio Costanzo	339-7554133	maiocostanzo@gmail.com
Castelvenere	Simone Luigi	348-0953435	luigisimone@tin.it
Cautano	Vetrone Giovannantonio	339-7090440	giannivetrone@libero.it
Circello	Mucci Emerico	347-7503691	ememucci@tin.it
Cusano Mutri	Mastrillo Domenico	348-5151035	flagra1@inwind.it
Dugenta	Di Cerbo Cosimo	340-9753628	cosimodicerbo1@virgilio.it
Foglianise	Zampelli Pompeo	339-3704319	pompeo.zampelli0@alice.it
Foiano Valfortore	Zappile Umberto	347-9525839	uzappile@gmail.com
Forchia	Morgillo Giovanni	320-9257458	nicola.riola@libero.it
Frasso Telesino	Viscusi Pasquale	338-7360349	viscusip72@libero.it
Montesarchio	Pavone Carmine	339-8305264	carminepavone@gmail.com
Paduli	Rubino Nicola	339-2256015	rubino66@libero.it
Paolisi	Tirone Luigi Vito	331-8959536	ratiron@alice.it
Pontelandolfo	Palladino Gabriele	338-1483104	museocivico@comune.pontelandolfo.bn.it
San Bartolomeo In Galdo	Fusco Domenico	347-8779478	mimifusco@gmail.com
San Giorgio Del Sannio	Cervone Giuseppe	348-8590762	peppinocervone@libero.it
San Giorgio La Molara	Sordillo Michele	338-3031294	michele.sordillo@bpa.it

1. Fiduciari C.O.N.I.

San Leucio Del Sannio	Bosco Fortunato	339-4142383.....	fortunatobosco@live.it
San Lorenzello	Masotta Nunzio	329-4410556.....	masottanunzio@gmail.com
San Marco Dei Cavoti	Costanzo Domenico	338-3484261.....	docost@libero.it
San Martino Sannita	Mirra Domenico	349-2975686.....	mirradomenico@virgilio.it
San Nazzaro	Leone Crescenzo		
San Salvatore Telesino	Martone Fabio	334-7407452.....	martonefabio@yahoo.it
Santa Croce Del Sannio	Di Gregorio Angelo	338-2969442.....	ingdigregorio@gmail.com
Sant'agata De' Goti	Stanzione Francesco	338-6705270.....	luciaciervo@teletu.it
Sant'angelo A Cupolo	De Nicola Raffaele	347-3656300.....	denicolaraffaele63@virgilio.it
Sant'arcangelo Trimonte	Tucci Nicola	334-3067064.....	tucci.nicola@gmail.com
Sassinoro	Conte Arturo	349-1820938.....	famconte1@virgilio.it
Torrecouso	Rillo Michele	339-7090465.....	michele.rillo@virgilio.it

CASERTA

Aversa	Guglielmo Moschetti	via A. Diaz 71, 81031 Aversa	392-9402620 gumoschetti@alice.it
Capua	Ernesto Stile	piazza Giudici 4, 81043 Capua	368-3930989 ernestostile@virgilio.it
Casal Di Principe	Gianni Allucci	corso Umberto 1° 882, 81033 Casal di Principe	335-5272253 callucco@tin.it
Cellole-Baia Domizia	Franco Freda	via Leonardo 23-81030 Cellole	320-4567186
Maddaloni	Giuseppe Affinito	via Emanuele Campolongo 67, 81024 Maddaloni	393-5932628 07pippo@libero.it
Marcianise	Angelo Musone	via Mascagni 10, 81025 Marcianise	334-6599288 angelo.musone@fpi.it
Orta Di Atella-			
Trentola Ducenta	Luigi Di Caprio	via V. Emanuele 2, 81038 Trentola Ducenta	347-8772957 luigi.dicaprio@libero.it
Piedimonte Matese	Antonietta Antonucci	via Pigna 36, 81016 Piedimonte Matese	333-6090588 fondomatese@virgilio.it
Sessa Aurunca	Antonio Sasso	via Raccomandata 1/12, 81037 Sessa Aurunca	333 -1398896
San Felice a Cancellò-			
S.Maria A Vico	Arturo Morgillo	via Nazionale 92, 81028 S. Maria a Vico	333-7654877 tizianamorgillo@libero.it
San Nicola La Strada	Lucio Bernardo	v.le Europa 70, 81030 San Nicola la Strada	338-8494325 lucbernardo@libero.it
Sparanise	Amato Palumbo	via S. d'Acquisto 8, 81056 Sparanise	333-3609177 amato.palumbo@alice.it
Vairano-Pietramelara-			
Mignano	Orlando Natale	via S. Pasquale 33, 81051 Pietramelara	333-4255874

NAPOLI

Acerra	Perotti Luigi	Via Napoli 22 80011 Acerra	338/9565348 alberghiero@scuoladonbosco.it
Afragola	Antignani Biagio	via Roma 169 80013 Casalnuovo	3396650973 biagio.antignani@email.it
Anacapri	Spinella Massimiliano	via Fuorlovedo 23/c 80073 Capri	3490534980 in_spinella@yahoo.it
Arzano	Papaccioli Raffaele	via Capasso 29 80022 Arzano	360264989 raffaelepapaccioli@virgilio.it
Bacoli	Schiano Di Cola Antonio	via Pedecone 8 80070 Monte di Procida	3334471300 olimpia.club@alice.it
Barano	Iacono Vito	Via Cognole 13 80075 Forio	3485805685 vito@ischia.it
Boscoreale	Castaldi Domenico	Via Giovanni della Rocca 311 80041 Boscoreale	3389782822 Klaisst@tiscali.it
Boscotrecase	Nota Raffaele	Via Ten.L. Rossi 1 80042 Boscotrecase	3208436752 raffaalenoto@libero.it
Capri	Spinella Massimiliano	via Fuorlovedo 23/c 80073 Capri	3923630843 in_spinella@yahoo.it
Cardito	Chianese Francesco	Corso Italia is. 10 80021 Afragola	3389197918 Francescochianese66@libero.it
Casalnuovo	Castellano Antonio	via G. Fontana 27 80013 Casalnuovo	3290079431 antoniocastellano64@alice.it
Casamicciola	Iacono Vito	Via Cognole 13 80075 Forio	3485805685 vito.iacono@ischia.it
Casandrino	Morello Giuseppe	via Milano 19 80025 Casandrino	3389491377 g.morello@alice.it
Casavatore	Rega Vincenzo	via G.B.Vico 42 80020 Casavatore	3487068563 enzoregasport@libero.it
Casoria	De Luca Isabella	Via Tremiti 21 80026 Casoria	3382760086/3397477495 quasar.1977@libero.it
Cast. di Stabia	Ussorio Luigi	via S.Allende 80 80053 Cast. di Stabia	3331478118
Cicciano	Capolongo Umberto	via A. Miele 22 80033 Cicciano	3297975215 umberto.capolongo@alice.it
Ercolano	Iacovelli Massimo	via Riviera di Chiaia 264 80121 Napoli	
Forio	Iacono Vito	Via Cognole 13 80075 Forio	3485805685 vito@ischia.it
Frattamaggiore-			
Frattaminore	Rossi Michele	Via Fiume 31 80027 Frattamaggiore	3393299301 rossimichele2001@libero.it
Giugliano	D'Alterio Andrea	v.le Turati G/12 80014 Giugliano	3388323405 andrea.dalteriosport@libero.it
Ischia	Iacono Vito	Via Cognole 13 80075 Forio	3485805685 vito@ischia.it
Lacco Ameno	Iacono Vito	Via Cognole 13 80075 Forio	3485805685 vito@ischia.it
Marano	Fasulo Andrea	P.co dei Gigli 41 80016 Marano	3386721608 victoriavolleysupereva.it

Mariglianella.....Vacca Antonio Via Roma 38 80030 Mariglianella 3382959804 vacca.antonio@alice.it
 MariglianoNapolitano Domenico Via Garibaldi 34 80034 Marigliano 3398135137 nicodemo56@hotmail.com
 MassalubrenseGalamo Angelo Raffaele .. Via S. Teresa 14 80061 Massalubrense 3687722422 dg_90@hotmail.it
 MelitoMauriello Giovanni Corso Italia 359 80010 Villaricca 3382626373/3347715173 m.gianni@email.it
 Meta di Sorrento...Imperato Antonio..... Via E. De Martino 12 80062 Meta di Sorrento 3496682424 napolicsen@alice.it
 Monte di Procida...Schiano Di Cola Antonio .. via Pedecone 8 80070 Monte di Procida 3334471300 olimpia.club@alice.it
 Nola.....Pasciari Guido via G.Imbroda 30 80035 Nola 3356835620 guidopasciari@alice.it
 Ottaviano.....Boccia Ernesto Via D. Beneventano 13 80044 Ottaviano 3356121530
 presidente.campania@federvolley.it
 Piano di Sorrento...Imperato Antonio..... Via E. De Martino 12 80062 Meta di Sorrento 3496682424 napolicsen@alice.it
 PomiglianoD'Isanto Bruno..... Via Grosseto 40 80038 Pomigliano D'Arco 3482640885 disantobruni@gmail.com
 Pompei.....Imparato Bruno Via Aldo Moro 1^ trav.36 80045 Pompei 3332448962 imparato42@alice.it
 PorticiPriore Chiara via Libertà 218/a 80055 Portici 338/3581346 chiarapriore@libero.it
 Pozzuoli.....Verdoliva Giuseppe via Vic. Masseria grande 12 80126 Napoli 3393164577 cralpolizie@fastwebnet.it
 Procida.....Zazzera Carlo Via V. Mosca 39 80129 Napoli 3395651123 c.zazzera@alice.it
 Qualiano.....Matarazzo Generoso Via G. Bruno 4 80010 Quarto 3382098547 generosomaterazzo@gmail.com
 QuartoDe Salsi Raffaele Via Paratine 70 80010 Quarto
 S. Antonio Abate...Fusaro Claudio via S. Nicola 13 80053 Cast. di Stabia 3394785789 assoteam@tin.it
 S.Agnello.....Pappalardo Paolo..... via Bagnulo 79 80063 Piano di Sorrento 3492194421 unvsirene@libero.it
 S.Maria La Carità...Fusaro Claudio via S. Nicola 13 80053 Cast. di Stabia 3394785789 assoteam@tin.it
 San Giorgio a Cr....Russo Giuseppe via P. Mascagni 14 80046 S.Giorgio a Cr. 3479054711 pola.pino56@libero.it
 San Gius. Ves.Ambrosio Angelo Via Purgatorio 80047 S.Giuseppe Vesuviano 3338994769 asd_ersae@alice.it
 San Seb. al Ves.Campagna Pasquale..... viale Bernabo 26 80046 S.Giorgio a Cremano 3286753511 campos@libero.it
 Sant'Anastasia.....Verdetti Mario Viale Primavera 9 80048 Sant'Anastasia 3298490574 mario.verdetti@libero.it
 San Vitaliano.....Nappi Antonio..... Via Roma 75 80030 San Vitaliano 3398775790 ant.nappi@gmail.com
 Serrara Fontana....Iacono Vito Via Cognole 13 80075 Forio 3485805685 vito@ischia.it
 SorrentoMiniero Gaetano via S.Maria delle Grazie 12 80067 Sorrento 3477910458 sorrentosport@tiscali.it
 T. Annunziata.....Fusaro Claudio via S. Nicola 13 80053 Cast. di Stabia 3394785789 assoteam@tin.it
 TerzignoMarra Vincenzo..... Via Panoramica 84 80041 Terzigno 3476191812 enzomarra@virgilio.it
 Torre del Greco.....Di Donna Raffaele..... Viale degli Artisti 2 80059 Torre del Greco 3389683338 di.donna1@libero.it
 TrecaseNoto Raffaele Via Ten.L. Rossi 1 80042 Boscotrecase 3208436752 raffaelenoto@libero.it
 TufinoPasciari Guido via G.Imbroda 30 80035 Nola 3356835620 pasciari@federvolley.it
 Vico Equense.....Savarese Luigi Via S.Maria del Toro 3 80069 Vico Equense 3287595617 luigisavarese@tiscali.it
 Villaricca.....D'Auria Cosimo Via Raffaele Viviani 12 80010 Villaricca 3387903679 dauriacosimo@libero.it
 Volla.....Incamato Antonio via Filichito 34 80040 Volla 3400841672 incant@live.it

SALERNO

Castiglione del Genovese, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte
 Alicchio Maria Rosariac/o Stadio Vestuti - Piazza Casalbore 1 84123 Salerno 3299530897 casellafam@virgilio.it

Capaccio

Barlotti Raffaele Via Torre 1 84047 Capaccio 3382771137 raffaelebarlotti76@hotmail.com

Albanella, Altavilla Silentina, Castel San Lorenzo.

Bonfrisco Claudio Via Garibaldi 19 c/o Pol. Azzurra 84023 Altavilla Silentina 3394005783 azzurrappoi@interfree.it

Salerno Circonscrizione Oriente e Frazioni

Bracciante Antonio Via Torino 5 84132 Salerno 3335293034 antoniobracciante@tin.it

Buonabitacolo, Casalbuono, Montesano sulla Marcellana Sala Consilina, Padula, Sanza.

Cardamone Matteo Via Pozzillo 21 84036 Sala Consilina 3294150089 mattecocardamone65@gmail.com

Battipaglia, Olevano sul Tusciano

Carleo Aldo Via Caserta 18 84091 Battipaglia 3332260534 aldocarleo@virgilio.it

Campora, Felitto, Laurino, Piaggine, Sacco, Valle dell'Angelo

Carotenuto Erminio 3299189494 erminiocarotenuto@libero.it

Auletta, Caggiano, Palomonte, Pertosa, Petina, Romagna al Monte, Salvitelle

Cavallo Luigi Via Roma 3/4 84031 Auletta 3276621891 luigi-cavallo@hotmail.com

Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Ispani, Morigerati, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Vibonati

Cogliandro Nicola Via Ferrovia 6 84067 Policastro Bussentino cogliandro@libero.it

Oliveto Citra

Coglianesi Francesco Via Bellini 7 84020 Oliveto Citra 3338172015 francescoc67@hotmail.it

1. Fiduciari C.O.N.I.

Maiori, Minori

Cretella Dullio Via G. Amato 36 84010 Minori 3333784964
dulliosea@libero.it

Pagani, Scafati

Del Regno Diego Cso Nazionale- Trav. Brunelleschi 16
84018 Scafati 3474554641 diegodelregno@gmail.com

Pellezzano

Di Francesco Leonardo Via N. Russo 13 84080 Pellezzano
3355867686 nandodifrancesco@alice.it

Pontecagnano

Di Maio Luigi Piazza F. Sabato 9 84098 Pontecagnano
3396271808 busen@naasrl.com

Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Siano
Di Ruocco Michele Via Madonna di Fatima 36 84129 Salern-
no 3346478851 mdiruocco@tiscali.it

Castel S. Giorgio, Nocera Superiore, Roccapiemonte, San
Marzano sul Sarno, San Valentino Torio
Forino Enzo Via Garibaldi 23 84014 Nocera Inferiore
3335922201 enzo.for@inwind.it

Amalfi, Atrani, Conca de' Marini, Furore, Positano, Praiano,
Ravello, Scala
Gargano Andrea Via Pimenio Vescovo 38 84011 Amalfi
3358239161 polib.sanmichele@alice.it

Buccino, Ricigliano, San Gregorio Magno
Guarino Pietro Via A. Della Corte 11/A 84013 Cava de'
Tirreni 3384312909 pietroguarino@hotmail.it

Vallo della Lucania

Iannotti Tommaso Piazza Vittorio Emanuele 78 84078 Vallo
della Lucania tiannotti@tin.it

Cetara, Vietri

Liguori Alberto Via O. Costabile 44 84019 Vietri sul Mare
3489106798 alber_tri@hotmail.com

Angri, Sarno

Mancuso Angelo Via S. Vito 18 84087 Sarno 3471730534
angelo.mancuso@alcisa.com

Corbara, Mercato San Severino, S. Egidio del Monte
Albino, Tramonti

Marino Raffaele Via dei due Principati 32 84085 Mercato
San Severino 3382220593 raffaele.marino1@alice.it

Acerno, Bellizzi, Montecorvino Pugliano, Montecorvino
Rovella

Mazzotti Guglielmo Via A. Greco 13 84090 Montecorvino
Pugliano 3389835715 guglielmomazzotti@yahoo.it

Aquara, Bellosguardo, Corleto Monforte, Ottati, Rescigno,
Serre, S. Angelo a Fasanella

Opramolla Pasquale Via Nazionale 62/8 84028 Serre
3385976007 pasopra@libero.it

Campagna, Castelnuovo di Conza, Colliano, Contursi,
Laviano, Santomenna, Valva

Pignata Gennaro Via M. Farina 25 84134 Salerno
3393591501 gennaro.pignata@tin.it

Castelcivita, Controne, Postiglione, Roccadaspide,
Scigignano

Pontecorvo Antonello Vico Regina 8 84020 Controne
3333107838 pontecorvo77@hotmail.com

Cicerale, Felitto, Giungano, Magliano Vetere, Monteforte
Cilento, Ogliastro Cilento, Stio, Trentinara

Salati Andrea Via Giovanni XXIII 14 84056 Gioi 3358017526
elvirandrea@tiscali.it

Cava de' Tirreni

Scarlino Pasquale Via delle Arti e dei Mestieri 11 84013
Cava de' Tirreni 3384103274 pscarlino@libero.it

Eboli

Sgritta Matteo Via San Cataldo 3 84025 Eboli 3475984503
matteosg@hotmail.it

Nocera Inferiore

Stanzione Ciro Via Isaia Gabola 30 84014 Nocera Inferiore
3404939308 cirostanzione@email.it

Alfano, Ascea, Camerota, Celle di Bulgheria, Centola,
Cuccaro Vetere, Futani, Laurito, Montano Antilia, Pisciotta,

Roccagloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro, San Mauro
la Bruca

Talamo Franco

Agropoli, Casalvelino, Castellabate, Lustra, Laureana Cilen-
to, Montecorice, Omignano, Pollica, Perdifumo, Prignano,
Rutino, San Mauro Cilento, Serramezzana, Sessa Cilento,
Stella Cilento, Torchiara

Voria Antonio Via C. Giordano 27 84043 Agropoli vorant@
alice.it

AVELLINO

Stadio Partenio Lombardi Via Comunale Cappuccini Campo di calcio 10.000 posti scoperto 105x65
Palazzetto Del Mauro Via De Gasperi Avellino Basket-Volley Pallamano 5.200 posti coperto 44x22
Polisportivo Campo C.O.N.I. Via Tagliamento Avellino Pista di a.l. + pedane 500 posti scoperto 400x6 corsie
Tendostruttura Campo C.O.N.I. Via Tagliamento Avellino Basket-Volley Pallamano 250 posti coperto 45x25
Campo di Calcio Via Fontanatetta Avellino Campo di Calcio 500 posti scoperto 100x60
Campo di Calcio Via Cassese Avellino Campo di Calcio 500 scoperto 100x60
Country Sport Avellino loc. Santa Caterina Avellino Piscina Calcetto (n°6) Calciotto Campi di tennis Palestra
Centro Sportivo Avellino Via Capozzi Avellino Piscina 200 posti Coperto 25x6 corsie
Campo di calcio Renzulli Viale Tigli Ariano Irpinio Campo di Calcio 500 posti scoperto 103x62
Palazzetto dello Sport Rione Cardito Ariano Irpino Basket-Volley Pallamano 3.000 posti coperto 45x25
Campo di Calcio Valleverde C.da Valleverde Atripalda Campo di Calcio 500 posti scoperto 100x60
Campo di Calcio Via per Avella Baiano Campo di Calcio 500 posti scoperto 100x60
Piscina Comunale C.da Pollentinella Cassano Irpino Piscina 250 posti coperta 25x6 corsie
Piscina Comunale Viale S.Modestino Mercogliano Piscina 150 posti coperta 25x6 corsie
Campo di Calcio Via Comone Montefalcione Campo di Calcio 1.000 posti scoperto 100x60
Complesso Polisportivo Via Capone Montella Campo di Calcio 500 posti scoperto 100x60
Campo di Calcio Strada Prov. 149 Sant'angelo dei Lomb. Campo di Calcio 350 posti scoperto 100x60
Campo di Calcio Via XII Apostoli Solofra Campo di Calcio 600 posti scoperto 100x60
Complesso Polisportivo Via Capone Montella Campo di Calcio 500 posti scoperto 100x60
Campo di calcio Cupa dell'Astrologo Torella dei Lombardi Campo di Calcio 500 posti scoperto 100x60

BENEVENTO

Bocciodromo Città Di Benevento - Via Santa Colomba - Benevento impianto coperto con 3 piste n. 350 posti
Complesso Sportivo - Contrada Pontecorvo - Benevento Calcio a 5 e 2 campi tennis
Bocciodromo Comunale - Via Maielli - Ceppaloni impianto coperto con tribune e poltroncine 400 posti
Campo Rugby Pacevecchia - Via Pacevecchia - Benevento 100m x 68m spettatori 3000
Campo Calcio - Morcone 105x60 1500 posti
Campo di Atletica con pista anulare - Via Duca D'aosta - Benevento 400m con 8 piste da 1,25 m di larghezza con tribuna 600 posti
Pala Tedeschi - Via A. Rivellini - Benevento impianto coperto posti 4000
Pala Parente - Via Ponte A Cavallo - Benevento impianto coperto posti 300
Pala Adua - Via Adua - Benevento impianto coperto posti 300
Stadio Vigorito - Via Santa Colomba - Benevento posti 10000
Piscina nome Jolly Nuoto - Contrada Capodimonte - Benevento 25 x 10 H 9 - struttura coperta
Piscina nome Smile - Contrada Olivola Benevento - struttura coperta 25 x 12,50 H9
Tiro A Segno - Contrada Santa Clementina - Benevento
Tiro A Volo Zaino - Contrada Montepascoli - Durazzano
Complesso Sportivo Ist. Agrario "M. Vetrone" - Contrada Piano Cappelle - Benevento campo di Rugby, Tennis, Palestra, Pallacanestro, Pallavolo
Complesso Sportivo "La Fagianella" - Contrada San Liberatore - Benevento campo calcio a 5 scoperto, tendostruttura polivalente pallavolo, pallacanestro, scherma, tennis
Complesso Tennistico "V. Collarile" - Via Salvemini Benevento - 3 campi scoperti e 3 campi coperti n. 200 posti
Aeroclub "N. Collarile" - Contrada Olivola - Benevento pista e hangar
Complesso Sportivo Moiano 3 piscine 25x13 33x18 12x6 e 1 palestra 22x15 H8
Complesso Sportivo - via Bagni Vecchi - Telese Terme 3 campi tennis 36x18 scoperti

1. Maggiori impianti sportivi

CASERTA

Palamaggìo Via Sannitica 81020 Castelmorrone 0823 390909 6500 Posti Coperto
Stadio Del Nuoto Via Gallicola 52, 81100 Caserta 0823 351147, 2000 Posti Coperto 50 Metri Di Lunghezza, 8 Corsie
Stadio Comunale "A. Pinto" Viale Medaglie D'oro, 81100 Caserta Tel.0823 444750, 12.000 Posti Di Cui Agibili 8000
Velodromo "V. Capone" Via L. Da Vinci, 81025 Marcanise Tel.0823 826023, 2000 Posti Scoperto
Palazzetto Dello Sport Viale Medaglie D'oro, 81100 Caserta Tel.0823 328202, 2000 Posti Coperto
Stadio Del Baseball E Softball Via Bersaglio 21 Frazione San Clemente 81100 Caserta Tel.0823 301252, 500 Posti Scoperto
Tennis Club Via Laviano, 81100 Caserta Tel.0823 442812 200 Posti Scoperto
Stadio Dell'acqua Via Confine C/O Bacino Idrico Enel 81050 Presenzano Tel.0823 989008 1000 Posti Scoperto
Ippodromo Cirigliano Viale Olimpico 39, 81031 Aversa Tel.081 8901981 2000 Posti Scoperto
Palazzetto Dello Sport Via Salvo D'acquisto, 81031 Aversa 1500 Posti Coperto
Stadio Comunale "A. Bisceglia" Via Enrico Cauruso 81031 Aversa Tel.081 504911 3000 Posti Scoperto
Poligono Tiro A Volo "Falco" – Via Sarzana 5 Frazione S. Angelo In Formis 81043 Capua Tel.0823 963042 500 Posti Scoperto
Stadio Comunale Località Sepicciano 81016 Piedimonte Matese 5000 Posti Scoperto
Palazzetto Dello Sport "Angioni Caliendo" Via Antonio De Curtis, 81024 Maddaloni 1200 Posti Coperto
Volturmo Golf Club Via Domitiana Km.35.300 Marina Di Castello 81030 Castel Volturmo Tel.0815095150 500 Posti Scoperto
Autodromo Via Domitiana Km. 9,14 International Motor Speedway 81030 Cellole 1000 Posti Scoperto
Poligono Tiro A Segno Via Del Bersaglio Frazione San Clemente 81100 Caserta Tel.0823 342608 100 Posti Coperto
Piscina Comunale Via Galatina 81055 S. Maria C.V. Tel.0823 846618/79770 800 Posti
Stadio Comunale "Piccirillo" Via Martiri Del Dissenso, 81055 S. Maria C.V. Tel.0823 799100 5000 Posti Scoperto
Stadio Del Rugby "F. Casino" Traversa li Via Dei Romani 81055 S. Maria C.V. Tel.347 3792703 500 Posti Scoperto
Impianto Sciaviario Del Matese Località Bocca Della Selva 81016 Piedimonte Matese 500 Posti Scoperto
Pista Di Sci Da Fondo Località Pozzaccio Del Matese 81016 Castello Del Matese 100 Posti Scoperto

NAPOLI

Complesso Sportivo Moccia Via Poerio – 80021 Afragola Tel.0818529111 Capienza N.1.500
Stadio Comunale Solaro Via Doglie 80056 Ercolano Tel.0817390068 Capienza Spettatori N.1.250
Centro Universitario Sportivo Via Campegnà N.5 80124 Napoli Tel.0817621295 Capienza Spettatori N.1.000
Stadio Comunale S. Paolo Via Jacopo De Gennaro 80125 Napoli Tel.0812395623 Capienza Spettatori N.65.000
Campo Sportivo A. Collana Via Ribera N.2 80127 Napoli Tel.0815600907 Capienza Spettatori N.1.000
Stadio Militare Albricci Via F. Pignatello 80141 Napoli Tel.0817807156 Capienza Spettatori N.3.000
Stadio De Cristofaro Via Epitaffio 80014 Giugliano Tel.0818943772 Capienza Spettatori N.1.000
Campo Sportivo Romeo Menti Via Cosenza N.289 80053 Castellammare Di Stabia Tel.0815900111 Capienza Spettatori N.10.000
Campo Comunale Giraud P.za Gargiulo 80058 Torre Annunziata Tel.0815868811 Capienza Spettatori N.10.000
Stadio Comunale Amerigo Liguori V.le Ungheria, 52 80059 Torre Del Greco Tel.0818818157 Capienza Spettatori N.4.000
Campo Sportivo Comunale Via Califano, 7 80067 Sorrento Tel.0815335111 Capienza Spettatori N.2.500
Stadio Comunale Mazzella Via Fondo Bosso 80077 Ischia Tel.081991326 Capienza Spettatori N.5.000
Campo Comunale S.Ciro Via Farina 80055 Portici Tel.0817862399 Capienza Spettatori N.5.000
Complesso Sportivo Comunale Frazione Caravita Via Serao 80040 Cercola Capienza Spettatori N. 4.200
Centro Polisportivo Città Di Marano Via Falcone 80065 Marano Capienza Spettatori N.2.600
Campo Sportivo Virgiliano Via Del Parco Vergiliano, 2 80123 Napoli Capienza Spettatori N.1.000
Campo Sportivo S. Antimo Via Mercalli 80029 S. Antimo Tel.0815050597 Capienza Spettatori N.500

1. Maggiori impianti sportivi

Palazzetto Palabarbuto Viale Dei Giochi Del Mediterraneo 80125 Napoli Capienza Spettatori N.5.300
Palazzetto Fritz Dennerlein V.le Delle Repubbliche Marinare 80147 Napoli Tel.0815720191 Capienza Spettatori N.700
Palablu Corso Miccoli, 1 80072 Pozzuoli Tel.0815247900 Capienza Spettatori N.2.600
Palazzetto Dello Sport Via Cava 80026 Casoria Capienza Spettatori N.2.500
Palaveliero Via Manzoni 80046 S. Giorgio A Cremano Capienza Spettatori N.800
Olimpic Club Napoli Nord Via Della Libert�, 282 80010 Villaricca Tel.0815068690 Misure 25x12 – 12x6 - Corsie 6 Piscina Coperta Capienza Spettatori N.500
C.N. Posillipo Via Posillipo, 3 80123 Napoli Tel.0815757832 Misure 25x12,50 – Corsie 6 Copertura Mobile
Piscina Scandone V.le Giochi Del Mediterraneo 80125 Napoli Tel.0815702636 Misure 50x21 – Corsie 8 Capienza Spettatori N.2.470 Coperta
Piscina A. Collana Via Rossini 80127 Napoli Tel.0815600907 Misure 25x10 – Corsie 4 Coperta
Piscina Acquachiarra Via M.R. Torrepadula, 101 80145 Napoli Tel.0817406060 Misure 25x12 – 11x5 – Corsie 6 Capienza Spettatori N.100 Coperta
Piscina Fritz Dennerlein Via Repubbliche Marinare 80147 Napoli Tel.0815720191 Misure 25x16.50 – 12x11 – Corsie 6 Capienza Spettatori N.700 Coperta
Piscina Comunale Via Cava 80026 Casoria Misure 33x21 – Corsie 8 Capienza Spettatori 800
Piscina Mostra D'Oltremare Viale Kennedy 80125 Napoli Misure 25x12,50 Coperta 33x21 Coperta
Piscina Comunale Viale Epitaffio 80014 Giugliano Misure 25x16,60 – 12,50x6 Coperta
Piscina Citt� Di Portici Via Farina 80055 Portici Misure 34,50x21,00 Capienza Spettatori N.400

SALERNO

Stadio Arechi Via Allende Salerno Tel. 089302546 Capienza: 38.000 Scoperto
Stadio Donato Vestuti Piazza R. Casalbore Salerno Tel. 089666644 Capienza: 9.000 Scoperto
Piscina Simone Vitale Via Lungomare Tafari Salerno Tel. 0892750569 Capienza: 450 Coperto Lunghezza m.33 Corsie n. 8
Palasivestri – Palazzetto Frazione Matierno Salerno Tel. 0892750569 Capienza: 600 Coperto
Stadio Comunale Raffaele Guariglia Via Marrota Agropoli Capienza: 900 Scoperto
Stadio Comunale P. Novi Piazzale Novi Angr� Capienza: 3000 Scoperto
Campo Calcio Luigi Pastena Via Barassi Battipaglia Tel. 0828812111 Capienza: 2500 Scoperto
Palaschiavo Rione Schiavo Battipaglia Capienza: 1800 Coperto
Palairno Loc. Sava Baronissi Capienza: 300 Coperto
Complesso E. Berlinguer – Piscina Via Pescara Battipaglia Capienza: 350 Coperto Lunghezza m.25 Corsie n.6
Stadio Simonetta Lamberti Via Mazzini Cava de' Tirreni Tel. 089682408 Capienza: 7000 Scoperto
Palasele Via dell'Atletica Eboli Tel. 0828330692 Capienza: 6.500 Coperto
Stadio Dircea Via dell'Atletica Eboli Tel. 0828330692 Capienza: 12.000 Scoperto
Campo Sportivo Giuseppe Troisi Via Cappuccini Giffoni Valle Piana Tel. 0899828711 Capienza: 10.600 Scoperto
Stadio San Francesco Via San Francesco Nocera Inferiore Capienza: 9000 Scoperto
Stadio Marcello Torre Via Diaz Pagani Tel. 081910524 Capienza: 3800 Scoperto
Campo Sportivo Via Campo Sportivo San Gregorio Magno Capienza:10.000 Scoperto
Centro Sportivo Meridionale Via Camerino San Rufo Tel. 0975564077 Capienza: 5000 Coperto/scoperto
Campo Sportivo F. Squitieri Traversa Campo Sportivo Sarno Capienza: 3.200 Scoperto
Palamangano – Palazzetto Via della Gloria Scafati Tel. 0818501194 Capienza: 2000 Coperto
Campo Comunale Via D. Alighieri Torre Orsaia Capienza: 21000 Scoperto

1. Uffici scolastici

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

Direttore Generale: D.ssa Luisa Franzese
Via Ponte della Maddalena, 55
80142 Napoli - Tel. 0815576001
direzione-campania@istruzione.it – PEC drca@postacert.istruzione.it

Ufficio Scolastico Provinciale di Avellino

Dirigente: D.ssa Rosa Grano
Coordinatore di Educazione Fisica - Prof. Giuseppe Giacobbe
Via Cannaviello – Pal. Japicca
83100 Avellino - Tel. 0825209111 – fax 082524233
www.usp.avellino.it - csa.av@istruzione.it

Ufficio Scolastico Provinciale di Benevento

Dirigente: Dr. Angelo Francesco Marucci
Coordinatore di Educazione Fisica – Prof. Vincenzo Federici
P.zza Ernesto Gramazio, 2/3
82100 Benevento – Tel. 0824365111 – fax 0824365279
www.uspbenevento.it – urp@csabenevento.it

Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta

Dirigente: Dr. Vincenzo Romano
Coordinatore di Educazione Fisica – Prof.ssa Clementina Petillo
Via Ceccano, 24
81100 Caserta – tel.0823248111 – fax 0823325681
www.csa.caserta.bdp.it – csa.ce.@istruzione.it

Ufficio Scolastico Provinciale di Napoli

Dirigente: D.ssa Luisa Franzese
Coordinatore di Educazione Fisica – Prof. Giuseppe Baldassarre
Via Ponte della Maddalena, 55
80142 Napoli - Tel. 0815576111 – 5576427 - fax 5576566
www.csa.napoli.bdp.it – csa.na@istruzione.it

Ufficio Scolastico Provinciale di Salerno

Dirigente: Dr. Renato Pagliara
Coordinatore di Educazione Fisica – Prof.ssa Assunta Vitale
Via Monticelli, 1 (loc. Fuorni)
84122 Salerno – Tel. 0897716111 – fax 089771697
www.csasalerno.it – info@csasalerno.it

LICEI SCIENTIFICI AD INDIRIZZO SPORTIVO

A partire dal 1° settembre 2014, in applicazione del DPR n° 52 del 5 marzo 2013 e delle deliberazioni della Giunta Regionale della Campania, sono state attivate le sezioni ad indirizzo sportivo nei sotto elencati licei scientifici della Campania:

Provincia di AVELLINO

IIS DE LUCA via Tuoro Cappuccini 65 83100 Avellino - avis02400v@istruzione.it - www.isaliceodeluca.it
IIS FERMI via Padre Pio 83055 Sturmo (Av) - avis00300t@istruzione.it - www.istitutuperiorefermi.it

Provincia di BENEVENTO

LS RUMMO via Santa Colomba 52 82100 Benevento - bnps0110006@istruzione.it
www.liceorummo.it

Provincia di CASERTA

LS JOMMELLI via Ovidio 15 Aversa (Ce) - cepm02000v@istruzione.it - www.liceojommelli.it

Provincia di NAPOLI

LS CACCIOPPOLI via Nuova del campo 22 80141 Napoli - naps070oor@istruzione.it
www.liceocaccioppoli.gov.it
CONVITTO NAZIONALE VITTORIO EMANUELE II piazza Dante 41 80135 Napoli
navc010009@istruzione.it - www.convittonapoli.it
LS PITAGORA-CROCE via Tagliamonte 13 80058 Torre Annunziata (Na)
naps930006@istruzione.it - www.liceopitagoracroce.gov.it

Provincia di SALERNO

L.S. GENOINO, via Ernesto Di Marino, n. 12 – 84013, Cava de' Tirreni (SA) - saps09000c@istruzione.it
L.S. SENSALÉ, via D'Alessandro, 84014, Nocera Inferiore (SA) - saps04000b@istruzione.it

I suindicati nove istituti ad indirizzo sportivo sono destinati a soddisfare le esigenze dei giovani del territorio campano che intendono intraprendere un percorso di studio che consenta loro di acquisire una solida formazione scientifica di base ed una formazione completa in ambito sportivo stipulando apposite convenzioni con il CR CONI Campania-Scuola Regionale dello Sport, con i CR delle Federazioni Sportive Nazionali e con il CIP (Comitato Regionale Paralimpico). Al superamento dell'esame di stato ad ogni allievo è rilasciato il diploma di liceo scientifico con l'indicazione "sezione ad indirizzo sportivo", fermo restando il valore del diploma medesimo a tutti gli effetti previsti dall'ordinamento giuridico.

**Facoltà di Scienze Motorie dell'Università "Parthenope" di Napoli**

Preside – Prof. Giuseppe Vito
Via Ammiraglio Ferdinando Acton, 38 – 80133 Napoli
Tel. 081 5475111 - presidenza.motorie@uniparthenope.it
www.uniparthenope.it

**Facoltà di Scienze della Formazione di Salerno**

Via Ponte Don Melillo – 84084 Fisciano (SA)
Tel. 089 969522-9524-9270-9702 - Fax 089 969604
segstud.scform@unisa.it - www.unisa.it

1. Giunta e Consiglio Nazionale C.O.N.I.

GIUNTA NAZIONALE

Presidente Giovanni Malagò

Vice Presidenti Giorgio Scarso (FIS) Vicario, Luciano Buonfiglio (FICK)

MEMBRI

Dirigenti Giancarlo Abete, Sergio Anesi, Paolo Barelli (FIN), Franco Chimenti (FIG), Fabio Pigozzi

Rappresentante CIP Luca Pancalli

Atleti Alessandra Sensini, Fiona May

Tecnico Valentina Turisini

Rappresentante Comitati Regionali Fabio Sturani

Rappresentante Delegati Provinciali Guglielmo Talento

Enti di Promozione Sportiva Massimo Achini

Membri CIO Franco Carraro, Mario Pescante, Ottavio Cinquanta

Segretario Generale Roberto Fabbricini

CONSIGLIO NAZIONALE CONI

Presidente Giovanni Malagò

Presidenti Federazioni Sportive Nazionali

(Membri di diritto) Giuseppe Abbagnale (FIC), Riccardo Agabio (FGI), Sabatino Aracu (FIHP), Paolo Barelli (FIN), Luigi Bianchi (FITri), Angelo Binaghi (FIT), Alberto Brasca (FPI), Felice Buglione (FIDASC), Luciano Buonfiglio (FICK), Maurizio Casasco (FMSI), Franco Chimenti (FIG), Carlo Croce (FIV), Angelo Sticchi Damiani (ACI), Renato Di Rocco (FCI), Domenico Falcone (FIJLKAM), Riccardo Fraccari (FIBS), Alfredo Gavazzi (FIR), Alfio Giomi (FIDAL), Andrea Gios (FISG), Vincenzo Iaconianni (FIM), Giuseppe Leoni (AeCI), Valter Magini (FIPM), Carlo Magri (FIPAV), Alberto Miglietta (FIBa), Ugo Claudio Matteoli (FIPSAS), Erfried Obrist (UITS), Luca Pancalli (CIP), Sun Jae Park (FITA), Giovanni Petrucci (FIP), Francesco Purromuto (FIGH), Gianfranco Ravà (FICr), Romolo Rizzoli (FIB), Flavio Roda (FISI), Luciano Rossi (FITAV), Giorgio Scarso (FIS), Mario Scarzella (FITARCO), Franco Sciannimanico (FITeT), Luciano Serafica (FISW), Paolo Sesti (FMI), Carlo Tavecchio (FIGC), Antonio Urso (FIPE), Christian Zamblera (FIDS), Siro Zanella (FIGS).

MEMBRI CIO Franco Carraro, Mario Pescante, Ottavio Cinquanta

RAPPRESENTANTI ORGANI PERIFERICI CONI

Gianfranco Bardelle (Presidente Regionale Nord), Riccardo Viola (Presidente Regionale Centro), Gianfranco Fara (Presidente Regionale Sud), Franco Tommasini (Delegato Provinciale Nord), Eugenio Giani (Delegato Provinciale Centro), Giuseppe Abate (Delegato Provinciale Sud)

RAPPRESENTANTI ATLETI Alessia Arisi (FITeT), Antonio Rossi (FICK), Damiano Tommasi (FIGC), Marco Durante (FIG), Mara Santangelo (FIT), Raffaello Leonardo (FIC), Annamaria Marasi (FIPAV), Giampiero Pastore (FIS), Kelum Asanka Perera (FCr)

RAPPRESENTANTI TECNICI Alessandro Campagna (FIN), Orazio Arancio (FIR), Giovanni Medugno (FIGB), Daniela Isetti (FCI)

RAPPRESENTANTI DISCIPLINE ASSOCIATE Andrea Mancino (FIBIS), Sandro Rossi, Gianpietro Pagnoncelli (FSI)

RAPPRESENTANTI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA Luigi Fortuna (CSAIN), Vincenzo Manco (UISP), Bruno Molea (AICS), Ugo Salines (CSEN), Luigi Musacchia (Libertas)

RAPPRESENTANTE ASSOCIAZIONI BENEMERITE SPORTIVE Mauro Checcoli (AONI)

SEGRETARIO GENERALE Roberto Fabbricini

INVITATI Componenti della Giunta Nazionale, Presidenti italiani di Federazioni Internazionali, Collegio dei Revisori dei Conti

La Commissione Nazionale Atleti, costituita in base all'art. 31, comma 5, dello Statuto CONI (ai sensi del d. lgs. 23 luglio 1999 n. 242) e dell'art. 32, paragrafo 1.3 della Carta Olimpica del CIO, è organo permanente consultivo del CONI. Ha il compito di contribuire alla diffusione dell'ideale olimpico e di formulare proposte, suggerimenti e pareri agli organi del Comitato Olimpico per adottare strategie e programmi con particolare riferimento alle questioni relative agli atleti. La Commissione è composta da un membro di ciascuna Commissione Federale e da tre membri dei rappresentanti delle Discipline Associate. Sono organi della Commissione il Comitato Direttivo e i Fiduciari Regionali. L'Assemblea dei Consiglieri Federali elegge i propri rappresentanti al Consiglio nazionale del CONI (art. 6 e 34 dello Statuto CONI). Il Comitato Direttivo è composto dai rappresentanti nel Consiglio Nazionale CONI, dai due atleti eletti nella Giunta Nazionale del CONI. Sono membri di diritto gli italiani eletti nella Commissione Internazionale Atleti del CIO e nella Commissione Europea Atleti COE, un rappresentante degli Sport Disabili e un rappresentante delle Discipline Associate. Il Comitato Direttivo elegge al suo interno il Presidente e il Vice Presidente.

COMITATO DIRETTIVO

PRESIDENTE: Marco Durante (Golf)

VICE PRESIDENTE: Raffaello Leonardo (Canottaggio)

MEMBRI: Alessia Arisi (Tennistavolo), Annamaria Marasi (Pallavolo), Fiona May (Atletica), Giampiero Pastore (Scherma), Oscar de Pellegrin* (Comitato Paralimpico), Pietro Piller Cotttrer* (Sci di fondo), Kelum Asanka Perera (Cricket), Antonio Rossi (Canoa Kayak), Mara Santangelo (Tennis), Alessandra Sensini (Vela), Damiano Tommasi (Calcio)

*Membri cooptati dal Comitato Esecutivo

La CONI Servizi spa, partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia, è la società operativa delle attività del Comitato Olimpico Nazionale Italiano. Svolge questa funzione attraverso un contratto di servizio con il CONI. La missione della CONI Servizi è quella di creare valore per lo sport italiano:

- Attraverso l'efficienza nella gestione del mandato conferitole dal CONI
- Consentendo al CONI di poter destinare maggiori contributi economici alle Federazioni Sportive Nazionali
- Fornendo alle FSN servizi ad alto valore aggiunto
- Sviluppando il proprio know-how, unico in Italia, nel campo dello Sport e delle discipline associate
- Valorizzando il proprio patrimonio di risorse professionali e materiali CONI Servizi gestisce i Centri Nazionali di Preparazione Olimpica, la Scuola dello Sport, l'Istituto di Medicina e Scienza per lo Sport, fornisce consulenza per l'impiantistica sportiva di alto livello e sviluppa il progetto di riqualificazione del Parco del Foro Italico, il più importante parco tematico sportivo in Italia.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Franco Chimenti

Amministratore Delegato: Alberto Miglietta

Membri: Giovanna Boda, Vincenzo Iaconianni, Francesco Parlato

COLLEGIO DEI SINDACI

Presidente: Domenico Mastroianni

Membri: Laura Bellicini, Carmela Ficara

SEDE

Piazza Lauro de Bosis, 15 00135 - Roma

Tel. 06 36851 - Fax 06 32723792 – 06 32723793 info@coni.it

1. Registro delle società sportive

Il Registro delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche è lo strumento individuato dal Consiglio Nazionale del CONI per riconoscere ai fini sportivi le associazioni e società sportive dilettantistiche (art. 5, comma 5 lettera c del Decreto Legislativo 23 luglio 199 n. 242).

Il database, costituito dalle associazioni e società sportive dilettantistiche che praticano l'attività sportiva organizzata dalle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), dalle Discipline Sportive Associate (DSA) e dagli Enti di Promozione Sportiva (EPS) riconosciuti dal CONI, viene ogni anno trasmesso dal CONI all'Agenzia delle Entrate, per la verifica dei legittimi fruitori delle agevolazioni fiscali riservate all'associazionismo sportivo (art. 7 del Decreto Legge 28 maggio 2004 n. 136). Infatti per poter usufruire delle agevolazioni fiscali previste dalla normativa vigente è obbligatoria l'iscrizione al Registro.

Tale iscrizione si realizza attraverso un programma applicativo pubblicato all'indirizzo <http://registrosocietasportive.coni.it>, entrando nell'apposita area riservata. Allo stesso indirizzo nella parte pubblica sono disponibili dati parziali, per utenti generici. Per l'iscrizione al Registro bisogna avere lo Statuto Sociale conforme sia alle norme di legge che alle disposizioni del CONI e delle rispettive FSN/DSA e EPS, nonché una affiliazione valida con una FSN, DSA oppure EPS. Gli organismi sportivi riconosciuti dal CONI sono pubblicati sul sito del CONI all'indirizzo www.coni.it.

Ad ogni rapporto di affiliazione (FSN/DSA + EPS oppure EPS + EPS) deve corrispondere una distinta iscrizione. Così come ogni sezione di polisportiva deve ottenere un numero distinto d'iscrizione. Per finalizzare l'iscrizione al Registro vi sono due iter: normale e alternativo.

L'iter di iscrizione normale si articola in tre fasi: la prima con identificazione o registrazione utenza, la seconda fase con l'inserimento dati compilando le schede sull'applicativo e la stampa della dichiarazione sostitutiva, la terza fase con la presentazione della dichiarazione sostitutiva e copia del documento d'identità al CR CONI territorialmente competente per la convalida nell'applicativo web dei dati inseriti.

L'iter di iscrizione alternativo è subordinato alla sottoscrizione della specifica Convenzione da parte delle FSN/DSA/EPS, che acquisiscano il consenso al trattamento dei dati per la gestione del Registro dai propri affiliati. L'iter si conclude con la comunicazione alla FSN/DSA/EPS del numero e della data di iscrizione.

La validità dell'iscrizione ed il relativo certificato coincidono, di norma, con la durata dell'affiliazione alla propria FSN/DSA/EPS. Il certificato di iscrizione deve essere stampato annualmente dalla associazione/società accedendo all'area riservata dell'applicativo e si rinnova automaticamente quando le FSN/DSA/EPS comunicano l'avvenuta riaffiliazione.

La verifica annuale è garantita dagli organismi di affiliazione (FSN/DSA/EPS) responsabili del ricevimento, controllo e conservazione degli atti costitutivi/statuti dei propri affiliati e delle successive modificazioni.



NOTIZIARIO DEL CONI CAMPANIA

Giunge al terzo anno di vita il "Coni Campania-notiziario sportivo regionale", la pubblicazione quindicinale edita dal Comitato Coni della Campania, diretta da Rosario Pittoni. Un foglio informativo che viene distribuito, stampato e in via telematica, alle federazioni sportive e alle società, oltre che ai tanti appassionati di sport che ne fanno richiesta al comitato. Ventidue numeri all'anno che permettono di conoscere tutte le attività realizzate dal Comitato e dai delegati provinciali sul territorio campano.



L'Istituto per il Credito Sportivo è l'unica banca pubblica specializzata nel finanziamento degli impianti sportivi e dei beni e delle attività culturali e rappresenta un supporto specializzato per tutti coloro che decidono di fare investimenti per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva e nella valorizzazione dei beni culturali con immediate e benefiche ripercussioni sulla riqualificazione del territorio, rappresentando dunque un presidio per tutti quei settori virtuosi e forieri di crescita per il nostro paese come lo sport, la cultura e il turismo.

Grazie ad una particolare attenzione verso il mercato di riferimento l'Ics risponde ad una domanda di sport più sofisticata del passato, in cui finanziava solo gli impianti sportivi in senso stretto; rendere gli impianti sostenibili con introiti di natura diversa che servano a mantenere l'esercizio degli stessi è diventato indispensabile. Rendere i grandi impianti sportivi delle strutture da poter vivere 7 giorni su 7, in cui i praticanti o i tifosi e le loro famiglie possano trovare tutti i confort, è ormai una necessità innanzitutto economica. Gli stadi in particolare, infatti, sono vecchi ed antiquati e investire sulla riqualificazione di queste opere vuol dire ampliare le possibilità di reddito, soprattutto grazie alle attività collaterali a cui possono dar vita, e rappresenta, per chi le realizza, non più solo una spesa bensì un'opportunità economica significativa; le iniziative più importanti in tale direzione vedono come partner il Credito Sportivo, ovvero lo stadio della Juventus, il progetto di ammodernamento del nuovo stadio Friuli di Udine e l'iniziativa del format BFutura lanciato dalla Lega Serie B.

L'individuazione degli strumenti di finanziamento e accesso al credito, che permettano la migliore realizzazione dei progetti e della gestione dell'impianto, sono l'obiettivo anche delle partnership con la Lega di Serie A, con la Lega Pro, che vede ICS partner dell'iniziativa "stadi senza barriere" e con la Lega Nazionale Dilettanti.

Un altro tema importante per una migliore gestione degli impianti sportivi è la riduzione dei costi gestionali attraverso interventi di efficientamento energetico, che possono portare a significativi risparmi delle spese per energia termica ed elettrica. L'ICS è dotato di una apposita linea di finanziamenti che gode di maggiori contributi negli interessi oltre che essere partner di progetti ambientali nello sport come "Impegnati nel verde" della Federazione Italiana Golf. L'Ics inoltre è concentrato sullo sviluppo dell'impiantistica di base in tutto il territorio nazionale. Grazie ad un importante accordo di collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) e l'Unione delle Province d'Italia (UPI) l'Istituto ha destinato 75 milioni di euro a tasso zero al finanziamento di 500 nuove palestre scolastiche su tutto il territorio nazionale.

L'Ics infine è impegnato diversi progetti legati alla valorizzazione dei beni culturali; da oltre cinquanta anni l'Ics infatti si dedica allo sport e negli ultimi anni ha deciso di mettere al servizio del Paese la propria esperienza intervenendo in modo dinamico e attivo anche sulle condizioni del settore culturale, grazie a nuovi strumenti finanziari per lo sviluppo di una vera e propria offerta di credito a questo settore. I benefici che il settore culturale è capace di generare per la collettività sono davvero ampi e non si limitano ai soli nessi economici tra la produzione di attività culturali e la ricchezza dei territori che li ospitano: sostenendo in modo concreto alla cultura nel nostro paese si riescono a mettere in campo valori di crescita sociale davvero importanti.

SEDE: Via G. Vico 5 – 00196 Roma Tel 06324981 Fax 063612143

Commissario Straordinario: Paolo D'Alessio

Referente Regione Campania: Giuseppe Ranieri - 3451089152 - giuseppe.ranieri@creditosportivo.it

Numero verde: 800298278

info@creditosportivo.it - www.creditosportivo.it

1. Statuto C.O.N.I.

Statuto del Comitato Olimpico Nazionale Italiano

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Definizione

1. Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, di seguito denominato "CONI", è la Confederazione delle Federazioni sportive nazionali (FSN) e delle Discipline sportive associate (DSA).

2. Il CONI, regolato dal D.lgs. 23 luglio 1999, n. 242, e successive modificazioni ed integrazioni, e dalla Carta Olimpica, è autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale. Il CONI è posto sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri (d'ora innanzi "Autorità vigilante").
Adottato dal Consiglio Nazionale l'11 giugno 2014

Art. 2 - Funzioni di disciplina e regolazione

1. Il CONI presiede, cura e coordina l'organizzazione delle attività sportive sul territorio nazionale.

2. Il CONI detta i principi fondamentali per la disciplina delle attività sportive e per la tutela della salute degli atleti, anche al fine di garantire il regolare e corretto svolgimento delle gare, delle competizioni e dei campionati.

3. Il CONI detta principi per promuovere la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, con particolare riferimento allo sport giovanile sia per i normodotati che, di concerto con il Comitato Italiano Paralimpico, per i disabili ferme le competenze delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano in materia.

4. Il CONI, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi contro l'esclusione, le diseguaglianze, il razzismo e la xenofobia e assume e promuove le opportune iniziative contro ogni forma di violenza e discriminazione nello sport.

4-bis. Il CONI detta principi ed emana regolamenti in tema di tesseramento e utilizzazione degli atleti di provenienza estera al fine di promuovere la competitività delle squadre nazionali, di salvaguardare il patrimonio sportivo nazionale e di tutelare i vivai giovanili.

5. Il CONI, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi per conciliare la dimensione economica dello sport con la sua inalienabile dimensione popolare, sociale, educativa e culturale.

6. Il CONI, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi per assicurare che ogni giovane atleta formato da Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate, società o associazioni sportive ai fini di alta competizione riceva una formazione educativa o professionale complementare alla sua formazione sportiva.

7. Il CONI detta principi per prevenire e reprimere l'uso di sostanze o di metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività agonistico-sportive.

8. Il CONI garantisce giusti procedimenti per la soluzione delle controversie nell'ordinamento sportivo.

Art. 3 – Funzioni di gestione

1. Il CONI promuove la massima diffusione della pratica sportiva, anche al fine di garantire l'integrazione sociale e culturale degli individui e delle comunità residenti sul territorio, tenendo conto delle competenze delle Regioni, delle province autonome di Trento e Bolzano e degli Enti locali.

2. Il CONI promuove e tutela lo sport giovanile fin dall'età pre-scolare.

3. Il CONI previene e reprime l'uso di sostanze o metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività agonistico-sportive, anche in collaborazione con le autorità preposte alla vigilanza e al controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive.

4. Il CONI cura la preparazione degli atleti, lo svolgimento delle manifestazioni e l'approntamento dei mezzi necessari alla partecipazione della delegazione italiana ai giochi olimpici e ad altre manifestazioni sportive.

4-bis. Il CONI, anche in collaborazione con le Federazioni sportive nazionali e le Discipline sportive associate, cura le attività di formazione e aggiornamento dei quadri tecnici e dirigenziali, nonché le attività di ricerca applicata allo sport.

5. Il CONI gestisce attività connesse e strumentali all'organizzazione e al finanziamento dello sport, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 2002, n. 178.

Art. 4 – Principio di autonomia sportiva

1. Il CONI svolge le proprie funzioni e i propri compiti con autonomia e indipendenza di giudizio e di valutazione, in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del Comitato Olimpico Internazionale "CIO".

2. Il CONI, salvaguardando la sua autonomia da ingerenze di natura politica, religiosa ed economica, in conformità ai principi sanciti dalla Carta Olimpica, intrattiene rapporti di collaborazione con le organizzazioni internazionali, l'Unione Europea, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, e coopera con le Autorità pubbliche ai programmi di promozione e sostegno dello sport.

3. Il CONI può presentare all'Autorità vigilante e, per il suo tramite, al Governo e al Parlamento, proposte e osservazioni in ordine alla disciplina legislativa in materia sportiva, tenendo anche conto dell'evoluzione dell'ordinamento europeo e di quello internazionale.

Art. 5 – Organi del CONI

1. Sono organi del CONI:

- a) il Consiglio Nazionale;
- b) la Giunta Nazionale;
- c) il Presidente;
- d) il Segretario Generale;
- e) [Soppressa]
- f) il Collegio dei Revisori dei Conti.

2. Gli organi del CONI durano in carica quattro anni. I componenti che assumono le funzioni nel corso del quadriennio restano in carica fino alla scadenza dell'organo di appartenenza.

I componenti sono rieleggibili per più mandati, ad eccezione del Presidente, dei rappresentanti delle Federazioni sportive nazionali e Discipline sportive associate, del rappresentante nazionale degli Enti di promozione sportiva e dei rappresentanti delle strutture periferiche del CONI facenti parte della Giunta Nazionale, i quali non possono restare in carica oltre due mandati. E' consentito un terzo mandato consecutivo, se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni e un giorno, per causa diversa dalle dimissioni volontarie.

2-bis. Il computo dei mandati di cui al precedente comma si effettua, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, del decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 15, a decorrere dal mandato che ha inizio a seguito delle elezioni della Giunta Nazionale e del Presidente del CONI da tenersi entro il 30 giugno 2005.

3. I componenti degli organi del CONI, oltre ai requisiti specifici

previsti dal presente Statuto, devono possedere i seguenti requisiti generali:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana;
 - b) non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati non colposi a pene detentive superiori a un anno ovvero a pene che comportino l'interdizione dai pubblici uffici superiore ad un anno;
 - c) non aver riportato nell'ultimo decennio, salva riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori a un anno, da parte delle Federazioni sportive nazionali, delle Discipline sportive associate e degli Enti di promozione sportiva, del CONI o di organismi sportivi internazionali riconosciuti.
4. E' inleggibile chiunque abbia subito una sanzione a seguito dell'accertamento di una violazione delle Norme Sportive Antidoping del CONI o delle disposizioni del Codice Mondiale Antidoping WADA.
5. Gli emolumenti da corrispondere ai componenti degli organi devono essere determinati con decreto dell'Autorità vigilante, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, su proposta del CONI, sulla base delle vigenti direttive in materia.

TITOLO II ORGANIZZAZIONE CENTRALE

Art. 6 - Consiglio Nazionale

1. Il Consiglio Nazionale, quale massimo organo rappresentativo dello sport italiano, opera per la diffusione dell'idea olimpica, assicura l'attività necessaria per la preparazione olimpica, disciplina e coordina l'attività sportiva nazionale e armonizza l'azione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline sportive associate.

2. Il Consiglio Nazionale è composto dai seguenti membri di diritto:

- a) il Presidente del CONI, che lo presiede;
- b) i Presidenti delle Federazioni sportive nazionali riconosciute;
- c) i membri italiani del CIO.

3. Sono membri elettivi del Consiglio Nazionale:

- a) atleti e tecnici sportivi in rappresentanza delle Federazioni sportive nazionali e delle Discipline sportive associate, eletti secondo quanto previsto dall'articolo 34 del presente Statuto;
- b) tre rappresentanti delle strutture territoriali regionali e tre rappresentanti delle strutture territoriali provinciali del CONI, eletti secondo quanto previsto dall'art. 34-bis del presente Statuto;
- c) cinque rappresentanti degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, eletti secondo quanto previsto dall'art. 34-ter del presente Statuto;
- d) tre rappresentanti delle Discipline sportive associate eletti secondo quanto previsto dall'art. 34-quater del presente Statuto;
- e) un rappresentante delle Associazioni benemerite riconosciute dal CONI, eletto secondo quanto previsto dall'art 34-quinquies del presente Statuto.

Ai sensi della Regola 29, Punto 3, della Carta Olimpica, la maggioranza votante deve essere costituita dai voti espressi dai rappresentanti delle Federazioni Sportive Nazionali affiliate alle rispettive Federazioni Internazionali che gestiscono sport inclusi nel Programma dei Giochi Olimpici. Nel computo della suddetta maggioranza sono inclusi i voti dei rappresentanti degli atleti e dei tecnici sportivi provenienti da Federazioni Sportive Nazionali che gestiscono sport inseriti nel Programma dei Giochi Olimpici, secondo quanto previsto dall'art. 34 del presente Statuto.

4. Il Consiglio Nazionale:

- a) adotta lo Statuto, le revisioni o modifiche statutarie, da sottoporre all'approvazione dell'Autorità vigilante e del Ministero dell'economia e delle finanze, e gli altri atti normativi di competenza, nonché i relativi atti di indirizzo interpretativo e applicativo;
- a1) elegge il Presidente e i componenti della Giunta Nazionale in conformità a quanto previsto dal presente Statuto e delibera nei casi di loro decadenza e sostituzione;
- b) stabilisce i principi fondamentali ai quali devono uniformarsi, allo scopo di ottenere il riconoscimento ai fini sportivi, gli statuti delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline sportive associate, degli Enti di promozione sportiva, delle Associazioni benemerite, delle associazioni e società sportive, ed emana il Codice di giustizia sportiva, che deve essere osservato da tutte le Federazioni sportive nazionali e le Discipline sportive associate;
- c) delibera in ordine ai provvedimenti di riconoscimento, ai fini sportivi, delle Federazioni sportive nazionali, delle Discipline sportive associate, degli Enti di promozione sportiva, delle Associazioni benemerite, sulla base dei requisiti fissati dallo Statuto, tenendo conto a tal fine anche della rappresentanza e del carattere olimpico dello sport, dell'eventuale riconoscimento del CIO e della tradizione sportiva della disciplina;
- d) stabilisce, in armonia con i principi dell'ordinamento sportivo internazionale e nell'ambito di ciascuna Federazione sportiva nazionale e delle Discipline sportive associate, i criteri per la distinzione dell'attività sportiva dilettantistica o comunque non professionistica da quella professionistica;
- e) stabilisce i criteri e le modalità per l'esercizio dei controlli del CONI sulle Federazioni sportive nazionali, sulle Discipline sportive associate e, per gli ambiti sportivi, sugli Enti di promozione sportiva riconosciuti;
- e1) stabilisce, allo scopo di garantire il regolare svolgimento dei campionati sportivi, i criteri e le modalità dei controlli da parte delle Federazioni sulle società sportive di cui all'art. 12 della legge 23 marzo 1981, n. 91, e del controllo sostitutivo del CONI in caso di verificata inadeguatezza dei controlli da parte delle Federazioni sportive nazionali;
- f) approva gli indirizzi generali sull'attività dell'Ente nell'ambito del bilancio preventivo e il bilancio consuntivo; ratifica le delibere della Giunta Nazionale relative alle variazioni di bilancio;
- f1) delibera, su proposta della Giunta Nazionale, il commissariamento delle Federazioni sportive nazionali e delle Discipline sportive associate, in caso di gravi irregolarità nella gestione o di gravi violazioni nell'ordinamento sportivo da parte degli organi direttivi, ovvero in caso di constatata impossibilità di funzionamento dei medesimi, o nel caso che non siano garantiti il regolare avvio e svolgimento delle competizioni sportive nazionali;
- g) esprime parere sulle questioni ad esso sottoposte dalla Giunta Nazionale;
- h) delibera, con facoltà di delega alle Federazioni sportive nazionali, o alle Discipline sportive associate, o agli Enti di promozione sportiva, in ordine ai provvedimenti di riconoscimento ai fini sportivi delle società ed associazioni sportive;
- i) stabilisce i criteri generali in ordine alla regolamentazione del vincolo sportivo per gli atleti non professionisti e al tesseramento degli atleti di provenienza estera;
- i1) istituisce il Tribunale Nazionale Antidoping, di cui all'art. 13, e ne regolamenta i compiti e il funzionamento;
- l) elegge, su proposta della Giunta Nazionale e con la maggio-

1. Statuto C.O.N.I.

ranza dei due terzi degli aventi diritto di voto, il Presidente e i Componenti del Collegio di Garanzia dello Sport, di cui all'articolo 12 bis, nonché il Procuratore Generale dello Sport, di cui all'art. 12 ter;

l1) nomina, con una maggioranza qualificata non inferiore ai tre quarti dei suoi componenti aventi diritto di voto, su proposta della Giunta Nazionale, il Garante del Codice di Comportamento Sportivo ed approva, su proposta della Giunta Nazionale e sentito il Garante, il Codice di Comportamento sportivo;

l2) nomina, con una maggioranza qualificata non inferiore ai tre quarti dei suoi componenti aventi diritto di voto, su proposta della Giunta Nazionale, i tre membri della Commissione di Garanzia degli organi di giustizia, di controllo e di tutela dell'etica sportiva di cui all'art. 13 ter;

m) può nominare quale Presidente onorario una persona che sia particolarmente distinta nel mondo dello sport, tenendo conto delle modalità e dei criteri determinati dal Consiglio Nazionale stesso in armonia con le disposizioni del Comitato Internazionale Olimpico sulla composizione dei Comitati Nazionali Olimpici;

n) [Soppressa]

o) Delibera il regolamento dell'organizzazione territoriale da sottoporre all'approvazione del Ministero competente, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 gennaio 1992, n. 138;

o1) delibera su proposta della Giunta Nazionale il regolamento di amministrazione e contabilità del CONI;

o2) delibera su proposta della Giunta Nazionale, i principi e i criteri cui le Federazioni sportive nazionali e le Discipline sportive associate devono attenersi per la formulazione del regolamento di contabilità;

o3) stabilisce le modalità di tenuta del registro delle società e associazioni sportive dilettantistiche, istituito ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito nella legge 27 luglio 2004, n. 186, nonché le procedure di verifica, la notifica delle variazioni dei dati e l'eventuale cancellazione;

p) svolge gli altri compiti previsti dalla legge e dal presente Statuto.

5. Alle sedute del Consiglio Nazionale partecipano, senza diritto di voto, il Segretario Generale, i due Vice Presidenti della Giunta Nazionale ed i membri italiani onorari del CIO. Possono essere invitati a partecipare a singole sedute, senza diritto di voto, i componenti della Giunta Nazionale, i Presidenti italiani di Federazioni Internazionali ovvero rappresentanti di Pubbliche Amministrazioni.

Alle sedute del Consiglio Nazionale assistono i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

6. Il Consiglio Nazionale è convocato dal Presidente almeno due volte l'anno, per l'approvazione del bilancio preventivo e di quello consuntivo, con i relativi adempimenti. E' inoltre convocato ogni qualvolta il Presidente o la Giunta Nazionale lo ritenga necessario, ovvero, in seduta straordinaria, su richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti del Consiglio stesso aventi diritto di voto entro quaranta giorni dalla richiesta; in tal caso l'ordine del giorno deve specificare le motivazioni contenute nella richiesta.

L'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno, è comunicato, anche per via telematica, almeno dieci giorni prima della riunione ordinaria ovvero almeno cinque giorni prima della riunione straordinaria, a tutti i componenti del Consiglio Nazionale e a coloro che hanno titolo per partecipare a singole sedute, ai sensi del comma 5 del presente articolo, nonché ai compo-

nenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

7. Per la validità delle sedute del Consiglio Nazionale occorre la presenza della maggioranza dei componenti con diritto di voto. Le proposte di deliberazione, eccetto il caso previsto dall'articolo 2, comma 2, del D.lgs 23 luglio 1999, n. 242 e successive modificazioni e integrazioni, nonché i casi previsti dal comma 4, lettere l), 1) e l2) del presente articolo, sono approvate a maggioranza dei presenti con diritto di voto.

Art. 7 - Giunta Nazionale

1. La Giunta Nazionale è l'organo di indirizzo, esecuzione e controllo dell'attività amministrativa del CONI; esercita il controllo sulle Federazioni sportive nazionali e Discipline sportive associate - e, attraverso queste, sulle loro articolazioni interne - e sugli Enti di promozione sportiva.

2. La Giunta Nazionale è composta:

a) dal Presidente del CONI, che la presiede;

b) da dieci rappresentanti delle Federazioni sportive nazionali e delle Discipline sportive associate, tre dei quali eletti fra gli atleti e tecnici sportivi, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 35 del presente statuto;

b1) da un rappresentante nazionale degli Enti di promozione sportiva;

b2) da due rappresentanti delle strutture territoriali del CONI, di cui uno regionale e uno provinciale;

c) dai membri italiani del CIO.

3. Alla Giunta Nazionale partecipa, altresì, con diritto di voto, un rappresentante del Comitato Italiano Paralimpico per le deliberazioni concernenti gli aspetti specificamente connessi alla pratica sportiva per disabili.

Alla Giunta Nazionale partecipano, senza diritto di voto, il Segretario Generale ed i membri italiani onorari del CIO.

Alle sedute della Giunta Nazionale assistono i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

4. I componenti della Giunta Nazionale, qualora vengano a trovarsi in situazione di permanente conflitto di interessi, sono considerati incompatibili con la carica che rivestono, e debbono essere dichiarati decaduti. Nel caso il conflitto d'interessi sia limitato a singole deliberazioni o atti, il soggetto interessato deve astenersi dal prendere parte alle une o agli altri.

5. La Giunta Nazionale:

a) formula proposte di revisione o modifica dello statuto e le sottopone al Consiglio Nazionale per l'adozione;

b) [soppressa];

c) [soppressa];

d) delibera il bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Nazionale entro il mese di ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento e approva le variazioni di bilancio da sottoporre alla ratifica del Consiglio Nazionale;

d1) delibera il bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Nazionale entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento. Per particolari esigenze il termine di approvazione può essere prorogato al 30 giugno previa specifica delibera del Consiglio Nazionale;

e) esercita, sulla base di criteri e modalità stabiliti dal Consiglio Nazionale, il controllo sulle Federazioni sportive nazionali in merito agli aspetti di rilevanza pubblicistica e, in particolare, in merito al regolare svolgimento delle competizioni, alla preparazione olimpica, all'attività sportiva di alto livello e all'utilizzazione dei contributi finanziari erogati e stabilisce i criteri per assegnare i contributi finanziari alle Federazioni stesse;

e1) esercita, sulla base dei criteri e modalità stabiliti dal Consiglio Nazionale, il potere di controllo sulle Discipline sportive associate e sugli Enti di promozione sportiva riconosciuti, anche in merito alla utilizzazione dei contributi assegnati annualmente;

f) propone al Consiglio Nazionale il commissariamento delle Federazioni sportive nazionali o delle Discipline sportive associate, in caso di accertate gravi irregolarità nella gestione o di gravi violazioni dell'ordinamento sportivo da parte degli organi direttivi ovvero in caso di constatata impossibilità di funzionamento dei medesimi o nel caso in cui non siano stati adottati, da parte delle Federazioni sportive nazionali, gli adempimenti regolamentari o il commissariamento ad acta delle articolazioni interne competenti, al fine di garantire il regolare avvio o svolgimento delle competizioni sportive nazionali;

g) nomina il Segretario Generale, che deve esser persona in possesso oltreché dei requisiti di cui all'art. 5 del presente statuto, anche dei requisiti tecnico-professionali che assicurino una specifica competenza nel campo dello sport;

g1) adotta i provvedimenti necessari e può proporre al Consiglio Nazionale la sospensione o la riduzione dei contributi e, nei casi più gravi, la revoca del riconoscimento sportivo agli Enti di promozione sportiva qualora, attraverso atti in suo possesso o gli accertamenti svolti, riscontri irregolarità relative all'utilizzazione dei finanziamenti per attività o spese non attinenti alle finalità degli Enti di promozione sportiva;

g2) approva il bilancio di previsione con i connessi programmi di attività e il bilancio consuntivo delle Federazioni sportive nazionali e delle Discipline sportive associate;

g3) esamina il bilancio di previsione ed il conto consuntivo degli Enti di promozione sportiva, nonché una relazione documentata in ordine all'attività svolta e all'utilizzazione dei contributi ricevuti dal CONI, al fine dell'assegnazione dei contributi finanziari in favore degli stessi;

g4) designa i componenti del Consiglio di Amministrazione della CONI Servizi S.p.A., ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 2002, n. 178;

h) formula proposte al Consiglio Nazionale in ordine ai provvedimenti di competenza;

h1) nomina i revisori dei conti in rappresentanza del CONI nelle Federazioni sportive nazionali e nelle Discipline sportive associate e nei Comitati regionali del CONI;

i) elegge nel suo seno due Vice Presidenti, di cui uno con funzioni vicarie;

l) approva, ai fini sportivi, gli statuti, i regolamenti per l'attuazione dello statuto, i regolamenti di giustizia sportiva e i regolamenti antidoping delle Federazioni sportive nazionali e delle Discipline sportive associate, valutandone la conformità alla legge, allo Statuto del CONI, ai principi fondamentali, agli indirizzi e ai criteri deliberati dal Consiglio Nazionale, rinviandoli eventualmente entro il termine di novanta giorni alle Federazioni sportive nazionali ed alle Discipline sportive associate per le opportune modifiche;

m) approva, ai fini sportivi, gli statuti degli Enti di promozione sportiva, delle Associazioni benemerite e, salvo delega di cui all'art. 6, comma 4, lett. h), quelli delle società ed associazioni sportive;

n) si pronuncia, previa acquisizione del parere del Collegio di Garanzia dello Sport, sui ricorsi proposti avverso le deliberazioni delle Federazioni sportive nazionali e delle Discipline sportive associate, in tema di revoca o diniego dell'affiliazione di società

sportive;

o) delibera sulle azioni e sulla resistenza in giudizio del CONI;

p) nomina commissioni e gruppi di studio e affida incarichi a esperti su materie attinenti lo sport e le attività del CONI, determinandone la durata in carica e l'entità dei compensi;

q) definisce annualmente i criteri e i parametri fondamentali cui deve attenersi il contratto di servizio di cui all'art. 8, comma 8, del decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178; la delibera è trasmessa all'Autorità vigilante per l'approvazione;

r) adotta in casi straordinari di necessità ed urgenza, con obbligo di sottoporle a ratifica nella prima riunione del Consiglio Nazionale, delibere di competenza del Consiglio Nazionale con esclusione di quelle inerenti all'esercizio delle funzioni di indirizzo e all'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo;

s) approva il Regolamento del Garante del Codice di comportamento sportivo, ai sensi dell'art. 13 bis;

t) propone al Consiglio Nazionale l'approvazione del Codice di comportamento sportivo nonché la nomina del Garante del Codice stesso, ai sensi dell'art. 13 bis;

u) propone al Consiglio Nazionale la nomina del Presidente e dei Componenti del Collegio di Garanzia dello Sport, di cui all'art. 12 bis, del Procuratore Generale dello Sport, di cui all'art. 12 ter, e dei tre componenti della Commissione di Garanzia degli organi di giustizia, di controllo e di tutela dell'etica sportiva, di cui all'art. 13 ter;

v) sottopone annualmente al Consiglio Nazionale una relazione concernente la gestione economico-finanziaria, nonché l'attività tecnica svolta dalle Federazioni sportive nazionali e dalle Discipline sportive associate.

z) delibera sulle materie non espressamente riservate al Consiglio Nazionale o al Presidente e svolge gli altri compiti previsti dalla legge e dal presente statuto.

6. La Giunta Nazionale è convocata dal Presidente, di norma, una volta al mese ed ogni altra volta che lo stesso Presidente ne ravvisi la necessità, ovvero quando ne facciano richiesta almeno cinque dei suoi componenti. L'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno è comunicato, anche per via telematica, almeno cinque giorni prima della riunione a tutti i componenti e a coloro che hanno titolo per partecipare, nonché al Collegio dei revisori dei conti; il termine di convocazione è ridotto a due giorni in caso di particolare urgenza.

7. Per la validità delle riunioni della Giunta Nazionale occorre la presenza della maggioranza dei componenti con diritto di voto. Le proposte sono approvate a maggioranza dei presenti con diritto di voto. E' ammessa la possibilità che le riunioni della Giunta Nazionale si tengano per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali presupposti la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve pure trovarsi il Segretario della riunione onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale;

8. Qualora per qualsiasi motivo venga a cessare dalla carica uno dei componenti della Giunta Nazionale, il Consiglio Nazionale provvede tempestivamente a sostituirlo, cooptando uno dei corrispondenti rappresentanti secondo l'ordine delle preferenze risultanti dalle votazioni espresse dal Consiglio Nazionale eletto tenuto all'inizio del quadriennio olimpico.

9. Qualora venga per qualsiasi motivo a cessare dalla carica la

1. Statuto C.O.N.I.

maggioranza dei rappresentanti delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline sportive associate, eletti nella Giunta Nazionale, il Presidente convoca senza indugio il Consiglio Nazionale affinché proceda a nuove elezioni dei componenti della Giunta indicati nell'articolo 6, comma 1, lettera c), del D.lgs. 23 luglio 1999, n. 242, e successive modifiche e integrazioni, secondo le procedure e gli intervalli temporali indicati all'art. 35.

10. L'efficacia delle delibere di cui al comma 5, lettera b), è subordinata all'approvazione da parte dell'Autorità vigilante, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Art. 8 – Presidente del CONI

1. Il Presidente, eletto dal Consiglio Nazionale a norma dell'art. 35 del presente statuto, è nominato con Decreto del Presidente della Repubblica;

a) ha la rappresentanza legale del CONI, nell'ambito dell'ordinamento sportivo nazionale ed internazionale;

b) svolge i compiti previsti dall'ordinamento sportivo a livello nazionale ed internazionale;

c) convoca e presiede il Consiglio Nazionale e la Giunta Nazionale e garantisce l'attuazione delle deliberazioni;

d) provvede, entro il 31 dicembre dell'anno in cui si sono svolti i giochi olimpici estivi, a convocare il Consiglio Nazionale elettivo, secondo le procedure e gli intervalli temporali indicati nell'art. 35; e) formula proposte alla Giunta Nazionale sui provvedimenti di competenza della stessa;

f) adotta nei casi di necessità ed urgenza i provvedimenti di competenza della Giunta Nazionale, con l'obbligo di sottoporli a ratifica nella prima riunione successiva alla loro adozione;

g) trasmette all'Autorità vigilante ed al Ministero dell'economia e delle finanze per l'approvazione, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.lgs. 23 luglio 1999, n. 242 e successive modifiche e integrazioni, le revisioni o modifiche dello statuto adottate dal Consiglio Nazionale;

h) esercita le altre attribuzioni previste dalla legge e dal presente statuto

i) nomina, su proposta del Procuratore Generale dello Sport, i procuratori nazionali dello sport, ai sensi dell'art. 12 ter, comma 7, dello Statuto.

2. In caso di assenza, impedimento o dimissioni, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente Vicario della Giunta Nazionale. In caso di impedimento non temporaneo o di dimissioni, il Vice Presidente vicario convoca senza indugio il Consiglio Nazionale affinché proceda alla elezione del Presidente secondo le procedure e gli intervalli temporali indicati all'art. 35.

3. Per concorrere alla elezione di Presidente, oltre ai requisiti previsti dall'art. 5 del presente Statuto, occorre essere tesserati da almeno quattro anni o ex tesserati per identico periodo di Federazioni sportive nazionali o alle Discipline sportive associate, in possesso di uno dei seguenti requisiti:

a) aver ricoperto la carica di Presidente o Vice Presidente di una Federazione sportiva nazionale o di una Disciplina sportiva associata o di membro della Giunta Nazionale del CONI o di una struttura territoriale del CONI;

b) essere stato atleta chiamato a far parte di rappresentative nazionali;

c) essere stato dirigente insignito dal CONI delle onorificenze del Collare o Stella d'oro al merito sportivo.

Valgono le condizioni di incompatibilità previste dal comma 3-bis dell'articolo 8 del D.lgs. 23 luglio 1999, n. 242, e successive modificazioni.

Art. 9 - Segretario Generale

1. Il Segretario Generale, nominato dalla Giunta Nazionale:

a) provvede alla gestione amministrativa del CONI in base agli indirizzi della Giunta Nazionale;

b) è a capo dei servizi e degli uffici del CONI e ne coordina l'organizzazione generale, anche per l'attuazione e la verifica, sulla base delle direttive della Giunta Nazionale, di quanto stabilito dal contratto di servizio di cui all'articolo 8 del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni dalla legge 8 agosto 2002, n. 178;

c) predispose il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo del CONI e provvede agli adempimenti connessi;

d) [Soppressa]

e) partecipa senza diritto di voto alle sedute del Consiglio Nazionale, della Giunta Nazionale, svolgendo le funzioni di Segretario e curando la tenuta dei relativi verbali;

f) attua, per quanto di competenza, le deliberazioni del Consiglio Nazionale e della Giunta Nazionale;

g) svolge i compiti previsti dall'ordinamento sportivo a livello nazionale e internazionale;

h) [Soppressa]

i) esercita le altre attribuzioni previste dalla legge e dal presente statuto.

2. La carica di Segretario Generale è incompatibile con quella di componente del Consiglio Nazionale e con quella di componente degli organi delle Federazioni sportive nazionali e delle Discipline sportive associate e degli Enti di promozione sportiva.

[Art. 10 – Comitato Nazionale Sport per Tutti - SOPPRESSO]

Art. 11 - Collegio dei Revisori dei Conti

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con decreto dell'Autorità vigilante, è composto da tre membri, di cui uno designato dal Ministro dell'economia e delle finanze, uno designato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro con delega allo sport, ove nominato, ed uno scelto dal CONI, tra iscritti al registro dei revisori legali o tra persone in possesso di specifica professionalità. Il Collegio, nel corso della prima seduta, elegge il Presidente. Il Collegio:

a) effettua il riscontro della gestione dell'Ente ed accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili;

b) vigila sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti in materia amministrativa e contabile;

c) esamina i bilanci consuntivi e preventivi e predispose le relative relazioni di accompagnamento;

d) effettua le verifiche di cassa, dei valori, dei titoli.

2. Le deliberazioni adottate dal Consiglio Nazionale e dalla Giunta Nazionale devono essere trasmesse al Collegio dei Revisori per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1.

3. I Revisori assistono alle riunioni del Consiglio Nazionale e della Giunta Nazionale

Art. 12 - Sistema di giustizia sportiva

1. Sono istituiti presso il CONI, in piena autonomia e indipendenza, il Collegio di Garanzia dello Sport e la Procura Generale dello Sport

2. La disciplina prevista nel presente articolo e nei seguenti articoli 12 bis e 12 ter in riferimento alle Federazioni sportive nazionali si applica integralmente anche alle Discipline sportive associate e, ove previsto dai rispettivi Statuti, agli Enti di promozione sportiva.

Art. 12 bis. Collegio di Garanzia dello Sport

1. È istituito presso il CONI, in posizione di autonomia e indipendenza

denza, il Collegio di Garanzia dello Sport, organo di ultimo grado della giustizia sportiva, cui è demandata la cognizione delle controversie decise in via definitiva in ambito federale, ad esclusione di quelle in materia di doping e di quelle che hanno comportato l'irrogazione di sanzioni tecnico-sportive di durata inferiore a novanta giorni o pecuniarie fino a 10.000 euro.

2. È ammesso ricorso al Collegio di Garanzia dello Sport avverso tutte le decisioni non altrimenti impugnabili nell'ambito dell'ordinamento sportivo emesse dagli organi di giustizia federale esclusivamente per violazione di norme di diritto, nonché per omessa o insufficiente motivazione circa un punto decisivo della controversia che abbia formato oggetto di disputa tra le parti.

3. Quando il Collegio di Garanzia dello Sport riforma la decisione impugnata decide, in tutto o in parte, la controversia, oppure la rinvia all'organo di giustizia federale competente che, in diversa composizione, dovrà pronunciarsi definitivamente entro sessanta giorni applicando il principio di diritto dichiarato dalla Corte. In tal caso non è ammesso nuovo ricorso salvo che per la violazione del principio di diritto.

4. Il Collegio di Garanzia dello Sport è costituito in sezioni e composto da un Presidente, da Presidenti di sezione e da consiglieri. Le sezioni sono investite di competenza diversificata per materia, sulla base di quanto stabilito dal Regolamento di cui al comma 8 del presente articolo.

5. Il Collegio di Garanzia dello Sport svolge anche funzioni consultive per il CONI e, su richiesta presentata per il tramite del CONI, per le singole Federazioni sportive. Per lo svolgimento delle funzioni consultive, il Regolamento di cui al comma 8 assicura adeguate forme di distinzione e separazione dagli organi cui sono attribuite le funzioni giudiziali.

6. Il presidente e i componenti del Collegio di Garanzia dello Sport sono scelti tra soggetti esperti di diritto sportivo tra i professori ordinari in materie giuridiche, gli avvocati abilitati all'esercizio della professione dinanzi alle magistrature superiori, gli avvocati dello Stato, i magistrati in servizio o a riposo.

7. Il Presidente e i componenti del Collegio di Garanzia dello Sport sono eletti dal Consiglio Nazionale del Coni, su proposta della Giunta del Coni, con la maggioranza dei due terzi degli aventi diritto al voto. Il curriculum vitae e i titoli sono pubblicati sul sito internet del Coni. Il Presidente e i componenti del Collegio di Garanzia dello Sport durano in carica quattro anni e sono rinnovabili per due soli mandati consecutivi. All'atto della nomina, il Presidente e i componenti del Collegio di Garanzia dello Sport sottoscrivono una dichiarazione con la quale si impegnano ad esercitare il mandato con obiettività e indipendenza, senza conflitti di interesse e con l'obbligo della riservatezza.

8. Le regole di organizzazione e di funzionamento del Collegio di Garanzia del Coni sono stabilite da un apposito Regolamento di organizzazione e funzionamento del Collegio di Garanzia dello Sport approvato dal Consiglio Nazionale del Coni a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

9. Per lo svolgimento delle sue funzioni, il Collegio della Garanzia dello Sport si avvale di uffici e di personale messi a disposizione dalla Coni Servizi SpA, secondo le modalità stabilite nell'ambito del contratto di servizio di cui all'art. 8, comma 8 del decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito con la legge 8 agosto 2002, n. 178.

Art. 12 ter. Procura generale dello sport

1. Allo scopo di tutelare la legalità dell'ordinamento sportivo, è istituita, presso il CONI, in posizione di autonomia e indipenden-

za, la Procura generale dello sport con il compito di coordinare e vigilare le attività inquirenti e requirenti svolte dalle procure federali.

2. Il capo della procura federale deve inviare alla Procura generale dello sport una relazione periodica, nei termini e con le modalità previste dal Regolamento di cui al comma 8, sull'attività della procura federale e su tutti i procedimenti pendenti, sia in fase di indagine, sia in fase dibattimentale.

3. Il capo della procura federale deve avvisare la Procura generale dello sport di ogni notizia di illecito sportivo ricevuta, dell'avvio dell'azione disciplinare, della conclusione delle indagini, della richiesta di proroga, del deferimento di tesserati e affiliati e dell'intenzione di procedere all'archiviazione. La Procura generale dello Sport, anche su segnalazione di singoli tesserati e affiliati, può invitare il capo della procura federale ad aprire un fascicolo di indagine su uno o più fatti specifici.

4. Nei casi di avvenuto superamento dei termini per la conclusione delle indagini, oppure di richiesta di proroga degli stessi, la Procura generale dello sport può avocare, con provvedimento motivato, l'attività inquirente non ancora conclusa. Il potere di avocazione può essere altresì esercitato nei casi in cui emerga un'omissione di attività di indagine tale da pregiudicare l'azione disciplinare e nei casi in cui l'intenzione di procedere all'archiviazione sia ritenuta irragionevole.

5. In tutti i casi in cui la Procura generale dello Sport abbia disposto l'avocazione dell'attività di indagine, il Procuratore generale dello sport applica alla procura federale uno dei procuratori nazionali dello sport di cui al comma 7 ai fini dell'esercizio della relativa attività inquirente e requirente, anche in sede dibattimentale. L'applicazione dura fino alla conclusione dei gradi di giustizia sportiva relativi al caso oggetto dell'azione inquirente avocata.

6. Il Procuratore generale dello Sport è scelto tra i professori ordinari in materie giuridiche, gli avvocati abilitati all'esercizio della professione dinanzi alle magistrature superiori, gli avvocati dello Stato, i magistrati ordinari e amministrativi in servizio o a riposo, gli alti ufficiali delle forze di polizia, in servizio o a riposo. Il Procuratore generale dello sport è eletto dal Consiglio Nazionale del Coni, su proposta della Giunta del Coni, con la maggioranza dei due terzi degli aventi diritto al voto. Il curriculum vitae e i titoli sono pubblicati sul sito internet del Coni. Il Procuratore generale dello sport dura in carica quattro anni ed è rinnovabile per due soli mandati consecutivi.

7. La Procura generale dello sport è composta, oltre che dal Procuratore generale dello sport, dai procuratori nazionali dello sport nominati dal Presidente del Coni, su proposta del Procuratore generale dello sport, in numero non superiore a trenta, tra i professori e i ricercatori in materie giuridiche, gli avvocati e i dottori commercialisti con almeno cinque anni di iscrizione all'ordine o tre anni di servizio nell'ambito degli organi di giustizia sportiva, gli avvocati dello Stato, i magistrati in servizio o a riposo, i funzionari delle forze di polizia, in servizio o a riposo.

8. Le regole di organizzazione e di funzionamento della Procura generale dello sport sono stabilite da un apposito Regolamento approvato dal Consiglio Nazionale del Coni a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

9. Per lo svolgimento delle sue funzioni, la Procura generale dello sport si avvale di uffici e di personale messi a disposizione dalla Coni Servizi SpA, secondo le modalità stabilite nell'ambito del contratto di servizio di cui all'art. 8, comma 8 del decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito con la legge 8 agosto 2002, n. 178.

1. Statuto C.O.N.I.

Art. 13 – Tribunale Nazionale Antidoping

1. Con provvedimento del Consiglio Nazionale è istituito il Tribunale Nazionale Antidoping quale organismo di giustizia per le decisioni in materia di violazione delle Norme Sportive Antidoping del CONI o delle disposizioni del Codice Mondiale Antidoping WADA.

2. La composizione e il funzionamento del Tribunale Nazionale Antidoping sono regolamentate e disciplinate dalle vigenti Norme Sportive Antidoping del CONI, secondo il principio di autonomia e indipendenza dell'Organo.

Art. 13 bis – Codice di comportamento sportivo

1. Il Codice di comportamento sportivo (d'ora in poi "Codice") definisce i doveri di lealtà, correttezza e probità sportiva sulla base dei principi e delle prassi riconosciute nell'ordinamento delle Federazioni sportive nazionali, delle Discipline sportive associate, degli Enti di promozione sportiva e delle Associazioni benemerite.

2. Il Codice è approvato dal Consiglio Nazionale, su proposta della Giunta Nazionale, sentito il Garante del Codice di comportamento sportivo.

3. I tesserati alle Federazioni sportive nazionali, alle Discipline sportive associate, agli Enti di promozione sportiva e alle Associazioni benemerite, in qualità di atleti, tecnici, dirigenti, ufficiali di gara, e gli altri soggetti dell'ordinamento sportivo, in eventuali altre qualifiche diverse da quelle predette, comprese quelle di socio cui è riferibile direttamente o indirettamente il controllo delle società sportive, sono tenuti all'osservanza del Codice. Sono, altresì, tenuti all'osservanza del Codice i componenti degli organi centrali e periferici del Coni.

4. È istituito presso il CONI il Garante del Codice di comportamento sportivo, nominato con una maggioranza qualificata non inferiore ai tre quarti dei componenti del Consiglio Nazionale del CONI con diritto di voto, su proposta della Giunta Nazionale del CONI, per la sua notoria autonomia e indipendenza, tra i magistrati anche a riposo delle giurisdizioni superiori ordinaria e amministrativa, i professori universitari di ruolo o a riposo in materie giuridiche e gli avvocati dello Stato. Il Garante si avvale di un ufficio di segreteria a carico del CONI.

5. Il Garante segnala ai competenti organi degli Enti di appartenenza i casi di sospetta violazione del Codice, ai fini dell'eventuale giudizio disciplinare. Nel caso in cui si debba procedere nei confronti di componenti di organi centrali o periferici del Coni, il Garante emette una decisione, nel rispetto del diritto al contraddittorio, in conformità a un regolamento emanato dalla Giunta Nazionale del CONI.

Art. 13 ter – Commissione di Garanzia degli organi di giustizia, di controllo e di tutela dell'etica sportiva

1. Al fine di rafforzare i caratteri di terzietà, autonomia e indipendenza degli organi di giustizia, di controllo e di tutela dell'etica sportiva del CONI, è istituita una Commissione di garanzia con il compito di indicare alla Giunta Nazionale i nominativi dei membri che dovranno essere nominati negli organi di giustizia, di controllo e di tutela dell'etica sportiva operanti in posizione di autonomia e di indipendenza presso il CONI, affinché la Giunta stessa formuli le relative proposte al Consiglio Nazionale.

2. La Commissione è composta da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente, nominati con una maggioranza qualificata non inferiore ai tre quarti dei componenti del Consiglio Nazionale del CONI aventi diritto di voto, su proposta della Giunta Nazionale del CONI, tra i magistrati, anche a riposo, delle giurisdizio-

ni superiori ordinaria e amministrativa, i professori universitari di prima fascia, anche a riposo, e gli avvocati dello Stato, con almeno quindici anni di anzianità. La Commissione opera in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e di valutazione. I componenti della Commissione durano in carica sei anni e non possono essere riconfermati.

3. La Commissione:

a) formula pareri e proposte alla Giunta Nazionale in materia di organizzazione e funzionamento degli organi di giustizia, di controllo e di tutela dell'etica sportiva operanti in posizione di autonomia e di indipendenza presso il CONI;

b) indica alla Giunta Nazionale una lista di nominativi per i componenti degli organi di giustizia, di controllo e di tutela dell'etica sportiva operanti in posizione di autonomia e di indipendenza presso il CONI.

TITOLO III

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DEL CONI

Art. 14 – Funzioni delle strutture territoriali

1. L'organizzazione territoriale del CONI è costituita da:

- Comitati regionali;
- Delegati provinciali;
- Fiduciari locali.

2. SOPPRESSO

3. In armonia con i principi e gli indirizzi fissati dagli organi centrali del CONI, i Comitati regionali, direttamente e tramite i Delegati provinciali rappresentano il CONI nel territorio di competenza; cooperano con gli organi centrali per le azioni svolte da questi ultimi sul territorio; promuovono e curano, nell'ambito delle loro competenze, i rapporti con le strutture territoriali delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline sportive associate, degli Enti di promozione sportiva, con le Amministrazioni pubbliche, statali e territoriali e con ogni altro organismo competente in materia sportiva e propongono forme di partecipazione dei rappresentanti degli Enti territoriali alla programmazione sportiva; curano, nel rispetto delle competenze, l'organizzazione ed il potenziamento dello sport, nonché la promozione della diffusione della pratica sportiva.

4. La Giunta Nazionale può istituire, a livello regionale o interregionale, Scuole dello sport, definendone i compiti nel rispetto delle competenze delle Federazioni sportive nazionali e delle Discipline sportive associate in materia.

5. In caso di gravi irregolarità nella gestione o di gravi o ripetute violazioni dell'ordinamento da parte delle strutture territoriali, ovvero in caso di constatata impossibilità di funzionamento dei medesimi, la Giunta Nazionale ne delibera il commissariamento.

Art. 15 – Comitati Regionali

1. In ogni Regione è istituito un Comitato regionale, i cui organi sono:

- il Presidente;
- la Giunta regionale, la cui composizione è demandata al regolamento di cui al precedente art. 6, comma 4, lettera o);
- il Consiglio regionale.

2. Il Consiglio regionale è composto:

- dal Presidente che lo presiede;
- dai Presidenti o Delegati delle strutture territoriali regionali delle Federazioni Sportive Nazionali riconosciute dal CONI;
- da due rappresentanti degli atleti e uno dei tecnici sportivi,
- da cinque rappresentanti degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e presenti sul territorio;

e) da tre rappresentanti delle Discipline sportive associate riconosciute dal CONI;

f) da un rappresentante delle Associazioni benemerite riconosciute dal CONI.

Alle riunioni può assistere un delegato del CONI per gli impianti sportivi.

Il Presidente è eletto a maggioranza assoluta dai membri del Consiglio regionale.

3. Il Comitato regionale promuove ed attua iniziative a livello regionale per il perseguimento dei fini istituzionali, coordina l'attività dei Delegati provinciali e vigila sull'andamento generale delle rispettive attività; a tal fine promuove la predisposizione di programmi di attività in cooperazione con i Delegati medesimi, ne verifica le compatibilità finanziarie e li trasmette alla Giunta Nazionale per l'approvazione e per l'assegnazione dei relativi fondi; controlla l'esecuzione dei relativi programmi.

Art. 16 – Delegati provinciali

1. Il Presidente del Comitato Regionale nomina, in ogni provincia, un Delegato provinciale, sulla base di criteri e modalità indicati nel regolamento di cui al precedente art. 6, comma 4, lettera o);

2. SOPPRESSO

3. Il Delegato provinciale coordina l'attività dei fiduciari locali, promuove ed attua le iniziative per il perseguimento dei fini istituzionali nell'ambito degli indirizzi predisposti dal Comitato regionale.

4. SOPPRESSO

Art. 17 – Fiduciari locali

1. Il Presidente regionale, su proposta del Delegato provinciale, può nominare fiduciari locali con il compito di assicurare i rapporti a livello locale con le società sportive e di collaborare con le amministrazioni locali per il perseguimento dei fini istituzionali del CONI.

Art. 18 – Risorse finanziarie

1. Alle strutture territoriali del CONI è attribuita autonomia gestionale per il perseguimento dei propri compiti.

2. I mezzi finanziari per l'espletamento delle attività dei Comitati Regionali del CONI sono costituiti da:

a) il contributo generale per spese di funzionamento assegnato dalla Giunta Nazionale;

b) i contributi per la realizzazione dei programmi di attività assegnati dalla Giunta Nazionale;

c) i proventi derivanti da contratti di sponsorizzazione, donazioni, lasciti o altri contributi;

d) i proventi derivanti dalla gestione di beni siti nel territorio di competenza e rientranti nella loro disponibilità nonché dalla erogazione o gestione di servizi.

3. Presso ogni Comitato regionale è nominato, dalla Giunta Nazionale, un Revisore contabile scelto tra gli iscritti all'albo Dottori commercialisti o Registro Revisori Contabili.

4. SOPPRESSO

Art. 19 – Risorse umane

1. Tutte le cariche dell'organizzazione territoriale sono esercitate a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese. Per i Revisori dei Conti è prevista una indennità stabilita dalla Giunta Nazionale.

2. I Comitati regionali e i Delegati provinciali, per l'attuazione dei fini istituzionali, si avvalgono dei servizi messi a disposizione dal CONI, anche tramite la CONI Servizi S.p.A., ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 2002, n. 178.

TITOLO IV

FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI

Art. 20 – Ordinamento delle Federazioni Sportive Nazionali

1. Le Federazioni sportive nazionali sono associazioni senza fini di lucro con personalità giuridica di diritto privato.

2. Le Federazioni sportive nazionali sono costituite dalle società, dalle associazioni sportive e, nei soli casi previsti dagli statuti in relazione alla particolare attività, anche da singoli tesserati.

3. Le Federazioni sportive nazionali sono rette da norme statutarie e regolamentari in armonia con l'ordinamento sportivo nazionale ed internazionale e sono ispirate al principio democratico e al principio di partecipazione all'attività sportiva da parte di chiunque in condizioni di uguaglianza e di pari opportunità.

4. Le Federazioni sportive nazionali svolgono l'attività sportiva e le relative attività di promozione, in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del CIO e del CONI, anche in considerazione della rilevanza pubblicistica di specifici aspetti di tale attività. Nell'ambito dell'ordinamento sportivo, alle Federazioni sportive nazionali è riconosciuta l'autonomia tecnica, organizzativa e di gestione, sotto la vigilanza del CONI.

5. Le Federazioni sportive nazionali svolgono l'attività sportiva in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi della rispettiva Federazione internazionale, purché non siano in contrasto con le deliberazioni e gli indirizzi del CIO e del CONI.

Art. 21 – Requisiti per il riconoscimento delle Federazioni Sportive Nazionali

1. Il CONI riconosce le Federazioni sportive nazionali che rispondono ai requisiti di:

a) svolgimento, nel territorio nazionale e sul piano internazionale, di una attività sportiva, ivi inclusa la partecipazione a competizioni e l'attuazione di programmi di formazione degli atleti e dei tecnici;

b) affiliazione ad una Federazione internazionale riconosciuta dal CIO, ove esistente, e gestione dell'attività conformemente alla Carta Olimpica e alle regole della Federazione internazionale di appartenenza;

c) ordinamento statutario e regolamentare ispirato al principio di democrazia interna e di partecipazione all'attività sportiva da parte di donne e uomini in condizioni di uguaglianza e di pari opportunità, nonché in conformità alle deliberazioni e agli indirizzi del CIO e del CONI;

d) procedure elettorali e composizione degli organi direttivi in conformità al disposto dell'art. 16, comma 2, del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, e successive modifiche e integrazioni.

2. Il CONI, in presenza di tutti i requisiti previsti dal comma 1, riconosce una sola Federazione sportiva nazionale per ciascuno sport. Nel caso di concorso tra domande provenienti da più soggetti, il Consiglio Nazionale del CONI invita le parti interessate a costituire un soggetto federativo comune. Ove non si addivenga ad un accordo, il Consiglio Nazionale del CONI promuove un'intesa volta alla costituzione di un unico soggetto federativo.

Ove non si addivenga all'intesa, il Consiglio Nazionale del CONI può riconoscere la Federazione composta dai soli soggetti che vi hanno aderito.

2-bis. Il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato alle nuove Federazioni sportive nazionali è concesso a norma del DPR 10 febbraio 2000, n. 361, previo riconoscimento, ai fini sportivi, da parte del Consiglio Nazionale.

3. In caso di sopravvenuta mancata corrispondenza dei requisiti di cui al precedente comma 1, da parte di una Federazione

1. Statuto C.O.N.I.

sportiva nazionale riconosciuta, il Consiglio Nazionale del CONI delibera la revoca del riconoscimento a suo tempo concesso.

4. I bilanci delle Federazioni sportive nazionali sono approvati annualmente dal Consiglio Federale e sono sottoposti alla approvazione della Giunta Nazionale del CONI. Nel caso di parere negativo dei Revisori dei conti della Federazione o nel caso di mancata approvazione da parte della Giunta Nazionale del CONI, dovrà essere convocata l'Assemblea delle società e associazioni per deliberare sull'approvazione del bilancio.

4-bis. L'Assemblea elettiva degli organi direttivi provvede all'approvazione dei bilanci programmatici di indirizzo dell'organo di amministrazione che saranno sottoposti alla verifica assembleare alla fine di ogni quadriennio o del mandato per i quali sono stati approvati.

Art. 22 - Statuti delle Federazioni Sportive Nazionali

1. Gli statuti delle Federazioni sportive nazionali devono rispettare i principi fondamentali emanati dal Consiglio Nazionale e devono in particolare ispirarsi al costante equilibrio di diritti e doveri tra i settori professionistici e non professionistici, nonché tra le diverse categorie nell'ambito del medesimo settore.

2. Gli statuti delle Federazioni sportive nazionali stabiliscono le modalità per l'esercizio dell'elettorato attivo e passivo degli atleti e dei tecnici sportivi, in armonia con le raccomandazioni del CIO e con i principi fondamentali emanati dal Consiglio Nazionale del CONI.

3. SOPPRESSO

4. L'Assemblea di secondo grado, formata da delegati eletti a livello territoriale, è consentita nelle Federazioni sportive nazionali in cui il numero delle associazioni e società affiliate aventi diritto a voto sia superiore a 2000.

5. La Giunta Nazionale, nell'approvare, ai fini sportivi, entro il termine di 90 giorni, gli statuti delle Federazioni sportive nazionali, ne valuta la conformità alla legge, allo Statuto del CONI ed ai Principi fondamentali emanati dal Consiglio Nazionale. In caso di difformità la Giunta Nazionale rinvia alle Federazioni, entro 90 giorni dal deposito in Segreteria Generale, lo statuto per le opportune modifiche, indicandone i criteri. Trascorso il periodo di 90 giorni senza tale rinvio, lo statuto federale si intende approvato. Qualora le Federazioni sportive nazionali non modificano lo statuto nel senso indicato, la Giunta Nazionale può nominare un Commissario ad acta, e nei casi più gravi, previa diffida, il Consiglio Nazionale può revocare il riconoscimento.

5-bis. Gli statuti definiscono i poteri di vigilanza e controllo esercitabili dalla Federazione nei confronti delle articolazioni associative interne alla propria organizzazione.

6. Su richiesta dell'Ente interessato, la Giunta Nazionale del CONI nomina Commissari ad acta nelle Federazioni Sportive Nazionali per procedere alle modifiche statutarie eventualmente deliberate dal Consiglio federale e derivanti da norme di legge o delibere del CONI. Nella richiesta, la Federazione interessata indica le ragioni che rendono il raggiungimento del quorum costitutivo o deliberativo dell'Assemblea straordinaria che dovrebbe essere convocata ad hoc particolarmente difficile ed oneroso. In ogni caso, la prima Assemblea straordinaria validamente costituita può liberamente modificare le norme statutarie introdotte dal Commissario, fermo restando il pieno rispetto dei vincoli derivanti da norme di legge o da delibere del CONI.

Art. 23 - Indirizzi e controlli sulle Federazioni Sportive Nazionali

1. Ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, e suc-

cessive modificazioni e integrazioni, oltre quelle il cui carattere pubblico è espressamente previsto dalla legge, hanno valenza pubblicistica esclusivamente le attività delle Federazioni sportive nazionali relative all'ammissione e all'affiliazione di società, di associazioni sportive e di singoli tesserati; alla revoca a qualsiasi titolo e alla modificazione dei provvedimenti di ammissione o di affiliazione; al controllo in ordine al regolare svolgimento delle competizioni e dei campionati sportivi professionistici; all'utilizzazione dei contributi pubblici; alla prevenzione e repressione del doping, nonché le attività relative alla preparazione olimpica e all'alto livello, alla formazione dei tecnici, all'utilizzazione e alla gestione degli impianti sportivi pubblici.

1-bis Nell'esercizio delle attività a valenza pubblicistica, di cui al comma 1, le Federazioni sportive nazionali si conformano agli indirizzi e ai controlli del CONI ed operano secondo principi di imparzialità e trasparenza. La valenza pubblicistica dell'attività non modifica l'ordinario regime di diritto privato dei singoli atti e delle situazioni giuridiche soggettive connesse.

1 ter. La Giunta Nazionale stabilisce i criteri e le procedure attraverso cui garantire la rispondenza delle determinazioni federali ai programmi del CONI relativamente alla competitività delle squadre nazionali, alla salvaguardia del patrimonio sportivo nazionale e della sua specifica identità, e all'esigenza di assicurare l'efficiente gestione interna.

2. La Giunta Nazionale, sulla base dei criteri e delle modalità stabilite dal Consiglio Nazionale, approva i bilanci delle Federazioni sportive nazionali e stabilisce i contributi finanziari in favore delle stesse, eventualmente determinando specifici vincoli di destinazione, con particolare riguardo alla promozione dello sport giovanile, alla preparazione olimpica e all'attività di alto livello.

3. La Giunta Nazionale vigila sul corretto funzionamento delle Federazioni sportive nazionali. In caso di accertate gravi irregolarità nella gestione o di gravi violazioni dell'ordinamento sportivo da parte degli organi federali, o nel caso che non sia garantito il regolare avvio e svolgimento delle competizioni sportive, ovvero in caso di constatata impossibilità di funzionamento dei medesimi, propone al Consiglio Nazionale la nomina di un commissario.

TITOLO V

DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE

Art. 24 - Requisiti per il riconoscimento delle Discipline sportive associate

1. Il Consiglio Nazionale del CONI riconosce, in conformità all'apposito regolamento, le Discipline sportive associate che rispondano ai requisiti di:

- svolgimento sul territorio nazionale di attività sportiva, anche di rilevanza internazionale, ivi inclusa la partecipazione a competizioni e l'attuazione di programmi di formazione degli atleti e dei tecnici;
- tradizione sportiva e consistenza quantitativa del movimento sportivo e della struttura organizzativa;
- ordinamento statutario e regolamentare ispirato al principio di democrazia interna e di partecipazione all'attività sportiva da parte di donne e uomini in condizioni di uguaglianza e di pari opportunità nonché conforme alle deliberazioni e agli indirizzi del CONI;
- assenza di fini di lucro.

2. Il Consiglio Nazionale riconosce una sola Disciplina sportiva associata per ciascuno sport che non sia già oggetto di una Federazione sportiva nazionale. Nel caso di concorso tra domande

provenienti da più soggetti, il Consiglio Nazionale del CONI invita le parti interessate a costituire un soggetto federativo comune. Ove non si addenga ad un accordo, il Consiglio Nazionale del CONI promuove un'intesa volta alla costituzione di un unico soggetto federativo.

Ove non si addenga all'intesa, il Consiglio Nazionale del CONI può riconoscere la Disciplina sportiva associata composta dai soli soggetti che vi hanno aderito.

3. Il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato alle nuove Discipline sportive associate è concesso a norma del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, previo riconoscimento, ai fini sportivi, da parte del Consiglio Nazionale.

Art. 25 – Ordinamento delle Discipline sportive associate

1. La Giunta Nazionale stabilisce l'erogazione di contributi in favore delle Discipline sportive associate, eventualmente determinando specifici vincoli di destinazione.

2. Gli statuti definiscono i poteri di vigilanza e controllo esercitabili dalla Disciplina associata nei confronti delle articolazioni associative interne alla propria organizzazione.

3. La Giunta Nazionale può istituire e regolamentare un organismo di coordinamento delle Discipline sportive associate.

4. Alle Discipline sportive associate e ai loro affiliati e tesserati, per quanto non previsto dal presente Titolo V e salvo espresse deroghe, si applicano tutte le norme del presente statuto, dettate in riferimento all'ordinamento delle Federazioni sportive nazionali.

TITOLO VI

ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA

Art. 26 – Ordinamento degli Enti di promozione sportiva

1. Sono Enti di promozione sportiva le associazioni riconosciute dal CONI, a livello nazionale o regionale, che hanno per fine istituzionale la promozione e la organizzazione di attività fisico-sportive con finalità ricreative e formative, e che svolgono le loro funzioni nel rispetto dei principi, delle regole e delle competenze del CONI, delle Federazioni sportive nazionali e delle Discipline sportive associate.

2. Possono essere stipulate apposite convenzioni tra Federazioni sportive nazionali o Discipline sportive associate ed Enti di promozione sportiva per il miglior raggiungimento delle rispettive finalità.

3. Lo statuto, in armonia con i principi fondamentali del CONI, stabilisce l'assenza di fini di lucro e garantisce l'osservanza del principio di democrazia interna e di pari opportunità.

3-bis. Gli Enti di promozione sportiva sono costituiti ai fini sportivi da società e associazioni sportive e, ove previsto dai rispettivi statuti, anche da singoli tesserati.

3-ter. La Giunta Nazionale, nell'approvare, ai fini sportivi, entro il termine di 90 giorni, lo Statuto degli Enti di promozione sportiva, ne valuta la conformità alla legge, allo Statuto del CONI ed ai Principi fondamentali del Consiglio Nazionale. In caso di difformità la Giunta Nazionale rinvia agli Enti, entro 90 giorni dal deposito in Segreteria Generale, lo Statuto per opportune modifiche, indicandone i criteri. Trascorso il termine di 90 giorni senza tale rinvio, lo Statuto si intende approvato. Qualora gli Enti di promozione non modificchino lo Statuto nel senso indicato, la Giunta Nazionale può proporre al Consiglio Nazionale la sospensione dei contributi e, nei casi più gravi, la revoca del riconoscimento.

3-quater. Gli Enti di promozione sportiva sono sottoposti al controllo del CONI secondo i criteri e le modalità stabilite dal

Consiglio Nazionale, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, e successive modifiche e integrazioni e dal presente Statuto.

3-quinques. La Giunta Nazionale, su proposta degli Enti di promozione sportiva, può istituire e regolamentare un organismo di coordinamento degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI a livello nazionale.

Art. 27 - Riconoscimento degli Enti di promozione sportiva

1. Gli Enti di promozione sportiva nazionali sono riconosciuti ai fini sportivi dal Consiglio Nazionale qualora rispondano ai seguenti requisiti:

- a) essere associazione non riconosciuta o riconosciuta, ai sensi degli artt. 12 e ss. Cod. Civ.;
- b) essere dotati di uno statuto conforme a quanto indicato all'articolo precedente;
- c) avere una presenza organizzata in almeno quindici Regioni e settanta Province;
- d) avere un numero di società o associazioni sportive dilettantistiche di cui all'art. 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modifiche e integrazioni, affiliate non inferiore a mille, con un numero di iscritti non inferiore a centomila;
- e) aver svolto attività nel campo della promozione sportiva da almeno quattro anni;

1-bis Gli Enti di promozione sportiva su base regionale sono riconosciuti ai fini sportivi dal Consiglio Nazionale qualora rispondano ai seguenti requisiti:

- a) essere associazione non riconosciuta o riconosciuta, ai sensi degli articoli 12 e ss. del Codice Civile;
- b) essere dotati di uno statuto conforme a quanto indicato all'articolo precedente;
- c) avere una presenza organizzata in ognuna delle province e nella stessa regione di riferimento;
- d) avere un numero di società o associazioni sportive dilettantistiche, di cui all'art. 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modifiche e integrazioni, affiliate come disciplinato nel regolamento approvato dal Consiglio Nazionale del CONI.

2. Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano al Centro Universitario Sportivo Italiano (CUSI) - già riconosciuto come Ente dotato di personalità giuridica con Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1968, n. 770 - di cui restano ferme la particolare posizione ed il peculiare ordinamento in considerazione delle sue finalità di sviluppo dello sport universitario.

Art. 28 - Risorse finanziarie degli Enti di promozione sportiva

1. Gli Enti di promozione sportiva, oltre alle entrate proprie previste dallo statuto, ricevono annualmente un contributo da parte del CONI, con riferimento alla consistenza organizzativa e all'attività svolta.

2. Gli Enti di promozione sportiva sono tenuti a presentare ogni anno alla Giunta Nazionale il bilancio di previsione ed il conto consuntivo, nonché una relazione documentata in ordine all'utilizzazione dei contributi ricevuti dal CONI, da tenere in considerazione per l'assegnazione relativa agli esercizi successivi.

3. La Giunta Nazionale, qualora attraverso gli atti in suo possesso o gli accertamenti svolti, riscontri irregolarità relative all'utilizzazione dei finanziamenti per attività o spese non attinenti alle finalità degli Enti, adotta i provvedimenti necessari e può proporre al Consiglio Nazionale la sospensione o la riduzione dei contributi e, nei casi più gravi, la revoca del riconoscimento sportivo.

TITOLO VII

SOCIETÀ ED ASSOCIAZIONI

Art. 29 – Ordinamento e riconoscimento delle società ed associazioni sportive

1. Le società e le associazioni sportive riconosciute ai sensi dell'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modifiche e integrazioni, fatti salvi i casi previsti dall'ordinamento ed i casi di deroga autorizzati dal Consiglio Nazionale, non hanno scopo di lucro e sono rette da statuti e regolamenti interni ispirati al principio democratico e di pari opportunità, anche in conformità ai principi fondamentali emanati dal Consiglio Nazionale.

2. Le società ed associazioni sportive aventi la sede sportiva nel territorio italiano sono riconosciute, ai fini sportivi, dal Consiglio Nazionale o, per delega, dalle Federazioni sportive nazionali, ovvero dalle Discipline sportive associate, ovvero dagli Enti di promozione sportiva. Il riconoscimento delle società polisportive è fatto per le singole discipline sportive praticate.

3. Le società e le associazioni sportive possono stabilire la loro sede ai fini dell'ordinamento statale in ognuno degli Stati membri dell'Unione Europea, purché, ai fini del riconoscimento sportivo, la sede sportiva sia stabilita nel territorio italiano.

4. Le società e le associazioni sportive sono soggetti dell'ordinamento sportivo e devono esercitare con lealtà sportiva le loro attività, osservando i principi, le norme e le consuetudini sportive, nonché salvaguardando la funzione popolare, educativa, sociale e culturale dello sport.

4-bis. Le società e le associazioni sportive dilettantistiche, riconosciute ai fini sportivi dal CONI, ai sensi del comma 2, sono iscritte nel registro di cui all'articolo 7 del decreto legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito nella legge 27 luglio 2004, n. 186.

5. Le società ed associazioni sportive, e in particolare quelle professionistiche, devono esercitare le loro attività nel rispetto del principio della solidarietà economica tra lo sport di alto livello e quello di base, e devono assicurare ai giovani atleti una formazione educativa complementare alla formazione sportiva.

6. Le società ed associazioni sportive sono tenute a mettere a disposizione delle rispettive Federazioni sportive nazionali e Discipline sportive associate gli atleti selezionati per far parte delle rappresentative nazionali italiane.

6-bis. Le società sportive professionistiche, allo scopo di garantire il regolare svolgimento dei campionati sportivi, sono sottoposte al controllo da parte delle Federazioni sulle società sportive di cui all'articolo 12 della legge 23 marzo 1981, n. 91, e al controllo sostitutivo del CONI in caso di verificata inadeguatezza dei controlli da parte delle Federazioni sportive nazionali.

Art. 30 – Associazioni benemerite

1. Le associazioni nazionali che svolgono attività a vocazione sportiva di notevole rilievo possono essere riconosciute dal Consiglio Nazionale o, per delega, dalla Giunta Nazionale come Associazioni benemerite.

2. Sono a vocazione sportiva quelle attività di ordine culturale, scientifico o tecnico che propagandano e diffondono il valore dello sport, realizzate anche attraverso iniziative promozionali a vari livelli.

3. Gli statuti di tali associazioni devono essere in armonia con i principi fondamentali del CONI, devono prevedere l'autonomia di bilancio e l'assenza dei fini di lucro e devono essere basati sui principi di democrazia interna e di pari opportunità.

3-bis. La Giunta Nazionale, nell'approvare, ai fini sportivi, entro il

termine di 90 giorni, lo Statuto delle Associazioni benemerite, ne valuta la conformità alla legge, allo Statuto del CONI ed ai principi fondamentali del Consiglio Nazionale. In caso di difformità la Giunta Nazionale rinvia alle Associazioni, entro novanta giorni dal deposito in Segreteria Generale, lo Statuto per le opportune modifiche, indicandone i criteri. Trascorso il periodo di 90 giorni senza tale rinvio, lo statuto si intende approvato. Qualora le Associazioni benemerite non modificano lo Statuto nel senso indicato, la Giunta Nazionale può proporre al Consiglio Nazionale, nei casi più gravi, la revoca del riconoscimento.

3-ter. La Giunta Nazionale può istituire e regolamentare un organismo di coordinamento delle Associazioni benemerite.

TITOLO VIII

ATLETI, TECNICI SPORTIVI ED UFFICIALI DI GARA

Art. 31 – Atleti

1. Gli atleti sono inquadrati presso le società e associazioni sportive riconosciute, tranne i casi particolari in cui sia consentito il tesseramento individuale alle Federazioni sportive nazionali, alle Discipline sportive associate e agli Enti di promozione sportiva.

2. Gli atleti sono soggetti dell'ordinamento sportivo e devono esercitare con lealtà sportiva le loro attività, osservando i principi, le norme e le consuetudini sportive.

3. Gli atleti devono praticare lo sport in conformità alle norme e agli indirizzi del CIO, del CONI e della Federazione nazionale di appartenenza; essi devono, altresì, rispettare le norme e gli indirizzi della competente Federazione internazionale, purché non in contrasto con le norme e gli indirizzi del CIO e del CONI.

4. Gli atleti selezionati per le rappresentative nazionali sono tenuti a rispondere alle convocazioni e a mettersi a disposizione della competente Federazione sportiva nazionale o Disciplina sportiva associata, nonché ad onorare il ruolo rappresentativo ad essi conferito.

5. Ai sensi di quanto disposto dalla Carta Olimpica, è costituita presso il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) la Commissione Nazionale Atleti. La sua composizione ed il relativo funzionamento vengono disciplinati dal Consiglio Nazionale del CONI.

Art. 32 – Tecnici sportivi

1. I tecnici, inquadrati presso le società e le associazioni sportive riconosciute, o comunque iscritti nei quadri tecnici federali, sono soggetti dell'ordinamento sportivo e devono esercitare con lealtà sportiva le loro attività, osservando i principi, le norme e le consuetudini sportive, tenendo conto in particolare della funzione sociale, educativa e culturale della loro attività.

2. I tecnici devono esercitare la loro attività in osservanza delle norme e degli indirizzi del CIO, del CONI e della Federazione sportiva nazionale o Disciplina sportiva associata di appartenenza, osservando, altresì, le norme e gli indirizzi della competente Federazione internazionale, purché non in contrasto con le norme e gli indirizzi del CIO e del CONI.

3. La Giunta Nazionale può istituire e regolamentare un organismo di coordinamento dei tecnici sportivi a livello nazionale.

Art. 33 – Ufficiali di gara

1. Gli ufficiali di gara partecipano, nella qualifica loro attribuita dalla competente Federazione sportiva nazionale o Disciplina sportiva associata o Ente di promozione sportiva e senza vincolo di subordinazione, allo svolgimento delle manifestazioni sportive per assicurare la regolarità.

2. Le Federazioni sportive nazionali, le Discipline sportive as-

sociate e gli Enti di promozione sportiva possono riconoscere gruppi o associazioni di ufficiali di gara.

3. Gli ufficiali di gara svolgono le proprie funzioni con lealtà sportiva, in osservanza dei principi di terzietà, imparzialità e indipendenza di giudizio.

TITOLO IX PROCEDIMENTI ELETTORALI

Art. 34 - Elezione di atleti e tecnici sportivi nel Consiglio Nazionale

1. I componenti del Consiglio Nazionale in rappresentanza di atleti e tecnici sportivi - in possesso dei requisiti generali indicati dall'art. 5, commi 2 e 3 - sono eletti dagli atleti e dai tecnici componenti gli organi direttivi nazionali delle Federazioni sportive nazionali e delle Discipline sportive associate.

2. Gli atleti sono eletti tra coloro che hanno partecipato, entro gli otto anni precedenti la data delle elezioni, ai giochi olimpici, ovvero ai campionati mondiali o europei, ovvero ai massimi livelli di competizione internazionale e nazionale, individuati dal CONI, con deliberazione del Consiglio Nazionale da adottarsi almeno 180 giorni prima della convocazione del Collegio elettorale e da inviarsi al Ministero competente ai sensi dell'art. 1 della legge 31 gennaio 1992, n. 138. Ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del D.Lgs. 242/1999, e successive modifiche e integrazioni, devono comunque essere eletti due atleti, anche non in attività, che abbiano preso parte ai giochi olimpici purché, alla data di svolgimento delle elezioni, non siano trascorsi più di otto anni dagli ultimi giochi olimpici cui gli stessi abbiano partecipato. Gli atleti eletti devono essere in attività o essere stati tesserati per almeno due anni a una Federazione sportiva nazionale o Disciplina sportiva associata.

3. Sono eleggibili i tecnici sportivi che prestano attività o che hanno prestato attività entro gli otto anni precedenti la data delle elezioni presso società sportive o Federazioni sportive nazionali e Discipline sportive associate. I tecnici eletti devono essere in attività o essere stati tesserati per almeno 2 anni a una Federazione sportiva nazionale o Disciplina sportiva associata.

4. Successivamente allo svolgimento delle assemblee elettive dei rappresentanti degli atleti e tecnici delle Federazioni sportive nazionali e delle Discipline sportive associate, e comunque non oltre il 30 aprile dell'anno successivo alla celebrazione dei giochi olimpici estivi, il consigliere più anziano di età per ciascuna delle due categorie convoca, senza indugio, l'assemblea elettorale rispettivamente degli atleti e dei tecnici. Nessuna Federazione sportiva nazionale o Disciplina sportiva associata può essere rappresentata da un numero di consiglieri, tra atleti e tecnici, complessivamente superiore a quattro. Qualora i consiglieri atleti o i consiglieri tecnici di una Federazione sportiva nazionale o Disciplina sportiva associata superino tale numero, questi eleggeranno una rappresentanza di quattro consiglieri.

5. L'assemblea dei componenti atleti degli organi direttivi nazionali delle Federazioni sportive nazionali e delle Discipline sportive associate procede all'elezione dei propri rappresentanti in numero pari ai venti per cento dei Presidenti delle Federazioni sportive nazionali. Possono essere espresse al massimo cinque preferenze.

6. L'assemblea dei componenti tecnici degli organi direttivi nazionali delle Federazioni sportive nazionali e delle Discipline sportive associate procede all'elezione dei propri rappresentanti in numero pari ai dieci per cento dei Presidenti

delle Federazioni sportive nazionali. Possono essere espresse al massimo tre preferenze.

7. Al fine di garantire il rispetto della Regola 29, Punto 3, della Carta Olimpica, i rappresentanti degli atleti e dei tecnici sportivi devono provenire da Federazioni sportive nazionali che gestiscono sport inclusi nel Programma dei Giochi Olimpici in misura non inferiore ai due terzi del totale.

Art. 34 bis - Elezione dei rappresentanti delle strutture territoriali CONI nel Consiglio Nazionale

1. I tre membri in rappresentanza dei Comitati Regionali sono eletti ciascuno dalle Assemblee dei Presidenti dei Comitati Regionali, per le aree nord-centro-sud, con il sistema della preferenza unica.

2. I tre membri in rappresentanza dei Delegati provinciali sono eletti ciascuno dalle assemblee dei Delegati provinciali, per le aree nord-centro-sud, con il sistema della preferenza unica.

Art. 34 ter - Elezione dei rappresentanti degli Enti di promozione sportiva nel Consiglio Nazionale

1. I cinque membri in rappresentanza degli Enti nazionali di promozione sportiva, riconosciuti dal CONI, sono eletti dall'Assemblea dei Presidenti, con il sistema della preferenza unica.

Art. 34 quater - Elezione dei rappresentanti delle Discipline sportive associate nel Consiglio Nazionale

1. I tre membri in rappresentanza delle Discipline sportive associate sono eletti dall'Assemblea dei Presidenti, con il sistema della preferenza unica.

Art. 34 quinquies - Elezioni del rappresentante delle Associazioni benemerite nel Consiglio Nazionale

1. Un membro in rappresentanza delle Associazioni benemerite, riconosciute dal CONI, viene eletto dall'Assemblea dei Presidenti delle associazioni, con il sistema della preferenza unica.

Art. 34 sexies - Convocazione delle Assemblee per l'elezione dei membri del Consiglio Nazionale

1. Le Assemblee per l'elezione dei rappresentanti del Consiglio Nazionale sono indette dalla Giunta Nazionale e convocate dal Presidente del CONI non oltre il 30 aprile successivo alla celebrazione dei Giochi olimpici estivi.

2. La convocazione delle Assemblee deve indicare un termine entro il quale deve essere presentata formale candidatura da parte di coloro che intendono partecipare all'elezione dei membri del Consiglio Nazionale.

Art. 35 - Elezione del Presidente del CONI e dei componenti della Giunta Nazionale

1. [Soppresso]

2. Il Consiglio Nazionale elettivo è convocato dal Presidente uscente entro il 31 dicembre dell'anno in cui si sono svolti i giochi olimpici estivi, affinché proceda - nel corso dell'anno immediatamente successivo e comunque entro e non oltre il 30 giugno, ovvero, in caso di candidatura di una città italiana per l'organizzazione di una successiva edizione dei giochi olimpici, entro il mese successivo alla decisione di assegnazione del CIO e comunque nell'ambito del quadriennio olimpico - alla elezione contestuale del Presidente e dei componenti della Giunta Nazionale..

3. [Soppresso]

4. Le candidature alle cariche di Presidente del CONI e di componente della Giunta Nazionale devono essere depositate, almeno 20 giorni prima delle elezioni, presso la segreteria generale del CONI, che ne verifica la regolarità e ne assicura la più ampia pubblicità.

1. Statuto C.O.N.I.

5. Il Presidente del CONI è eletto, nella prima votazione, a maggioranza assoluta degli aventi diritto e, nella seconda e nella terza votazione, a maggioranza assoluta dei presenti. Dalla quarta votazione è eletto il candidato che riporta il maggior numero di voti.

6. I dieci rappresentanti delle Federazioni sportive nazionali o Discipline sportive associate nella Giunta Nazionale sono eletti con il sistema delle preferenze.

I rappresentanti degli atleti e dei tecnici sono eletti con il sistema della preferenza unica.

Per gli altri rappresentanti delle Federazioni sportive nazionali e delle Discipline sportive associate possono essere espresse al massimo cinque preferenze.

6-bis. Il rappresentante degli Enti di promozione sportiva è eletto con il sistema della preferenza unica.

6-ter. Il rappresentante dei Comitati Regionali CONI ed il rappresentante dei Delegati Provinciali CONI sono eletti, rispettivamente, con il sistema della preferenza unica.

7. I requisiti di eleggibilità degli atleti e dei tecnici sono quelli previsti dall'articolo 5, commi 2 e 3, e dell'articolo 34, commi 2 e 3, del presente Statuto.

7-bis. I requisiti di eleggibilità degli altri rappresentanti delle Federazioni sportive nazionali e Discipline sportive associate, oltre a quelli previsti dall'articolo 5, commi 2 e 3, dello Statuto del CONI, sono i seguenti:

a) essere Presidenti di Federazioni sportive nazionali o Discipline sportive associate;

b) essere componenti in carica o ex componenti dell'organo direttivo del CONI, di una Federazione sportiva nazionale o di una Disciplina sportiva associata.

I componenti di Giunta Nazionale di cui alla precedente lettera a) non possono essere in numero superiore a cinque.

7-ter. I requisiti di eleggibilità dei due rappresentanti delle strutture territoriali del CONI, oltre a quelli previsti dall'art. 5, commi 2 e 3, dello Statuto del CONI, sono i seguenti:

a) a livello provinciale, essere Delegati provinciali o ex Delegati provinciali o ex Presidenti di Comitati provinciali;

b) a livello regionale, essere Presidenti in carica o ex Presidenti.

7-quater. I requisiti di eleggibilità del rappresentante degli Enti di promozione sportiva nazionali sono quelli previsti dall'art. 5, commi 2 e 3, dello Statuto del CONI e di essere tesserato ad un Ente di promozione sportiva nazionale da almeno due anni.

[Art. 36 - Norma transitoria - SOPPRESSA]

Art. 36-bis - Elezione degli organi delle Federazioni sportive nazionali e Discipline sportive associate

1. Le Federazioni sportive nazionali e le Discipline sportive associate sono rette da norme statutarie e regolamentari sulla base del principio di democrazia interna, del principio di partecipazione all'attività sportiva da parte di chiunque in condizioni di parità e in armonia con l'ordinamento sportivo nazionale ed internazionale.

2. Gli Statuti prevedono le procedure e i requisiti di eleggibilità del Presidente e dei membri degli organi direttivi che restano in carica per un quadriennio e possono essere riconfermati.

3. Chi ha ricoperto la carica di Presidente per due mandati consecutivi non è immediatamente rieleggibile alla medesima carica, salvo quanto disposto dal successivo comma 4. E' comunque consentito un terzo mandato consecutivo se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni e un giorno, per causa diversa dalle dimissioni volontarie.

4. Per l'elezione successiva a due o più mandati consecutivi, il Presidente uscente candidato è confermato qualora raggiunga una maggioranza non inferiore al cinquantacinque per cento dei voti validamente espressi. Gli Statuti prevedono le modalità per lo svolgimento delle elezioni qualora il Presidente uscente candidato non raggiunga il quorum richiesto.

5. Il computo dei mandati di cui ai precedenti commi 3 e 4, si effettua, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, del decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 15, dal mandato che ha inizio a seguito delle elezioni della Giunta Nazionale e del Presidente del CONI da tenersi entro il 30 giugno 2005.

6. Negli organi direttivi nazionali deve essere garantita la presenza, in misura non inferiore al trenta per cento del totale dei loro componenti, di atleti e tecnici sportivi, dilettanti e professionisti, in attività o che siano stati tesserati, anche tramite le associazioni di categoria riconosciute, per almeno due anni nell'ultimo decennio alla Federazione o Disciplina sportiva interessata ed in possesso dei requisiti stabiliti dagli Statuti delle singole Federazioni e Discipline associate. A tal fine lo Statuto assicura forme di equa rappresentanza di atlete e atleti.

7. Lo Statuto può prevedere, altresì, la presenza degli ufficiali di gara negli organi direttivi.

8. Lo Statuto deve prevedere le modalità di deliberazione delle Assemblee federali elettive delle società affiliate e delle Assemblee elettive dei tesserati atleti e tecnici e, se previsto, degli ufficiali di gara.

TITOLO X

PATRIMONIO, MEZZI FINANZIARI, BILANCIO

Art. 36-ter - Patrimonio

1. Le Federazioni sportive nazionali e le Discipline sportive associate sono rispettivamente titolari dei beni immobili e mobili registrati loro appartenenti. Coni Servizi S.p.A. può concedere in uso alle Federazioni sportive nazionali e alle Discipline sportive associate beni immobili di sua proprietà, la cui titolarità discende - in luogo del CONI - ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 2002, n. 178.

Art. 36 - quater - Gestione finanziaria

1. Il regolamento di amministrazione e contabilità del CONI è ispirato a principi civilistici in applicazione dell'art. 13, lettera o), del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419.

2. I bilanci sono approvati dall'Autorità vigilante, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro il termine di sessanta giorni.

3. Per l'espletamento dei suoi compiti il CONI si avvale strumentalmente della "CONI Servizi S.p.A.", ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 2002, n. 178.



COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

Anno di costituzione 2005

Presidente: Luca Pancalli

Segretario Generale: Giunio De Sanctis

Via Flaminia Nuova, 830 00191 Roma

Tel. 06 87973112 - Fax 06 87973189

segreteria@comitatoparalimpico.it

www.comitatoparalimpico.it

GIUNTA REGIONALE

Presidente: Carmine Mellone

Vicepresidente vicario: Luigi Napolitano

Vicepresidente: Agostino Felsani

Segretario: Alfonso Palumbo

Rappr. Tecnici: Alfonso Beatrice

Rappr. Federazioni: Monica Mascolini, Sergio Roncelli, Giuseppantonio Vitale

Rappr. Atleti: Giustina Carignani

Via Alessandro Longo, 46/E - 80127 Napoli - Tel. 081 2399084 – 334 6690084

campania@comitatoparalimpico.it

INCARICHI REGIONALI

Alessandra Migliaccio, Napoli, referente regionale Scuola migliaccio.a@tiscali.it

Aniello Fedullo, Napoli, referente Tecnico regionale fedullo.aniello@gmail.com

Michela Miele, delegato provinciale Avellino michela.miele@alice.it

Luana Vinciguerra, delegato provinciale Benevento lul.l2@hotmail.it

Giuliano Petrunaro, delegato provinciale Caserta caserta@coni.it

Husam Rawashdeh, delegato provinciale Napoli husam63@tiscali.it

Nicoletta Barrella, delegato provinciale Salerno banicia@tin.it

Dirigenti nazionali residenti in regione

Carmine Mellone, coordinatore Organi Regionali Cip

Fernando Zappale, presidente nazionale Fipic

Vincenzo Spinelli, vicepresidente nazionale Fipic

Angelo Cifiello, consigliere nazionale Fispes

Carmine De Caro, consigliere nazionali Fssi

Giuseppina Marin, revisore dei conti Fisdir

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

Medaglie paralimpiche

Gennaro Maisto, Salerno, atletica leggera staffetta 4x100, Bronzo alle Paralimpiadi di Seoul 1988

Assunta Legnante, Napoli, getto del peso, Oro alle Paralimpiadi di Londra 2012

Immacolata Cerasuolo, Napoli, nuoto, Oro e Argento alle Paralimpiadi di Atene 2004

CONSIGLIO REGIONALE

Carmine Mellone, Salerno, presidente regionale
Monica Mascolini, Benevento, delegato regionale Fispes
Alfonso Palumbo, Salerno, delegato regionale Fisdir
Gaetano De Caro, Salerno, delegato regionale Fssi
Moreno Izzo, Salerno, delegato regionale Fipic
Giuseppantonio Vitale, Avellino, delegato regionale Fispic
Vittorio Abete, Napoli, delegato regionale Finp
Matteo Autuori, Salerno, presidente regionale Fis
Francesco Fusco, Avellino, presidente regionale Fitarco
Sergio Roncelli, Napoli, presidente regionale Fitet
Francesco Cembalo, Salerno, delegato regionale Fitav
Federico d'Atri, Napoli, presidente regionale Fit
Renato Del Mastro, Salerno, delegato regionale Fisg
Alberto Biagino, Napoli, presidente regionale Ficr
Sergio Avallone, Napoli, presidente regionale Fick
Francesco Lo Schiavo, Salerno, presidente regionale Fiv
Giuseppe Cutolo, Napoli, presidente regionale Fci
Antonio Catalano, Napoli, presidente regionale Fic
Vincenzo Montrone, Napoli, presidente regionale Fise
Antonio Barbato, Avellino, presidente regionale Fib
Ernesto Boccia, Napoli, presidente regionale Fipav
Giustina Carignani, Napoli, Rappresentante Atleti
Giuseppe Brignola, Caserta, Rappresentante Atleti
Alfonso Beatrice, Salerno, Rappresentante Tecnici
Giuseppe Frattolillo, Caserta, presidente regionale Fids
Agostino Felsani, Napoli, delegato regionale Fisw
Errico Perillo, Avellino, presidente regionale Fitri
Davide Pontoriere, Napoli, presidente regionale Fipe
Luigi Capitani, Salerno, delegato regionale Fiso
Domenico Rotili, Caserta, delegato regionale Fibs
Sergio Roncelli, Napoli, delegato regionale Fih
Paride Parente, Benevento, presidente regionale Fipsas
Oreste Bottiglieri, Salerno, delegato regionale Fasi
Antonio Coppola, Napoli, delegato regionale Fisaps

RAPPRESENTANTI F.S.P. - FEDERAZIONI SPORTIVE PARALIMPICHE

Monica Mascolini, Benevento, delegato regionale Fispes,
Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali, monicamascolini@virgilio.it

Alfonso Palumbo, Salerno, delegato regionale Fisdir,
Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva e Relazionale, campania@fisdir.it

Gaetano De Caro, Salerno, delegato regionale Fssi,
Federazione Sport Sordi Italia, campania@fssi.it

Moreno Izzo, Salerno, delegato regionale Fipic,
Federazione Italiana Pallacanestro in Carrozzina, campania@federpic.it

Giuseppantonio Vitale, Avellino, delegato regionale Fispic,

Federazione Italiana Paralimpica Sport Ipovedenti e Ciechi, vitale.giuseppe@gmail.com

Vittorio Abete, Napoli, delegato regionale Finp,

Federazione Italiana Nuoto Paralimpico, campania@finp.it

Matteo Autuori, Salerno, presidente regionale Fis,

Federazione Italiana Scherma, sezione Paralimpica, comitatoregionalecampano@virgilio.it

Francesco Fusco, Avellino, presidente regionale Fitarco,

Federazione Italiana Tiro con l'Arco, sezione Paralimpica, campaniafitarco@libero.it

Sergio Roncelli, Napoli, presidente regionale Fitet,

Federazione Italiana Tennistavolo, sezione Paralimpica, sergioroncelli@libero.it

Francesco Cembalo, Salerno, delegato regionale Fitav,

Federazione Italiana Tiro a Volo, sezione Paralimpica, cemfra@tiscali.it

Federico d'Atri, Napoli, presidente regionale Fit,

Federazione Italiana Tennis, sezione Paralimpica, crcampania@federtennis.it

Renato Del Mastro, Salerno, delegato regionale Fisg,

Federazione Italiana Sport del Ghiaccio, sezione Paralimpica, referdinando@storeweb.it

Alberto Biagino, Napoli, presidente regionale Ficr,

Federazione Italiana Cronometristi, alberto.biagino@alice.it

Sergio Avallone, Napoli, presidente regionale Fick

Federazione Italiana Canoa Kayak, sezione Paralimpica, avalloni4@virgilio.it

Francesco Lo Schiavo, Salerno, presidente regionale Fiv,

Federazione Italiana Vela, sezione Paralimpica, franceloschi@tiscali.it

Giuseppe Cutolo, Napoli, presidente regionale Fci,

Federazione Ciclistica Italiana, sezione Paralimpica, campania@federbiciclismo.it

Antonio Catalano, Napoli, presidente regionale Fic,

Federazione Italiana Canottaggio, sezione Paralimpica, antoniocatalano@minasport.it

Vincenzo Montrone, Napoli, presidente regionale Fise,

Federazione Italiana Sport Equestri, sezione Paralimpica, info@fisecampania.it

Antonio Barbato, Avellino, presidente regionale Fib,

Federazione Italiana Bocce, sezione Paralimpica, campania@federbocce.it

Ernesto Boccia, Napoli, presidente regionale Fipav,

Federazione Italiana Pallavolo, sezione Paralimpica, campania@federvolley.it

RAPPRESENTANTI D.S.P. - DISCIPLINE SPORTIVE PARALIMPICHE

Giuseppe Frattolillo, Caserta, presidente regionale Fids,

Federazione Italiana Danza Sportiva, sezione Paralimpica, frattolillogiuseppe@gmail.com

Agostino Felsani, Napoli, delegato regionale Fisw,

Federazione Italiana Sci Nautico e Wateboard, sezione Paralimpica, agostino.felsani@fastwebnet.it

Errico Perillo, Avellino, presidente regionale Fitri,

Federazione Italiana Triathlon, sezione Paralimpica, errico.perillo@email.it

Davide Pontoriere, Napoli, presidente regionale Fipe,

Federazione Italiana Pesistica, sezione Paralimpica, fipecampania@libero.it

Luigi Capitani, Salerno, delegato regionale Fiso,

Federazione Italiana Sport Orientamento, sezione Paralimpica, luigi.capitani@alice.it

Domenico Rotili, Caserta, delegato regionale Fibs,

Federazione Italiana Baseball Softball, sezione Paralimpica, rotili@email.it

Sergio Roncelli, Napoli, delegato regionale Fih,

Federazione Italiana Hockey, sezione Paralimpica, sergioroncelli@libero.it

Paride Parente, Benevento, presidente regionale Fipsas,

Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquea, sezione Paralimpica, campania@fipsas.it

Oreste Bottiglieri, Salerno, delegato regionale Fasi,

Federazione Arrampicata Sportiva Italiana, sezione Paralimpica, oreste@climbinghouse.it

Antonio Coppola, Napoli, delegato regionale Fisaps

Federazione Italiana Sportiva Automobilismo Patenti Speciali info@fisaps.it

RAPPRESENTANTI E.P.S. – ENTI PROMOZIONE SPORTIVA

Alessandro Papaccio, Napoli, presidente regionale Aics

Associazione Italiana Cultura Sport, alessandro.papaccio@alice.it

Pasquale Scarlino, Salerno, delegato regionale Csi

Centro Sportivo Italiano, pscarlino@libero.it

Antonio Mastroianni, Napoli, presidente regionale Uisp

Unione Italiana Sport per Tutti, campania@uisp.it

Gerardo Dino Torre, Salerno, presidente regionale Csaìn

Centri Sportivi Aziendali Industriali, enalcacciasalerno@libero.it

Guido Boniello, Napoli, presidente regionale Libertas

Centro Nazionale Sportivo Libertas, guido.boniello@libero.it

Camillo Galluccio, Napoli, presidente regionale Ens

Ente Nazionale Sordi, campania@ens.it

Salvatore Parisi, Salerno, coordinatore regionale Anffas, Associazione Nazionale

Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva o Relazionale, segreteria@anffas.sa.it

Pietro Piscitelli, Napoli, presidente regionale Uic

Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, uiccamp@uiciechi.it

Giacomo Stazio, Benevento, presidente regionale Csen

Centro Sportivo Educativo Nazionale, csen-campania@libero.it

Nicola Scaringi, Caserta, presidente regionale Asi

Associazioni Sportive Sociali Italiane, comitato@asicampania.org

Giampaolo Londra, Avellino, presidente regionale Us Acli

Unione Sportiva Acli, usacli.avellino@alice.it

Alberto Spelda, Roma, presidente nazionale Fenalc

Federazione Nazionale Liberi Circoli, info@fenalc.it

RAPPRESENTANTI A.B. – ASSOCIAZIONI BENEMERITE

Marisa De Nigris, Salerno, direttore regionale Soi

Special Olympics Italia, campania@specialolympics.it

Giacomo Santini, Genova, presidente nazionale Panathlon

Panathlon International, info@panathlon.net

Tai Nicoletta, Napoli, referente regionale Progetto Filippide

Sport e Società - Progetto Filippine per l'Autismo, tainic@hotmail.it

Teresa Angela Grandis, Treviso, presidente nazionale Art4Sport

Associazione onlus Art4Sport, info@art4sport.org

Antonio Bodini, Cremona, presidente nazionale Baskin

Baskin, Uno Sport per Tutti, baskin@hotmail.it



Sezione 2

Federazioni Sportive Nazionali
Discipline Sportive Associate
Enti di Promozione Sportiva
Associazioni Benemerite



AERO CLUB D'ITALIA A.E.C.I.

Anno di costituzione 1911

Presidente: Giuseppe Leoni | **Segretario:** Giulio Cacciatore
00196 Roma, via Cesare Beccaria 35 | Tel. 06 3608461 – Fax 06 32609226
presidente@aeroclubitalia.it

COMITATO REGIONALE

Presidente : Paolo Oliviero
Aeroporto di Capodichino
081 7519530 – 08178962881
aeroclubnapoli@yahoo.it - www.aecn.it
Apertura sede: martedì, giovedì e sabato 9-18

1^a società affiliata:
Aero Club Napoli 1911

Società Affiliate 5
Atleti Tesserati 200
Atlete Tesserate 5
Tecnici 20
Dirigenti 20

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

1922 Coppa Schneider svolta a Napoli



FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA F.I.D.A.L.

Anno di costituzione 1906

Presidente: Alfio Giomi | **Segretario Generale:** Fabio Pagliara
Via Flaminia Nuova 830 – 00191 Roma | Tel. 06 33484703 - Fax: 06 89280618
presidenza@fidal.it - segreteria@fidal.it – www.fidal.it

COMITATO REGIONALE

Presidente: Sandro Del Naia
Vice presidente vicario: Ugo De Marsico
Vice presidente: Alessandro Papa
Segretario-Consigliere: Marco Piscopo
Consiglieri: Pietro Boatta, Fabio Luca Bruno, Carlo Cantales, Federico Davide, Marco Ferriero, Giovanni Ferrigno, Marcello Mangione, Vincenzo Miceli, Roberto Torisco

Via Alessandro Longo 46/E – 80127 Napoli
Tel. 081.19177651 – Fax 081.0403575
cr.campania@fidal.it – www.fidalcampania.com
Apertura sede: dal lunedì al giovedì 9-13.45 e
14.15.16, venerdì 9-13.45

COMITATI PROVINCIALI

AVELLINO

Presidente: Pietro Carpenito
C.da Lomba 6 – 83038 Montemiletto (Av)
Tel. 0825 968029 - pietrocarpenito@libero.it

BENEVENTO

Presidente: Francesco Lonardo
Via Appia 102 – 82010 San Nicola Manfredi (Bn)
Tel. 0824 778190 – 347 1138040
lonardofranco@libero.it

CASERTA

Presidente: Bruno Fabozzi
Via Ischia, 1 – 81030 San Marcellino (Ce)
Tel. 081 8121149 - bruno.fabozzi@libero.it

Dirigenti nazionali residenti in regione

Marco PAGLIANO Arbitro Internazionale
Sandro DEL NAIA Componente Commissione Nazionale Gare su strada
Vittorio SAVINO Presidente Commissione Medica Nazionale

Società affiliate 108
Atleti tesserati 4586
Atlete tesserate 1247
Giudici 256
Tecnici 220
Dirigenti 464

NAPOLI

Presidente: Corrado Grasso
C/O Fidal Via Alessandro Longo 46/E 80127 Napoli
- Tel. 081 0403576 - Fax 081 0403576
fidalnapoli@libero.it

SALERNO

Presidente: Maria Rosaria Alicchio
Via Canneto 1 – 84090 San Mango Piemonte (Sa)
Tel. 089 631069 - casellafam@virgilio.it

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

Atleti campani alle Olimpiadi

ANNO	LUOGO	COGNOME NOME
1912	STOCOLMA	ORLANDO Alfonso
1948	LONDRA	COSTANTINO Salvatore
		JEANDEAU Marcella
1960	ROMA	GIANNONE Salvatore
		JANNACCONE Gilda
1964	TOKIO	GIANNATTASIO Pasquale
1976	MONTREAL	DI GUIDA Alfonso
1992	BARCELLONA	VILLANI Anna
1996	ATLANTA	DI MEZZA Arturo
		GUIDA Maria
2000	SIDNEY	DI MEZZA Arturo
		GUIDA Maria
2008	PECHINO	DI MARTINO Antonietta

Medaglie internazionali

AZZARO Erminio

Europei 1969 bronzo

Universiadi 1970 argento

BOTTIGLIERI Rita

Giochi del Mediterraneo 1975 oro 100 metri

Giochi del Mediterraneo 1975 argento 400 metri

Europei indoor 1977 bronzo 60 metri

Europei indoor 1977 bronzo 60 metri h

CINDOLO Giuseppe

Europei 1974 bronzo 10.000 metri

DI MARTINO Antonietta

Mondiale 2007 bronzo salto in alto

Mondiale 2011 bronzo salto in alto

Europei indoor 2011 oro salto in alto

Mondiali indoor 2012 argento salto in alto

DI NAPOLI Gennaro

Europeo 1990 argento 1.500 metri

Europeo indoor 1992 oro 3.000 metri

Mondiale indoor 1993 oro 3.000 metri

Mondiale indoor 1995 oro 3.000 metri

GUIDA Maria

Europei 2002 oro maratona

LEGNANTE Assunta

Giochi del Mediterraneo 2001 oro getto del peso

Europeo Indoor 2002 argento getto del peso

Europeo Indoor 2007 oro getto del peso

Giochi del Mediterraneo 2009 argento getto del peso

PRESENZE IN NAZIONALE

DONNE

ANNO	COGNOME NOME	PRESENZE	SPECIALITÀ
1993 - 1995	FERRARO Anna Maria	3	alto
1957 - 1965	JANNACCONE Gilda	19	m.800
1948 - 1950	JEANDEAU Marcella	5	m. 100
1978 - 1989	ORSANI Maria Grazia	8	marcia
	PINTO Gabriella	5	lungo
1996	ROMANO Maria Chiara	2	asta
	SAVARESE Anna	1	marcia
2001 - 2008	LEGNANTE Assunta	20	peso
2002	GUIDA Maria	22	fondo-maratona
1973 - 1980	BOTTIGLIERI Rita	23	
	DI MARTINO Antonietta		salto in alto

UOMINI

ANNO	COGNOME NOME	PRESENZE	SPECIALITÀ
1929-1930	JODICE Paolo	2	m. 400
1930	AUTORE Michele	1	
1938	MIGLIACCIO Ferdinando	1	siepe
1948	COSTANTINO Salvatore	1	maratona
1948	PANICO Giulio	1	
	ZONTINI Athos	1	m. 100
1958-1960	GIANNONE Salvatore	7	m. 100
1966-1976	CINDOLO Giuseppe	46	mezzofondo
1969-1971	AZZARO Erminio	27	salto in alto
1975	CURCIO Francesco	1	maratona
1977	BRIGANTE Lorenzo	2	m. 400 hs
	CALVO Gaetano	5	m. 100
1977	DE MARTINO Salvatore	1	m. 400
	DE SALVI Domenico	1	
	DI GUIDA Alfonso	33	m. 400
1979	MANGIONE Riccardo	1	maratona
1996	DI MEZZA Arturo	17	marcia
	LONGO Mario	8	m. 100
1997-2002	D'AMBROSIO Domenico	11	cross
	DI NAPOLI Gennaro	41	mezzofondo
2001-2004	MAZZA Marco	14	mezzofondo
2001	ARCIELLO Antonio		triplo
2011-2014	CAPORASO Teodorico	3	marcia
2014	FERRARO Massimiliano	1	100 metri

RECORD ITALIANI

GARA	TEMPO/MISURA	ALETA	LUOGO E DATA
100h	13.7	BOTTIGLIERI Rita	1974
5000 metri	13:50.8	CINDOLO Giuseppe	1969
Maratona	2h11:45	CINDOLO Giuseppe	Fukuoka 1975
25000	1h 25:07.4	COSTANTINO Salvatore	Firenze 04/05/41
1.500 metri	3:32.78	DI NAPOLI Gennaro	1990
Miglio	3:51.96	DI NAPOLI Gennaro	
2.000	4:55.00	DI NAPOLI Gennaro	
3.000	7:39.54	DI NAPOLI Gennaro	
Salto in alto	2.02	DI MARTINO Antonietta	2007
Salto in alto	2.03	DI MARTINO Antonietta	2008
Salto in alto	2.04	DI MARTINO Antonietta	2011
5.000	14:58.84	GUIDA Maria	1996
10.000	31:27.82	GUIDA Maria	1995
Maratona	2h25:57	GUIDA Maria	1999
400	1:00.9	JANNACCONI Gilda	Napoli 18/05/57
800	2:16.3	JANNACCONI Gilda	Roma 08/06/58
	2:15.4	JANNACCONI Gilda	Milano 22/06/58
	2:15.2	JANNACCONI Gilda	Belluno 03/08/58
	2:14.9	JANNACCONI Gilda	Schweinf. 28/09/58
	2:14.6	JANNACCONI Gilda	Roma 13/09/59
	2:14.5	JANNACCONI Gilda	Padova 02/06/60
	2:10.9	JANNACCONI Gilda	Brighton 09/07/60
	2:10.0	JANNACCONI Gilda	Londra 07/07/62
	2:09.5	JANNACCONI Gilda	Aosta 19/08/62
	2:09.1	JANNACCONI Gilda	Milano 23/09/63
	2:08.9	JANNACCONI Gilda	Zagabria 20/09/64
Asta	3,75	ROMANO M. Chiara	Bologna 24/05/96
Peso	18,92	LEGNANTE Assunta	Neretto 06/08/2004
Decathlon			
tabella '34	p. 6653	PAOLONE A.	Parma 1-2/8/42
Octathlon All.	Punti 5251	PERNA Marco	Scafati 16/09/2007
Octathlon All.	Punti 5565	PERNA Marco	Chiari 29/06/2008
10000	30:05.8	VOLPI F.	Roma 13/09/59



AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA A.C.I.

Anno di costituzione 1905

Presidente: Angelo Sticchi Damiani | **Segretario Generale:** Ascanio Rozera
Via Marsala 8 – 00185 Roma | Tel.-Fax 06 49981
infosoci@aci.it - www.aci.it

COMITATO REGIONALE

Presidente: Antonio Coppola
Consiglieri: Giancarlo Ionta, Giuseppe Patrone,
Lia La Motta Stefanelli, Stefano Lombardi
Fiduciario: Pasquale Cilento

P.le Tecchio 49/D – 80125 Napoli
Tel.-Fax 081 7253811 – 081 5933644
protocolloacinapoli@gmail.com – www.napoli.aci.it
Apertura sede: dal lunedì al venerdì 08.40-14.30
e 15.30-17; sabato 08.40-11.30

1^a società affiliata:
Automobile Club Napoli 1906

Società Affiliate 13
Atleti Tesserati 468
Atlete Tesserate 6
Giudici-Arbitri 25
Dirigenti 3

DELEGAZIONI PROVINCIALI

AVELLINO

Delegato: Stefano Lombardi
Via Baccanico 34/42 - 83100 Avellino
Tel. 0825 36459 – 0825 281063 - Fax 0825 460029
acavsegreteria@integra.aci.it
Fiduciario: Vincenzo Napolillo

SALERNO

Delegato: Giancarlo Ionta
Via G. Vicinanza, 11 – 84123 Salerno
Tel. 089 232339 – Fax 089 237816
segreteria@salerno.aci.it
Fiduciario: Antonio Milo

BENEVENTO

Delegato: Lia La Motta Stefanelli
Via S. Rosa 24/26 - 82100 Benevento
Tel. 0824 314849 – Fax 0824 314870
automobileclubbenevento@pec.aci.it
Fiduciario: Arturo Sanguiuolo

Dirigenti nazionali residenti in regione

Capuano Simone
Componente Della Giunta Sportiva Nazionale
Cilento Pasquale
Componente Del Consiglio Sportivo Nazionale
Pezzella Gennaro
Presidente Nazionale Gruppo Ufficiali Di Gara

CASERTA

Delegato: Giuseppe Patrone
Via Nazario Sauro, 10, 81100 – Caserta
Tel. 0823 442420 – Fax 0823 216497
info@caserta.aci.it

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

Salvatore Pirro
Vincitore Eurocup Renault 1993
Francesco Laudato
Campione Mondiale Karting 1999-2005
Francesco Laudato
Campione Europeo Karting 2000-2002 -2004-2005

NAPOLI

Delegato: Antonio Coppola
P.le Tecchio 49/D – 80125 Napoli
Tel. 081 7253811 – Fax 081 5933644
protocolloacinapoli@gmail.com
Fiduciario: Pasquale Cilento



FEDERAZIONE ITALIANA BADMINTON F.I.B.A.

Anno di costituzione 1919

Presidente: Alberto Miglietta | **Segretario Generale:** Giovanni Esposito
Viale Tiziano 70 – 00196 Roma | Tel.06 83800714
www.fiba.it

COMITATO REGIONALE

Presidente: Antonio Imperato
Vice Presidente: Francesco Paolillo
Consiglieri: Antonio La Rocca,
Michele Finaldi, Mauro Santelia

Via A. Longo 46/e – Napoli
Tel. 3337300239 – fax 081 5333327
crcampaniafiba@libero.it
Apertura sede: Previo Appuntamento

1^a società affiliata:
BC Santagata - Napoli 1988

Società Affiliate 16
Atleti Tesserati 321
Atlete Tesserate 65
Giudici-Arbitri 13
Tecnici 12
Dirigenti 60

DELEGAZIONI PROVINCIALI

AVELLINO

Delegato: Michele Finaldi (ad interim)
c/o Coni Point Avellino
Tel. 3384987163

NAPOLI

Delegato: Ennio Napolitano
Via Renola – Roccarainola
Tel. 3408057827

BENEVENTO

Delegato: Gianni Varricchio
c/o Coni Point Benevento
Tel. 3388394978

SALERNO

Delegato: Alessandro Galderisi
Corso Italia 115 – Pontecagnano
Tel. 3938409989

CASERTA

Delegato: Cristina Dada
c/o Coni Point Caserta
Tel. 3495428060

Dirigenti nazionali residenti in regione

Davide Fragnito
Consigliere Nazionale Settore Arbitrale

SOCIETÀ PARTECIPANTI AI CAMPIONATI NAZIONALI

Cab Maiori - Serie B



FEDERAZIONE ITALIANA BASEBALL SOFTBALL F.I.B.S.

Anno di costituzione 1950

Presidente: Riccardo Fraccari | **Segretario:** Giampiero Curti
 Viale Tiziano,70 - 00196 ROMA | Tel. 06 36858376 -fax 06 36858201
 presidente@fibs.it - fibs.it

COMITATO REGIONALE

Presidente: Domenico Rotili

c/o Coni Caserta
 Tel. 328 1317928 - Tel.fax 0823 220027 -
 rotili@email.it

1^a società affiliata:
 Napoli softball 1955

Società affiliate 5
 Atleti 160
 Atlete 25
 Arbitri 2
 Tecnici 15
 Dirigenti 30

DELEGAZIONI PROVINCIALI

AVELLINO

Delegato: Giuseppe Terzo
 Tel. 339 4011888

CASERTA

Delegato: Ettore Rossetti
 Tel. 339 6014701
 ettorerossetti65@gmail.com

SALERNO

Delegato: Pascale Iannetta
 tel. 335 7430928
 iannetta@kiton.it

SOCIETÀ PARTECIPANTI AI CAMPIONATI NAZIONALI

Caserta Softball	serie A softball
Falchi Caserta	serie B baseball
Thunders Salerno	serie C baseball

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

Titoli Italiani

1958 B.C. Napoli
 1959 B.C. Napoli
 1960 B.C. Napoli

Presenze In Nazionale

1965 M. Teresa De Vincentis B.C. Napoli
 Clelia Baroni B.C. Napoli
 Rita Rodriguez B.C. Napoli
 Maria Cacace B.C. Napoli

La nazionale di baseball ha giocato a Caserta nel 1991 i Campionati Europei (fase a girone)
 Nel 2005 a Caserta si è svolta la "Final four" di Coppa Italia di baseball
 Nel 2011 a Caserta si è svolta la "Coppa dei campioni" di softball



FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE F.I.B.

Anno di costituzione 1919

Presidente: Romolo Rizzoli | **Segretario Generale:** Maria Claudia Vannini
Via Vitorchiano 113/118 - Roma | Tel. 06 87974601

COMITATO REGIONALE

Presidente: Antonio Barbato

Via Feudo Parco San Felice - Nola
Tel. 081 5129875/6 - campania@federbocce.it
Apertura sede: martedì, giovedì e venerdì 15.30/19.00

1^a società affiliata:
A.S.D. Freccie Azzurre - Nola 1945

Società affiliate 112
Atleti tesserati 4.237
Atlete tesserate 50
Giudici - Arbitro 67
Tecnici 15
Dirigenti 38

DELEGAZIONI PROVINCIALI

AVELLINO

Delegato: Gabriele Scaperrotta
Via Martiri - Ariano Irpino
tel. 3397571389 - avellino@federbocce.it

NAPOLI

Delegato: Ciro Napolitano
Via Feudo P.co S.Felice - Nola
tel.0815121637 -napoli@federbocce.it

BENEVENTO

Delegato: Angelo Pirozzi
Via A. Rivellini - Benevento
tel.082461437 - benevento@federbocce.it

SALERNO

Delegato: Ferdinando Esposito
Via S. D'Acquisto, 3/B Salerno
tel.089724385 - salerno@federbocce.it

CASERTA

Delegato: Vincenzo Ghidelli
Via S.S. Sanntica, 8 - S.Leucio di Caserta
tel.0823302087 - caserta@federbocce.it

Dirigenti Nazionali residenti in Regione

Francesco Del Vecchio
Vice presidente vicario nazionale
Francesco La Mura
Arbitro internazionale

SOCIETÀ PARTECIPANTI AI CAMPIONATI NAZIONALI

Serie B A.S.D. Cacciatori (Salerno), A.S.D. S. Lucia-Sant'Alfredo (Salerno)

Serie C A.S.D. Battipagliese, A.S.D. E. Millo, A.S.D. Com. Bellizzi, A.S.D. Bellizzi - A.S.D. Ariston (Salerno), A.S.D. Aquino, A.S.D. Città Di Cicciano-Del Balzo, A.S.D. Santa Chiara, A.S.D. Kennedy Ambrosino G.R.E.M (Napoli)

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

Campioni Italiani

Cat. C- Terna

1977 G. Carola-A. Longo-V. Narducco
1984 S. Sciccone-F. Biondi-F.Rinaldi
2009 U. Liccardo-G.Verrazzo-F.Bianco

Coppia

1980 D. Manganiello-P.Del Genio
1981 V. Mazzocchi-G.Cassese
1994 P. Corrado-A. Cavezza
2007 G. D'Alterio-G. Sequino

Cat. B Individuale

1968 C. Quarantillo
1983 D. Zottola
1997 G. D'Alterio

Cat.A COPP

1973 V. Ghidelli-G.Tescione

TERA

1973 R. Liccardo-G. Citarella-G.Giuliano
Ind. Femminile Cat. C
2003 Lodati Maria Cristina



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO F.I.G.C.

Anno di costituzione 1898

Presidente: Tavecchio Carlo | **Segretario Generale:** Uva Michele
Via G. Allegrì, 14 – 00196 Roma | Tel. 06 84911-06 84912525

COMITATO REGIONALE

Presidente: Vincenzo Pastore
Vice presidente vicario: Domenico Giulio Jacoviello
Vice Presidente: Giovanni Battaglia
Consiglio Direttivo: Vincenzo Avino, Elisabetta Guarriello, Claudio Molfino, Antonino Sessa, Giovanni Toglia
Segretario: Andrea Vecchione

Strettola S. Anna alle Paludi, 115 – 80142 Napoli
Tel. 0815537216 – fax 0815544470-282234
info@figc-campania.it

1ª società affiliata:
Naples 1904

Dati non pervenuti

DELEGAZIONI PROVINCIALI

AVELLINO

Delegato: Della Rocca Giuseppe
Via Carlo del Balzo, 81 – 83100 Avellino
082531087 – fax 0825780011

BENEVENTO

Delegato: Giorgione Antonio
Via S. Colomba, 143 c/o CONI – 82100 Benevento
0824364109 – fax 0824364708

CASERTA

Delegato: Beatrice Giovanni
Via Tescione, 75 – Parco Comer – 81100 Caserta
0823322040 – 357900 – fax 0823323804

NAPOLI

Delegato: Capasso Antonio
P.zza S. Maria degli Angeli, 1
Tel. 0817645626 – fax 0817644924

SALERNO

Delegato: Di Stasi Donato
Via S. Leonardo – loc. Migliaro – 84132 Salerno
089332951 – fax 089331556

Dirigenti nazionali residenti in regione

Salvatore Colonna
Consigliere LND FIGC
Alfredo Mensitieri
Procuratore Vicario
c/o la Procura Federale della CDN FIGC

SOCIETÀ PARTECIPANTI AI CAMPIONATI NAZIONALI

Napoli	serie A	Ischia	Lega Pro gir. C
Avellino	serie B	Juve Stabia	Lega Pro gir. C
Aversa Normanna	Lega Pro gir. C	Paganese	Lega Pro gir. C
Benevento	Lega Pro gir. C	Salernitana	Lega Pro gir. C
Casertana	Lega Pro gir. C	Savoia	Lega Pro gir. C

PRINCIPALI RISULTATI 2014

Napoli Coppa Italia
Napoli Supercoppa Italiana di Lega

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

Incontri della nazionale in Campania

14 febbraio 1932	Campo Comunale Ascarelli Napoli ITALIA – SVIZZERA 30', 32' e 55' Fedullo	3 – 0 (2 – 0)
4 dicembre 1938	Stadio Partenopeo Napoli ITALIA- FRANCIA 32' Biavati	1 – 0 (1 – 0)
6 gennaio 1960	Stadio San Paolo Napoli ITALIA- SVIZZERA 47' Magerli (aut.), 64' Stacchini, 81' Montuori	3 – 0 (0 – 0)
10 dicembre 1960	Stadio San Paolo Napoli ITALIA-AUSTRIA 7' Hol (A), 27' Boniperti, 55' Kaltenbrunner (A)	1 – 2 (1 – 1)
7 dicembre 1965	Stadio San Paolo Napoli ITALIA-SCOZIA 38' Pascutti, 73' Facchetti, 89' Mora	3 – 0 (1 – 0)
26 novembre 1966	Stadio San Paolo Napoli ITALIA- ROMANIA 7' Dobrin (R), 30' Mazzola A., 43' De Paoli, 67' Mazzola A.	3 – 1 (2 – 1)
20 aprile 1968	Stadio San Paolo Napoli ITALIA- BULGARIA 14' Prati, 55' Domenghini	2 – 0 (1 – 0)
5 giugno 1968	Stadio San Paolo Napoli ITALIA- U.R.S.S. vince Italia per sorteggio	0 – 0 d.t.s.
22 novembre 1969	Stadio San Paolo Napoli ITALIA-GERMANIA EST 7' Mazzola A., 25' Domenghini, 36' Riva	3 – 0 (3 – 0)
13 gennaio 1973	Stadio San Paolo Napoli ITALIA-TURCHIA	0 – 0
8 febbraio 1978	Stadio San Paolo Napoli ITALIA- FRANCIA 13' rigore e 22' Graziani, 51' Bathenay (F), 81' Platini (F)	2 – 2 (2 – 0)
16 febbraio 1980	Stadio San Paolo Napoli ITALIA-ROMANIA 51' Boloni (R), 56' Collovati, 87' Causio	2 – 1 (0 – 0)
21 giugno 1980	Stadio San Paolo Napoli ITALIA-CECOSLOVACCHIA 53' Jurkemik (C), 72' Graziani	1–1(8 – 9 ai rigori)

5 dicembre 1981	Stadio San Paolo Napoli ITALIA- LUSSEMBURGO	1 – 0 (1 – 0) 6' Collovati
15 ottobre 1983	Stadio San Paolo Napoli ITALIA- SVEZIA	0 – 3 (0 – 2) 20' e 27' Stromberg, 71' Sunesson
5 febbraio 1986	Stadio Partenio Avellino ITALIA-GERMANIA OVEST	1-2 (1-1) 21' Serena, 37' Herget, 75' Matthaus (rig.)
11 maggio 1986	Stadio San Paolo Napoli ITALIA- CINA	2–0(2–0) 23' Di Gennaro, 33' Altobelli
14 novembre 1987	Stadio San Paolo Napoli ITALIA- SVEZIA	2 – 1 (2 – 1) 27' Vialli, 38' Larson (S), 45' Vialli
3 luglio 1990	Stadio San Paolo Napoli ITALIA- ARGENTINA	1 – 1 d.t.s. (1-0, 0-1, 0-0, 0-0) 17' Schillaci, 68' Caniggia (A) poi 3–4 ai rigori
1° maggio 1991	Stadio Arechi Salerno ITALIA UNGHERIA	3-1 (2-0) 4', 16' Donadoni, 56' Vialli, 66' Bognar (rig.)
16 febbraio 1994	Stadio San Paolo Napoli ITALIA-FRANCIA	0 – 1 (0 – 1) 45' Djorkaeff
25 marzo 1995	Stadio Arechi Salerno ITALIA-ESTONIA	4-1 (1-0) 45' Zola, 58' Albertini, 65' Zola, 71' Reim, 82' Ravanelli
30 aprile 1997	Stadio San Paolo Napoli ITALIA- POLONIA	3 – 0 (2 – 0) 24' Di Matteo, 38' Maldini P., 62' Baggio R.
15 novembre 1997	Stadio San Paolo Napoli ITALIA- RUSSIA	1–0(0–0) 53' Casiraghi
18 novembre 1998	Stadio Arechi Salerno ITALIA-SPAGNA	2-2 (1-1) 14' Inzaghi F., 33' De Pedro, 74' Inzaghi F., 82' Raul (rig.)
8 settembre 1999	Stadio San Paolo Napoli ITALIA- DANIMARCA	2 – 3 (2 – 1) 10' Fuser, 35' Vieri R., 39' Jorgensen rigore, 57' Wieghorst, 64' Tomasson
12 ottobre 2002	Stadio San Paolo Napoli ITALIA- JUGOSLAVIA	1 – 1 Del Piero
2 settembre 2006	Stadio San Paolo Napoli ITALIA-LITUANIA	1-1 (1-1) 21° Danilevicius, 30' Cassano
15 ottobre 2010	Stadio San Paolo Napoli ITALIA-ARMENIA	2-2 (1-1) 5' Movsisyan, 24' Florenzi, 70' Mkhitarian, 76' Balotelli

Risultati Di Rilievo

1961/62	Napoli Coppa Italia
1968	Napoli Coppa delle Alpi
1975/76	Napoli Coppa Italia
1976	Napoli Coppa delle Leghe Italo-Inglese
1986/87	Napoli Campione d'italia
1986/87	Napoli Coppa Italia
1988/89	Napoli Coppa Uefa
1989/90	Napoli Campione d'italia
1990	Napoli Supercoppa Italiana di Lega
2011/12	Napoli Coppa Italia

2006 Fabio Cannavaro e Simone Barone Campioni del Mondo

2006 Fabio Cannavaro Pallone d'oro



FEDERAZIONE ITALIANA CANOA KAYAK F.I.C.K.

Anno di costituzione 1982

Presidente: Luciano Buonfiglio | **Segretario Generale :** Daniela Sebastiani
 Viale Tiziano 70 0196 Roma | Tel. 06/83702501 fax 0636858171
 federcanoa@federcanoa.it - www.federcanoa.it

COMITATO REGIONALE

Presidente : Sergio Avallone
Vice Presidente: Nicola Cogliandro
Segretario: Gabriele Fabris

via Alessandro Longo 46/e
 crcampania@federcanoa.it - www.federcanoa.it

1ª società affiliata:
 Canoa Club Napoli 1975

Società affiliate 22
 Atleti tesserati 380
 Atlete tesserate 89
 Giudici/Arbitri 12
 Tecnici 45
 Dirigenti 157

DELEGAZIONI PROVINCIALI

AVELLINO-BENEVENTO

Delegato: Mario Calandro
 3357379665 - canoasanno@gmail.com

CASERTA

Delegato: Davide Di Marco
 3208956735 - 2010.ulisse@gmail.com

NAPOLI

Delegato: Giuseppe Casadei
 33940423 - giuseppecasadei@yahoo.it

SALERNO

Delegato: Duilio Cretella
 duiliosea@libero.it

Dirigenti nazionali residenti in regione

Fabiano Roma
 Consigliere Federale
 Francesco De Crescenzo-Maurizio Pelli
 Arbitri Internazionali

SOCIETÀ PARTECIPANTI AI CAMPIONATI NAZIONALI

CN Posillipo	serie A canoa polo
Canoa club Napoli	seria A1 canoa polo
Offredi Amalfi	seria A1 canoa polo

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

CN Posillipo (canoa polo maschile)

Campione d'Italia maschile: 2001,2002,2005,2006,2007,2008,2011

C.N. Posillipo (canoa polo femminile)

Campione d'Italia 2002 al 2006, 2010/2011, Campione d'Europa 2005

Polisportiva Cilento (discesa fluviale)

Campione d'Italia 2013

Campioni europei

Diego Pagano, Rodolfo Vastola, Fabio Pertusi, Alessandro Vaino, Paolo Bifano, Mariano Bifano.

Campioni Italiani Assoluti

Ivan Esposito, Mirko De Falco, Arturo Cola, Albino Battelli, Luciano Buonfiglio, Giuseppe Buonfiglio, Pasquale Cirillo, Gabriele Fabris, Jacopo Lanni, Marco Baldassarre, Angelo Della Noce, Francesco Cimmino, Andrea Calicchio, Fabio Gatta, Riccardo Palumbo, Daniele De Franco, Vincenzo De Franco, Paolo Bifano, Mariano Bifano, Raffaele Di Manna, Diego Pagano, Rodolfo Vastola, Fabio Pertusi, Alessandro Vaino, Roberto Pagano, Paolo Di Martino, Rosaria Orlando, Francesca Ciancio, Fulvia Molea, Claudia Federico, Enrica Sbordone, Valentina Iannitti, Eva Molea, Vittoria Bocchetti, Sara Breglio

PRESENZE IN NAZIONALE

Paolo Bifano, Mariano Bifano (Acqua Mossa)

Ivan Esposito, Mirko De Falco, Pasquale Cirillo, Albino Battelli, Luciano Buonfiglio, (Acqua Piatta)

Rodolfo Vastola, Angelo Della Noce, Gabriele Fabris, Fabio Pertusi, Alessandro Vaino, Diego Pagano, Paolo Di Martino, Raffaele Di Manna, Marco Baldassarre, Fulvia Molea, Francesca Ciancio, Vittoria Bocchetti (Canoa Polo)



FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO F.I.C.

Anno di costituzione 1888

Presidente: Giuseppe Abbagnale | **Segretario Generale:** Maurizio Leone
Viale Tiziano, 74 - Roma | Tel. 06 8794811

COMITATO REGIONALE

Presidente: Antonio Catalano
Vice presidente: Carlo Tizzano
Segretario: Guido Cangiano
Consiglieri: Maurizio Petrella, Mariano Barbi,
Tommaso Pironi, Rosanna Tizzano

Via A. Longo 46/E Napoli
Tel.-fax: 081 2411916
info@canottaggiocampania.it – www.canottaggiocampania.it
Apertura sede: lunedì-martedì 10-18

1^a società affiliata:
C.R.V.Italia 1889

Società affiliate 16
Atleti tesserati 4891
Giudici-Arbitri 18
Tecnici 60
Dirigenti 15

Dirigenti nazionali residenti in regione
Giuseppe Abbagnale Presidente nazionale
Davide Tizzano Vice presidente nazionale
Domenico Perna Consigliere
Giuseppe La Mura D.T.
Giosue Vitagliano Presidente Gg.Aa.

Arbitri internazionali residenti in regione:
Giosuè Vitagliano Presidente C.D.A.
Nicola Moschella Giudice internazionale

PRINCIPALI RISULTATI 2014

De Maria Luca 2° Cl. Campionati Mondiali 8 Con PI
Serpico Vincenzo 2° Cl. Campionati Mondiali 8 Con PI
La Padula Livio 2° Cl. Campionati Mondiali 8 Con PI
Barattolo Gianluca 2° Cl. Campionati Mondiali 8 Con PI
Abbagnale Giovanni Campione Mondiale Under 23 - 3° Cl. Campionati Europei 4 Senza
Vicino Giuseppe Campione Mondiale Under 23 2 Senza - 3° Cl. Campionati Europei 4 Senza
Di Costanzo Marco Campione Mondiale Under 23 4 Senza
Abbagnale Vincenzo Campione Mondiale Under 23 4 Senza
Maestrale Andrea Campione Mondiale Juniores 4 Con
Capuano Ivan Campione Mondiale Juniores 4 Con
Tassia Francesco Campione Mondiale Juniores 4 Con

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

Medaglie Olimpiche

Oro			
	Abbagnale Agostino	Seoul 1988	4 Di Coppia
		Atlanta 1996	2 Di Coppia
		Sidney 2000	4 Di Coppia
	Abbagnale Carmine	Los Angeles 1984 - Seoul 1988	2 Con
	Abbagnale Giuseppe	Los Angeles 1984 - Seoul 1988	2 Con
	Di Capua Giuseppe	Los Angeles 1984 - Seoul 1988	2 Con
	Tizzano Davide	Seoul 1988	4 Di Coppia
		Atlanta 1996	2 Di Coppia
Argento			
	Abbagnale Carmine	Barcellona 1992	2 Con
	Abbagnale Giuseppe	Barcellona 1992	2 Con
	Di Capua Giuseppe	Barcellona 1992	2 Con
	Molea Valter	Sydney 2000	
Bronzo			
	Leonardo Raffaello	Atene 2004	4 Senza
	Dentale Dario	Atene 2004	4 Senza
	Amitrano Salvatore	Atene 2004	4 Senza PI
	Amarante Catello	Atene 2004	4 Senza PI

1963 - Stadio del Remo Lago Patria - Giochi Del Mediterraneo



FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA F.C.I.

Anno di costituzione 1885

Presidente: Renato Di Rocco | **Segretario Generale:** Maria Cristina Gabriotti
Stadio Olimpico Curva Nord - 00135 Roma | Tel. 06 36857294 - Fax 06 36857958
feder ciclismo@feder ciclismo.it - www.feder ciclismo.it

COMITATO REGIONALE

Presidente: Giuseppe Cutolo
Vice Presidenti: Arturo Cordato, Massimo Salerno
Componenti: Raffaele Salzillo, Gelsomina Ragosta

Via Monteoliveto, 56 - 80040 Volla (Na)
Tel. 081 7740169 - fax 0817740126
campania@feder ciclismo.it
www.feder ciclismo.it/campania
Apertura sede: giovedì 16-19

1ª società affiliata:
Milano Cicli Napoli 1943

Società 102
Atleti 1138
Atlete 67
Giudici 50
Tecnci 40
Dirigenti 780

DELEGAZIONI PROVINCIALI

AVELLINO

Delegato: Aldo Lombardi
Via Nicolodi, 9 - 83100 Avellino
studio@lombardiconsulenzainformatica.it

BENEVENTO

Delegato: Arnaldo Pedicino
Via Antonio Rivellini, 5- 82100, Benevento
arpedic@live.it

CASERTA:

Delegato: Antonio Giordano
Via C.Colombo, 54 - 81100 Caserta
dirgiordano@libero.it

NAPOLI

Delegato: Franco Verrone
Via Monteoliveto, 56 - 80040 Volla (Na)
Tel. 081 7740169 - fax 081 7740126
campania@feder ciclismo.it - www.feder ciclismo.it/campania - francoverrone@libero.it

SALERNO

Delegato: Sirica Luigi
Via Conforti, 17- 84122 Salerno
asdciclisticadisarno@libero.it

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

Damiano Angelo Olimpionico Tokio
Figueras Giuliano Campione del Mondo under 23
D'Amore Crescenzo Campione del Mondo Juniores su strada e Italiano su pista.

PRESENZE IN NAZIONALE

Angelo Damiano, Giuliano Figueras, Crescenzo D'Amore



FEDERAZIONE ITALIANA CRONOMETRISTI F.I.CR.

Anno di costituzione 1935

Presidente: Gianfranco Ravà | **Segretario Generale:** Fabrizio Priolisi
Viale Tiziano, 70 00196 Roma | Tel. 06 36858511\06 3233792 - Fax 06 36858112
www.ficr.it - ficr@ficr.it

COMITATO REGIONALE

Presidente: Alberto Biagino
Consiglieri: Vincenzo D'Auria, Lucio Lanzetta, Domenica Luca

Via Alessandro Longo, 46/E - 80127 Napoli
Tel.-fax: 081 8390100
cr.campania@ficr.it
Apertura sede: dal lunedì al venerdì 16-19

1ª società affiliata
Napoletana Cronometristi 1934

Tesserati 200
Benemeriti 17

COMITATI PROVINCIALI

FICr – A.S.D. Cronometristi “A. Colasante” Avellino

Presidente: Lucio Lanzetta
Via G. Palatucci, 1 83100 Avellino - Tel. 0825 34526 - fax. 0825 33253
crono.avellino@ficr.it

FICr – A.S.D. Cronometristi “Sannio” Benevento

Presidente: D'Auria Vincenzo
Via A. Rivellini Ingresso 5 - Palatedeschi Benevento - Tel. 328 8119086 - Fax 0824 361499
crono.benevento@ficr.it

FICr – A.S.D. “Terra di Lavoro” Caserta

Presidente: Ricciardi Raffaele
Via C. Colombo, 50 81100 Caserta - Tel. 0823 321939 – fax 0823 635367
economato@comune.marcanise.ce.it

FICr – A.S.D. Napoletana Cronometristi

Presidente: Serratore Franco
Via Alessandro Longo, 46/E 80127 Napoli - Tel/Fax 081 0403368 em
ail_crono.napoli@ficr.it - www.napoli.ficr.it

FICr – A.S.D. Cronometristi Salernitani “Raffaele Marra” Salerno

Presidente: Alfano Michele
Via Casa Iannone, 2 84085 Mercato S. Severino (SA) - Tel. 339 7088572/320 6888658
crono.salerno@ficr.it - www.salerno.ficr.it



FEDERAZIONE ITALIANA DANZA SPORTIVA F.I.D.S.

Anno di costituzione 1997

Presidente: Christian Zambiera | **Segretario Generale:** Giuseppina Mattioli
Stadio Olimpico – Curva Sud - 00135 Roma | Tel. 06 819124 – fax 06 81912421
www.fids.it - info@fids.it

COMITATO REGIONALE

Presidente: Giuseppe Frattolillo
Consiglieri: Alfano Regina, Chianese Pietro Paolo, Coppola Gennaro, Costante Giulio, Falco Domenico, Lembo Raffaella, Maietta Fabio, Pastore Mario, Terracciano Raffaele

Via Mercurio, 6 81020 Capodrise (CE)
Tel. 330580271
campania@fids.it – frattollogiuseppe@gmail.com

1^a società affiliata:

Società Affiliate 144
Atleti Tesserati 5.200
Atleti Tesserate 1.700
Giudici-Arbitri 159
Tecnici 189
Dirigenti 27

DELEGAZIONI PROVINCIALI

AVELLINO

Delegato: De Bonis Gaetano
avellino@fids.it

CASERTA

Delegato: Romano Salvatore
caserta@fids.it

NAPOLI

Delegato: Santoro Emanuele
napoli@fids.it

SALERNO

Delegato: Di Biasi Carmine
salerno@fids.it

PRINCIPALI RISULTATI 2014

Nino Langella Campione Mondiale ed Europeo Danze Latine

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

Campionati mondiali

2008 Palladino Massimiliano 10 balli argento
2008 Farnese Vincenza 10 balli argento

Titoli europei

2010 Benincasa Grazia Standard
2010 Guerra Rosario Standard

PRESENZE IN NAZIONALE

Chianese Nicola, Chianese Assunta, Esposito Francesco, Svetlana Kostenko, Chianese Vincenzo, Palieri Francesca Pia, Festa Marco, Noschese Samantha, Guerra Rosario, Benincasa Grazia, Damora Alessandro, Gorelik Maria, Cono Benenato Maurizio, Veselkina Tatiana, Carlo Romano, Socolova Vera, Mariniello Vincenzo, Casini Sara, Langella Aniello, Bondoreva Vera



FEDERAZIONE ITALIANA ARMI SPORTIVE DA CACCIA F.I.D.A.S.C.

Anno di costituzione 2001

Presidente: Felice Buglione | **Segretario Generale:** Valeria Squillante
Viale Tiziano, 70 – 00196 Roma | Tel. 06 83702408-06 8370 2411
www.fidasc.it

COMITATO REGIONALE

Presidente: Antonio Raffaele

Via Principe Lancellotti, 90 – 83023 Lauro (Av)
Tel. 081 8250604-3396102128
raffaeleantonio@libero.it

DELEGAZIONI PROVINCIALI

AVELLINO

Delegato: Angelo Peluso
Via Cesina, 7/C – 83031 Ariano Irpino
330951085
angelo@consulentiviaggiipeluso.it

BENEVENTO

Delegato: Lucio Mario Saccomanno
C.so Municipio, 20 – 82020 Circello (Bn)

CASERTA

Delegato: Gianluigi Rotondo
Via Provinciale, 19 – 81010 Dragoni (Ce)
Tel. 329 2430141 gianluigi.rotondo@gmail.com

NAPOLI

Delegato: Giovanni Panico
Via Dante Alighieri, 5 – 80030 Cimitile (Na)
Tel. 333 8507750

SALERNO

Delegato: Cosimo Vellella
Via Atri, 18 – 84022 Campagna (Sa)
Tel. 0828 48584

Dirigenti nazionali residenti in regione

Felice Buglione, presidente nazionale



FEDERAZIONE GINNASTICA D'ITALIA FGI

Anno di costituzione 1869

Presidente: Riccardo Agabio | **Segretario Generale:** Roberto Pentrella
 Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma | Tel. 06 879750 - Fax 06 87975003
 info@federginnastica.it - www.federginnastica.it

COMITATO REGIONALE

Presidente: Sessa Michele
Segretario: Stefanizzi Vincenzo
Consiglieri: Salvatore Affinito, Giovanni Boccia,
 Aldo Castaldo, Annapia De Bellis, Davide D'Alessandro,
 Sergio Pescicolo, Antonio Scarfato, Massimo Luisi

Via A. Longo, 46/E - 80127 Napoli
 Tel. 081.5794940 (Presidenza) - 081.5797197 (Segreteria)
 Fax 06.62276528
 cr.campania@federginnastica.it - www.fgicampania.it
 Apertura sede: martedì ore 16-18

DELEGAZIONI PROVINCIALI

AVELLINO
Delegato: Liliana Palumbo
 Largo De Luca, 5 - 83100 Avellino
 Tel. 0825 35026 - 347 0158575

BENEVENTO
Delegato: Luigi D'Anna
 Via Pace Vecchia, 8 - 82100 Benevento
 Tel. 0824 51325 - 347 6133828 - danna.luigi@alice.it

CASERTA
Delegato: Marina Del Pezzo
 Via Rossini Pal. Quiete Sc. B - 81100 Caserta
 Tel. 0823 472366 - 333 3428401
 m.delpezzo@virgilio.it

NAPOLI
Commissario Presidente: Michele Sessa
 Piazzetta Duomo, 1 - 83046 Lacedonia (Av)
 sessa.m@gmail.com

SALERNO
Delegato: Angelo Galdi
 Via S. Croce, 35 - 84025 Eboli (Sa)
 Tel. 0828 368052 - 392 7011841
 angelogaldi@virgilio.it

1ª società affiliata:
 Virtus Partenopea 1869

Società Affiliate 101
 Atleti Tesserati 7897
 Giudici-Arbitri 203
 Tecnici 188
 Dirigenti 347

Dirigenti nazionali residenti in regione
 Rosario Pitton Vicepresidente nazionale

Arbitri internazionali residenti in regione
 Massimiliano Villapiano, Monica Degli Uberti

PRINCIPALI RISULTATI 2014

Liguori Giovanni Bronzo Campionati Europei
 Ginnastica Aerobica - Trio

SOCIETÀ PARTECIPANTI AI CAMPIONATI NAZIONALI

Serie A2 Cga Stabia
 Serie B Ginn.- Salerno, Poseidon
 Serie C1 Cga Stabia, Ginn. Salerno, Meeting
 87, Campania 2000, Poseidon, Metelliana,
 Veseva, Juvenilia, Ginn. Sorrento, Raffa, Co-
 lors, La Verdiana
 Serie C2 Cg Ischia, Cag Napoli

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

Atleti Olimpionici
 Tokio 1964 Vincenzo Siligo



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF F.I.G.

Anno di costituzione 1927

Presidente: Franco Chimenti | **Segretario Generale:** Stefano Manca
Viale Tiziano, 74 – 00196 Roma | Tel. 06 3231825 – fax 06 3220250
fig@federgolf.it - www.federgolf.it

DELEGAZIONE REGIONALE

Delegato: Luigi Maria D'Angiolella

Via Domitiana 35,300 c/o Volturno Golf Club -
81030 Castel Volturno (CE)
Tel. 081 5095150 – fax 081 5095855
dangiolella@studiolegaleabbamonte.it
www.federgolfcampania.it

1^a società affiliata:
Golf Volturno 1996

Società Affiliate 6
Atleti Tesserati 440
Atlete Tesserate 60

DELEGAZIONI PROVINCIALI

AVELLINO

Delegato: Piero Mastroberardino

CASERTA

Delegato: Raimondo Gaetani D'Aragona

NAPOLI

Delegato: Ennio Giardino



FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY F.I.H.

Anno di costituzione 1973

Commissario Straordinario: Ugo Claudio Matteoli | **Segretario Generale:** Cristina Vicinanza
 Viale Tiziano 74 – 00196 Roma | Tel. 06 83751109 - Fax 06 83751139
 www.federkockey.it - segreteria@federhockey.it

La federazione è attualmente commissariata. Le elezioni sono previste per il mese di aprile 2015

DELEGAZIONE REGIONALE

Delegato Regionale: Sergio Roncelli

c/o CONI - Via Alessandro Longo 46/
 80127 Napoli
 Tel.-Fax 0816131234 - Tel. 360 539463
 sergioroncelli@libero.it

1^a società affiliata:
 Hockey Club Napoli 1973

Società affiliate 5
 Atleti tesserati: 42
 Atlete tesserate: 32
 Giudici-Arbitri: 2
 Tecnici: 3
 Dirigenti: 20

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

Titoli Italiani

1973 Hockey Club Napoli Serie A
 1974 Hockey Club Napoli Serie A



FEDERAZIONE ITALIANA JUDO, LOTTA KARATE ARTI MARZIALI F.I.J.L.K.A.M.

Anno di costituzione 1902

Presidente: Domenico Falcone | **Segretario:** Massimiliano Benucci

Presidente Onorario: Giuseppe Pellicone

Via Dei Sandolini, 79 - 00122 - Ostia Lido (Roma) | Tel. 06 56434602 - Fax 06 56434801

segreteria.federale@fijlkam.it - www.fijlkam.it

COMITATO REGIONALE

Presidente: Aldo Nasti

Vice Presidente settore judo: Bruno D'Isanto

Commissario Tecnico Regionale: Giovanni Maddaloni

(attività giovanile), Sandro Piccirillo (Ju\Se)

Responsabile Uff. Gare: Antonio Di Virgilio

Responsabile Organizzazione Eventi:

Gennaro Muscariello

Rif. Scuola Sport: Ferdinando Pellegrino

Società 96
Atleti 10.500
Atlete 250
Uff. Gara 35
Tecnici 250
Dirigenti 360

Via Alessandro Longo 46/e 80127 Napoli

Tel/Fax 081 5798678 - Tel. 0813778785

Apertura sede: martedì, giovedì, venerdì 18.30-20.30

DELEGAZIONI PROVINCIALI

AVELLINO

Delegato: Sabrina Marano
emiliofotino@alice.it

BENEVENTO

Delegato: Salvatore Di Paola
sal.dipaola@libero.it

CASERTA

Delegato: Salvatore Baldini
baldini.musokan@virgilio.it

NAPOLI

Delegato: Antonio Trotta
tonitrotta@libero.it

SALERNO

Delegato: Mario Pagano
tel. 338857941

PRINCIPALI RISULTATI 2014

Esposito Antonio
Campione Europeo Under 23 kg 73

Di Guida Domenico
Campione Europeo Under kg 100

Dirigenti nazionali residenti in regione
Luigi Nasti Consigliere Nazionale

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

Olimpiadi

Pino Maddaloni Oro Sidney 2000



FEDERAZIONE ITALIANA JUDO, LOTTA KARATE ARTI MARZIALI F.I.J.L.K.A.M.

Anno di costituzione 1902

Presidente: Domenico Falcone | **Segretario:** Massimiliano Benucci

Presidente Onorario: Giuseppe Pellicone

Via Dei Sandolini, 79 - 00122 - Ostia Lido (Roma) | Tel. 06 56434602 - Fax 06 56434801
segreteria.federale@fijlkam.it - www.fijlkam.it

COMITATO REGIONALE

Presidente: Aldo Nasti

Consulta Regionale Settore Lotta

Vice Presidente settore lotta: Antonio Finizio

Commissario Ufficiali di Gara, attività scolastica e

progetto scuola: Alfredo Cordova

Responsabile Attività Promozionali, sponsorizzazioni:

Salvatore De Lucia

Commissario Tecnico Regionale, docente regionale

formazione tecnici: Claudio Pollio

Responsabile Regionale Organizzativo: Alfredo Varriale

Responsabile comunicazione on-line: Carlo Calienno

Via Alessandro Longo 46/e 80127 Napoli

fijlkamcampanialotta@libero.it - www.lotta.fijlkamcampania.org

Tel./Fax 081 5939548

Apertura sede: martedì/giovedì 17.30-20

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

GIUSEPPE D'ABERO Campione d'Europa Mosca

MICHELE LIUZZI Medaglia d'argento Campionati Europei

CLAUDIO POLLIO campione olimpico Mosca 1980,

Medaglia d'argento Campionati Europei

LUCA TRONCONE campione del Mondo cadetti Clermont Ferrand 1985

ANGELO VERDE campione del Mondo cadetti Clermont Ferrand 1985

Giochi del Mediterraneo

Grassi Vincenzo Oro 1963 Napoli

Grassi Vincenzo Oro 1967 Tunisi

Pollio Claudio Oro 1979 Spalato

Pighetti Vincenzo Argento 1949 Carcaton

Grassi Vincenzo Argento 1971 Smirne

Ortelli Luciano Argento 1979 Spalato

Liuzzi Michele Argento 1993 Linguadoca-Rossiglione

Pollio Claudio Bronzo 1975 Algeri

Miano Petta Francesco Bronzo 2005 Almeria

Fasugba Anthony Bronzo 2005 Almeria

Miano Petta Francesco Bronzo 2009 Pescara

1ª società affiliata:

Virtus Partenopea 1928

Società 15

Tecnici 22

Atleti 190

Dirigenti nazionali residenti in regione

Marco Arfè Consigliere federale

Michele Liuzzi Allenatore Naz. Femminile

Francesco Medici Allenatore Naz. Giovanile

Salvatore Finizio Preparatore Atletico

Alfredo Cordova arbitro

Raffaele Paone arbitro

Nando Capano arbitro

Carlo Calienno Presidente Giuria

Arturo Varriale Presidente Giuria

Antonella Adamo Presidente Giuria

Maria Piscopo Presidente Giuria

DELEGAZIONI PROVINCIALI

NAPOLI

Delegato: Antonio Trotta

Nelle altre province i delegati appartengono alle discipline Judo e Karate Camillo Affinito, insegnante tecnico di lotta, esperto di lotta greco-romana collabora con il delegato di Salerno Agostino Rossi, insegnante tecnico di lotta, esperto di lotta stile libero, collabora con il delegato di Caserta



FEDERAZIONE ITALIANA JUDO, LOTTA KARATE ARTI MARZIALI F.I.J.L.K.A.M. Anno di costituzione 1902

Presidente: Domenico Falcone | **Segretario:** Massimiliano Benucci

Presidente Onorario: Giuseppe Pellicone

Via Dei Sandolini, 79 - 00122 - Ostia Lido (Roma) | Tel. 06 56434605-604 - Fax 06 56434801
www.fijlkam.it

COMITATO REGIONALE

Presidente: Aldo Nasti

Vicepresidente settore karate: Nicola Mirabella

Commissario Tecnico: Antonio Bracciante

Commissario Ufficiali di Gara: Antonio Lallo

Responsabile Promozione e Sviluppo:

Raffaele Andreozzi

Responsabile Rapporti con la Scuola e Centro Studi:

Luigi Vitulano

Responsabile Organizzativo e Addetto Stampa:

Giuseppe Gendolavigna

Responsabili Centri Tecnici Regionali Kumite/Kata:

Vincenzo Benincasa, Domenico Doria

Via Alessandro Longo, 46/E - 80127 Napoli

Tel./fax 081 5795834

www.fijlkamcampania.org - karate@fijlkamcampania.org

Apertura sede: tutti i giorni 10-13.30

Società Affiliate 85
Tesserati 3250

DELEGAZIONI PROVINCIALI

AVELLINO

Delegato: Sabrina Marano

Via G. Carducci, 32- 83100 Avellino

Tel/Fax 0825-38010 - emiliofotino@alice.it

CASERTA

Delegato: Salvatore Baldini

Via E. De Nicola, 27 - 81057 Teano

Tel/Fax 0823 875043 - baldini.musokan@virgilio.it

Medaglia d'onore al Merito Fijlkam Cesare Baldini

Dirigenti nazionali residenti in regione

Salvatore Nastro: Consigliere Federale, Presidente Commissione Attività giovanile, Presidente Commissione Atleti

Massimo Portoghese: Allenatore Kumite Nazionale Giovanile

Lucio Maurino: Allenatore Kata Nazionale Giovanile

Emilio Fotino e Ciro Massa: Collaboratori Nazionale Kumite

Domenico Maurino: Docente Nazionale di Stile Shotokan

Antonella Carillo: Responsabile Nazionale Presidenti Giuria

Arbitri Internazionali residenti in regione

Davide Lallo



FEDERAZIONE ITALIANA JUDO, LOTTA KARATE ARTI MARZIALI F.I.J.L.K.A.M.

Anno di costituzione 1902

Presidente: Domenico Falcone | **Segretario:** Massimiliano Benucci

Presidente Onorario: Giuseppe Pellicone

Via Dei Sandolini, 79 - 00122 - Ostia Lido (Roma) | Tel. 06 56434602 - Fax 06 56434801

segreteria.federale@fijlkam.it - www.fijlkam.it

COMITATO REGIONALE

Presidente: Aldo Nasti

Via Alessandro Longo 46/e 80127 Napoli

Tel. 0815795834

Apertura sede: martedì, giovedì, venerdì 18.30-20.30

Fiduciari Regionali

Aikido	Del Core Salvatore
Ju Jitsu e MGA	Dell'Aquila Mario
Sumo	Palermo Mario

1ª società affiliata:
BC Santagata - Napoli 1988

Società Affiliate 16
Atleti Tesserati 321
Atlete Tesserate 65
Giudici-Arbitri 13
Tecnici 12
Dirigenti 60

DELEGAZIONI PROVINCIALI

AVELLINO

Delegato: Michele Finaldi (ad interim)

c/o Coni Point Avellino

Tel. 3384987163

BENEVENTO

Delegato: Gianni Varricchio

c/o Coni Point Benevento

Tel. 3388394978

CASERTA

Delegato: Cristina Dada

c/o Coni Point Caserta

Tel. 3495428060

Dirigenti nazionali residenti in regione

Davide Fragnito

Consigliere Nazionale Settore Arbitrale

NAPOLI

Delegato: Ennio Napolitano

Via Renola - Roccarainola

Tel. 3408057827

SALERNO

Delegato: Alessandro Galderisi

Corso Italia 115 - Pontecagnano

Tel. 3938409989

SOCIETÀ PARTECIPANTI AI CAMPIONATI NAZIONALI

Cab Maiori - Serie B



FEDERAZIONE MEDICO SPORTIVA ITALIANA F.M.S.I.


Anno di costituzione 1929

Presidente: Maurizio Casasco | **Segretario Generale:** Maurizio Fortin
Viale Tiziano 70 00196 Roma | Tel. 0687974900 - Fax 06 87974950
segreteria@fmsi.it - www.fmsi.it

COMITATO REGIONALE

Presidente: Gennaro Buonfiglio
Componenti: Gianpaolo Palumbo, Andrea Fusco, Bruno Improta, Vitale Monte

Via F. Fedeli 1 - 83020 Taurano (Av)
Tel.\Fax 081 8240080
gennarobuonfiglio@alice.it - cr.campania@fmsi.it
Apertura sede su appuntamento telefonico



Tesserati 352

DELEGAZIONI PROVINCIALI

AMS AVELLINO

Rizziero Ronconi - 3397927374

AMS BENEVENTO

Juan Vicente Rapuano - 3286115442

AMS CASERTA

Claudio Briganti - 3332949909

AMS NAPOLI

Franco Caruso - 3332206679

AMS SALERNO

Michele Gismondi - 347 8599488

Dirigenti nazionali residenti in regione

Vincenzo Russo Consigliere Nazionale



FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA F.M.I.

Anno di costituzione 1911

Presidente: Paolo Sesti | **Segretario Generale:** Alberto Rinaldelli
 Viale Tiziano 70 – 00196 Roma | Tel. 06 32488204 - Fax 06 32488410
 segreteria@federmoto.it - <http://www.federmoto.it>

COMITATO REGIONALE

Presidente: Massimo Gambini
Vice Presidente: Valerio Greco
Segretario: Bruno Barbatelli
Consiglieri: Giuseppe Galati, Rosaria Vietri
Collaboratrice di comitato: Annarita Coppola

Via Alessandro Longo 46/E
 Tel. 081 239 24 25 - Fax 081 18905626
campania@federmoto.it - www.fmicampania.it
 Apertura Sede: martedì 11-16, mercoledì e giovedì
 10-15, venerdì 10-14

1^a società affiliata:
 Motoclub S. M. Capua Vetere 1932

Società 101
 Atleti 563
 Atlete 2
 Commissari Di Gara 217
 Tecnici 4
 Dirigenti 101

DELEGAZIONI PROVINCIALI

CASERTA

Delegato: Antonio Nespoli

NAPOLI

Delegato: Alfredo Di Costanzo
alfredo.dicostanzo@federmoto.it

SALERNO

Delegato: Marcello Ginepro
marcello.ginepro@federmoto.it

Dirigenti nazionali residenti in regione
 Antonino Schisano Consigliere Nazionale

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

CAMPIONE EUROPEO

Ugo Filosa

CAMPIONI ITALIANI

Riccardo Russo, Antonio Giordano, Ciro Tramontano, Raffaele De Rosa, Paolo Sforza,
 Ugo Filosa, Davide Baldini, Yari Montella



FEDERAZIONE ITALIANA MOTONAUTICA F.I.M.

Anno di costituzione 1923

Presidente: Vincenzo Iaconianni | **Segretario Generale:** Alessandro Basilico
Via G.B. Piranesi, 46 - 20137 Milano | Tel. 02 701631 - Fax 02 70163525
info@fimconi.it

COMITATO REGIONALE

Presidente: Antonio Schiano Di Cola
Segretario: Giovan Battista Pelosi
Consiglieri: Raimondo Bottiglieri,
Gian Maria Di Meglio,
Vincenzo Lubrano Caruozzo,
Stefano Portolano

C/O Coni Napoli - Via Alessandro Longo, 46/B -
80127 Napoli
Tel. 081 8681322 -3334471300 - 3453701515 -
3493029254 - Fax 081 8683560
olimpiaclub@alice.it
Apertura sede: previo appuntamento telefonico

1ª società affiliata:
Circolo Canottieri Napoli 1914

Società 13
Atleti 125
Atleti 25
Ufficiali Di Gara 7
Tecnici 15
Dirigenti 50

DELEGAZIONI PROVINCIALI

NAPOLI

Delegato: Antonio Schiano Di Cola
C/O Coni Napoli - Via Alessandro Longo, 46/B -
80127 Napoli
Tel. 081 8681322 -3334471300 - 3453701515 -
3493029254 - Fax 081 8683560
olimpiaclub@alice.it

SALERNO

Delegato: Rosario Buonomo
C/O Circolo Irno Salerno
Via Porto, 41, 84121 Salerno - 089 254125

CASERTA

Delegato: Alfredo Della Gatta
C/O Olimpia Club - Via Pedecone, 8
80070 Monte Di Procida - Tel. 333 4471300

Dirigenti nazionali residenti in regione

Eduardo Ruggiero Vice Presidente nazionale
Giuseppe Scotto Di Mase Consigliere nazionale

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

TITOLI MONDIALI

1983	A. GIOFFREDI / G. DI MEGLIO Offshore	Classe 3 6 litri	C.C. Napoli
1986	A. GIOFFREDI / G. DI MEGLIO Offshore	Classe 1	C.C. Napoli
2000	A. RATTI	Endurance turismo	Goldfinger
2001	R. GUIDI / M. DI STASIO / V. FOGLIAMANZILLO	Endurance prototipi	Goldfinger
2001	A. RATTI	Endurance turismo	Goldfinger
2002	T. DE SIMONE	Endurance sport	Goldfinger
2003	V. FEVOLA	Formula Future	Olimpia
2006	G. CANGIANO / S. COLA	Endurance Evolution	C.C. Napoli
2008	TEDESCHI Angelo	P1 Supersport	
2008	CARANNANTE Vincenzo	Formula Future	Flegrea
2009	CANGIANO Giancarlo	P1 Evolution	C.C. Napoli
2009	TEDESCHI Angelo	P1 Supersport	Racing Project Napoli
2010	ACANFORA Stefano	Powerboat GPS Supersport	Baia Attolini
2010	CAPASSO Roy	Powerboat GPS Supersport	Baia Attolini
2010	FOGLIA MANZILLO Vittorio	Powerboat GPS Supersport	Baia Attolini
2010	GUIDI Renato	Powerboat GPS Supersport	Baia Attolini

TITOLI EUROPEI

1981	A. GIOFFREDI / G. DI MEGLIO	Offshore classe 3	C.C. Napoli
1987	S. CARPENTIERI / N. RIVELLI	Offshore classe 3 6 litri	C. Napoli
1999	A. RATTI	Endurance turismo	Goldfinger
2000	A. RATTI	Endurance turismo	Goldfinger
2001	A. RATTI	Endurance turismo	Goldfinger
2001	R. GUIDI / M. DI STASIO / V. FOGLIAMANZILLO	Endurance prototipi	Goldfinger
2006	G. CANGIANO / G. COLA	Powerboat P 1	Osg
2008	TESTA Diego - DI MEGLIO Giovanni	Offshore cl. 3	C.C. Napoli
2008	TEDESCHI Angelo	P1 Supersport	
2010	SCHIANO DI COLA Antonio	Powerboat GPS Supersport	RG87 Kareliù
2010	SCHIANO DI COLA Giuseppe	Powerboat GPS Supersport	RG87 Kareliù

TITOLI ITALIANI

1980	T. DE SIMONE	Offshore classe1	C.C. Napoli
1981	T. DE SIMONE	Offshore classe2	C.C. Napoli
1984	A. GIOFFREDI / G. di Meglio	Offshore classe1	C. Napoli
1996	F. DE SIMONE	Endurance sport	Goldfinger
1996	A. VENTURA /S. BONI	Endurance prototipi	C.C. Napoli
1997	A. VENTURA /S. BONI	Endurance prototipi	C.C. Napoli
1997	B. PELLI / V. ANZALONE	Endurance sport	C.C. Napoli
1997	L. TROISE / U. Ambrosiani	Endurance turismo	C.C. Napoli
1998	A. SCHIANO / S. Carpentieri	Endurance	C.C. Napoli
2000	A. RATTI	Endurance turismo	Goldfinger
2001	D. TESTA	Offshore classe 3	Naples Offshore Team
2001	A. RATTI	Endurance turismo	Goldfinger
2002	A. RATTI	Endurance sport	Goldfinger
2002	D. TESTA	Offshore classe 3	Naples Offshore Team
2004	D. TESTA	Offshore classe 3	Naples Offshore Team
2006	G. DI MEGLIO / E.TESTA / L.Biondi	Diporto regolarità	C.C. Napoli
2007	D. TESTA / E. TESTA	Offshore classe 3	C.C. Napoli
2007	S. DE CRESCENZO	Moto d'acqua	Volturno
2007	M. DE STASIO / L. CAPUANO	Endurance Evolution	Trident corse
2008	TEDESCHI Angelo		P1 Supersport
2008	PORTOLANO Lucio	Diporto regolarità	C.C.Napoli
2008	PORTOLANO Stefano	Diporto regolarità	C.C.Napoli
2009	PLEIFFER Renè	Moto d'acqua	Polisportiva Flegrea
2009	FAPPIANO Carlo - FEMIA Eduardo	Regolarità di Porto	C.C. Napoli
2009	GUIDI-ACAMPORA-CAPASSO- FOGLIAMANZILLO	P1 Supersport	
2010	SCHIANO DI COLA Antonio	Powerboat GPS Supersport	RG87 Karepiù
2010	SCHIANO DI COLA Giuseppe	Powerboat GPS Supersport	RG87 Karepiù
2010	FEVOLA Vincenzo	Diporto inseguimento	Monte di Procida
2010	CANGIANO Giancarlo	Powerboat GPS Evolution	C.C. Napoli
2012	G. DI MEGLIO/L.BIONDI	Diporto regolarità	C. C. Napoli



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO F.I.N.

Anno di costituzione 1889

Presidente: Paolo Barelli | **Segretario Generale:** Antonello Panza

Stadio Olimpico Curva Nord – 00135 Roma

Tel: 06 36200404 - 06 36200410 - 06 36200408 - fax 06 36200400 - 06 36200003
presidenza@federnuoto.it – antonello.panza@federnuoto.it - www.federnuoto.it

COMITATO REGIONALE

Presidente: Paolo TRAPANESE

Consiglieri: Ottorino Altieri, Raffaele Avagnano, Guglielmo Cacace, Bruno Minocchia, Alfonso Abate, Vincenzo Allocco, Raffaele De Salsi, Carlo Ferraioli, Marco Fusco, Massimo Pezzuti, Luca Piscopo, Stefano Rubaudo, Armando Sangiorgio, Augusto Sarti

Giudice Unico Regionale: Sabino Rascio

Presidente GUG Regionale: Anna Iornini

Vicario: Filippo Rotunno

Collegio Revisori Conti: Mario Libertino, Massimiliano Riccardi, Francesco Viti, Valentina Prisco (Suppl.)

Fiduciario Sanitario: Maurizio Marassi

Fiduciario agli impianti: Lucio De Rosa

Fiduciario al salvamento: Giuseppe D'Angelo

Settore Istruzione Tecnica

Coordinatore: Vincenzo Allocco

Segretario Generale: Franco Ciaramella

Coadiutori Segretario Regionale:

Vincenzo Marino

Nuoto, Sincronizzato e propaganda:

Pasquale Viglione

Tesseramenti e Affiliazioni:

Filomena Tamaro

Contabilità: Vittoria Caterino

Pallanuoto: Maurizio Sansone

Salvamento: Anna D'Angelo

Responsabile Comunicazione:

Rosario Mazzitelli

Via Roberto Bracco 15/A - 80133 Napoli

Tel: 081 2471234 – 081 19318603 – fax 081 2471243

crcompania@federnuoto.it - www.fincampania.net

Apertura sede: dal lunedì al venerdì 9-12

1ª società affiliata:

Rari Nantes Partenope 1905
(attuale Rari Nantes Napoli)

Società 118

Atleti 4880

Atlete 2347

Giudici-Arbitri 200

Tecnici 374

Dirigenti 995

DELEGAZIONI PROVINCIALI

AVELLINO

Delegato: Nives Cirelli

Via Annarumma, 25 - 83100Avellino

Tel. 320 4077426 – info@avellinocountry.191.it

BENEVENTO

Delegato: Luisa Lanni

Via Catilongo n°18 - 82100 Benevento

Tel. 335 8736832 – marialuisa.lannivk3@alice.it

CASERTA

Delegato: Fabio Villani

Via Cons. d'Europa, 138 - 81055 S. Maria C.V. (Ce)

Tel. 393 5483473 – villanifabio@yahoo.it

NAPOLI

Delegato: Ottorino Altieri

Via Modigliani, 27B - 80078 Pozzuoli (Na)

Tel. 347 0465415 – alotto12@libero.it

SALERNO

Presidente: Ester Rossi

Via dei Principati 77 - 84122 Salerno

Tel. 089 229184\335 6883058 - fax 089 255991

esterross@tin.it

Dirigenti Nazionali residenti in regione

Consigliere in rappresentanza delle Società: Bruno Caiazzo

Consigliere in rappresentante degli Atleti: Francesco Postiglione

Arbitri Internazionali residenti in regione

Tuffi: Claudio De Miro

Pallanuoto: Filippo Gomez , Massimo Calabrò

Salvamento: Serena Tedesco, Gennaro Improta

Nuoto G. Fondo: Daniela Fierro

PRINCIPALI RISULTATI 2014

Olimpiadi Giovanili - Nanchino

Oro Ambra Esposito - 200 Dorso - C.C. Napoli

Campionati del Mondo Assoluti a Squadre di Nuoto per Salvamento – Montpellier (FRA)

Oro Staffetta 4x50 mista –SSD Gymnasium Scafati (NA) (M. Paragallo, G. Landi, D'Ambrosio, A. Cesarano)

Argento Staffetta 4x25 manichino – Circolo Nautico Posillipo (F. Felaco, S. Costagliola, M. Carpentieri, R. Costagliola)

Campionati Europei Assoluti - Berlino

Oro Stefania Pirozzi – Staffetta 4x200 S.I. – C.C. Napoli

Campionati Italiani Assoluti

Oro Stefania Pirozzi 200 Farf. - 400 Misti - 200 Misti (Primaverili) - 200 s.l. – 200 mx (Invernali) C.C.Napoli

Oro Mario Sanzullo – 25 km Fondo - Fiamme Oro Napoli/ C.C.Napoli

SOCIETÀ PARTECIPANTI AI CAMPIONATI NAZIONALI

Serie A1 Maschile	Acquachiara ATI 2000
	Circolo Nautico Posillipo
	Circolo Canottieri Napoli
Serie A2 Maschile	Rari Nantes Arechi Salerno
	Rari Nantes Salerno
Serie A2 Femminile	Acquachiara ATI 2000
	Volturno Sporting Club S.Maria Capua Vetere (CE)
	Sporting Club Flegreo
Serie B Maschile	Rari Nantes Napoli
	Aquavion
	Cesport Italia
	San Mauro
Serie B Femminile	Azzurra 99
	Circolo Nautico Posillipo
Serie C Maschile	Cavasports
	Circolo Villani
	Nuoto 2000 Napoli
	Pallanuoto Salerno
	Pol. Oasi Salerno
	Pomigliano S.C.
	Swim Academy
Promozione	Volturno S.C..
	Azzurra 99
	C.S. Napoli Nuoto
	Dream Team Salerno
	Onda Nuoto
	S.C. Nuoto Napoli

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO**PALLANUOTO MASCHILE****OLIMPIADI****ORO**

1948 - Buonocore Pasquale - Bulgarelli Emilio - Arena Gildo
 1960 - D'Altrui Giuseppe - Parmeggiani Rosario - Ambron Amedeo - Mannelli Luigi
 1992 - D'Altrui Marco - Porzio Franco - Porzio Pino - Fiorillo Mario - Gandolfi Ferdinando - Silipo Carlo

ARGENTO

1976 - Marsili Sante - D'Angelo Enzo

BRONZO

1952 - Polito E. - Mannelli M. - Arena G. - Traiola R.
 1996 - Postiglione F. - Silipo C. - Bencivenga F.

MONDIALI**ORO**

1978 - Marsili S. - Scotti Galletta M.
 1994 - D'Altrui M. - Porzio F. - Fiorillo M. - Porzio F. - Gandolfi F. - Silipo C.

ARGENTO

1986 - Trapanese P. - Fiorillo M. - Postiglione S. - D'Altrui M. - Porzio P.
 (All. F. Dennerlein)

BRONZO

1975 - Marsili S. - D'Angelo E. - Scotti Galletta M.

EUROPEI**ORO**

1947 - Buonocore P. - Bulgarelli E. - Arena G.
 1993 - Fiorillo M. - Porzio F. - Porzio P. - Gandolfi F. - D'Altrui M. - Silipo C.
 1995 - Postiglione F. - Silipo C. - Bencivenga F.

BRONZO

1954 - Mannelli M. - Polito E. - D'Altrui G. - Sosti V. - Cannavale F.
 1977 - Marsili S. - Pirone M.
 1987 - Trapanese P. - Fiorillo M. - Porzio F. - D'Altrui M. - Postiglione S.
 (All. F. Dennerlein)
 1989 - D'altrui M. - Porzio P. - Fiorillo M. - Porzio F. - Gandolfi F. - Trapanese P. - Zizza P.
 (All. F. Dennerlein)

GIOCHI DEL MEDITERRANEO**ORO**

1955 - Buonocore A. - D'Altrui G. - Dennerlein F. - Mannelli M. - Pedersoli C.
 1963 - D'Altrui G. - Dennerlein F. - Parmeggiani R.
 1975 - D'Angelo E. - Marsili S. - Scotti Galletta M. - Pirone M.
 1987 - D'Altrui M. - Fiorillo M. - Porzio F. - Porzio P. - Marsili M. - Silipo C.
 1993 - D'Altrui M. - Fiorillo M. - Gandolfi F. - Porzio F. - Porzio P. - Silipo C.

ARGENTO

1959 - D'Altrui G. - Dennerlein F. - Parmegiani R.
 1967 - Marsili G.
 1971 - Aversa M. - Marsili G. - Marsili S.
 1979 - Marsili S. - D'Angelo E. - Scotti Galletta M.

BRONZO

1983 - D'Altrui M. - Fiorillo M. - Gandolfi F. - Postiglione S.
 2009 - Fabrizio BUONOCORE

UNIVERSIADI

ORO

- 1987 – Trapanese P. – Fiorillo M. – Porzio F. – Postiglione S.
 1997 – Di Martire – Buonocore (All. D'Angelo E.)
 2007 – Mattiello – Gallo (All. Cacace-Marsili)

EUROPEI UNDER 20

ORO

- 2013 – Renzuto V. - Velotto A.

CAMPIONI D'EUROPA CLUB

- 1977 C. Canottieri Napoli
 1997 C. N. Posillipo
 1998 C. N. Posillipo
 2005 C. N. Posillipo

COPPA DELLE COPPE CLUB

- 1987 C. N. Posillipo
 2003 C. N. Posillipo

CAMPIONI D'ITALIA CLUB

- | | | | |
|------|-------------|------|----------------|
| 1939 | R.N. Napoli | 1985 | C.N. Posillipo |
| 1941 | R.N. Napoli | 1986 | C.N. Posillipo |
| 1942 | R.N. Napoli | 1988 | C.N. Posillipo |
| 1943 | R.N. Napoli | 1989 | C.N. Posillipo |
| 1950 | R.N. Napoli | 1990 | C.C. Napoli |
| 1951 | C.C. Napoli | 1993 | C.N. Posillipo |
| 1958 | C.C. Napoli | 1994 | C.N. Posillipo |
| 1963 | C.C. Napoli | 1995 | C.N. Posillipo |
| 1973 | C.C. Napoli | 1996 | C.N. Posillipo |
| 1975 | C.C. Napoli | 2000 | C.N. Posillipo |
| 1977 | C.C. Napoli | 2001 | C.N. Posillipo |
| 1979 | C.C. Napoli | 2004 | C.N. Posillipo |

PALLANUOTO FEMMINILE

OLIMPIADI

ORO

- 2004- Allucci C.
 2004 – Grego M.
 2004 – Toth Villani N.

MONDIALI

ORO

- 1998 - Allucci C.
 2001 - Allucci C.

BRONZO

- 1994 – Allucci C.

EUROPEI

ORO

- 1995 – Allucci C. – Starace D.
 1997 – Allucci C.
 2004 - Allucci C.

BRONZO

- 1991 – Allucci C. – Magarelli S.

CAMPIONI D'ITALIA CLUB

- 1985 Volturno
 1986 Volturno
 1987 Volturno
 1988 Volturno
 1989 Volturno
 1990 Volturno
 1991 Volturno

NUOTO**OLIMPIADI****ORO**

2000 Rosolino M. M. 200 Misti

ARGENTO

2000 Rosolino M. M. 400 S.L.

BRONZO

2000 Rosolino M. M. 200 S.L.

Rummolo D. M. 200 Rana

2004 Rosolino M. Staffetta M. 4x200 s.l.

MONDIALI**ORO**

2001 Rosolino M. M. 200 Misti

ARGENTO

2008 Massimiliano Rosolino 400 sl vasca corta

BRONZO

2000 Rosolino M. M. 200 Misti Vasca Corta

2000 Rummolo D. M. 400 S.L. Vasca Corta

2007 Flavia Rigamonti 2ª S.I.

2008 Massimiliano Rosolino 200 sl vasca corta

2008 Massimiliano Rosolino 4x200 sl vasca corta

EUROPEI**ORO**

2000 Rosolino M. M. 200 Misti

2000 Rosolino M. M. 200 S.L.

2000 Rosolino M. Staffetta 4x100

2002 Rosolino M. Staffetta 4x200 S.L.

2002 Rosolino D. M. 200 Rana

2004 Rosolino M. M. 400 S.L.

2008 Massimiliano Rosolino 4x100 sl

2008 Massimiliano Rosolino 4x200 sl

2010 Lucio Spadaro 4x50 sl

2011 Andrea Rolla 4x50 Sl

ARGENTO

1999 Rosolino M. M. 200 Misti

2000 Striani L. 4x100 sl

2000 Striani L. 4x200 sl

2002 Rosolino M. M. 400 S.L.

2004 Rosolino M. M. 200 S.L.

2008 Massimiliano Rosolino 400 sl

2008 Massimiliano Rosolino 200 sl

2008 Massimiliano Rosolino 400 sl vasca corta

2012 Stefania Pirozzi 200 farfalla

BRONZO

1999 Rosolino M. M. 200 S.L.

2002 Rosolino M. M. 200 S.L.

2003 Rosolino M. M. 200 Misti

2004 Rosolino M. M. 1500 S.L.

2004 Giacchetti C. M. 200 Farfalla

2008 Massimiliano Rosolino 200 sl vasca corta

2010 Caterina Giacchetti 100 e 200 farfalla

MATTIA AVERSA C.C. Aniene	2007 Assoluti Invernali 200 Dorso 1° Class. 2007 Assoluti Estivi 200 Dorso 2 Class. 2007 Assoluti Primaveraili 200 Dorso 2° Class. 2008 Assoluti 4x100 misti
LUCA BAGGIO Centro Ester	2013 Camp. Naz. Primaveraili m. 400 sl
Elisabetta BARONE C.C. Napoli	1965 Camp. Naz. Primaveraili m. 100 Dorso
Simone BOSCO C.C. Napoli	1971 Camp. Naz. Primaveraili m. 100 Dorso 1972 Camp. Naz. Assoluti m. 1 00 Dorso
Cesare CARAMELLI R.N. Napoli	1963 Camp. Naz. Assoluti m.200 Rana
Maurizio CASTAGNA C.C. Napoli	1964 Camp. Naz. Assoluti m.200 Rana 1971 Camp. Naz. Primaveraili m.200 Delfino 1971 Camp. Naz. Assoluti m.200 Delfino 1972 Camp. Naz. Primaveraili m.200 Delfino 1973 Camp. Naz. Primaveraili m. 100 Delfino 1974 Camp. Naz. Primaveraili m.200 Delfino
Sergio CONTRADA C.C. Napoli	1961 Camp. Naz. Assol] uti m. 1 00 Rana m.200 Rana 1962 Camp. Naz. Assoluti m.200 Rana
Raffaella CUTOLO R.N. Napoli	1963 Camp. Naz. Assoluti m. 1 00 Dorso 1964 Camp. Naz. Assoluti m. 1 00 Dorso
LUCA DE MATTEIS Centro Ester	2007 Assoluti Estivi 2° Classificato 100 Rana 2007 Assoluti Estivi 3° Classificato 100 Farfalla
Costantino DENNERLEIN C.C. Napoli	1956 Camp. Naz. Assoluti m. 200 Delfino 1957 Camp. Naz. Assoluti m. 200 Delfino 1958 Camp. Naz. Assoluti m.200 Delfino
Fritz DENNERLEIN C.C. Napoli	1959 Universiadi m.200 Delfino staff. 4 x 200 Stile Libero 1954 Camp. Naz. Primaveraili m. 400 e Stile Libero 1956 Camp. Naz. Primaveraili m. 200 Delfino 1957 Camp. Naz. Primaveraili. m. 400 Stile Libero 1957 Camp. Naz. Assoluti m. 400 Stile Libero m. 200 Stile Libero 1959 Camp. Naz. Primaveraili m. 200 Delfino 1959 Camp. Naz. Assoluti m. 200 Delfino 1960 Camp. Naz. Primaveraili. m. 200 Stile Libero m. 200 Delfino 1960 Camp. Naz. Assoluti m. 400 Stile Libero m. 200 Stile Libero 1961 Camp. Naz. Assoluti m. 200 sl m. 400 sl m. 200 Delfino 1962 Camp. Naz. Primaveraili m. 400 Stile Libero m. 200 Delfino 1962 Camp. Naz. Assoluti m. 1 00 sl m. 400 Misti m. 200 Delfino 1963 Camp. Naz. Primaveraili m. 100 Delfino 1963 Camp. Naz. Assoluti m. 200 Delfino

Michele DI PIETRO C.C. Napoli	1970 Camp. Naz. Primavera m.200 Rana 1970 Camp. Naz. Assoluti m.200 Rana 1972 Camp. Naz. Primavera m.200 Rana 1972 Camp. Naz. Assoluti m.200 Rana
Ambra ESPOSITO Centro Ester Napoli	2012 Camp. Naz. Assoluti mt. 200 Dorso
Piero FOSSATI C.C. Napoli	1961 Camp. Naz. Assoluti m. 100 Delfino 1965 Camp. Naz. Assoluti m. 100 Delfino m. 200 Delfino 1966 Camp. Naz. Primavera m. 1 00 Delfino m. 200 Delfino 1966 Camp. Naz. Assoluti m. 100 Delfino m. 200 \Delfino 1967 Camp. Naz. Primavera m. 100 Delfino m. 200 Delfino 1967 Camp. Naz. Assoluti m. 200 Delfino
Caterina GIACCHETTI C.C. Aniene	2008 camp. italiano 200 f 2009 camp. italiano 200 mt. f 2010 camp. italiano 100 e 200 mt. f 2011 camp. Italiano 200 mt. f
G. Piero LAMONICA R.N. Napoli	1969 Camp. Naz. Assoluti m. 200 Stile Libero m.400 Stile Libero
Mario LIOTTI C.N. Posillipo	1971 Camp. Naz. Primavera m. 100 Stile Libero 1960 Camp Naz. Primavera m. 1500 Stile Libero
Giovanni ORLANDO C.C. Napoli	1961 Camp. Naz. Assoluti m.1.500 Stile Libero 1962 Camp. Naz. Primavera m. 800 Stile Libero 1962 Camp. Naz. Assoluti m. 200 S. Libero m.1.500 S. Libero 1963 Camp. Naz. Primavera m. 800 Stile libero 1963 Camp. Naz. Assoluti m. 200 S. libero m.1.500 S. Libero 1964 Camp. Naz. Pdm. m. 200 S.Lib. m. 400 S.Lib. m. 800 S Lib. 1964 Camp. Naz. Assoluti m. 400 Misti m.1.500 Stile Libero 1965 Camp. Naz. Assoluti m. 400 Misti
Pietra PAGNINI R.N. Napoli	1964 Camp. Naz. Assoluti m. 400 Misti 1966 Camp. Naz. Primavera m. 200 Misti 1966 Camp. Naz. Assoluti m. 200 Misti
Gianni PALIAGA R.N. Napoli	1950 Camp. Naz. Assoluti m. 200 Stile Libero m. 400 StileLibero 1500 Stile Libero
Marta PALMIERI C.C. Napoli	1969 Camp. Naz. Assoluti m.100 Delfino 1970 Camp. Naz. Assoluti m.100 Delfino
Carlo PEDERSOLI R.N. Napoli	1956 Camp. Naz. Primavera m. 100 Stile Libero 1956 Camp. Naz. Assoluti m. 100 Stile Libero

Stefania PIROZZI C.C. Napoli	2010 Camp. Naz. Invernali 400 misti 2011 Camp. Naz. Invernali 200 misti 2011 Camp. Naz. Invernali 400 misti 2012 Camp. Naz. Primaveraili 200 misti 2012 Camp. Naz. Primaveraili 400 misti 2012 Camp. Naz. Invernali 200 misti 2012 Camp. Naz. Invernali 400 misti 2012 Camp. Naz. Invernali 200 farfalla 2013 Camp. Naz. Primaveraili 200 farfalla 2013 Camp. Naz. Primaveraili 400 misti 2013 Camp. Naz. Primaveraili 200 misti 2013 Camp. Naz. Invernali 200 farfalla 2013 Camp. Naz. Invernali 400 misti
Francesco POSTIGLIONE C.N. Posillipo	1989 Camp Naz. Primaveraili m. 200 Rana 1989 Camp. Europei Giovanili m. 100 Rana m. 200 Rana 1990 Camp Naz. Primaveraili m. 200 Rana 1990 Camp. Naz. Assoluti m. 200 Rana 1991 Camp Naz. Primaveraili m. 100 Rana m. 200 Rana
Antonio RASTRELLI R.N. Napoli	1962 Camp. Naz. Primaveraili m. 100 Delfino 1963 Camp. Naz. Primaveraili m. 200 Delfino 1964 Camp. Naz. Primaveraili m. 100 Delfino m. 200 Delfino 1964 Camp. Naz. Assoluti m. 200 Delfino 1965 Camp. Naz. Primaveraili m. 100 Delfino m. 200 Delfino
Nico RIGONI Giovinezza Napoli	1940 Camp. Naz. Assoluti m. 200 Rana 1941 Camp. Naz. Assoluti m. 200 Rana 1942 Camp. Naz. Assoluti m. 200 Rana
Massimiliano ROSOLINO C.C. Napoli	1997 Camp. Naz. Primaveraili m. 200 Stile Libero m. 200 Misti 1998 Camp. italiani assoluti indoor m. 200 s.l. 1998 Camp. italiani assoluti indoor m. 400 s.l. 1998 Camp. italiani assoluti indoor m. 200 misti 1998 Camp. italiani assoluti estivi m. 100 s.l. 1998 Camp. italiani assoluti estivi m. 200 s.l. 1998 Camp. italiani assoluti estivi m. 200 misti 1999 Camp. italiani assoluti estivi m. 200 s.l. 1999 Camp. italiani assoluti estivi m. 400 s.l. 2000 Camp. italiani assoluti mt. 200 misti 2008 Camp. italiani assoluti 400 sl 2009 Camp. italiani ass400 mt. sl
Davide RUMMOLO C.S. Carabinieri	1997 Camp. Naz. Primaveraili m. 200 Rana 1998 Camp. italiani assoluti indoor m. 200 rana 1998 Camp. italiani assoluti estivi m. 200 rana 1999 Camp. italiani assoluti estivi m. 200 rana
Mario SANZULLO C.C. Napoli	2010 5 km juniores 2013 10km

Mariella SGARBAZZINI C.C. Napoli	1971 Camp. Naz. Primavera m. 200 Delfino
Cristian SHOLLMEIER C.C. Napoli	1959 Camp. Naz. Assoluti m. 100 Dorso 1961 Camp. Naz. Assoluti m. 100 Dorso
Riccardo SINISCALCO C.C. Napoli	1966 Camp. Naz. Primavera m. 400 sl m.1.500 sl m. 400 sl 1966 Camp. Naz. Assoluti m.1.500 Stile Libero 1967 Camp. Naz. Primavera m. 400 Stile Libero 1967 Camp. Naz. Assoluti m. 400 Stile Libero 1968 Camp. Naz. Primavera m. 400 Stile Libero
Luisa STRIANI SNAM - Ispra	1998 Camp. Naz. Assoluti Staffetta 4x200 sl 1998 Camp. Naz. Assoluti m. 200 Stile Libero 1999 Camp. Naz. Assoluti m. 100 Stile Libero 1999 Camp. Naz. Assoluti m. 200 Stile Libero 1999 Camp. Naz. Assoluti m. 100 Farfalla 1999 Camp. Naz. Assoluti Staffetta 4x200 sl 1999 Camp. Naz. Assoluti Staffetta 4x100 mx 2000 Camp. Naz. Primavera Staffetta 4x200 sl 2000 Camp. Naz. Primavera m. 200 Stile Libero 2000 Camp. Naz. Estivi m. 100 Farfalla 2000 Camp. Naz. Estivi Staffetta 4x100 mx 2000 Camp. Naz. Estivi m. 100 Stile Libero 2000 Camp. Naz. Invernali m. 100 Farfalla 2000 Camp. Naz. Invernali Staffetta 4x100 mx 2002 Camp. Naz. Assoluti m. 100 Stile Libero
M. Rosaria TRICARICO R.N. Napoli	1967 Camp. Naz. Assoluti m.200 Rana 1968 Camp. Naz. Primavera m. 100 Rana m.200 Rana 1968 Camp. Naz. Assoluti m.100 Rana m.200 Rana 1969 Camp. Naz. Prirn. m. 1 00 Rana m.200 Rana m.400 Misti 1969 Camp. Naz. Assoluti m.100 Rana m.200 Rana 1970 Camp. Naz. Primavera m.200 Rana
Alessandra VALLE R.N. Napoli	1956 Camp. Naz. Primav. m. 1 00 Stile Libero m. 400 S. Libero 1956 Camp. Naz. Assoluti m. 1 00 Stile Libero 1957 Camp. Naz. Assoluti m. 1 00 Stile Libero m. 400 S. Libero 1958 Camp. Naz. Primaver. m. 1 00 S. Libero m. 400 S. Libero 1958 Camp. Naz. Assoluti m. 1 00 Stile Libero 1959 Camp. Naz. Primavera m. 400 Stile Libero
FRANCESCO VESPE S.C. Flegreo	2003 Camp. Naz. Assoluti 200 mt. farfalla 2008 Camp. Naz. Assoluti 400 sl 2009 Camp. Naz. Assoluti 200 mt. f

CIRCOLO CANOTTIERI NAPOLI

1951 Camp. Naz. Assoluti staff. 4 x 200 Stile Libero Maschile
 1952 Camp. Naz. Assoluti staff. 4 x 200 Stile Libero Maschile
 1953 Camp. Naz. Assoluti staff. 4 x 200 Stile Libero Maschile
 1954 Camp. Naz. Assoluti staff. 4 x 200 Stile Libero Maschile
 1955 Camp. Naz. Primav. staff. 4 x 1 00 Stile Libero Maschile
 1956 Camp. Naz. Assoluti staff. 4 x 200 Stile Libero Maschile
 1958 Camp. Naz. Assoluti staff. 4 x 1 00 Mista Maschile
 1959 Camp. Naz. Assoluti staff. 4 x 100 Mista Maschile
 1960 Camp. Naz. Primavera staff. 4 x 1 00 Mista Maschile
 1960 Camp. Naz. Assoluti staff. 4 x 1 00 Mista Maschile
 staff. 4 x 200 Stile Libero Maschile
 1961 Camp. Naz. Assoluti staff. 4 x 1 00 Mista Maschile
 staff. 4 x 200 Stile Libero Maschile
 1962 Camp. Naz. Assoluti staff. 4 x 1 00 Mista Maschile
 staff. 4 x 200 Stile Libero Maschile
 1963 Camp. Naz. Assoluti staff. 4 x 1 00 Mista Maschile
 1963 Camp. Naz. Assoluti staff. 4 x 200 Stile Libero Maschile
 1966 Camp. Naz. Assoluti staff. 4 x 200 Stile Libero Maschile
 1967 Camp. Naz. Assoluti staff. 4 x 200 Stile Libero Maschile
 1969 Camp. Naz. Assoluti staff. 4 x 200 Stile Libero Maschile

CS CARABINIERI

2008 Camp. Naz. a Squadre

RARI NANTES NAPOLI

1956 Camp. Naz. Assoluti
 staff 4 x 1 00 Stile Libero Femminile
 1961 Camp. Naz. Primavera staff 4 x 100 Mista Maschile
 1964 Camp. Naz. Primavera staff 4 x 100 Mista Maschile
 1966 Camp. Naz. Assoluti staff 4 x 1 00 Mista Maschile

FIAMME ORO NAPOLI

2013 Camp. Naz. Gran Prix di fondo

TUFFI**GIOCHI DEL MEDITERRANEO****ORO**

1979 FUSCO Carolina (R. N. Napoli) Piattaforma

TITOLI ITALIANI

1945 FERRARIS Franco (R. N. Napoli) piattaf. m. 5 e m. 10	1979 FUSCO Carolina (R. N. Napoli) piattaf. m. 5 e m. 10
1946 FERRARIS Franco (R. N. Napoli) piattaf. m. 5 e m. 10	1981 FUSCO Carolina (R. N. Napoli) piattaf. m. 5 e m. 10
1947 FERRARIS Franco (R. N. Napoli) piattaf. m. 5 e m. 10	1982 FUSCO Carolina (R. N. Napoli) piattaf. m. 5 e m. 10
1976 DE MIRO Claudio (R. N. Napoli) piattaf. m. 5 e m. 10	1983 FUSCO Carolina (R. N. Napoli) piattaf. m. 5 e m. 10
1977 DE MIRO Claudio (R. N. Napoli) piattaf. m. 5 e m. 10	1984 FUSCO Carolina (R. N. Napoli) piattaf. m. 5 e m. 10
1979 DE MIRO Claudio (R. N. Napoli) piattaf. m. 5 e m. 10	1985 FUSCO Carolina (R. N. Napoli) piattaf. m. 5 e m. 10
1978 FUSCO Carolina (R. N. Napoli)	

NUOTO SALVAMENTO

MONDIALI

ORO

1999 - Esposito I. Staffetta Con Manichino

2008 - Carpentieri Mariano 4x50 mista – salvamento

EUROPEI

ORO

1999 - Esposito I. Staffetta Con Manichino

2001 - Esposito Imma Staffetta Con Manichino

2002 - Esposito Imma Staffetta Con Manichino

2002 - Costagliola Annamaria Staffetta Con Manichino

2002 - Costagliola Enrico Staffetta Con Manichino

2002 - Costagliola Annamaria Individuale

EUROPEI GIOVANILI

ORO

2008 - Francesco Felaco 4x50 ostacoli a squadre – salvamento

2009 - Salvatore Costagliola - staffetta salvataggio con tavola

2009 - Salvatore Costagliola - staffetta 4x25 con manichino

2011 - Renata Fasano - 4x25 con manichino jr

2013 - Marianna Esposito - 4x25 manichino jr

TITOLI ITALIANI

2008

Carpentieri Mariano – Oro 200m superlife - salvamento

Salvatore Costagliola – Oro 4x90 sprint – salvamento

Alessandro Costigliola - Oro 4x90 sprint – salvamento

Paolo Parascandola - Oro 4x90 sprint – salvamento

Paolo Parascandola - Oro 90 sprint prove oceaniche – salvamento

Ciro Tiano - Oro 4x90 sprint sulla spiaggia – salvamento

Annamaria Costagliola – Oro staffetta con tavola - salvamento

Alessia La Rocca - Oro staffetta con tavola - salvamento

Enrico Costagliola - Oro gara con tavola - salvamento

2009

Salvatore Costagliola - Staffetta 4x90 sprint spiaggia Salvamento

Paolo Parascandola - Staffetta 4x90 sprint spiaggia Salvamento

Ciro Tiano - Staffetta 4x90 sprint spiaggia Salvamento

Gianluca Costigliola - Staffetta 4x90 sprint spiaggia Salvamento

Viola Imperatore - Line Trow Salvamento

Valentina Avallone - Line Trow Salvament



FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO F.I.P.

Anno di costituzione 1921

Presidente: Giovanni Petrucci | **Segretario Generale:** Maurizio Bertea
Via Vitorchiano 113 – 00189 Roma | Tel. 0633481301 – Fax 0662276232
www.fip.it

COMITATO REGIONALE

Presidente: Manfredo Fucile
Consiglieri: Gennaro Falanga, Giuseppe Liguo
Fabio Scannapieco, Domenico Consolazio,
Eugenio Nevola
Funzionario FIP: Bruno Cosentino

Piazza G. D'Annunzio 31 – 80126 Napoli
Tel. 0812395123 - Fax 0812394544
info@campania.fip.it – www.fip.it/campania
Apertura sede: dal lunedì al venerdì 09.30-13 e 15-17

1ª società affiliata:
A. Dil. Pol. Folgore Nocera 1952

Società Affiliate 235
Centri Minibasket Affiliati 192
Atleti Tesserati 9.622
Atleti Minibasket Tesserati 10.531
Atlete Tesserate 1.219
Atlete Minibasket Tesserate 500
Udc 218 - Arbitri 348 – Miniarbitri 09
Tecnici 892
Tecnici Minibasket 482
Dirigenti 1.138

DELEGAZIONI PROVINCIALI

AVELLINO

Delegato: Eugenio Nevola
Via Palatucci 1 c/o CONI
Tel. 0825 34800 - Fax 0825 34800
presidente.av@campania.fip.it

BENEVENTO

Delegato: Domenico Consolazio
Via A. Rivellini ingresso 5 c/o CONI
Tel. 347 3492132
presidente.bn@campania.fip.it

CASERTA

Presidente: Luigi Zampella
Via Colombo 54 c/o CONI
Tel. 0823 355872 - Fax 0823 355872
presidente.ce@campania.fip.it

SALERNO

Comitato Provinciale in attesa di assemblea straordinaria per l'elezione del nuovo presidente e del consiglio direttivo

Dirigenti nazionali residenti in regione

Giovanni Del Franco Consigliere Nazionale FIP
Aldo Consolazio e Luigi Guastaferro Consiglieri LNP (Lega Nazionale Pallacanestro)

SOCIETÀ PARTECIPANTI AI CAMPIONATI NAZIONALI

A1 maschile: Pasta Reggia Caserta, Sidigas Avellino.

A2 Gold maschile: Givova Napoli.

A2 Silver maschile: Givova Scafati.

Serie B maschile: Polisportiva Agropoli, Gruppo Ventrone Maddaloni.

Serie C Nazionale: Magic Team 92 Benevento, Nuova Pol. Stabia, Pall. Partenope, Virtus Pozzuoli, Gustarosso Sarno, Cesarano Scafati, Megaride Basket Napoli.

A1 femminile: Saces Mapei Napoli, Minibasket Battipaglia.

A2 femminile: Carpedil Salerno, MCS HYDRAULICS Ariano Irpino, Trust Risk Gr. Castellammare di Stabia.

A3 femminile: Pol. Battipagliese.

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

1941	GUF NAPOLI SERIE A FEMMINILE CAMPIONE D'ITALIA
1969	A.P. PARTENOPE FIDES NAPOLI COPPA ITALIA MASCHILE
1970	A.P. PARTENOPE FIDES NAPOLI CAMPIONI D'EUROPA DI COPPE DELLE COPPE
1988	JUVE CASERTA COPPA ITALIA MASCHILE
1991	JUVE CASERTA CAMPIONE D'ITALIA MASCHILE
2003	PHARD VOMERO COPPA ITALIA SERIE A2 FEMMINILE
2004	PHARD VOMERO CAMPIONE D'EUROPA FIBA CUP FEMMINILE
2006	BASKET NAPOLI CARPISA COPPA ITALIA MASCHILE
2007	PHARD VOMERO CAMPIONE D'ITALIA FEMMINILE

Presenze in nazionale

Gino Basso

Sara Bocchetti

Galeazzo Dondi

Antonio Errico

Vincenzo Esposito

Nando Gentile

Mario Germano

Adriana Grasso

Annamaria Metarangelis

Chiara Pastore

Michele Pelliccia

Massimo Sbaragli

Patrizia Scodavolpe

Giuseppina Tufano

Incontri della nazionale italiana disputati in Campania

MASCHILE			
04/10/49	ITALIA	TURCHIA	49 - 29 TORNEO MAIRANO
05/10/49	ITALIA	JUGOSLAVIA	43 - 26 TORNEO MAIRANO
06/10/49	ITALIA	SVIZZERA	55 - 29 TORNEO MAIRANO
08/10/49	ITALIA	OLANDA	51 - 27 TORNEO MAIRANO
09/10/49	ITALIA	FRANCIA	48 - 38 TORNEO MAIRANO
05/05/56	ITALIA	BULGARIA	64 - 53
29/03/59	ITALIA	SPAGNA	59 - 57
12/05/62	ITALIA	ARGENTINA	81 - 71
22/09/63	ITALIA	SIRIA	78 - 49 IV GIOCHI DEL MEDITERRANEO
23/09/63	ITALIA	TURCHIA	62 - 59 IV GIOCHI DEL MEDITERRANEO
24/09/63	ITALIA	R.A.U.	86 - 54 IV GIOCHI DEL MEDITERRANEO
27/09/63	ITALIA	JUGOSLAVIA	71 - 64 IV GIOCHI DEL MEDITERRANEO
28/09/63	ITALIA	SPAGNA	97 - 91 IV GIOCHI DEL MEDITERRANEO
13/05/67	ITALIA	POLONIA	58 - 57
04/09/69	ITALIA	AUSTRIA	76 - 38 TORNEO DI NAPOLI
06/09/69	ITALIA	GERMANIA OVEST	77 - 67 TORNEO DI NAPOLI
07/09/69	ITALIA	SVEZIA	75 - 44 TORNEO DI NAPOLI
27/09/69	ITALIA	SPAGNA	65 - 53 XVI CAMPIONATO EUROPEO
28/09/69	ITALIA	ROMANIA	74 - 62 XVI CAMPIONATO EUROPEO
29/09/69	ITALIA	POLONIA	54 - 55 XVI CAMPIONATO EUROPEO
01/10/69	ITALIA	ISRAELE	79 - 66 XVI CAMPIONATO EUROPEO
02/10/69	ITALIA	CECOSLOVACCHIA	62 - 63 XVI CAMPIONATO EUROPEO
04/10/69	ITALIA	UNGHERIA	78 - 60 XVI CAMPIONATO EUROPEO
05/10/69	ITALIA	SPAGNA	66 - 71 XVI CAMPIONATO EUROPEO
FEMMINILE			
06/03/54	ITALIA	BELGIO	51 - 50
15/09/04	ITALIA	UNGHERIA	71-66 QUAL. CAMPIONATO EUROPEO



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO HANDBALL F.I.G.H.

Anno di costituzione 1969

Presidente: Francesco Purromuto | **Segretario Generale:** Adriano Ruocco
Stadio Olimpico (Curva Nord) Roma | Tel. 06 36858250 - Fax 06 36858332
office@figh.it - www.figh.it

DELEGAZIONE REGIONALE

Delegato: Pierluigi Boscia

c/o CONI Campania,
via Alessandro Longo, 46/e Napoli
campania@figh.it
Apertura sede: su appuntamento

1^a società affiliata:
1750_Handball Benevento 1985

Società Affiliate 22
Atleti Tesserati 640
Atlete Tesserate 89
Giudici-Arbitri 49
Delegati 6
Tecnici 16
Dirigenti 106

Dirigenti nazionali residenti in regione

Aldo Di Dario membro onorario del Consiglio Nazionale

Arbitri internazionali residenti in regione

Luciano Cardone (sezione beach handball)
Ciro Cardone (delegato beach handball)

PRINCIPALI RISULTATI 2014

PDO Jomi Salerno
Campione d'Italia femminile
PDO Jomi Salerno
Coppa Italia femminile

SOCIETÀ PARTECIPANTI AI CAMPIONATI NAZIONALI

Pallamano Benevento Serie A/m
PDO Salerno Serie A/f
Pallamano Capua Serie A2/m
Pallamano Interscafati Serie A2/m
Handball Benevento Serie B/m
USC Atellana Serie B/m
Handball Lanzara Serie B/m
Scuola Pallamano "V. Ferrara" Serie B/m

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

Campioni d'Italia

maschile: 1983/84 HC Scafati
femminile: 2003/04 TS Pelplast Salerno
2009/10 PDO ITC Ceramiche Salerno
2010/11 PDO ITC Ceramiche Salerno
2012/13 PDO Jomi Salerno
2013/14 PDO Jomi Salerno

Maglie azzurre

Avallone Emanuela
Benincasa Lorena
Bettini Paolo
Coppola Antonella
De Santis Adele
Fusco Maria
Guerrazzi Michele
Landri Valentina
Morelli Marco
Napoletano Giuseppa
Scognamiglio Antonio
Trombetta Rita



FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO F.I.P.A.V.

Anno di costituzione 1946

Presidente: Carlo Magri | **Segretario Generale:** Alberto Rabiti
Via Vitorchiano, 107-109 (00189) Roma | Tel. 06 33349427

COMITATO REGIONALE

Presidente: Ernesto Boccia
Consiglieri: Foti Paolo, Piscopo Raffaele,
Napolitano Giosuè, Moschetti Guglielmo,
Pepe Alfonso, Tripodi Vincenzo

Centro Federale Fipav Campania Via M. Serao Cercola
Tel. 081 5617067 – 335 456368
campania@federvolley.it – fipavcampania.it
Apertura sede: lunedì e giovedì 15-19.30, martedì,
mercoledì, venerdì 9-13.30 e 15-19.30

1ª società affiliata:
A.S.D. Indomita Salerno 1946

Società 264
Atleti/e 16486
Arbitri 278
Osservatori 15
Delegati arbitri 1
Allenatori 841
Dirigenti **2023**

COMITATI PROVINCIALI

AVELLINO

Presidente: Vecchione Felice
Via Palatucci 1 – 83100 Avellino
Te. 0825 600785 – Fax 0825 781938
avellino@federvolley.it

BENEVENTO

Presidente: Stefanucci Giancarlo
Via Antonio Rivellini Ingr.5 – 82100 Benevento
Tel. 335 481005 – Fax 0824 361499
benevento@federvolley.it

CASERTA

Presidente: Toscano Lino
Via Colombo 50 – 81100 Caserta
Tel. \fax 0823441190
caserta@federvolley.it

NAPOLI

Presidente: Capolongo Umberto
Centro Federale Fipav Campania
Via M. Serao Cercola
Tel. 081 19363489 – 335 456368
Fax 081 2141702 - napoli@federvolley.it

SALERNO

Presidente: Pessolano Massimo
Via San Leonardo, Trav Migliaro 120
Tel. 089 330025 – Fax 089 331460
salerno@federvolley.it

SOCIETÀ PARTECIPANTI AI CAMPIONATI NAZIONALI

Serie A2f: Corpora Aversa, Volato Caserta
Serie B1m: Exton Vb Aversa
Serie B1f: M. Guerriero Luvo Arzano, Acca Montella
Serie B2m: Tya Marigliano 1995, Olimpia Arzano, Nola Volley 1968, Gis Pall. Ottaviano
Serie B2F: Volare Onlus Benevento, Orakom Royal Salerno, Fiamma Torrese, As Megaride,
Centro Ester, Accademia Benevento

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

Olimpiadi

Andrea Giani (argento 1994 e 2004, bronzo 2000)

Giovanni Errichiello (bronzo 1984)

Altri campani alle Olimpiadi: Antonella Del Core (2004, 2012), Monica De Gennaro (2012)

Mondiali

Andrea Giani (oro 1990, 1994, 1998)

Europei

Antonella Del Core (oro 2007 e 2009, argento 2005)

Andrea Giani (oro 1993, 1995, 1999, 2003, argento 1991, bronzo 1997)

Incontri della nazionale italiana disputati in Campania

Maschile

24/9/63 NAPOLI ITALIA-TUNISIA 3-0

26/9/63 NAPOLI ITALIA - TURCHIA 3-2

27/9/63 NAPOLI ITALIA - EGITTO 3-0

28/9/63 NAPOLI ITALIA - JUGOSLAVIA 1-3

9/7/64 NAPOLI ITALIA - GIAPPONE 0-3

27/5/71 NAPOLI ITALIA - OLANDA 3-1

16/4/73 NAPOLI ITALIA - GRECIA 3-0

17/4/73 NAPOLI ITALIA - SVEZIA 3-0

19/4/73 NAPOLI ITALIA - OLANDA 3-0

20/4/73 NAPOLI ITALIA- FRANCIA 3-0

21/4/73 NAPOLI ITALIA - BELGIO 3-0

3/9/95 NAPOLI ITALIA - OLANDA 3-2

24/5/98 NAPOLI ITALIA - ARGENTINA 3-1

13/6/99 NAPOLI ITALIA - POLONIA 3-0

4/6/04 NAPOLI ITALIA - CINA 3-1

29/7/05 NAPOLI ITALIA - SPAGNA 3-0

30/7/05 NAPOLI ITALIA - UCRAINA 3-0

31/7/05 NAPOLI ITALIA - GERMANIA 2-3

29/6/07 NAPOLI ITALIA - STATI UNITI 1-3

Femminile

28/6/82 ISCHIA ITALIA - CANADA 1-3

7/3/91 NAPOLI ITALIA - RESTO DEL MONDO 1-3

Presenze in nazionale

Cristina Chirichella

Antonella Del Core

Monica De Gennaro

Giovanni Errichiello

Andrea Giani



FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY E PATTINAGGIO F.I.H.P.

Anno di costituzione 1922

Presidente: Sabatino Aracu | **Segretario:** Angelo Iezzi
 Viale Tiziano 74 - Roma | Tel. 06 91684002 - Fax 06 91684028
 segreteria@fihp.org - www.fihp.org

COMITATO REGIONALE

Presidente: Francesco Rossi
Componente Artistico: Claudio Scala
Componente Corsa: Saverio Marino
Componente Hockey: Giovanni Melillo
Componente altre specialità: Gaetano Iovino

c/o Società Roller Campolongo, piazza S.Elmo – Salerno
 Tel. 348 3186414 - fax 089 757070
 francesc.rossi@email.it
 Apertura sede: lunedì-venerdì 10-12

1ª società affiliata:
 A.S.D. Club Pattinatori
 Libellule Napoli 1979

Società 39
 Atleti 382
 Atlete 775
 Giudici arbitri settore Artistico 16
 Giudici arbitri settore Corsa 16
 Arbitri hockey pista 9
 Tecnici Artistico 46
 Tecnici Corsa 8
 Tecnici hockey pista 7
 Dirigenti 957

DELEGAZIONI PROVINCIALI

AVELLINO

Delegato: Lucchese Giuseppe
 Via Scandone 189 83100 Avellino (Av)
 Tel. 0825220923 - Fax 0825 788788
 pinolucchese@libero.it

BENEVENTO

Delegato: Masala Francesca
 Via L. Vanvitelli 28 82100 Benevento (Bn)
 Tel. 0824 316112 – 3355499067 - Fax 0823 465612
 avv.francescamasala1@virgilio.it

CASERTA

Delegato: Tedesco Vincenzo
 Via Appia Nuova 471 81024 Maddaloni (Ce)
 Tel. 0823 406593
 calatiaroller Maddaloni@hotmail.it

NAPOLI

Presidente: Salvatore Ranucci
Consiglieri: Nociglio Luigi, Iovino Gaetano,
 Vitale Francesco
 Corso Campano 543 80014 Giugliano (Na)
 Tel. 081 5065515 – 331 3789710
 salvatore.ranucci@gmail.com

SALERNO

Delegato: Giudice Giuseppe
 Via Mar Mediterraneo 84098 Pontecagnano (Sa)
 Tel. 089 757070 – 338 6929735

SOCIETÀ PARTECIPANTI AI CAMPIONATI NAZIONALI

Hockey pista: Cresh Eboli serie A/2, Roller Campolongo serie B

Hockey in line: Braccobaldo Hockey serie B

PRINCIPALI RISULTATI 2014

Sansone Enrico

3° cl. Campionati Mondiali

2° cl. Campionati Europei

Pattinaggio - Libero

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

Giacinto di Palma e Alessia De Dura

Medaglia d'oro campionati del mondo 2008;

Medaglia d'oro Campionati italiani 2008 Juniores Artistico-Coppia Danza

Viviana D'Alessandro

Medaglia d'oro mondiali juniores a Brasilia anno 2011 artistico-libero



FEDERAZIONE ITALIANA PENTATHLON MODERNO F.I.P.M.

Anno di costituzione 1940

Presidente: Valter Magini | **Segretario Generale:** Anna Silvia Loporchio
Via Vitorchiano, 113 – 00189 Roma | Tel. 06 91516800 - fax 06 91516825
www.fipm.it

DELEGAZIONE REGIONALE

Delegato: Alfredo Ranisi

Via Nicola Nicolini, 68 - 80141 – Napoli
Tel. 366 1633234
ranisialfredo@gmail.com



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE F.I.P.S.A.S. Anno di costituzione 1942

Presidente: **Ugo Claudio Matteoli** | Segretario Generale: **Pasqualino Zuccarello**
Viale Tiziano, 70 – 00196 Roma | Tel. 06 87980086 - Fax 06 87980087
segreteria@fipsas.it - <http://portale.fipsas.it>

COMITATO REGIONALE

Presidente: Paride Parente
Vicepresidente: Raffaele Striano
Segretario: Salvatore Di Crescenzo
Consiglieri: Luciano Nardone, Giancarlo Piagnoli,
Milanino Indresano, Giuseppe Bosco,
Marco Solano, Michele Nardo,
Giuseppe Rinaldo Penta, Mauro Sommella

via Antonio Rivellini, ingr. 5 – c/o Coni prov/le BN
campania@fipsas.it
Apertura sede: venerdì 19-21

1^a società affiliata:
A.S.D. Circ. Sub. Napoletani
“Massimo D’Asta” 1951

Società affiliate 132
Atleti Tesserati 1.476
Atlete Tesserate 97
Giudici-Arbitri 88
(Giudici di gara vari settori)
Tecnici 39
(Tecnici del Settore Nuoto
Pinnato)

DELEGAZIONI PROVINCIALI

AVELLINO

Delegato: Milanino Indresano
via Pironti, 3 Avellino
Tel.\Fax 0825 438225
avellino@fipsas.it

BENEVENTO

Delegato: Mario Tropeano
V. Rivellini, 5 Benevento
Tel.\Fax 340 5925944
benevento@fipsas.it

CASERTA

Delegato: Salvatore Di Crescenzo
Via Colombo, 50 – Caserta
Tel.\Fax 0823 328392
caserta@fipsas.it

Dirigenti nazionali residenti in regione

Giovanni Breda Consigliere Settore Acque Interne
Alfonso Di Domenico Componente commissione “Didattica e formazione”
Antonio Molinara Tecnico Nazionale Italiana Nuoto Pinnato

NAPOLI

Delegato: Antonio Scala
Via A. Longo 46\E 80127 Napoli
Tel.\Fax 081 622129
napoli@fipsas.it

SALERNO

Delegato: Alfonso Di Domenico
Via R.Conforti, 17 Salerno
Tel.\Fax 089 382113
salerno@fipsas.it

PRINCIPALI RISULTATI 2014

Michele Sena

1 Oro, 2 Argenti e 1 Bronzo ai Giochi Del Mediterraneo Nuoto Pinnato (Tunisi 29 Agosto-3 Settembre 2014)

SOCIETÀ PARTECIPANTI AI CAMPIONATI NAZIONALI

Camp. Italiano per sq. di società Centro/Sud di "Pesca alla Trota in Torrente"

A.P. Caloresi (Av)

A.P.S. Casa Arsa (Av)

A.S.C.M.C. Montemarano (Av)

Camp. Italiano per sq. di società di "Pesca alla Trota in Lago"

A.P. Caloresi (Av)

A.P.S.D. Sanniti 92 (Ce)

Trofeo di Serie A per sq. Di società di "Pesca alla Trota in Lago"

A.P. Caloresi (Av)

A.P.S.D. Top Team Benevento (Bn)

A.P.S.D. Lago Graziella – Sq. A (Bn)

A.P.S.D. Lago Graziella – Sq. B (Bn)

A.S.D. Fishing Club Capua – Sq. A (Ce)

A.S.D. Fishing Club Capua – Sq. B (Ce)

A.S.D. Lago Di Alife Sistoriccio (Ce)

A.P.S.D. Lago Varlata Moiano (Ce)

A.S.D. Le Aquile – Sq. A (Sa)

A.S.D. Le Aquile – Sq. B (Sa)

Camp. Italiano per sq. di società di "Pesca al Colpo"

A.S.D. Lenza Club Brezza (Ce)

Trofeo di Serie A/6 per sq. di società di "Pesca al Colpo"

A.D.P.S. Lenza Club Avellino Sq. A (Av)

A.S.D. Irpinia Sq. A (Av)

A.D.P.S. Irpinia Llx Sq. A (Av)

S.P.S.D. Lenza Benevento Sq. A (Bn)

A.P.S.D. Pietrelcina Sq. A (Bn)

A.S.D. Lenza Club Brezza Sq. A (Ce)

A.S.D. Lenza Club Brezza Sq. B (Ce)

A.S.D. Lenza Club Il Cavedano S. Prisco Sq. A (Ce)

A.S.D. Lenza Club Il Cavedano San Prisco Sq. B (Ce)

A.S.D. Il Cavedano S.M.C.V. Sq. A (Ce)

Societa' Sportiva Cannisti Smal's Sq. A (Na)

Societa' Sportiva Cannisti Smal's Sq. B (Na)

A.S.D. Fishing Club Pontecagnano Sq. A (Sa)

A.S.D. Fishing Club Pontecagnano Sq. B (Sa)

A.P.S.D. San Marzano Sq. A (Sa)

A.P.S.D. San Marzano Milo Sq. B (Sa)

C.P.S. Sele Sq. A (Sa)

SETTORE ACQUE MARITTIME

Campioni del Mondo

2006 - Daniele SERRATORE Surf Casting a Squadre Under 16

2010 - Luigi DI NOTOLO Surf Casting a Squadre Under 21

2011 - Fabrizio CHIRICO Surf Casting a Squadre Under 16

Campioni Europei

2008 - LNI Pozzuoli Argento Traina costiera per club

2008 - FISHING CLUB Posillipo Bronzo Traina costiera per club

Società Campioni d'Italia

1997 - S.P.S. IL NOSTROMO Surf Casting per Società

1999 - S.S.C. SMAL'S Surf Casting a box

2001 - CIRCOLO PARTENOPEO PESCA SPORTIVA "DIMENSIONE PESCA" Traina Costiera

2006 - CENTRO SPORTIVO MARE Traina d'altura

2006 - FISHING CLUB POSILLIPO Traina Costiera

Campioni d'Italia

1997 - Angelo FRANZESE (Società C.S.P. Napoli 2000) - Long Casting Categ Fisso

2000 - Agostino MARINO (Società C.S.P. Napoli 2000) - Long Casting Categ. Fisso

2005 - Raffaele ABBATE (CPS Il Libeccio) - Surf Casting Over 50

2007 - Domenico TRIDENTI (Soc. A.S.C. SMAL'S) Surf Casting

2011 - Rosa LUBRANO (La Rosa dei Venti) Surf Casting

SETTORE ATTIVITÀ SUBACQUEA

Campioni Mondiali Pesca Subacquea

1960 - RIPA Claudio Campione Mondiale per Nazioni

1969 - SCARPATI Massimo Campione Mondiale

Campioni d'Italia Pesca Subacquea

1950 - BOCCIA Lombardi Egidio

1951 - BUCHER Raimondo

1953 - FALCO Ennio

1955 - ACONITO Roberto

1957 - FALCO Ennio

1958 - FALCO Ennio

1960 - RIPA Claudio

1961 - RIPA Claudio

1968 - SCARPATI Massimo

1969 - SCARPATI Massimo

1970 - SCARPATI Massimo

1971 - SCARPATI Massimo

Società Campioni d'Italia

2007 - I MASTINI DEL BLU: Rugby Subacqueo

2010 - I MASTINI DEL BLU: Rugby Subacqueo

2010 - ASD Poseidon Team - Tiro a segno subacqueo a staffetta

2010 - ASD Poseidon Team - Safari foto sub a squadre

2011 - A.S. I Mastini del blu - Rugby Subacqueo

SETTORE NUOTO PINNATO

Campioni Mondiali

2009 – Mallegni Simone - CS Carabinieri - nuoto pinnato fondo

2009 – Vandini Paolo - CS Carabinieri - nuoto pinnato 3000 mt

Società Campioni d'Europa

1969 – Centro Sportivo Carabinieri di Napoli

1970 – Centro Sportivo Carabinieri di Napoli

1975 – Centro Sportivo Carabinieri di Napoli

1977 – Centro Sportivo Carabinieri di Napoli

1978 – Centro Sportivo Carabinieri di Napoli

dal 1980 al 1991 – Centro Sportivo Carabinieri di Napoli

1993 – Centro Sportivo Carabinieri di Napoli

1994 – Centro Sportivo Carabinieri di Napoli

1999 – Centro Sportivo Carabinieri di Napoli

2001 - Centro Sportivo Carabinieri di Napoli

Campioni d'Europa

1969 – Pallonini Claudio Nuoto Pinnato fondo

1976 – Bove Mario Nuoto Pinnato fondo

1977 – Bove Mario Nuoto Pinnato fondo

1978 – Del Noce Ugo Nuoto Pinnato fondo

Società Campioni d'Italia

1965 – Centro Sportivo Carabinieri di Napoli

1967 – Centro Sportivo Carabinieri di Napoli

1969 – Centro Sportivo Carabinieri di Napoli

dal 1971 al 1976 – Centro Sportivo Carabinieri di Napoli

dal 1978 al 2000 – Centro Sportivo Carabinieri di Napoli



FEDERAZIONE ITALIANA PESISTICA F.I.P.E.

Anno di costituzione 1902

Presidente: Antonio Urso | Segretario Generale: Francesco Bonincontro
Viale Tiziano, 70 – Roma | Tel. 06 87973003 – fax 06 87973030
segreteria1@federpesistica.it – www.federpesistica.it

COMITATO REGIONALE

Delegato: Pontoriere Davide
Presidente Onorario: Petrocco Vincenzo
Segretario: Aloisio Daniele
Coordinatore Ufficiali di Gara: Fusco Stefano
Coordinatore Insegnanti Tecnici: De Vita Gennaro
Coordinatore Attività Giovanile Pesistica Olimpica:
De Vita Gennaro
Coordinatore Discipline non Olimpiche:
Ricci Pasquale
Coordinatore Regionale Att. Paralimpiche:
Di Rubbo Antonio
Rappresentante Atleti: Greco Bruno
Rappresentante Tecnici: Sticco Salvatore
Direttore tecnico regionale: Di Rubbo Antonio
Tecnico specialista in kettlebell: Ricci Pasquale
Addetto Stampa: Finizio Amedeo
Responsabile Promozione e Sviluppo:
Varriale Andrea
Consulente Marketing: Ranieri Giuseppe
Collaboratore Attività Giovanile: Di Rubbo Giuseppe
Coordinatore Corsi di Formazione: Leonardi Vito
Responsabile Social Network: Da Costa Marize
Responsabile sito: D'Ambra Mauro

Palazzo CONI – Via Alessandro Longo, 46/E – NAPOLI
Tel/fax 081 5796499
fipecampania@libero.it – www.fipecampania.it
Apertura sede: sabato 9-13, altri giorni su appuntamento

Dirigenti nazionali residenti in regione

Vincenzo Petrocco Consigliere Nazionale e Presidente Commissione Nazionale Discipline non Olimpiche

Arbitri Internazionali residenti in regione

Annalisa Disogra, Gaetano Rubino, Felice Vezza

1ª società affiliata:
Virtus Partenopea 1920

Società 30
Atleti 860
Giudici-Arbitri 20
Tecnici 360

DELEGAZIONI PROVINCIALI

AVELLINO

Delegato: Di Rubbo Antonio

BENEVENTO

Delegato: Ricci Mariateresa

CASERTA

Delegato: Farina Giuseppe

NAPOLI

Delegato: Finizio Amedeo

SALERNO

Delegato: Di Maio Luigi

PRINCIPALI RISULTATI 2014

Fabio Molino – A.S.D. New Popeye Fitness Club - Campione Italiano Assoluto Distensione su Panca, cat. Kg. 62
Alberto Botta - A.S.D. Ever Green - Campione Italiano Assoluto Distensione su Panca, cat. Kg. 77
Anna Bruno – A.P.D. Bu Sen Salerno - Campionessa Italiana Assoluta Pesistica Paralimpica, cat. Kg 69
Pietro Menna - A.S.D. Cassandra Show Dance - Campione Italiano Assoluto Pesistica Olimpica, cat. Kg. 77

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO**Titoli italiani**

1946 - Vincenzo Galletto - VV.FF. Napoli - Campione Italiano Assoluto Pesistica Olimpica, cat. Kg. 67,5
1947 - Giuseppe Colantuono - Pro Patria - Campione Italiano Assoluto Pesistica Olimpica, cat. Kg. 67,5
1948 - Marcello Pigliacampo - VV.FF. Napoli - Campione Italiano Assoluto Pesistica Olimpica, cat. Kg. 75
1949 - Vincenzo Giordano - Sef Virtus Partenopea - Campione Italiano Assoluto Pesistica Olimpica, cat. Kg. 56
1973 - Luciano Sellitto - Kodokan A. Fati - Campione Italiano Assoluto Pesistica Olimpica, cat. Kg.60
1974 - Luciano Sellitto - Kodokan A. Fati - Campione Italiano Assoluto Pesistica Olimpica, cat. Kg.60
2007 - Mariateresa Ricci - A.S.D. Natural - Campionessa Italiana Assoluta Pesistica Olimpica, cat. kg. 48
2008 - Mariateresa Ricci - A.S.D. Natural - Campionessa Italiana Assoluta Pesistica Olimpica, cat. kg. 53
2013 - Anna Bruno - A.P.D. Bu Sen Salerno - Campionessa Italiana Assoluta Pesistica Paralimpica, cat. Kg 69

Presenze in nazionale

Giuseppe Colantuono	1948 - Olimpiadi di Londra
Vincenzo Giordano	1951 - Campionati Mondiali e Campionati Europei
Luciano Sellitto	1973-1975
Mariateresa Ricci	2007-2009
Pasquale Ricci	2008



FEDERAZIONE PUGILISTICA ITALIANA F.P.I.

Anno di costituzione 1916

Presidente: Alberto Brasca | **Segretario Generale:** Alberto Tappa
Viale Tiziano 70 - 00196 Roma | Tel. 06 32824204 - fax 06 32824250
segreteria@fpi.it - www.fpi.it

COMITATO REGIONALE

Presidente: Enrico Apa
Vicepresidente: Aldo Ferrara
Consiglieri: Gerardo Esposito, Carmela Chiacchio, Francesco Pelosi

Via Alessandro Longo n. 46/E 80127 Napoli
Tel/Fax 081 5794127
campania@fpi.it - www.fpicampania.it
Apertura sede: lunedì-venerdì 9-14

1ª società affiliata:
Olimpia Fulgor 1924

Società 58
Atleti 543
Atlete 53
Arbitri/Giudici 21
Tecnici 152
Dirigenti 283

DELEGAZIONI PROVINCIALI

AVELLINO

Delegato: Annunziata Iasuozzo
Via Valle n. 8, 83020 Contrada (Av)
Tel. 0825674373
boxecontrada@gmail.com

NAPOLI

Delegato: Rosario Africano
Via Trv. Andolfi 16, 80045 Pompei (Na)
Tel. 334 3600136
rosario.africano@gmail.com

CASERTA

Delegato: Salvatore Tartaglione
Via Misericordia 40 81025 Marcianise (Ce)
Tel. 0823 826797 - Fax 08231650873
tartaglionesal@alice.it

SALERNO

Delegato: Angelo Mammone
Via Giacinto Romano n. 4, 84127 Salerno (Sa)
Tel. 089 405462

Dirigenti nazionali residenti in regione

Angelo Musone Consigliere federale
Alfredo Raininger Componente Commissione Nazionale tecnici
Carmela Chiacchio Componente Commissione Nazionale Femminile
Enrico Apa Componente Commissione Nazionale Arbitri-Giudici

Arbitri Internazionali residenti in regione

Stefano Carozza Internazionale WBA
Domenico Meccariello Internazionale AIBA 1 Stella
Roberto Pepe Internazionale AIBA 1 Stella
Enrico Apa Internazionale AIBA 3 Stelle

PRINCIPALI RISULTATI 2014**Vincenzo Arcchia**

Medaglia d'Oro Olimpiadi giovanili di Nanchino e Medaglia d'oro Europei Youth

Irma Testa

Medaglia d'Argento Olimpiadi giovanili di Nanchino e Medaglia d'oro Europei Youth

Marzia Davide

Medaglia d'oro Europei

Valentino Manfredonia

Medaglia d'oro Europei

Concetta Marchese**Maddalena Barretta**

Medaglia d'oro Europei Junior

Angela Carini

Medaglia d'oro Europei Junior
Medaglia d'oro Europei Junior

Andrea Di Lisa

Campione italiano Professionisti

Carmine Tommasone

Campione italiano Professionisti

Francesca Amato

Campione italiano Dilettanti

Giuseppe Perugino

Campione italiano Dilettanti

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO**PUGILI CAMPANI ALLE OLIMPIADI**

Agostino Cossia (Melbourne 1956)
Elio Cotena (Messico 1968)
Ernesto Bergamasco (Monaco 1972)
Giovanni Camputaro (Montreal 1976)
Patrizio Oliva (Mosca 1980) Oro
Salvatore Todisco (Los Angeles 1984) Argento
Angelo Musone (Los Angeles 1984) Bronzo
Luigi Gaudiano (Seoul 1988)
Tommaso Russo (Barcellona 1992)
Pietro Aurino (Atlanta 1996)
Carmine Molaro (Atlanta 1996)

Antonio Perugino (Atlanta 1996)
Alfonso Pinto (Atene 2004)
Domenico Valentino (Atene 2004)
Clemente Russo (Atene 2004)
Vincenzo Picardi (Pechino 2008) Bronzo
Vittorio Jahin Parrinello (Pechino 2008)
Domenico Valentino (Pechino 2008)
Clemente Russo (Pechino 2008) Argento
Vincenzo Picardi (Londra 2012)
Vittorio Jahin Parrinello (Londra 2012)
Domenico Valentino (Londra 2012)
Clemente Russo (Londra 2012) Argento
Vincenzo Mangiacapre (Londra 2012) Bronzo

ATLETI DI TUTTI TEMPI CAMPIONI DEL MONDO (PROFESSIONISTI)

PATRIZIO OLIVA SUPERLEGGGERI WBA 1986-1987
AGOSTINO CARDAMONE MEDI WBU 1998, 1999
ANTONIO PERUGINO MEDI WBU 1999, 2000

ATLETI DI TUTTI TEMPI CAMPIONI DEL MONDO (DILETTANTI)

TOMMASO RUSSO MEDI 1991
CLEMENTE RUSSO KG. 91 2007 - 2013
IRMA TESTA JUNIOR KG. 51 2013
DOMENICO VALENTINO 2009

ATLETI DI TUTTI TEMPI CAMPIONI EUROPEI (PROFESSIONISTI)

CIRO DE LEVA GALLO 1984-1986
ELIO COTENA PIUMA 1975-1976
ALFREDO RAININGER SUPERPIUMA 1983-1984
PATRIZIO OLIVA SUPERLEGGGERI 1986-1985 WELTER 1991
PIETRO AURINO MASSIMI LEGGERI 2002
AGOSTINO CARDAMONE MEDI 1993

ATLETI DI TUTTI TEMPI CAMPIONI EUROPEI (DILETTANTI)

PIETRO AURINO MEDIO MASSIMI 1996
MARZIA DAVIDE KG. 54 2003, 2004

ATLETI DI TUTTI TEMPI CAMPIONI ITALIANI (PROFESSIONISTI)

GIULIO PALERMO LEGGERI 1939
MICHELE PALERMO WELTER 1933-1939-1941-1943-1945-1948-1949-1950-1951
CIRO DE LEVA MOSCA 1982 GALLO 1983, 1984
ANTONIO PICARDI GALLO 1987
ELIO COTENA PIUMA 1972-1973
SALVATORE BOTTIGLIERI PIUMA 1984
ALFREDO RAININGER SUPERPIUMA 1981/1982 LEGGERI 1985
PATRIZIO OLIVA SUPERLEGGERI 1981-1982
PASQUALE PERNA SUPERLEGGERI 1994-1995 WELTER 1997-1998
DOMENICO DI IORIO WELTER 1973-1975
LUCIANO BORRACCIA WELTER 1976
GAETANO CASO WELTER 1985
BIAGIO RENATO ZURLO WELTER 1989
MARIO LAMAGNA MEDI 1970-1972
GENNARO MAURIELLO MEDIOMASSIMI 1982
GIOVANNI DE LUCA MASSIMI 1979-1980
BIAGIO CHIANESE MASSIMI 1991
PIETRO AURINO MASSIMI LEGGERI 1998-1999
GAETANO NESPRO MEDI 2009-2010
GIUSEPPE LANGELLA SUPERWELTER 2009-2010-2011
SAMUELE ESPOSITO SUPERLEGGERI 2010-2011
ANDREA DI LISA MEDI 2010-2011
GIUSEPPE LANGELLA 2011

ATLETI DI TUTTI TEMPI CAMPIONI ITALIANI (DILETTANTI)

RAFFAELE SICILIANO 1 VOLTA 1930
ERNESTO CENTOBELLI 2 VOLTE 1931 - 1934
RAFFAELE BORRACCIA 1 VOLTA 1941
ANTONIO BORRACCIA 1 VOLTA 1952
AGOSTINO COSSIA 2 VOLTE 1955 - 1956
VINCENZO GUERRA 1 VOLTA 1959
ELIO COTENA 2 VOLTE 1966 - 1967
MARIO GAMMELLA 1 VOLTA 1969
ERNESTO BERGAMASCO 2 VOLTE 1971 - 1972
MARIO OLIVA 1 VOLTA 1973
SALVATORE RUSSO 1 VOLTA 1974
GIOVANNI DE LUCA 1 VOLTA 1974
SILVESTRO TUCCIA 1 VOLTA 1973
PATRIZIO OLIVA 3 VOLTE 1976 - 1977 - 1978
RENATO MOSELLA 1 VOLTA 1977
GAETANO CASO 2 VOLTE 1978 - 1979
GAETANO ARDITO 2 VOLTE 1977 -1978
GAETANO MORETTI 1 VOLTA 1984
BIAGIO CHIANESE 6 VOLTE 1981 - 1982 - 1984 - 1985 - 1986 - 1987
DOMENICO RAUCCI 2 VOLTE 1980 - 1982
SALVATORE TODISCO 3 VOLTE 1982 - 1983 - 1987
CARMINE MOLARO 6 VOLTE 1992 - 1995 - 1996 - 1997 - 1998 - 1999
RAFFAELE BERGAMASCO MEDI 5 VOLTE 1989 - 1992 - 1994 - 1995- 1998
PIETRO AURINO 3 VOLTE 1993 - 1995 - 1996
GIOACCHIINO MOCERINO 4 VOLTE 1995 - 1997 - 1998 - 1999

SERGIO SPATAFORA 3 VOLTE 1995 – 1996 - 1998
ALFONSO PINTO 9 VOLTE 1999 – 2001 – 2002 – 2003 – 2004 – 2005 – 2006 – 2007 – 2008
ANDREA DI LUISA 2 VOLTE 2000 - 2003
DIEGO DI LUISA 2 VOLTE 2006 - 2009
LUIGI GAUDIANO 2 VOLTE 1985 - 1986
SALVATORE GRIECO 2 VOLTE 2005 - 2007
ANGELO LETIZIA 2 VOLTE 1998 - 2000
VINCENZO LIMATOLA 2 VOLTE 1981 – 1983
RAFFAELE MUNNO 2 VOLTE 2013 - 2013
FABIO INTROVAIA 2 VOLTE 2012 - 2013
ANGELA CANNIZZARO 1 VOLTA 2002
VINCENZO PICARDI MOSCA 4 VOLTE 2003 – 2004 – 2006 - 2007
GELSOMINA MORANO 1 VOLTA 2008
ANNUNZIATA PATTI 2 VOLTE 2010 - 2011
MARZIA DAVIDE 7 VOLTE 2002 – 2007 – 2009 – 2010 – 2011 – 2012 - 2013
CARMELA CHIACCHIO 3 VOLTE 2005 – 2008 - 2012
SCARELLI MARIA 1 VOLTA 2002
VITTORIO JAHIN PARRINELLO 4 VOLTE 2005 – 2007 – 2008 - 2009
CLAUDIO PERUGINO 1 VOLTA 1997
PRISCO PERUGINO 1 VOLTA 1992
FRANCESCO PIZZO 1 VOLTA 2004
CLEMENTE RUSSO 7 VOLTE 2001 – 2002 – 2003 – 2004 – 2005 – 2006 - 2007
ANTONIO BRILLANTINO 5 VOLTE 1998 – 1999 – 2002 – 2003 - 2005
DOMENICO VALENTINO 5 VOLTE 2003 – 2004 – 2005 – 2006 - 2007
PASQUALE BUONANNO 4 VOLTE 1991 – 1993 – 1994 - 1995
ANTONIO PERUGINO 4 VOLTE 1992 – 1993 – 1994 - 1995
MARIO DI LERNIA 3 VOLTE 1982 – 1985 - 1986
FRANCESCO ROSSANO 3 VOLTE 2008 – 2009 - 2010
BERNARDO CIARAMELLA 2 VOLTE 1974 - 1976
MICHELE DELLI PAOLI 2 VOLTE 1993 - 1994
DONATO COSENZA 2 VOLTE 2011- - 2013
PASQUALE VENTRONE 1 VOLTA 1996
PASQUALE BENNARDINO 1 VOLTA 2004
FRANCO BUGLIONE 1 VOLTA 1972
CIRO CIPRIANO 2 VOLTE 2010 - 2012
CARMINE CIRILLO 1 VOLTA 2006
MICHELE CIRILLO 1 VOLTA 2004
GIOVANNI DE MARCO 1 VOLTA 1981
TOMMASO RUSSO 1 VOLTA 1990
CARMINE TOMMASONE 1 VOLTA 2008
VINCENZO VARONE 1 VOLTA 1968
LUCA ESPOSITO 1 VOLTA 2010
DAVIDE FESTOSI 1 VOLTA 2013
GIUSEPPE FOGLIA 1 VOLTA 1929
EUGENIO INDACO 1 VOLTA 2011
FRANCO. MACIARIELLO 1 VOLTA 1956
ANTONIO MALTEMPO 1 VOLTA 1981
VALENTINO MANFREDONIA 1 VOLTA 2013
G. MORETTI 1 VOLTA 1984
ANGELO MUSONE 1 VOLTA 1984
VIVIANA TUCCILLO CASTALDI 1 VOLTA 2010



FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY F.I.R.

Anno di costituzione 1928

Presidente: Alfredo Gavazzi | Segretario Federale: Claudio Peruzza
Stadio Olimpico - Curva Nord - Foro Italico - 00135 Roma | Tel 06 45213118/19 - Fax 06 45213186
segreteria@federugby.it - www.federugby.it

COMITATO REGIONALE

Presidente: Fabrizio Senatore

Vice Presidente: Ugo Silvestri

Consiglieri: Giacomo Verdicchio, Leonardo Cerino,
Giovanni Melillo, Luigi Maio, Bruno Bartiloro,
Antonio Gerardo

Via Alessandro Longo, 46/E - 80127 Napoli

Apertura sede: lunedì-giovedì 8.30-16.30, venerdì 8.30-14

Tel. 081 3773711 - Fax 081 5799057

www.federugbycampania.it - crcampano@federugby.it

1ª società affiliata:
G.U.F. Napoli 1930

Società 38
Enti Scolastici 34
Atleti 4094
Atlete 282
Arbitri 69
Tecnici 301
Dirigenti 610

FIDUCIARI PROVINCIALI

AVELLINO: Mermone Antonio

BENEVENTO: Greco Pompeo cell.3343320592

CASERTA: Casino Giuseppe cell. 3473792703

NAPOLI: Lanna Corrado cell.3283186893

SALERNO: Antonio Liguori cell.3288726538

Dirigenti nazionali residenti in regione

Michele Manzo
Consigliere Federale con delega
per il Rugby a 7

SOCIETÀ PARTECIPANTI AI CAMPIONATI NAZIONALI

Serie B: A.P. Partenope Rugby, U.S.R. Benevento

Serie C1: Amatori Napoli Rugby, Amatori Rugby Torre del Greco, Afragola Rugby, IV Circolo Benevento, R.C. Santa Maria Capua Vetere, Due Principati Rugby

Serie C2: Polisportiva Sarnese, Arechi Rugby, Wolves Rugby Ospedaletto, Vesuvio Rugby, Eagles Rugby Cimitile, San Giorgio del Sannio, Spartacus Caserta, Scampia Rugby

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

A.P. Partenope Campione d'Italia 1964/65

A.P. Partenope Campione d'Italia 1965/66

Incontri della nazionale in Campania

NAPOLI 19 aprile 1954: ITALIA vs SPAGNA 16 – 6

NAPOLI 7 aprile 1958: ITALIA vs FRANCIA 3 – 11

NAPOLI 9 aprile 1966: ITALIA vs FRANCIA 0 – 21

NAPOLI 21 febbraio 1971: ITALIA vs MAROCCO 6 – 8

BENEVENTO 22 dicembre 1979: ITALIA vs MAROCCO 34 – 6

NAPOLI 7 aprile 1990: ITALIA vs POLONIA 34 – 3

BENEVENTO 18 novembre 2000: ITALIA vs ROMANIA 37 – 17

Atleti campani nella nazionale maggiore

Ambron Vittorio

Augeri Erasmo

Bollesan Marco

Boscaino Luciano

Cicognani Eros

D'Apice Tommaso

De Joanni Luigi

D'Orazio Raffaele

Furno Joshua

Fusco Alessandro

Fusco Elio

Perugini Salvatore

Scodavolpe Italo

Tozzi Ferdinando

Vitelli Crescenzo



FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA F.I.S.

Anno di costituzione 1909

Presidente: Giorgio Scarso | **Segretario Generale:** Marco Cannella
Viale Tiziano 74 00196 Roma | Tel. 06 326591 - Fax 06 32659190
info@federscherma.it - www.federscherma.it

COMITATO REGIONALE

Presidente: Matteo Autuori
Consiglieri: Valerio Apolito,
Monica Digiacomantonio, Marcello Caputo
Comp. Maestri: Aldo Cuomo
Comp. atleti: Giovanni Gargiulo

Via A. Longo 46/E Napoli - Tel.\Fax 089 405761
comitatoregionalecampano@virgilio.it
www.schermacampania.it
Apertura sede: lunedì, mercoledì, venerdì 9-13

1ª società affiliata:
A.P. Partenope 1909

Società 25
Atleti 1200
Giudici-Arbitri 31
Tecnici 40
Dirigenti 115

DELEGAZIONI PROVINCIALI

AVELLINO

Delegato: Modestino Scarano
Via Augustale,23 83046 Lacedona (Av)
modescar@alice.it

NAPOLI

Delegato: Claudio Fusaro
Via San Nicola 13 80050 Cast. di Stabia (NA)
Tel. 339 4785789 - assoteam@tin.it

BENEVENTO

Delegato: Antonio Furno
C/da Pontecorvo 71 82100 Benevento
tonino.furno@libero.it

SALERNO

Delegato: Vincenzo Vigilante
Via G. Pastore 12 84131 Salerno
Tel. 329 3638365 - vigilante.vincenzo@virgilio.it

CASERTA

Delegato: Giustino De Sire
Via Bernini, 34 81100 Caserta
desiregiustino@libero.it

Dirigenti nazionali residenti in regione

Gianpiero Pastore Vice Presidente F.I.S
Luigi Campofreda Consigliere F.I.S
Matteo Autuori Coordinatore Della Consulta Dei Presidenti Regionale
Sandro Cuomo CT nazionale spada

Arbitri Internazionali Residenti In Regione

Luca Chiei, Marco D'Acunti, Domenico Pastore, Gabriele Vigilante

PRINCIPALI RISULTATI 2014

Diego Occhiuzzi – sciabola maschile

Oro sq. Europei Strasburgo

Rossella Gregorio – sciabola femminile

Bronzo ind. Europei Strasburgo

Luca Curatoli – sciabola maschile

Campione mondiale ed europeo under 23 sciabola maschile ind. e a sq. e Oro Coppa del Mondo

Francesca Boscarelli – spada femminile

Campione Italiano assoluto ind.

SOCIETÀ PARTECIPANTI AI CAMPIONATI NAZIONALI

Spada Maschile

Serie A1 (Club Schermistico Partenopeo) Napoli

Serie A2 (A.S. P. Giannone) Caserta

Serie B1 (C.S. Nedo Nadi) Salerno

Serie C1 (C.S. San Nicola) S.N. La Strada (Ce), (A.S. Koryo) Castellamare Di S.(Na), (C.S. Salerno)

Serie C2 (C.S. Napoli), (C.N. Posillipo -Na), (Pol. Podjgym -Av)

Spada Femminile

Serie A2 (C.S. Nedo Nadi) Sa, (C.N. Posillipo- Na)

Serie B1 (C.Schermistico Partenopeo- Na)

Serie B2 (C.S. Loyola Casagiove (Ce), (A.S. P. Giannone -Ce)

Serie C1 (C.S. San Nicola)(San Nicola La Strada (Ce)

Serie C2 (C.S. Napoli),(C.S. Portici- Na), (Pol.Podjgym-Av), (A.P. Partenope-Na), (A.S. Koryo –Castellamare-Na)

Sciabola Femminile

Serie A1 (C.S. Napoli), (C.S. Salerno), (Circolo Nautico Posillipo-Na)

Serie B1 (A.S. Champ-Pollenatrocchia-Na), (C.S. Fisciano S. Severino -Sa)

Fioretto Maschile

Serie A1 (C.S. Salerno)

Serie C1 (A.S. P.Giannone –Ce), (Pol.Podjgym-Av)

Sciabola Maschile

Serie A1 (C.S. Napoli)

Serie A2 (Circolo Nautico Posillipo-Na), (A.S. Champ Pollenatrocchia-Na), (C.S. Salerno)

Serie B1 (C.S. N.Nadi-Sa)

Serie B2 (C.S. Fisciano-S.Severino-Sa)

Serie C (Pol.Podjgym-Av)

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

GIOCHI OLIMPICI

Dino Meglio – Sciabola maschile (Argento sq. Mosca 1980 – Oro sq. Los Angeles 1984 – Bronzo sq. Seul 1988)

Marco Romano – Sciabola maschile (Argento sq. Mosca 1980)

Sandro Cuomo – Spada maschile (Bronzo sq. Los Angeles 1984 – Oro sq. Atlanta 1996)

Massimo Cavaliere – Sciabola maschile (Bronzo sq. Seul 1988)

Raffaello Caserta – Sciabola maschile (Bronzo sq. Atlanta 1996)

Luigi Tarantino – Sciabola maschile (Bronzo sq. Atlanta 1996 – Argento sq. Atene 2004 – Bronzo sq. Pechino 2008 – Bronzo sq. Londra2012)

Giampiero Pastore – Sciabola maschile (Argento sq. Atene 2004 – Bronzo sq. Pechino 2008)

Diego Occhiuzzi – Sciabola maschile (Argento ind. Londra 2012 – Bronzo sq. Pechino 2008 – Bronzo sq. Londra 2012)

CAMPIONATI DEL MONDO

Marco Romano – sciabola maschile (Argento Sq. Grenoble 1974 – Argento Sq. Melbourne 1979)

Dino Meglio – sciabola maschile (Argento Sq. Melbourne 1979 – Argento sq.Roma 1982 – Bronzo sq. Vienna 1983)

Sandro Cuomo – spada maschile (Bronzo sq. Vienna 1983 – Argento sq. Barcellona 1985 – Bronzo sq. Sofia 1986 – Argento Individuale Denver 1989 – Oro sq. Denver 1989 – Oro sq. Lione 1990 – Oro sq. Essen 1993 – Bronzo individuale L’Aia 1995 – Bronzo sq. Città del Capo 1997)

Raffaello Caserta – sciabola maschile (Argento sq. Essen 1993 – Oro sq. L’Aia 1995 – Argento individuale Le Chaux De Fonds 1998)

Luigi Tarantino – sciabola maschile (Bronzo ind. L'Aia 1995 – Oro sq. L'Aia 1995 – Argento ind. Città del Capo 1997 – Oro ind. Le Chaux De Fonds 1998 – Bronzo ind. Seul 1999 – Bronzo ind. Lisbona 2002 – Argento sq. Lisbona 2002 – Argento sq. Lipsia 2005 – Bronzo sq. San Pietroburgo 2007 – Bronzo ind. Antalya 2009 – Argento sq. Antalya 2009 – Argento sq. Parigi 2010 – Bronzo ind. Catania 2011 – Bronzo sq. Catania 2011)

Gioia Marzocca – sciabola femminile (Argento sq. Budapest 2000 – Bronzo ind. Nimes 2001 – Bronzo ind. L'Avana 2003 – Oro sq. L'Avana 2003 – Bronzo ind. San Pietroburgo 2007)

Giampiero Pastore – sciabola maschile (Argento sq. Lisbona 2002 – Argento sq. Lipsia 2005 – Bronzo sq. San Pietroburgo 2007 – Argento sq. Antalya 2009 – Bronzo sq. Catania 2011)

Rosanna Pagano – sciabola femminile (Oro sq. L'Avana 2003)

Diego Occhiuzzi – sciabola maschile (Bronzo sq. San Pietroburgo 2007 – Argento sq. Antalya 2009 – Argento sq. Parigi 2010 – Bronzo sq. Catania 2011)

CAMPIONATI EUROPEI

Dino Meglio – sciabola maschile (Bronzo ind. Foggia 1981)

Raffaello Caserta – sciabola maschile (Oro ind. Lisbona 1992 – Argento ind. Cracovia 1994 – Oro ind. Keszthely 1995 – Argento sq. Plovdiv 1998 – Bronzo sq. Bolzano 1999)

Luigi Tarantino – sciabola maschile (Bronzo ind. Lisbona 1992 – Bronzo ind. Cracovia 1994 – Bronzo ind. Limoges 1996 – Argento ind. Plovdiv 1998 – Argento sq. Plovdiv 1998 – Argento ind. Bolzano 1999 – Bronzo sq. Bolzano 1999 – Argento sq. Mosca 2002 – Bronzo ind. Bourges 2003 – Argento sq. Bourges 2003 – Oro sq. Plovdiv 2009 – Oro sq. Lipsia 2010 – Oro sq. Sheffield 2011)

Giampiero Pastore – sciabola maschile (Argento sq. Plovdiv 1998 – Bronzo sq. Bolzano 1999 – Argento sq. Mosca 2002 – Bronzo ind. Plovdiv 2009 – Oro sq. Plovdiv 2009 – Oro sq. Sheffield 2011)

Alessandro Cavaliere – sciabola maschile (Argento sq. Bourges 2003)

Sandro Cuomo – spada maschile (Oro sq. Bolzano 1999)

Gioia Marzocca – sciabola femminile (Bronzo ind. Madeira 2000 – Bronzo sq. Madeira 2000 – Argento sq. Coblenza 2001 – Bronzo ind. Zalaegerszeg 2005 – Bronzo sq. Plovdiv 2009 – Bronzo sq. Lipsia 2010, Oro sq. Sheffield 2011, Bronzo sq. Legnano 2012)

Rosanna Pagano – sciabola femminile (Bronzo sq. Copenhagen 2004)

Francesca Boscarelli – spada femminile (Oro sq. Gand 2007 – Bronzo sq. Kiev 2008)

Diego Occhiuzzi – sciabola maschile (Oro sq. Lipsia 2010 – Oro sq. Zagabria 2013)

Rossella Gregorio – sciabola femminile (Bronzo sq. Zagabria 2013)

CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI (vincitori titolo individuale)

Pasquale La Ragione – Fioretto maschile (1965)

Francesca Boscarelli – spada femminile (2007)

Sandro Cuomo – spada maschile (1987 – 1988 – 1990 – 1997)

Giampiero Pastore – sciabola maschile (2002)

Luigi Tarantino – sciabola maschile (1994 – 1998 – 2004 – 2006 – 2008 – 2009)

Raffaello Caserta – sciabola maschile (2000)

Dino Meglio – sciabola maschile (1981 – 1985 – 1992)

Diego Occhiuzzi – sciabola maschile (2012)

Gioia Marzocca – sciabola femminile (2000 – 2002 – 2009 – 2011 – 2012 – 2013)

COPPA DEL MONDO ASSOLUTI

Sandro Cuomo – spada maschile (1988 – 1989)

Luigi Tarantino – sciabola maschile (1998 – 2008)

COPPA DEL MONDO UNDER 20

Giampiero Pastore – sciabola maschile (1995)

Rossella Gregorio – sciabola femminile (2008)



FEDERAZIONE ITALIANA SCI NAUTICO E WAKEBOARD F.I.S.W.

Anno di costituzione 1950

Presidente: Luciano Serafica | **Segretario generale:** Alessandro Vanoi
Via Piranesi 46 - 20137 Milano | tel. 02 7529181 - fax 02 76110012
fisn@scinautico.com

DELEGAZIONE REGIONALE

Delegato: Agostino Felsani

Via A. Longo 46/E - 80127 Napoli
Tel. 348 7226759
agostino.felsani@fastwebnet.it

1^a società affiliata:
Sci Nautico Partenopeo

Società 2
Atleti 21
Tecnici 3
Dirigenti 10

Dirigenti nazionali residenti in regione

Riccardo Izzo Presidente Collegio Revisori dei Conti

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

Giochi del Mediterraneo

2009 Ginevra Gentile Oro Wakeboard

Campionati Mondiali

2007 Ginevra Gentile Argento Wakeboard Girl

Campionati Europei

1980 Pasquale Alboretto Oro Delfini Slalom

1992 Arcangelo Pisano Oro Delfini Figure
Arcangelo Pisano Oro Delfini Combinata

2008 Ginevra Gentile Oro Wakeboard Girl

2009 Ginevra Gentile Argento Wakeboard

Campioni Italiani Assoluti

Ginevra Gentile Wakeboard 2004-2005-2006-2007-2009

Presenze in nazionale

Pasquale Alboretto, Arcangelo Pisano, Antonio Russo, Tobia Cutolo, Ginevra Gentile, Mauro Ramirez

Manifestazioni internazionali organizzate in Campania

Trofeo Europeo 1976

1° Incontro Italia-Russia

Campionati Italiani di categoria



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT DEL GHIACCIO F.I.S.G.

Anno di costituzione 1926

Presidente: Andrea Gios | **Segretario Generale:** Alberto Berto
Tel. 06 98960402 – 02 70141330 | Fax 06 98960406 – 02 70107226
www.fisg.it

DELEGAZIONE REGIONALE

Delegato: Renato Del Mastro

Tel. 3295622612
referdinando@storeweb.it

1^a società affiliata:
Ice Club Salerno 2006

Società 2
Atleti 10
Atleti 20
Dirigenti 10

SOCIETÀ PARTECIPANTI AI CAMPIONATI NAZIONALI

Ice Club Salerno



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI F.I.S.E.

Anno di costituzione 1911

Commissario Straordinario: Gianfranco Ravà | **Segretario Generale:** Alessandro Barbera
Viale Tiziano, 74 - 00196 Roma | Fax 06 83668484
www.fise.it

COMITATO REGIONALE

Presidente: Vincenzo Montrone
Vice Presidente: Grazia Salerno
Segretario: Salvatore Zotti
Consiglieri: Francesco Salzano, Michele Balsamo, Lionello Leopardi, Vergemino Testa, Giovanni Perrotta
Rappresentante dei Cavalieri: Paolo De Colle
Rappresentante dei Cavalieri Proprietari di Cavalli e rappresentante dei Tecnici: Fabrizio Spano

1ª società affiliata: Teasd
Scuola Napoletana di
Equitazione 1985

Società Affiliate 47
Atleti Tesserati 1460
Atlete Tesserate 1720
Giudici/Arbitri 143
Tecnici 282
Dirigenti 282

Via A. Beccadelli , 37 - 80125 Napoli
Tel. 081 7622926 - Fax 081 5707462
info@fiscampania.it - www.fiscampania.it
Apertura sede: lunedì e martedì 9.30-12.30, giovedì 9.30 - 14

DELEGAZIONI PROVINCIALI

AVELLINO

Delegato: Eliana Cova
Via Diaz , 93 - 80055 Portici -Na
Tel. 3473525451 - eliana.cova@alice.it

BENEVENTO

Delegato: Francesco Iazeolla
Via Roma,108 - 82026 Morcone (Bn)
Tel. 3346677304 - francesco.iazeolla@gmail.com

CASERTA

Delegato: Benedetto Mancini
Via Viviani, 4 81100 Falciano (Ce)
Tel. 329 6085652 - mancini.benedetto@hotmail.it

NAPOLI

Delegato: Alfonso Beatrice
Via Pizzone Salice, 11 84018 Scafati (Sa)
Tel. 392 4226321 - al.beatrice@libero.it

SALERNO

Delegato: Giuliano De Crescenzo
Via Mar Tirreno Snc - 84098 Pontecagnano (Sa)
Tel. 339 5722024 - info@lepalmeclub.it

Arbitri internazionali residenti in regione

Carlo Umberto Scauzillo Giudice Internazionale di Reining Irha Fise

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

Gennaro Lendi

Campione Italiano Non Pro 2004

Campionati Mondiali Fei di Reining Medaglia Oro a Squadre e Medaglia Bronzo Individuale

2008 Campionati Europei Fei Medaglia Argento a Squadre e Medaglia Bronzo Individuale 2007

Gennaro Santoro

Campione Italiano Cat. Limited Non Pro

Mario Cutolo

Campionati del Mondo Jerez De La Frontera Argento a Squadre Endurance 2002

Daniilo De Angelis e Alfonso Striano

Endurance Bronzo a Squadre

Incontri delle squadre nazionali svolti in Campania

Concorso Internazionale di Piazza del Plebiscito

CSI4* 12/14 maggio 2006

CSI4* 7/10 giugno 2007

CSI5* 13/16 giugno 2008



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI F.I.S.I.

Anno di costituzione 1920

Presidente: Flavio Roda | **Segretario Generale:** Luigi Monterisi
Via Piranesi, 46 - 20137 Milano | Tel. 02 75731 (centralino) - Fax 02 7573368
www.fisi.org

COMITATO REGIONALE

Presidente: Agostino Felsani

Vice Presidenti: Antonio Barulli (vicario), Roberta Cataldi, Fabrizio Merolla

Consiglieri Laici: Gianluca Bucci, Nicola Colacurci, Alberta Cotrufo, Amelia Faiella, Diana Kuhne, Valerio Minucci, Francesca Novario, Matteo Orlando, Fabrizio Pallotta, Maurizio Ramirez, Antonio Scotti Galletta

Consiglieri Atleti: Francesco Claudio Acquaviva, Chiara Carratù, Carlo Cerbone, Massimo Ferraro

Consiglieri Tecnici: Andrea Barulli, Marco Valerio Izzo

Revisori dei Conti: Luigi Maria Rocca (presidente)
Stefano Ascanio, Francesca Romana
Marra Buonocore

Via Alessandro Longo 46/E 80127 Napoli
Tel/fax 081 5795709
crcam@fisi.org - www.fisicam.com - www.fisicam.it

1^a società affiliata:
SC Napoli

Società 22
Tesserati 2153
Giudici di Gara 20
Tecnici 60
Dirigenti 110

DELEGAZIONI PROVINCIALI

AVELLINO

Delegato: Giuseppe Sellitto

BENEVENTO

Delegato: Manfredi Mannato

CASERTA

Delegato: Luciano Testa

SALERNO

Delegato: Gianfrancesco Conforti

Dirigenti nazionali residenti in regione

Andrea Ballabio
Componente Commissione Master
Chiara Carratù
Componente Commissione Universitari



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH F.I.G.S.

Anno di costituzione 1985

Presidente: Siro Zanella | **Segretario:** Davide Monti
Tel. 0541 790894 - Fax 0541 790994
info@federquash.it - www.federsquash.it

DELEGAZIONE REGIONALE

Delegato: Paglioli Maria Rosaria

Via Raffaele Morghen 35 - Napoli
Tel./fax 081 5582157
morghen@athenae.it
Apertura sede: dal lunedì al venerdì 9-18



Società 1
Atleti 63
Atlete 4
Arbitri 1
Tecnici 1
Dirigenti 2

Dirigenti nazionali residenti in regione

Achille Gentiletti Capo delegazione squadre Nazionali

PRINCIPALI RISULTATI 2014

Athenae Squash Napoli campione assoluto a squadre 2013/2014 e campione italiano a squadre prima categoria 2014/2015 – Coppa Italia a squadre

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

Federica De Fazio Campionessa Italiana cat. B femminile
Benedetta Buccalà Campionessa Italiana 2013 1° categoria Femminile

Presenze in nazionale

Valeria Ventura



FEDERAZIONE ITALIANA TAEKWONDO F.I.TA.

Anno di costituzione 1968

Presidente: Sun Jae Park | **Segretario Generale:** Cito Angelo
 Viale Tiziano 70, Roma | Tel. 06 87975102 - Fax 06 32336783
 info@taekwondowtf.it - www.taekwondowtf.it

COMITATO REGIONALE

Presidente: Laezza Domenico
Consiglieri: Senatore Michele,
 Iuliano Alfonso, Cacciapuoti Rossella

Via Alessandro Luongo 46 – Napoli (NA)
 Tel. 081 7575142
 fita@taekwondocampano.it
 www.taekwondocampano.it
 Apertura sede: giovedì 14-18, sabato 9-13

1^a società affiliata:
 Budo Club 1968

Società 84
 Atleti 3041
 Atlete 524
 Giudici-Arbitri: 43
 Tecnici 267
 Dirigenti 252

DELEGAZIONI PROVINCIALI

Avellino

Delegato: D'Alessandro Gianluca
 tel. 346 6180861

Benevento

Delegato: Callisto Giorgio
 tel. 3284764187

Caserta

Delegato: Fusco Nicola
 tel. 3338288346

Napoli

Delegato: Lombardi Antonio
 tel. 3389558295

Salerno

Delegato: Laezza Domenico
 tel. 3391624689

Dirigenti nazionali residenti in regione

Geremia Di Costanzo Allenatore Nazionale Cadetti

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

Sarmiento Mauro – Argento Olimpiadi 2008 – Campione Europeo
D’Oriano Luigi - Argento Olimpiadi 1988 (sport dimostrativo)
D’Alise Domenico – Bronzo Olimpiadi 1992 (sport dimostrativo) - Campione Europeo
La Pietra Antonella - Campione del Mondo
Di Costanzo Geremia - Campione europeo
Basile Leonardo – Campione del Mondo ed Europeo
Pinga Pietro – Campione Europeo
Botta Roberto – Campione Europeo
Caulo Francesco – Campione Europeo
Pinga Sefania - Campione Italiano
Pinga Daniela - Campione Italiano
Pinga Paola – Campione Italiano
Laezza Pacifico – Campione Italiano
Di Maso Filomena - Campione Italiano
Redina Diego - Campione Italiano
Redina Gianluca - Campione Italiano
Porcaro Marcello - Campione Italiano
Riemma Emanuele - Campione Italiano
Napolano Serena - Campione Italiano
Barone Gennaro - Campione Italiano
Di Meo Vincenzo - Campione Italiano
D’Alessandro Gianluca - Campione Italiano
Buonocore Gennaro - Campione Italiano
Cennamo Assunta - Campione Italiano
Cennami Achille - Campione Italiano
Massimo Domenico - Campione Italiano
Pengue Martina - Campione Italiano
Rosanna Del Mondo - Campione Italiano
Pastore Umberto - Campione Italiano
Pastore Luca - Campione Italiano
Pilunni Erminio - Campione Italiano
Montanino Giuseppina - Campione Italiano
Frascozna Mauro - Campione Italiano
Ianniello Anna - Campione Italiano
Pezzullo Gianmarco - Campione Italiano
Napolano Giuseppe - Campione Italiano
De Simone Mario - Campione Italiano
Martinetti Isabella - Campione Italiano
Rago Antonio - Campione Italiano
Marrone Francesco - Campione Italiano
Criscuolo Enrico - Campione Italiano
Gli atleti sopra elencati hanno fatto tutti parte della nazionale



FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS F.I.T.

Anno di costituzione 1910

Presidente: Angelo Binaghi | **Segretario generale:** Massimo Verdina
 Stadio Olimpico – Curva Nord – Roma | Tel. 06 98372205 – 06 98372241
 segreteria@federtennis.it - www.federtennis.it

COMITATO REGIONALE

Presidente: Federico D'Atri
Vice presidenti: Angelantonio Starace (Vicario),
 Angelo Chiaiese
Consiglieri: Gaetano Airone, Virginia Di Caterino, Gio-
 vanni Improta, Gianfranco Menga,
 Brenno Pipari, Marcello Vitiello

Viale Giochi del Mediterraneo 30 – 80125 Napoli
 Tel. 081 7621889 – 081 5708154 – Fax 081 5703912
 Apertura sede: lunedì e venerdì 9-12, martedì e giovedì 15-19,30
 crcampania@federtennis.it - www.federtennis.it/campania

1ª società affiliata:
 Tennis Club Napoli 1905

Società 190
 Atleti 3982
 Giudici arbitri e arbitri 420
 Tecnici 615

DELEGAZIONI PROVINCIALI

Avellino: Maurizio Cerullo

Benevento: Massimo Raffio

Caserta: Domenico Santonastaso

Napoli: Giuseppe Lucio

Salerno: Marco Pagnotta

Arbitri internazionali residenti in regione

Maria Cristina Barbarano (ga)
 Giuseppe De Pasquale (a)
 Aniello Santonicola (ga, a)
 Giuliana Iodice (ga, a)
 Vincenzo Nicoletta (a)
 Andrea Mangione (a)

SOCIETÀ PARTECIPANTI AI CAMPIONATI NAZIONALI

Tennis Club Napoli Serie B femminile
 Tennis Club Caserta Serie B femminile
 Tennis Club 2002 Benevento Serie C femminile
 Tennis Club Vomero Serie C maschile
 New Tennis Torre del Greco Serie C maschile

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

Atleti campani in Coppa Davis e Fed Cup

Gaetano Di Maso
Pietro Marzano
Massimo Cierro
Diego Nargiso
Rita Grande
Potito Starace

Atleti campani campioni d'Italia assoluti

D'Avalos (1925)
Cierro M. (1991, 1992)
Nargiso (1996)
Starace (2002).
Grande (1993, 1997, 1998, 1999)

Club campani campioni d'Italia assoluti (serie A)

Maschile

Tennis Club Napoli 1924
YCC Posillipo 1950
Capri Sports Academy (2006, 2007, 2008, 2009)

Femminile

Tennis Club Napoli (1999, 2002)

Incontri di Coppa Davis

1939 Italia-Principato di Monaco 3-0 Tennis Club Napoli
1967 Italia-Brasile 1-3 Tennis club Napoli
1995 Italia-Repubblica Ceca 4-1 Tennis Club Napoli
2005 Italia-Spagna 2-3 Oplonti Torre Annunziata-Torre del Greco
2006 Italia-Lussemburgo 5-0 Oplonti Torre Annunziata-Torre del Greco
2012 Italia-Cile 4-1 Tennis Club Napoli
2014 Italia-Gran Bretagna 3-2 Tennis Club Napoli

Incontri di Fed Cup

1974 Fase finale Tennis Club Napoli
1995 Italia-Indonesia 2-3 Le Querce Salerno
2008 Italia-Spagna 2-3 Palavesuvio Napoli

Giochi del Mediterraneo

1963 Tennis Club Napoli



FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS TAVOLO F.I.T.E.T.

Anno di costituzione 1960

Presidente: Franco Sciannimanico | **Segretario Generale:** Giuseppe Marino
 Stadio Olimpico - Curva Nord - Foro Italico 00135 Roma | Tel. 06 368577781 - Fax 06 3204714
www.fitet.org - segreteria@fitet.org

COMITATO REGIONALE

Presidente: Sergio Roncelli
Consiglieri: Giuseppe Brignola,
 Fernando Manzo, Daniele Varchetta

c/o CONI - Via Alessandro Longo 46/E 80127 Napoli
 Tel.\Fax 081 6131234
campania@fitet.org - www.fitetcampania.it
 Apertura sede: lunedì 9-12, mercoledì 17-20

1ª società affiliata: Istituto
 Pontano-Flector SME 1947

Società affiliate 42
 Atleti tesserati 460
 Atlete tesserate 52
 Giudici-Arbitri 20
 Tecnici 52
 Dirigenti 180

DELEGAZIONI PROVINCIALI

AVELLINO

Delegato: Luciano De Castris
 Tel. 3479624600

BENEVENTO

Delegato: Giovanni Giorgione
 Tel. 3313701626

CASERTA

Delegato: Stefano Brignola
 Tel. 3403568181

NAPOLI

Presidente: Giuseppe Radin
 Tel. 3348063260

SALERNO

Presidente: Eliseo Pisapia
 Tel. 089 2960819
 - Pontecagnano
 Tel. 3938409989

Dirigenti nazionali residenti in regione

Nicola Vernillo Consigliere Federale

Arbitri Internazionali residenti in regione

Vincenzo Strino, Paolo D'Agostino, Rosario D'Agostino

SOCIETÀ PARTECIPANTI AI CAMPIONATI NAZIONALI

Serie A2 Maschile

CN Stet Mugnano Napoli, TT Città di Sessa Aurunca

Serie A2 Vet. Maschile

TT Stella del Sud Napoli, APD Sorrento Sport, TT Sa. Nicola Caserta

Serie B1 Maschile

TT Torre del Greco S. Espedito Napoli

Serie C1 Maschile

TT Galleria Auchan Mugnano, CN Mugnano Stet, TT San Nicola Caserta, TT Pozzuoli, TT CSI Cava, TT Azzurro Napoli, TT S. Espedito Napoli, TT P.G. Frassati Napoli, TT Capua

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

Titoli Internazionali

2013 Maurizio Massarelli Campione Europeo Squadre Juniores

Incontri Internazionali

Maschile

Napoli 21/01/1973 Italia-Scozia 4-3 Lega Europea		
Napoli 25/01/1990	Italia-Austria 2-5	Lega Europea
Napoli 29/12/91	Italia- Russia-Cina	

Femminile

Napoli 08/12/1992	Italia-Inghilterra 4-1	Lega Europea
Napoli 27/12/1997	Italia-Russia 0-3	
Caserta 1979	Italia-Grecia	Lega Europea
Caserta	Italia-Austria	
Caserta	Italia-Turchia	
Caserta	Italia-Cecoslovacchia	Lega Europea Femminile

Presenze in Nazionale

1977-1980 Rosario Troilo

1978-1983 M. Rosaria Mauriello

1979-1983 Flavia Strino

1989-1992 Gennaro Di Napoli

1999-2000 M.Giovanna Cattaneo

2012-2013 Maurizio Massarelli



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO - U.I.T.S.

Anno di costituzione 1882

Presidente: Ernfried Obrist | **Segretario:** Walter De Giusti
 Viale Tiziano, 70 – 00196 Roma | Tel. 06 87975533 – fax 0687975530
 segreteria@uits.it – www.uits.it

COMITATO REGIONALE

Presidente: Pierluigi Ussorio
Consiglieri: Vincenzo Esposito, Vittorio Cavalluzzo, Domenico Balzano, Aniello Zito
 Via A. Longo, 46/E – 80127 Napoli

uits.campania@libero.it – www.uits-campania.it
 Apertura sede: mercoledì 16-18

1^a società affiliata:
 TSN Napoli 1862

Società affiliate 8
 Atleti tesserati 5500
 Giudici 35
 Tecnici 110
 Dirigenti 45

DELEGAZIONI PROVINCIALI

AVELLINO

Delegato: Michele Perrone
 c/o sezione T.S.N. - Via F. Tedesco, 203 Avellino
 Tel. 0825 74254 – tsnavellino@virgilio.it

BENEVENTO

Delegato: Vittorio Cavalluzzo
 c/o Sezione T.S.N. – Contrada S. Clementina –
 Benevento
 Tel. 0824 360608 – tsnbenevento@alice.it

CASERTA

Delegato: Tommaso Tartaglione
 c/o Sezione T.S.N. – Via del Bersaglio, 3 – San
 Clemente di Caserta
 Tel. 0823342608 – tsn.caserta@virgilio.it

NAPOLI

Delegato: Francesco Caiafia
 c/o Sezione T.S.N. – Via Campegna, 255 Napoli
 Tel. 0812394767 – tsn.napoli@tin.it

SALERNO

Delegato: Antonio D'Errico
 c/o Sezione T.S.N. – Via Serracapilli, 165 Eboli
 Tel. 0828367333 – tsneboli2000@tiscalinet.it

SOCIETÀ PARTECIPANTI AI CAMPIONATI NAZIONALI

TSN Avellino, TSN Benevento, TSN Castellabate, TSN Castellammare, TSN Cava De' Tirreni,
 TSN Caserta, TSN Eboli, TSN Napoli

PRINCIPALI RISULTATI 2014

Di Martino Dario

Medaglie d'argento ai Campionati Mondiali Juniores di tiro a segno nella pistola libera, pistola standard e pistola sportiva

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

Pierluigi Ussorio

Olimpionico Barcellona 1992 – Campione del Mondo 1994 – 11 titoli italiani – 3 record italiani

Presenze in nazionale

Aprea Umberto, Atzeni Giovanni, Balzano Salvatore, Barrella Salvatore, Bevilacqua Mauro, Catani Luigi, Di Martino Dario, D'Orsi Giulia, Esposito Antonio, Gargiulo Fabrizio, Giordano Giuseppe, Grimaldi Francesco, Lepore Marcello, Martusciello Simona, Mele Giulio, Moffa Giancarlo, Pugliese Annamaria, Restucci Giovanna, Ricci Alfonso, Rumolo Roberta, Sicilia Maria Rosaria, Ussorio Pierluigi, Vinciguerra Silvana, Vitiello Francesco, Zullo Valeria



FEDERAZIONE ITALIA TIRO A VOLO F.I.T.A.V.

Anno di costituzione 1926

Presidente: Luciano Rossi | **Segretario generale:** Fabio Fortuni
Viale Tiziano, 74 - 00196 - Roma | Tel. 06 45235200 - Fax 06 3233791
info@fitav.it

COMITATO REGIONALE

Delegato: Francesco Cembalo
Via Olivella, 23 84045 Altavilla Silentina (Sa)

Tel. 334 6565502 - 335 5862922
fax 0828 1897293
fitavcampania@gmail.com
cembalofrancesco@gmail.com
Apertura sede: martedì e giovedì 15-19

1ª società affiliata:
ASD TAV Falco 1963

Società Affiliate 24
Atleti Tesserati 1136
Atlete Tesserate 25
Giudici-Arbitri 81
Tecnici 25
Dirigenti 55

DELEGAZIONI PROVINCIALI

AVELLINO

Delegato: Galasso Angelo
Via Piave, 210 83100 Avellino
Tel. 339 1331606 - angelo-galasso@hotmail.it

BENEVENTO

Delegato: Zaino Antonietta
Via L. Bianchi, 210 82015 Durazzano (BN)
Tel. 339 8979923 E-mail info@tavzaino.com

CASERTA

Delegato: Candilio Michele
Via Amerigo Crispo, 2 80030 Comiziano (NA)
Tel. 338 8240262 E-mail mikcandilio@gmail.com

NAPOLI

Delegato: Laurano Giovanni
Via Casalanno, 85 80016 Marano (NA)
Tel. 335 8449000
giovanni.laurano@libero.it

SALERNO

Delegato: Megaro Ernesto
Via San Leonardo, 3 84020 Colliano (SA)
Tel. 329 7508792 valalf@tiscali.it

Dirigenti Nazionali residenti in regione

Fiorenzo De Rosa Consigliere Nazionale Responsabile delle Squadre Azzurre

Arbitri Internazionali residenti in regione

Cantalupo Giovanni, Telese Alfredo, Rivetti Salvatore, Corcione Edoardo; Miraglia Ferdinando

PRINCIPALI RISULTATI 2014

Moscariello Angelo Campione Italiano Skeet 2014

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

Scalzone Angelo	Oro Olimpico Monaco 1972
Falco Ennio	Oro Olimpico Atlanta 1996
	Oro Coppa Del Mondo 1994, 1996, 2001, 2003, 2010
	Oro Campionato Europeo 2001, 2002, 2003, 2004, 2006
	Oro Giochi del Mediterraneo 2005, 2009
Moscariello Angelo	Campione Italiano Skeet 2011
Cassandro Tammaro	Oro Individuale Coppa del Mondo 2013

Società Campioni d'Italia

ASD TAV Falco 1994, 1996, 1997, 1998, 2001, 2012, 2013

ASD TAV Torricello 1984, 2006, 2008, 2011

Presenze in nazionale

Scalzone Angelo, Pappararo Giuseppe, Falco Ennio, Conca Gaetano, Iannotti Giulia, Mascariello Angelo, Cassandro Tammaro



FEDERAZIONE ITALIANA TIRO CON L'ARCO F.I.T.ARCO

Anno di costituzione 1961

Presidente: Mario Scarzella | **Segretario Generale:** Carboni Alvaro
Via Vitorchiano 113/115 - 00189 Roma | Tel./Fax 06 91516912

COMITATO REGIONALE

Presidente: Francesco Fusco
Consiglieri: Antonio Gressani,
Antonio Di Benedetto, Giovanni Palmieri,
Francesco Carrasco

Via S. Francesco, 166 - 83040 Montemarano (Av)
Tel./Fax 0827 63874
campaniafitarco@libero.it - www.fitarcocampania.org
Apertura sede: tutti i giorni ore serali

1ª società affiliata:
Arcieria Partenopea 1973

Società Affiliate 22
Atleti Tesserati 426
Atleti Tesserate 144
Giudici-Arbitri 8
Tecnici 70
Dirigenti 110

DELEGAZIONI PROVINCIALI

AVELLINO

Delegato: Cioffi Sergio
Via Vittorio Emanuele - 83039 Pratola Serra
Tel. 0825 967462 - cioffisergio@inwind.it

BENEVENTO

Delegato: Palmieri Walter Patrick
C.Da Eremita - 82100 Benevento
Tel. 0824 478931 - palmieriwalter@yahoo.it

CASERTA

Delegato: Borozzino Anna
Via Umberto D'Aquino - 81043 Capua
Tel. 0823 968509 - anna-bz@hotmail.com

NAPOLI

Delegato: Paonessa Domenico
Via Nuovo Rione Santa Rosa - 80147 Napoli
Tel. 347 8295656 - paonessa.domenico@libero.it

SALERNO

Delegato: Ruggiero Gaetana
Via Campania - 84098 Pontecagnano Faiano
Tel. 335 8340786 - giuseppe.scalese@alice.it

PRINCIPALI RISULTATI 2014

Anna Carrasco

Campionessa Mondiale giovanile
Tiro con l'Arco Tiro di Campagna Arco Nudo

SOCIETÀ PARTECIPANTI AI CAMPIONATI NAZIONALI

Arcieri Pierobi - Mercogliano
Arcieri Normanni Aversa - Aversa
Arcieri Campani Capua - Capua
Arcieri Vecchio Castello - Castelvetere Sul Calore
Arcieri Arechi Salerno - Salerno
Arcieri Club Napoli - Napoli
Arcieria Partenopea - Napoli
Arcieri Arco Club Capri - Capri
Arcieri Del Sannio - Benevento
Arcieri Della Stella - Rotondi
Arcieri Primavera - Cardito
Arcieri Aphrodite - Castelvolturno



FEDERAZIONE ITALIANA TRIATHLON F.I.TRI.

Anno di costituzione 1926

Presidente: Luigi Bianchi | **Segretario Generale:** Aldo Lucarini
Stadio Olimpico, Curva sud - 00135 Roma | Tel. 06 91516733 - fax 06 91516744
www.fitri.it

COMITATO REGIONALE

Presidente: Errico Perillo
Consiglieri: Gennaro Cavallaro,
Corrado Crivelli, Antonio Fimiani,
Marco Paino, Massimo Rubino Deritis

Via Alessandro Longo 46/e - 80127 Napoli
www.campania.fitri.it

1^a società affiliata:
Circolo Canottieri Irno Salerno
1997

Società affiliate 13
Atleti tesserati 410
Giudici 7
Tecnici 20
Dirigenti 55

DELEGAZIONI PROVINCIALI

AVELLINO: Sabino Valentino

CASERTA: Neil Mac Leod

NAPOLI: Antonio Frosina

SALERNO: Alberto Liguori

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

Campionati Italiani assoluti disputati in regione

Campionato Italiano di Aquathlon 2007 Napoli
Campionato Italiano di Aquathlon 2013 Napoli
Campionato Italiano di Triathlon Olimpico 2013 Sapri
Campionato Italiano di Aquathlon 2014 Napoli
Campionato Italiano di Triathlon Olimpico 2014 Sapri



FEDERAZIONE ITALIANA VELA F.I.V.

Anno di costituzione 1879

Presidente: Carlo Croce | **Segretario:** Gianni Storti
 Piazza Borgo, 40 Pila Torre A 16° piano 16129 Genova | Tel./fax 010 544541
 federvela@federvela.it – www.federvela.it

COMITATO V ZONA

Presidente: Francesco Lo Schiavo

Vicepresidente: Mereghini

Segretario: Iovino Maurizio

Consiglieri: De Falco Antonietta Giancarlo
 (Delegato Coni Na), Scotto di Vettimo Marco,
 Maraziti Guglielmo (Delegato Coni Sa),
 Fregola Giovanni (Medico Zonale)

Capo Sezione Ufficiali di Regata:

Tosello Marco Flavio

Referente zonale per la formazione:

Panada Cristiano

Coordinatore tecnico zonale: Luongo Ciro

c/o CONI Campania, via Alessandro Longo 46/E,
 80127 Napoli

Tel. 081 7617139 - v-zona@federvela.it

www.velaincampania.it

Apertura sede: lunedì 10-13.30, venerdì 16-19

1^a società affiliata:
 Circolo del Remo
 e della Vela Italia 1889

Società Affiliate 44
 Totale Tesserati 5566
 Giudici-Arbitri 80
 Tecnici 90
 Dirigenti 250

PRINCIPALI RISULTATI 2014

Laura Izzo Argento Campionati Europei Vela – classe 420

Maria Giovanna Lanzillo Argento Campionati Europei Vela – classe 420

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

Napoli ha ospitato le regate delle Olimpiadi di Roma del 1960

Dirigenti Nazionali residenti in regione

Roberto Mottola di Amato Consigliere Nazionale

Carlo Rolandi Presidente Onorario Nazionale

Arbitri Internazionali residenti in regione

Carlo Rolandi, Alfredo Ricci, Fabio Donadono (Com. Giuria Appello)



FEDERAZIONE ITALIANA DI AMERICAN FOOTBALL F.I.D.A.F.

Associata sperimentale al C.O.N.I.

Presidente: Leoluca Orlando | **Segretario Generale:** Vincenzo Ciampà
Largo Lauro De Bosis, 15 – 00135 Roma | Tel. 06 32723221/3220
www.fidaf.org - segretariogenerale@fidaf.org

La federazione non ha rappresentanti in Campania



FEDERAZIONE ARRAMPICATA SPORTIVA ITALIANA F.A.S.I.

Associata al C.O.N.I.

Presidente: Ariano Amici | **Segretario Generale:** Antonio Ungaro
Via del Terrapieno, 27 - 40127 Bologna | Tel. 0516014890 – fax 0516014890
segreteria@federclimb.it – www.federclimb.it

DELEGAZIONE REGIONALE

Delegato: Oreste Bottiglieri

Via Starza, 17 -84013- Cava de' Tirreni (Sa)
Tel. 339 2830261
oreste@climbinghouse.it - www.climbinghouse.it

1^a società affiliata:
Climbing House
Cava de' Tirreni 1990

Società Affiliate 2
Atleti E Atlete Tesserati 55
Tecnici 8



FEDERAZIONE ITALIANA BILIARDO SPORTIVO F.I.B.I.S.

Associata al C.O.N.I.

Presidente: Andrea Mancino | **Segretario:** Felicia Panarese
Via G.B. Piranesi, 44/B – 20137 Milano | Tel. 02 70002609 – fax 02 67074664
www.fibis.it - fibis@fibis.it

COMITATO REGIONALE

Attualmente commissariato

COMITATI PROVINCIALI

AVELLINO-BENEVENTO-SALERNO

Presidente: Giuseppe Consagno
Via Urbulana, 92 – 84014 Nocera Inferiore
Tel.081 924917 – 339 2025245 - fax 081 5174962
abconsagno@libero.it

CASERTA-NAPOLI

Presidente:Boccia Vincenzo
Via F.F.S.S. 34, Ottaviano 80044
Tel. 348 2409040 - enzoboccia46@gmail.com



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT BOWLING F.I.S.B.

Associata al C.O.N.I.

Presidente: Sergio Bellini | **Segretario:** Stefania Sisti
C.D. La Romanina - Via F. Antolisei , 25 - 00173 Roma | Tel. 06 3311705 - Fax 06 3311724
www.fisb.it - segreteria@fisb.it

COMITATO REGIONALE

Presidente: Giovanni Bruno

Via M. Schipa, 41 – 84125 Salerno
Tel. 089 2586940 – 089 241834
giovanni.bruno@avvocaturastato.it



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE F.I.G.B.

Associata al C.O.N.I.

Presidente: Gianni Medugno | **Segretario Generale:** Francesco Conforti
Via G. Washington, 33 Milano | Tel. 02 70000333 – fax 02 700001398
www.federbridge.it

COMITATO REGIONALE

Presidente: Franco Fioretti
Vicepresidente: Carlo Ciotola
Segretario: Pamela Bevilacqua
Tesoriere: Giulio Bove
Consigliere: Valentino Mignola
Consigliere: Luigi Palmieri
Consigliere: Paola Culicigno
Designatore arbitri: Carlo Simeoli

Tel. 342.8010711 - www.bridgecampania.it

DIRIGENTI NAZIONALI RESIDENTI IN REGIONE

Presidente Commissione Federale di garanzia
Giovanni Verde
Membri Commissione Federale di garanzia
Pietro Lignola, Pasquale Del Grosso
Presidente Corte Federale di Appello
Maurizio Napoli
Membri effettivi Corte Federale di Appello
Michele Giovannone, Maurizio De Feo

Società Affiliate 17
Atleti Tesserati 360
Atleti Tesserate 340
Giudici-Arbitri 14
Tecnici 10

SOCIETÀ PARTECIPANTI AI CAMPIONATI NAZIONALI

Serie A: Petrarca (NA) "open",
Partenope (NA) Femminile
Serie B: San Giorgio del Sannio (BN),
Avellino, Railway (NA), Cava (SA),
Bridgelupi (NA) "open"
Femminile: Petrarca (NA), Ippocampo
(NA), Railway (NA), 2 FIORI (SA), Brid-
gelupi (NA)
Serie C: Salerno, Sorrento, Caserta,
Partenope "open"

Campionati Del Mondo Open

1951	2°	Chiaradia-Forquet-Siniscalco
1957	1°	Chiaradia-D'Alelio-Forquet-Siniscalco
1958	1°	Chiaradia-D'Alelio-Forquet-Siniscalco
1959	1°	Chiaradia-D'Alelio-Forquet-Siniscalco
1961	1°	Chiaradia-D'Alelio-Forquet-Garozzo
1962	1°	Chiaradia-D'Alelio-Forquet-Garozzo
1963	1°	Chiaradia-D'Alelio-Forquet-Garozzo
1965	1°	D'Alelio-Forquet-Garozzo
1967	1°	D'Alelio-Forquet-Garozzo
1969	1°	D'Alelio-Forquet-Garozzo
1973	1°	Forquet-Garozzo
1974	1°	Forquet-Franco-Garozzo
1975	1°	Franco-Garozzo
1976	2°	Forquet-Franco-Garozzo
1979	2°	Franco-Garozzo
1983	2°	Franco-Garozzo

Campionati Del Mondo Signore

1978	2°	Capodanno-D'Andrea
1987	3°	Capodanno-D'Andrea

Campionati Europei Open

1951	1°	Chiaradia-Forquet-Siniscalco
1952	2°	Chiaradia-Siniscalco-Zeuli
1953	3°	Chiaradia-Forquet-Siniscalco-Zeuli
1955	2°	Chiaradia-D'Alelio
1956	1°	Chiaradia-D'Alelio-Forquet-Siniscalco
1957	1°	Chiaradia-D'Alelio-Forquet-Siniscalco
1958	1°	Chiaradia-D'Alelio-Forquet-Siniscalco
1959	1°	Chiaradia-Forquet
1962	2°	D'Alelio
1963	2°	Chiaradia-D'Alelio
1969	1°	Garozzo
1971	1°	Garozzo-Franco
1973	1°	Garozzo-Franco
1975	1°	Garozzo-Franco
1977	2°	Garozzo-Franco
1979	1°	Garozzo-Franco
1983	2°	Garozzo-Franco

Campionati Europei Signore

1974	1°	Capodanno-D'Andrea
1975	2°	Capodanno-D'Andrea
1977	2°	Capodanno-D'Andrea
1979	2°	Capodanno-D'Andrea
1981	3°	Capodanno-D'Andrea
1985	2°	Capodanno-D'Andrea
1987	2°	Capodanno-D'Andrea

Campionati Italiani Squadre Libere

1948	1°	Napoli (Chiaradia-Ricci-Siniscalco-Zeuli)
1949	1°	Napoli (Chiaradia-Ricci-Siniscalco-Zeuli)
1951	1°	Napoli (Chiaradia-Farina-Forquet-Gizzio-Siniscalco-Zeuli)
1953	1°	Napoli (Chiaradia-Farina-Forquet-Gizzio-Siniscalco-Zeuli)
1956	1°	Napoli (Chiaradia-D'Alelio-Forquet-Lamberti-Montecupo-Siniscalco-Zeuli)
1957	1°	Napoli (Chiaradia-D'Alelio-Forquet-Lamberti-Leri-Paterno'-Siniscalco)
1958	1°	Napoli (Garozzo-Leri-Luciani-Montuori-Sabetti-Selvaggi)
1963	1°	Napoli (Avarelli-Belladonna-Chiaradia-D'Alelio-Forquet-Garozzo)

Campionati Italiani Squadre Miste

1989	1°	Napoli (Attanasio-Capodanno-Comacchi-D'Andrea-Forquet G.-Masucci N.)
------	----	--

Campionati Italiani Coppie Libere

1956	1°	Garozzo-Leri
1967	1°	Lignola-Valente
1970	1°	Gianni-Mennella
1979	1°	De Montemayor-Mangoni
1981	1°	Palmieri-Trinchillo
2000	1°	Guerra-Moritsch

Campionati Italiani Coppie Signore

1980	1°	Forquet-Mennella
2013	1°	Chavarria-Piscitelli

Campionati Italiani Coppie Miste

2000	1°	Guerra-Paoluzi
------	----	----------------



FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO SEDILE FISSO F.I.C.S.F. Associata alla F.I.C.

Presidente: Narcisio Gobbi | **Segretario:** Rossella Nocco
c/o Centro Remiero Prà - Via Prà n.6 - 16121 Genova | Tel. 010 6671782 - fax 010 4206621
www.ficsf.it - segreteria@ficsf.it

La federazione non ha rappresentanti in Campania



FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA F.C.R.I. Associata al C.O.N.I.

Presidente: Simone Gambino | **Segretario:** Luca Bruno
c/o CONI Palazzo H - L. De Bosis, 15 - 00135 Roma
Tel. 06 32723206 - 06 32723207 - 06 32723208 - fax 06 32723209
www.crickitalia.org - segreteria@crickitalia.org

La federazione non ha rappresentanti in Campania



FEDERAZIONE ITALIANA DAMA F.I.D.

Associata al C.O.N.I.

Presidente: Renzo Tondo | **Segretario Generale:** Giuseppe Secchi
 c\o Coni Foro Italico, Largo Lauro de Bosis, 15 00135 Roma
 Tel. 06 32723203 - Fax 06 32723204 | segreteria@fid.it - www.federdama.it

DELEGAZIONE REGIONALE

Delegato: Giovanni Vitiello
 Tel. 339 6816228 – Tel./fax 081 8503687
 gio.vitiello@tiscali.it

1^a società affiliata:
 Circolo Damistico Ercolanese 1980

Società Affiliate 2
 Atleti tesserati 38
 Giudici-Arbitri 5
 Tecnici 4
 Dirigenti 3

DELEGAZIONI PROVINCIALI

CASERTA

Delegato: Mario Maiello
 Tel. 328 6047367 - omen_666@live.it

NAPOLI

Delegato: Domenico Idolo
 Tel. 327 9536106 - idolodomenico1@libero.it

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

Dal 2012 si svolge a Bacoli l'International Bacoli Open, gara di dama internazionale



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCHI E SPORT TRADIZIONALI F.I.G.E.S.T. Associata al C.O.N.I.

Presidente: Dino Berti | **Segretario:** Sergio Manganelli
Via Martiri dei Lager, 65 06128 Perugia | Tel. 075 5002584 - 346 6884132
www.figest.it - info@figest.it

DELEGAZIONE REGIONALE

Delegato: Raffaele Di Donna

c/o ONMIC viale degli Artisti, 2 Torre del Greco (Na)
Tel. 3389683338 - fax 081 0560311
di.donna1libero.it
Apertura sede: su appuntamento telefonico

Società Affiliate: 4

DELEGAZIONI PROVINCIALI

NAPOLI

Delegato: Paolo Pappalardo
Tel. 349 2194421



FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO F.I.P.A.P. Associata al C.O.N.I.

Presidente: Enrico Costa | **Segretario Generale:** Romano Siroto
Via Bra, 1/9 - 12100 Madonna dell'Olmo (Cn) | Tel. 0171 1871181 - Fax 0171 1870712
www.fipap.it - segreteria@palloneelastico.it

DELEGAZIONE REGIONALE

Delegato: Angelo Michele Ferrara

Via Florenzano, 40 - 84100 Salerno
Tel. 089 759543 - 347 0610543
fipap.campania@libero.it



FEDERAZIONE ITALIANA KICKBOXING-MUAYTHAI-SAVATE-SHOOTBOXE F.I.K.B.M.S.

Associata Sperimentale alla Federazione Pugilistica Italiana

Presidente: Donato Milano | **Segretario:** Stefano Rigamonti
Via A. Manzoni, 18 – 20052 Monza (MB) | Tel. 039 321804/039 2328901
www.fikbms.it - segreteria@fikbms.net

COMITATO REGIONALE

Presidente: Gianni Di Bernardo
Vice Presidente: Vincenzo De Luca
Segretario: Luigi Di Maio
Consigliere Atleta: Andrea Ascione
Consigliere Tecnico: Gianni Di Bernardo
(facente funzioni)

Via Nicola Romeo, 26 – 80125 – Napoli
Tel. 081 5935457 – 334 3310811 – 330 948041
wtdibernardo@yahoo.it
Apertura sede: dal lunedì al sabato 10-20

1ª società affiliata:
Asd Winner Team Napoli 1986

Società affiliate 32
Atleti tesserati 1098
Atlete tesserate 456
Giudici e Arbitri 43
Tecnici 168
Dirigenti 210

DELEGAZIONI PROVINCIALI

AVELLINO

Delegato: Del Percio Michele
Tel. 347 2762958 - info@kbav.it

NAPOLI

Delegato: Balestrino Marco
Tel. 3397844216 - mbalestrino.mb@gmail.com

BENEVENTO

Delegato: De Luca Stefano
Tel. 3358211988 - goshinryu@tin.it

SALERNO

Delegato: Di Maio Luigi
Tel. 3426323797 - info@busensalerno.it

CASERTA

Delegato: Di Santo Sergio
Tel. 3395073606 - csamshootboxe@lycos.com

Dirigenti Nazionali residenti in regione

Gianni Di Bernardo Commissione Nazionale Arbitri
Roberto Montuoro Direttore Tecnico Nazionale Cad./Jun
Luigi Di Maio Scuola Nazionale di Formazione
Vitale Monte Commissione Medica Sportiva

Arbitri Internazionali residenti in regione

Gianni Di Bernardo, Raffaele Aracri, Luigi Di Maio, Sannino Gianluca, Russo Natale, De Luca Claudio

SOCIETÀ PARTECIPANTI AI CAMPIONATI NAZIONALI

Asd Winner Team Napoli, Asd New Free Time Napoli, Asd Sankaku Napoli, Asd Geco Club Ischia, Asd Bruce Lee's Ischia, Asd Anfra Sport Club Quarto Na, Asd Kickboxing Avellino, Asd Sanshou Thai Boxing Club Castellammare di Stabia, Asd Eclipse-Art of Fighting Salerno, Asd Dancing & Fight Palma Campania, Asd Goshin Ryu BN, Apd Bu Sen Sa, Asd Kickboxing Club Av, Asd Top Ten Italia Hawk Na, Asd Grizzly Power Na, Asd Csam Shoot Boxe Ce, Asd Fitness Club Mercato San Severino, Asd Eanscin Tao AV, Asd Club Azzurro Martial Arts Na, Asd Olimpo Fitness Club Na, Asd Mediterranea Fitness Sa

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

Campioni del Mondo – Europei – Italiani

Atleti

Gianni Di Bernardo ITA EUR, Francesco Iaconangelo ITA, Gaetano Pagliariccio ITA, Roberto Montuoro ITA EUR, Manuel Esposito ITA MON, Marco Pirone ITA EUR MON, Davide Messinro ITA MON, Giovanni Balzano ITA, Angelica Picone ITA, Melone Clara ITA, Neri Stella ITA EUR, Incarnato Ciro ITA, Balestrino Marco ITA EUR

Società

Asd Winner Team Napoli - ITA

Principali manifestazioni disputate in Campania

2005 Napoli Campionati Italiani
2006 Benevento Coppa Italia
2008 Pozzuoli (NA) Campionati Mondiali Cad./Jun.
2011 Napoli Campionati Italiani
2014 Aversa (CE) Coppa Italia

Presenze in nazionale

Gianni Di Bernardo, Marco Pirone, Luigi Di Maio - Roberto Montuoro, Neri Stella, Manuel Esposito, Fabrizio Dario, Eduardo Scolpito, Cristian Lubrano, Davide Messineo, Marco Natale, Flavio Barruffo, Angelica Picone, Anna Migliaccio, Alberto Martini, Anna Sisonna, Gianni Di Bernardo JR, M. Chiara Parisi, Paolo Acampora, Anna Sorrentino, Paride Buonocore, Maurizio Tassero, Luigi Fronduto, Emanuela Bottone, Gaetano Pagliariccio, Caprio Ivan, Giovanni Balzano, Incarnato Ciro, Iannone Giuseppe, Donadio Luca, Viscovo Livio, Balestrino Marco



FEDERAZIONE ITALIANA PALLA TAMBURELLO F.I.P.T.

Associata al C.O.N.I.

Presidente: Emilio Crosato | **Segretario:** Nada Vallone
 c/o Palazzo H CONI Foro Italico - Piazza Lauro De Bosis, 15 00135 Roma | Tel. 06 32723211
 www.federtamburello.it - federtamburello@federtamburello.it

DELEGAZIONE REGIONALE

Delegato: Alberto Imbriani

c/o CONI di Napoli - via A. Longo, 46/e
 80127 Napoli
 Tel./fax 081 5441604 - tel. 3336079108
 albertimbriani@libero.it

1^a società affiliata:
 A.S. Partenopea 1982

Società 9
 Atleti tesserati 460
 Atlete tesserate 302
 Giudici 29
 Tecnici 221
 Dirigenti 29

DELEGAZIONI PROVINCIALI

AVELLINO

Delegato: Rega Carmine - 3397094326

BENEVENTO

Delegato pro-tempore: Alberto Imbriani

CASERTA

Delegato: Affinito Giuseppe
 C/O CONI Caserta, via Colombo 50 81100 Caserta
 Tel. 393 5932628 - 07pippo@libero.it

NAPOLI

Delegato: Generoso Matarazzo
 Via Giordano Bruno 4 80010 Quarto
 Tel. 347 5481152 - 338 2098547
 generosomatarazzo@gmail.com

SALERNO

Delegato: Borriello Pasquale
 Via Cozzolino Benedetto Sacerdote, 130
 80056 Ercolano (Na)
 Tel. 340 2589729 - 081 7321979
 linoapatdg@alice.it

Dirigenti nazionali residenti in regione

Giuseppe Pontillo, Generoso Matarazzo, Antonino Chieffo

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

Presenze in nazionale Natascia Vano



FEDERAZIONE ITALIANA RAFTING F.I.RAFT.

Associata Sperimentale al C.O.N.I.

Presidente: Danilo Barmaz | **Segretario Generale:** Anna Aiachini
Fraz. Neyran Dessus, 4 - 11020 Brissogne (Ao) | Tel. 0165 516414 – 388 8824339
www.federrafting.it - info@federrafting.it

DELEGAZIONE REGIONALE

Delegato: Antonello Pontecorvo

Via Passarano, 7 – loc. Colli S.Agnello (Na) - Tel. 333 3107838
drcampania@federrafting.it – pontecorvo77@hotmail.com



FEDERAZIONE SCACCHISTICA ITALIANA F.S.I.

Associata al C.O.N.I.

Presidente: Gianpietro Pagnoncelli | **Segretario Generale:** Mauro Fiori
Viale Regina Giovanna, 12 - 20129 - Milano | Tel. 02 86464369 - fax 02 864165
fsi@federscacchi.it - www.federscacchi.it

COMITATO REGIONALE

Presidente: Isoldo Salvatore

Vicepresidente e Responsabile del Calendario Attività:

Roberto Cerrato

Delegato ai rapporti col CONI: Mariagrazia A. De Rosa

Responsabile Marketing, Segretario: Umberto Castiglione

Pizza Cattaneo, 9 80048 Sant'Anastasia (Na)

Tel. 3389921542 - salvatore.isoldo@tin.it

La sede attualmente è in fase di trasloco

1^a società affiliata:
Accademia Napoletana
degli Scacchi 1925

Società affiliate 23
Atleti tesserati 771
Giudici-Arbitri 22
Istruttori 56
Dirigenti 23

DELEGAZIONI PROVINCIALI

NAPOLI

Delegato: Mariagrazia Antonietta De Rosa
via Luisa Sanfelice, Casavatore
Tel. 340 4733464

Arbitri Internazionali residenti in regione

Buonocore Giuseppe, Strazzullo Luciano,
De Sio Francesco

RISULTATI, ATLETI ED EVENTI DEL PASSATO DI MAGGIOR PRESTIGIO

Mariagrazia Antonietta De Rosa Campionessa
Assoluta Femminile 2003-2010-2013

Presenze in nazionale

Maestro Fide Giacomo Vallifuoco

Women Fide Master Mariagrazia Antonietta De Rosa
Campionato Italiano di Aquathlon 2014 Napoli
Campionato Italiano di Triathlon Olimpico 2014 Sapri



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT ORIENTAMENTO F.I.S.O. Associata al C.O.N.I.

Presidente: Mauro Gazzero | **Segretario Generale:** Andrea Rinaldi
Piazza S. Pellico, 5 38122 Trento | Tel. 0461 231380 - fax 0461 236424
info@fiso.it - www.fiso.it

COMITATO REGIONALE

Delegato: Luigi Capitani

Via Grisi 32, 84048 – Marina di Ascea (Sa)
Tel. 347 2642372 - luigi.capitani@alice.it

1^a società affiliata:
Orme - Orientisti Meridionali 1992

Società Affiliate 2
Atleti Tesserati 54
Atleti Tesserate 31
Tecnici 5
Dirigenti 1



FEDERAZIONE ITALIANA TIRO DINAMICO SPORTIVO F.I.T.D.S. Associata Sperimentale al C.O.N.I.

Presidente: Gavino Mura | **Segretario Generale:** Corrado Sideri
Via Repubblica 197 25068 Sarezzo (BS) | Tel. 030 8911092 - Fax 030 8913070
www.fitds.it

DELEGAZIONE REGIONALE

Delegato: Sergio Fontanelli
sergiofontanelli3@gmail.com



FEDERAZIONE ITALIANA TURISMO EQUESTRE TREC-ANTE F.I.T.E.TREC-A.N.T.E.

Associata al C.O.N.I.

Presidente: Alessandro Silvestri | **Segretario Generale:** Marco Lenci
Largo De Bosis, 15 Foro Italico 00135 Roma | Tel. 06 32650231 - fax 06 99332668
info@fitetrec_ante.it - www..fitetrec-ante.it

COMITATO REGIONALE

Presidente: Carmine De Caro
Vice Presidente Responsabile Regionale Monta Western:

Vincenzo Fusco

Segretario Responsabile rapporti con Enti Istituzionali, Referente e Docente Regionale E.p.D., Referente Cross Country e Country Derby:

Raffaello Vetromila

Referente Settore Giovanissimi Monta Western:

Mariangela Capuozzo

Consigliere Rappresentanti dei Centri:

Tiziana Serpico

Referente M.d.L.S. e T.E.:

Domenico Longobardi

Referente Gimkana Western e T.E.:

Daniele D'Alessio

Referente Cross Country e Country Derby:

Lorenzo Petrillo

Referente Gimkana Western:

Baldino Cioffi

Consigliere Rappresentante dei cavalieri:

Gennaro Sommese

Società Affiliate 38
Atleti Tesserati 537
Atleti Tesserate 99
Giudici-Arbitri 4
Tecnici 29

La federazione non ha rappresentanti in Campania

Arbitri Internazionali residenti in regione

Carmine De Caro Giudice Int. T.R.E.C.



FEDERAZIONE ITALIANA TWIRLING F.I.TW.

Associata al C.O.N.I.

Presidente: Franco Ferraresi

Via Ventimiglia 145 10127 Torino | Tel. 011 3175464 – 393 8076211 – 393 8035748 segreteria-
generale@fitw.it – www.federtwirling.it

La federazione non ha rappresentanti in Campania



FEDERAZIONE ITALIANA WUSHU KUNG FU F.I.WU.K.

Associata al C.O.N.I.

Presidente: Drago Vincenzo | **Segretario Generale:** Spoto Sebastiano Ettore

Largo Lauro de Bosis 15 – 00135 Roma
sedelegale@fiwuk.com

DELEGAZIONE REGIONALE

Delegato: Andreotta Giuseppe

campania@fiwuk.com

Società Affiliate 23



ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT

Via Barberini, 68, - Roma
Telefono: 06.4203941
Fax: 06. 42039421
Url: www.aics.info
Email: dn@aics.info
Presidente: Bruno Molea

Comitato Regionale Campano

P.zza Carlo III, 42
80132 Napoli
Telefono 081/294480
Fax 081/4420675
campania@aics.it
Presidente Alessandro Papaccio



CENTRI SPORTIVI AZIENDALI INDUSTRIALI

Viale dell'Astronomia, 30 - Roma
Telefono: 06/5925637 - 06
Fax: 06/5903242
Sito: www.csain.it
E mail: info@csain.it
Presidente: Luigi Fortuna

Comitato Regionale Campano

c/o Enalcaccia p.t. sezione provinciale - via
Michele Vernieri, 34
84125 Salerno
Telefono 089.2595875
fax 089.233007
Presidente Gerardo Dino Torre



ASSOCIAZIONI SPORTIVE SOCIALI ITALIANE

Via Capo Peloro, 30, 00141 Roma, Italia
Telefono:+39 0669920228
Fax:+39 0669920924
Url: www.asinazionale.it
Email: segreteria@asinazionale.it
Presidente:Claudio Barbaro

Comitato Regionale Campano

Via Niccolini 7
81100 Caserta
Telefono 3388416182
comitato@asicampania.org
Presidente Nicola Scaringi



CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE

Via Luigi Bodio, 57 , Roma
Telefono:06.3294807
Fax: 06.3292397
Url: www.csen.it
Email: info@csen.it
Presidente: Francesco Proietti

Comitato Regionale Campano

Via Di Guardia Snc
82034 San Lorenzo Maggiore BN
Fax 0824811045
Cell. 3395364868
Email csen-benevento@libero.it
Presidente Giacomo Stazio



CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Via della Conciliazione, 1 - Roma
Telefono: 06/68404550/2/3
Fax: 06/68802940
Url: www.csi-net.it
Email: csi@csi-net.it
Presidente: Massimo Achini

Comitato Regionale Campano

Via Capodimonte 13,
80136 NAPOLI
Telefono 081/7413501081/7413501
email campania@csi-net.it
Presidente Pasquale Scarlino



CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO ITALIANO

Via Angelo Brofferio, 7 - Roma
Telefono: 06.3722206
Fax: 06.3724479
Url: www.cusi.it
Email: cusi@cusi.it
Presidente: Lorenzo Lentini

Comitato Regionale Campano

c/o CUS, Via Ponte Don Melillo
84084 Fisciano (SA)
Telefono 089/95.00.66
E mail info@cussalerno.com
Presidente Avv. Felice Lentini



ENTE NAZIONALE DEMOCRATICO DI AZIONE SOCIALE

Via Merulana, 48 - Roma
Telefono: 06.4875068/9
Fax: 06.4875067
Url: www.endas.it
Email: info@endas.it
Presidente: Piero Benedetti

Comitato Regionale Campano

Via Belvedere, 111
80127 NAPOLI (NA)
Telefono 081/5601804
Fax 081/5607897
e-mail: campania@endas.it
Presidente Ivo Coppola



MOVIMENTO SPORTIVO POPOLARE ITALIA

Via Cristoforo Colombo, 436 - Roma
Telefono: 06.5433444
Fax: 06.5414100
Url: www.msptalia.it
Email: info@msptalia.it
Presidente: Gian Francesco Lupattelli

Comitato Regionale Campano

Via S. Rosa, 146
80131 Napoli
Telefono 081/4201128
Fax 081/36177291
Presidente Lucio Parascandolo



POLISPORTIVE GIOVANILI SALESIANE

Via Nomentana, 175 - Roma
Telefono: 06/4462179
Fax: 06/491310
Url: www.pgsitalia.org
Email: info@pgsitalia.org
Presidente: Giovanni Gallo

Comitato Regionale Campano

Via Don Bosco, 8
80144 NAPOLI
Telefono 081- 7511982
Fax 081 - 7511982
E-mail pgscampania@virgilio.it
Sito www.pgscampania.it
Presidente Gianfranco Cipriano



ASSOCIAZIONE DI CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO

Via Montecatini 5 - Roma
Telefono: 06-6796389
Fax: 06-6794632
Url: www.acsi.it
Email: info@acsi.it
Presidente: Antonino Viti

Comitato Regionale Campano

Via Charlie Chaplin, 6-8
80147 - Napoli
Telefono 081/5962444
Fax www.campania.acsi.it
E mail campania@acsi.it
Presidente Giovanni Romano



UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI

Largo Nino Franchellucci, 73 - Roma
Telefono: 06.439841
Fax: 06.43984317
Url: www.uisp.it
Email: uisp@uisp.it
Presidente: Vincenzo Manco

Comitato Regionale Campano

Corso Umberto I, 381
80138 - Napoli
Telefono e fax 081/268137
Email campania@uisp.it
Sito web www.uisp.it/campania
Presidente Ivo Capone



UNIONE SPORTIVA ACLI

Via Marcora, 18 - Roma
Telefono: 06.58401
Fax: 06.5840564
Url: www.usaccli.org
Email: segreteria.usaccli@accli.it
Presidente: Marco Galdiolo

Comitato Regionale Campano

Via S.de Renzi, 28
83100 Avellino
Telefono 081/5634967
Fax 081 289612
E-mail campania.usaccli@accli.it
Presidente Giampaolo Londra



ATTIVITÀ SPORTIVE CONFEDERATE

Viale Regina Margherita, 262/264, Roma
Indirizzo Segreteria Amministrativa Via
Francesco Cocco Ortu, 22 00139 Roma
Tel. 06/89766106
Telefono: 06/89766106
Fax: 06/23328923
Sito: www.ascsport.it
E mail. info@ascsport.it
Presidente: Luca Stevanato

Comitato Regionale Campano

Via Raffaele Ruggiero, 275
80125 NAPOLI
Telefono 3357683211
E-Mail marco.mansueto@libero.it
Presidente Marco Mansueto



CENTRO NAZIONALE SPORTIVO LIBERTAS

Via Po, 22 - Roma
Telefono: 06.8840527
Fax: 06.8840696
Url: www.libertasnazionale.it
Email: segreteria@libertasnazionale.it
Presidente: Luigi Musacchia

Comitato Regionale Campano

Via dell' Epomeo Parco Quadrifoglio15 is. e
80126 Napoli
Cell 333/1432283
Fax 081/3655310
E-Mail libertas.campania@gmail.com
Commissario Massimo Curti Giardina



OPES

ORGANIZZAZIONE PER L'EDUCAZIONE ALLO SPORT

Via Salvatore Quasimodo 129 - Roma
Telefono: 06.55179340
Fax: 06.55045031
Sito: www.opesitalia.it
E mail: segreteria@opesitalia.it
Presidente: Marco Perissa

Comitato Regionale Campano

E mail campania@opesitalia.it
Presidente Gianluca Esposito

ASSOCIAZIONE MEDAGLIE D'ORO AL VALORE ATLETICO

Stadio Olimpico - Tribuna Tevere Ingresso 30,
Roma
Telefono: +39 0636857780
Fax: +39 0636857780
Url: www.medagliedoro.org
Email: info@amova.org
Presidente: Michele Maffei

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ATLETI OLIMPICI E AZZURRI D'ITALIA

Stadio Olimpico - Tribuna Tevere Ingresso 30 -
00194 Roma, Roma
Telefono: +39 0636857410/
Fax: 0636857687
Url: www.olimpiciazzurri.it
Email: segreteria@olimpiciazzurri.it
Presidente: Gianfranco Baraldi

SPORT E COMUNITÀ

Sede Amministrativa:
Foro Italico - Largo De Bosis 3
00194 ROMA
c/o Fondazione Villa Maraini Via Bernardino
Ramazzini, 31, 00151 Roma, Italia,
Telefono: +39 0697601214
Fax: +39 0697601214
Url: www.anpsc.it
Email: segreteria@anpsc.it
Presidente: Claudio Ciampi

ASSOCIAZIONE NAZIONALE STELLE AL MERITO SPORTIVO

Stadio Olimpico - Tribuna Tevere, Roma
Telefono: +39 0636857797
Fax: +39 0636857797
Url: www.stellealmeritosportivo.it
Email: f.vivona@isac.cnr.it
Presidente: Luigi Ramponi

ACCADEMIA OLIMPICA NAZIONALE ITALIANA

c/o Villa G. Onesti Via della Pallacanestro
00135 Roma, Italia, Roma
Telefono: +39 0636857321
Fax: +39 0636857466
Url: www.aoni.it
Email: segreteria@aoni.it
Presidente: Mauro Checcoli

ASSOCIAZIONE PENSIONATI CONI

Foro Italico, Roma
Telefono: +39 0636854045
Fax: +39 0636854044
Url: www.pensionaticoni.it
Presidente: Vittorio Peconi

CENTRO DI STUDI PER L'EDUCAZIONE FISICA E L'ATTIVITÀ SPORTIVA

Stadio Luigi Ridolfi - Viale Manfre, Firenze
Telefono: 055/607408
Fax: 055/6818346
Email: info@cesefas.it
Presidente: Marcello Marchioni

COMITATO ITALIANO SPORT CONTRO DROGA

Stadio Olimpico, Piazzale del Foro Italico, 00135
Roma, Italia
c/o Tribuna Tevere - Ingresso 37 - 1° piano -
stanza 154 - 00135 Roma
Telefono: +39 0632723350 (presidenza)
0632723351 (segreteria)
Fax: +39 0632723749
Url: www.sportcontrodroga.it
Email: info@sportcontrodroga.it
Presidente: Alberto Schepisi

COMITATO NAZIONALE ITALIANO PER IL FAIR PLAY

Stadio Olimpico - Tribuna Tevere - Roma
Telefono: +39 0636857806
Fax: +39 0636857806
Url: www.fairplaysport.it
Email: segreteria@fairplaysport.it
Presidente: Ruggero Alcanterini

COLLEGIO NAZIONALE PROFESSORI EDUCAZIONE FISICA E SPORTIVA

Via Donatello, 20, Roma
Telefono: +39 063013325
Fax: +39 063243256
Presidente: Giuseppe Cilia

FEDERAZIONE ITALIANA EDUCATORI FISICI E SPORTIVI

Stadio Olimpico - Tribuna Tevere - Roma
Telefono: +39 0636854170
Fax: +39 0636854170
Email: info@fiefs.it
Presidente: Giuseppe Cindolo

FEDERAZIONE ITALIANA SPORTIVA ISTITUTI ATTIVITÀ EDUCATIVE

Via Favignana, 4, Roma
Telefono: +39 0686800256
Fax: +39 0686895833
Email: fisiae.fedora@tiscalinet.it
Presidente: Rita D'Auria

SOCIETÀ PER LA CONSULENZA E PER L'ASSISTENZA NELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA

Stadio Olimpico, Piazzale del Foro Italico
00135 Roma, Italia
Curva Sud - Ingresso 22 - 1° piano - stanza 165
Telefono: +39 0636854089
Fax: +39 0636854087
Url: www.scais.it
Email: segreteria@scais.it
Presidente: Ing. Dario Bugli

SPECIAL OLYMPICS ITALIA

Via di Decima, 40, Roma
Telefono: 06.52246484/5/6
Fax: 06.52246835
Url: www.specialolympics.it
Email: soi@specialolympics.it
Presidente: Maurizio Romiti

UNIONE ITALIANA COLLEZIONISTI OLIMPICI E SPORTIVI

Largo Lauro De Bosis, 15, Roma
Telefono: +39 0636857476
Url: http://uicos.org
Email: segreteria@uicos.org
Presidente: Pierangelo Brivio

UNIONE NAZIONALE ASSOCIAZIONE SPORTIVE CENTENARIE D'ITALIA

Via Magenta 11 c/o Reale Società G, Torino
Telefono: 011/3093665 - 4
Url: www.unasci.com
Email: segreteria@unasci.com
Presidente: Bruno Gozzelino

UNIONE NAZIONALE VETERANI DELLO SPORT

Via Piranesi 46, Milano
Telefono: +39 0270104812
Fax: +39 0270104812
Url: www.unvs.it
Email: segreteria.unvs@libero.it
Presidente: Gian Paolo Bertoni

UNIONE STAMPA SPORTIVA ITALIANA

Sede operativa:
Stadio Olimpico - Palazzina Bonifati
00194 - Roma
Tel. /Fax: 06/3232537
Corso Vittorio Emanuele II, 00186 Roma, Italia,
c/o FSNI
Email: l.ferrajolo@corsport.it - a.santoni@
corsport.it
Presidente: Luigi Ferrajolo

PANATHLON INTERNATIONAL DISTRETTO ITALIA

c/o Villa Queirolo - Via Aurelia, Rapallo (GE)
Telefono: 0185-65295
Fax: 0185-230513
Url: www.panathlon.net
Email: info@panathlon.net
Presidente: Federico Ghio

USSSI

Fondata nel 1946

L'USSSI (Unione Stampa Sportiva Italiana) è un gruppo di specializzazione facente capo alla FNSI formato da giornalisti e collaboratori iscritti all'ordine dei giornalisti che svolgono principalmente servizi su temi di carattere sportivo. È organizzato in un vertice nazionale e in gruppi

regionali costituiti con le Associazioni regionali della stampa. Ha attualmente 2500 associati.

L'USSSI fu costituita nel 1946 a Genova ed ebbe come suo primo Presidente Bruno Ronghi. I gruppi facenti capo all'USSSI nazionale sono diciotto e formano un'organizzazione che ha come scopo il miglior rapporto con la Federstampa per i problemi sindacali riguardanti il mondo dello sport e, per quanto riguarda quelli operativi sulle attività sportive, con il CONI (di cui è associazione benemerita), le Federazioni Sportive, le organizzazioni, le società e gli atleti di tutti gli sport.

CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

Presidente: Luigi Ferrajolo (Lazio)

Vice Presidenti: Andrea Frigo (Sardegna, vicario), Giuseppe Cacace (Lombardia), Simone Nozzoli (Toscana)

Segretario Generale: Andrea Santoni (Lazio)

Vice Segretario Generale: Margherita Agata (Basilicata)

Consiglieri Professionali: Alberto Bortolotti (Emilia Romagna), Mimma Caligaris (Piemonte), Gian Franco Coppola (Campania), Gian Luigi Corti (Liguria), Sergio Di Sciascio (Abruzzo), Antonio Fatica (Molise), Sergio Magazzù (Sicilia), Vito Marino (Puglia), Luca Miani (Veneto), Fabio Nicolò (Calabria), Giuseppe Poli (Marche)

Consiglieri Collaboratori: Luca Casali (Valle d'Aosta), Beppe Occhioni (Umbria), Daniele Magagnin (Trentino Alto Adige), Mario Sustersich (Friuli Venezia Giulia)

Coordinatore Presidenti Di Gruppo:

Franco Morabito (Toscana)

Revisori Dei Conti

Presidente: Domenico Marcozzi (professionale, Abruzzo)

Giuseppe Viscardi (collaboratore, Liguria)
Giuseppe Di Bella (iscritto all'albo revisori, Sicilia)

Supplenti

Cristian Bianchi (professionale, Lombardia)
Peppino Accettura (collaboratore, Puglia)
Rosario De Luca (Calabria)

Sede

c/o Stadio Olimpico - Palazzina Bonifati
Stanze n° 175-176 00194 Roma
Tel./fax 06/3232537 ussi2007@tiscali.it

GRUPPO NAPOLETANO USSSI

"FELICE SCANDONE"

Sede c/o Coni Campania
Via Alessandro Longo 46/E 80127 Napoli
Tel. 081 5604265

Presidente: Mario Zaccaria

Vice Presidenti:

Rosario Mazzitelli (professionisti),
Massimo Sparnelli (pubblicità)

Segretario-tesoriere: Pier Paolo Petino

Consiglieri Professionali:

Antonio Abate, Luigi Ermetto,
Gianfranco Lucariello, Gianluca Monti,
Domenico Pessetti

Consiglieri Collaboratori:

Giuseppe Giannelli, Marco Lugni,
Luigi Zappella



Cosimo Sibilia, presidente CONI Campania, e Sergio Roncelli, delegato CONI Napoli, premiano Clemente Russo, atleta dell'anno 2014, con il presidente Ussi Campania, Mario Zaccaria



Le origini e la storia

Il Panathlon International si costituì a Venezia l'8 giugno del 1951. Nacque da un'iniziativa del colonnello Mario Viali che lo concepì come una sorta di "Rotary degli sportivi". Infatti, dal Rotary mutuò anche la finalità conviviale, tant'è che la prima denominazione del costituendo club fu "Disnar sport, il Rotary degli sportivi", laddove "disnar" in veneto significa appunto desinare. In seguito, grazie ad una felice intuizione del conte Ludovico Foscan, cugino di Viali ed egli stesso tra i fondatori del club, il nome divenne

"Panathlon" (dal greco pan=tutti atlon=sport) e dalla testata fu cancellato "Rotary degli sportivi". Parimenti, al conte Foscan si deve il motto latino "Ludis jungit", "lo sport unisce". Al nome e al motto, particolarmente centrati, forse si debbono, almeno in parte, i favori che il nuovo club incontrò in maniera fulminea. Fin dal progetto iniziale era previsto che l'istituzione dovesse espandersi in Italia e, successivamente, all'estero, ma era assolutamente imprevedibile che la cosa potesse accadere in maniera così sorprendentemente rapida. Nel giro dei primi due anni, al club di Venezia se ne aggiunsero altri quattro e tra questi quello di Napoli. Da questo momento l'espansione del Panathlon, che era già divenuto "italiano", fu vertiginosa. Nel 1960, con un'assemblea generale che si tenne a Pavia, avendo già passato il confine e varcato l'oceano, divenne "International". Oggi, conta nel mondo circa trecento clubs. Poche parole circa le finalità dell'istituzione. Inizialmente l'obiettivo principale fu la promozione di quei valori che si sottendono alla pratica di attività sportive, e dell'insostituibile funzione che lo sport deve avere in una società moderna. Infine, combattere gli eccessi e i guasti che la straordinaria pressione di interessi d'ogni genere tende a provocare nel mondo sportivo. La tendenza degli ultimi anni (una quindicina) è quella di sporgersi nel sociale, fino a configurarsi compiutamente come un club-service. La svolta si deve all'avvocato Antonio Spallino, olimpionico e campione del mondo di fioretto e spada. Il Presidente del P.I. è Giacomo Santini.

GOVERNATORE Area 11 (Vice Presidente del Distretto Italia)	Gambacorta	Antonio Emilio	antonio.gambacorta@libero.it
Segretario	Natale	Agostino Guido	agostinoguidonatale@libero.it
Vicegovernatore Vicario	Camisa	Gianfranco	gianfranco@camisa.it
Vicegovernatore	Abbuonandi	Alberto	euostella@interfree.it
Pres. Panathlon Club Ariano Irpino	Leo	John	j.leo@glg1.191.it
Pres. Panathlon Club Benevento	Manzo	Michele	m.manzo@tin.it
Pres. Panathlon Club Campi Flegrei	La Ragione	Pasquale	p.laragione@tin.it
Pres. Panathlon Club Caserta	Santulli	Paolo	paolo@santulli.it
Pres. Panathlon Club Cost.Sorr. e Vesuvi o	Esposito	Liberato	libesposito@tiscali.it
Pres. Panathlon Club Fracta Major Atellano	Capasso	Francesco	lexcapasso@libero.it
Pres. Panathlon Club Napoli	di Martino	Domenico	avmimmodimartino@libero.it
Pres. Panathlon Club Partenio-Avellino	Mocella	Vito	vitomocella@libero.it
Pres. Panathlon Club Salerno	Todaro	Vincenzo	tonyardito@alice.it
Pres. Panathlon Club Valle Caudina	Taurino	Salvatore	sdstaurino@tin.it
Pres. Panathlon Club Valle Titerina	Masotta	Nunzio	n.masotta@fastwebmail.it



Sezione 3

Leggi e norme

A cura di Anna Lecora, Claudio Mancini, Enzo Marra



Da sinistra Luigi De Magistris, sindaco di Napoli, Cosimo Sibilia, Stefano Caldoro, presidente della Regione Campania, Luciano Schifone, consigliere delegato allo sport della Regione Campania, alla conferenza stampa di presentazione della Legge Regionale dello Sport

LE PRINCIPALI NORME EUROPEE PER LO SPORT

1992 – Le Istituzioni Europee cominciano a rivolgere la propria attenzione allo sport, agli inizi degli anni '90. Il primo documento è la Carta Europea dello Sport, pubblicata nel 1992, dal Consiglio d'Europa.

1995 – Anno di emissione della sentenza Bosman. La sentenza, pur riguardando il caso dei trasferimenti dei calciatori professionisti, sancendo la loro equiparazione alle altre categorie di lavoratori in tema di libera circolazione nel territorio dell'Unione Europea, ottiene rilevante impatto mediatico ed avvia, di fatto, gli interventi degli organi dell'Unione Europea in materia di sport, a tutti i livelli.

1997 – Primo intervento sistematico dell'Unione Europea. Inserimento nel Trattato di Amsterdam della Dichiarazione n°29, in cui si sottolinea la rilevanza sociale dello sport, in particolare il ruolo che esso assume nel forgiare identità e nel avvicinare le persone “invitando pertanto gli organi dell'Unione Europea a prestare ascolto alle associazioni sportive laddove trattino questioni importanti che riguardano lo sport”.

1999-2000 – La Relazione di Helsinki sullo Sport (1999) e le Conclusioni allegare al Trattato di Nizza (2000), in cui l'Unione Europea esprime l'importanza del mantenimento del ruolo sociale dello sport nel quadro comunitario, ruolo che è messo in discussione dall'incremento della popolarità, dall'internazionalizzazione e dallo sviluppo senza precedenti della dimensione economica dello sport. Al fine di rispettare e promuovere l'etica e la solidarietà necessarie

a preservare tale ruolo sociale, si afferma con decisione che l'Unione deve tener conto delle funzioni sociali, educative e culturali dello sport, che ne costituiscono la specificità.

2004 – Istituzione dell'Anno Europeo dell'Educazione tramite lo Sport, che sancisce, di fatto, il ruolo di centralità della pratica sportiva nel processo educativo e formativo del bambino, come adulto-cittadino del domani.

2007 – Pubblicazione del Libro Bianco sullo Sport dell'Unione Europea, che rappresenta il primo caso in cui l'Organismo Europeo, tramite il lavoro di una Commissione competente, si occupa in modo così articolato delle questioni legate allo sport. Il testo del Libro si concentra, prima di tutto, sul ruolo sociale dello sport ma non ne trascura, per la prima volta, l'ormai acclarata dimensione economica in “dinamica e continua crescita”.

2009 – All'interno del Trattato di Lisbona viene inserito uno specifico articolo sullo sport, l'articolo 165, con cui si stabilisce che l'Unione contribuisce alla promozione dei profili europei dello sport, tenendo conto delle sue specificità, delle sue strutture fondate sul volontariato e della sua funzione sociale ed educativa. In quest'ottica l'azione dell'Unione è intesa a sviluppare la dimensione europea dello sport, promuovendo l'equità e l'apertura nelle competizioni sportive e la cooperazione tra gli organismi responsabili dello sport e proteggendo l'integrità fisica e morale degli sportivi, in particolare dei più giovani tra di essi.

(dal Libro bianco dello sport in Emilia-Romagna)

I PRINCIPI DEL DIRITTO DI ASSOCIARSI

COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Art. 2. La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Art. 3. Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli

ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art. 18. I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale.

Sono proibite le associazioni segrete e quelle che perseguono, anche indirettamente, scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare.

IL RUOLO DELLE AUTONOMIE LOCALI NELLA COSTITUZIONE

TITOLO III della Costituzione - così come modificato dalla Legge Costituzionale n. 3/2001 - G.U. n. 248 del 24.10.2001

Art. 114. La Repubblica è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato. I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione.

Roma è la capitale della Repubblica. La legge dello Stato disciplina il suo ordinamento.

Art. 117. La potestà legislativa è esercitata dallo Stato e dalle Regioni nel rispetto della Costituzione, nonché dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali.

Lo Stato ha legislazione esclusiva nelle seguenti materie:

- a) politica estera e rapporti internazionali dello Stato; rapporti dello Stato con l'Unione europea; diritto di asilo e condizione giuridica dei cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea;
- b) immigrazione;
- c) rapporti tra la Repubblica e le confessioni religiose;
- d) difesa e Forze armate; sicurezza dello Stato; armi, munizioni ed esplosivi;
- e) moneta, tutela del risparmio e mercati finanziari; tutela della concorrenza; sistema valutario; sistem tributario e contabile dello Stato; perequazione delle risorse finanziarie;
- f) organi dello Stato e relative leggi elettorali; referendum statali; elezione del Parlamento europeo;
- g) ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali;
- h) ordine pubblico e sicurezza, ad esclusione della polizia amministrativa locale;
- i) cittadinanza, stato civile e anagrafi;
- l) giurisdizione e norme processuali; ordinamento civile e penale; giustizia amministrativa;
- m) determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;
- n) norme generali sull'istruzione;

- o) previdenza sociale;
- p) legislazione elettorale, organi di governo e funzioni fondamentali di Comuni, Province e Città metropolitane;
- q) dogane, protezione dei confini nazionali e profilassi internazionale;

r) pesi, misure e determinazione del tempo; coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale; opere dell'ingegno;

s) tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali.

Sono materie di legislazione concorrente quelle relative a: rapporti internazionali e con l'Unione europea delle Regioni; commercio con l'estero; tutela e sicurezza del lavoro; istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche e con esclusione della istruzione e della formazione professionale; professioni; ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi; tutela della salute; alimentazione; ordinamento sportivo; protezione civile; governo del territorio; porti e aeroporti civili; grandi reti di trasporto e di navigazione; ordinamento della comunicazione; produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia; previdenza complementare e integrativa; armonizzazione dei bilanci pubblici e coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario; valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali; casse di risparmio, casse rurali, aziende di credito a carattere regionale; enti di credito fondiario e agrario a carattere regionale. Nelle materie di legislazione concorrente spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato.

Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nelle materie di loro competenza, partecipano alle decisioni dirette alla formazione degli atti normativi comunitari e provvedono all'attuazione e all'esecuzione degli accordi internazionali e degli atti dell'Unione europea, nel rispetto delle norme di procedura stabilite da legge dello Stato, che disciplina le modalità di esercizio del potere sostitutivo in caso di inadempienza.

La potestà regolamentare spetta allo Stato nelle materie di legislazione esclusiva, salva delega alle Regioni. La potestà regolamentare spetta alle Regioni in ogni altra materia. I

Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite.

Le leggi regionali rimuovono ogni ostacolo che impedisce la piena parità degli uomini e delle donne nella vita sociale, culturale ed economica e promuovono la parità di accesso tra donne e uomini alle cariche elettive.

La legge regionale ratifica le intese della Regione con altre Regioni per il migliore esercizio delle proprie funzioni, anche con individuazione di organi comuni.

Nelle materie di sua competenza la Regione può concludere accordi con Stati e intese con enti territoriali interni ad altro Stato, nei casi e con le forme disciplinati da leggi dello Stato.

Art. 118. Le funzioni amministrative sono attribuite ai Co-

muni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.

I Comuni, le Province e le Città metropolitane sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. La legge statale disciplina forme di coordinamento fra Stato e Regioni nelle materie di cui alle lettere b) e h) del secondo comma dell'articolo 117, e disciplina inoltre forme di intesa e coordinamento nella materia della tutela dei beni culturali. Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.

LE COMPETENZE DEI COMUNI

D.p.r. n. 616 del 24.07.1977

G.U. n. 234 del 29.08.1977

(OMISSIS dall'art. 20 all'art. 55)

Art. 56 Turismo ed industria alberghiera.

Le funzioni amministrative relative alla materia «turismo ed industria alberghiera» concernono tutti i servizi, le strutture e le attività pubbliche e private riguardanti l'organizzazione e lo sviluppo del turismo regionale, anche nei connessi aspetti ricreativi, e dell'industria alberghiera, nonché gli enti e le aziende pubbliche operanti nel settore sul piano locale. Le funzioni predette comprendono fra l'altro:

a) le opere, gli impianti, i servizi complementari all'attività turistica;

b) la promozione di attività sportive e ricreative e la realizzazione dei relativi impianti ed attrezzature, di intesa, per le attività e gli impianti di interesse dei giovani in età scolare, con gli organi scolastici. Restano ferme le attribuzioni del CONI per l'organizzazione delle attività agonistiche ad ogni livello e le relative attività promozionali.

Per gli impianti e le attrezzature da essa promossi, la regione si avvale della consulenza tecnica del CONI;

c) la vigilanza sulle attività svolte e sui servizi gestiti, nel territorio regionale, per quanto riguarda le attività turistico-ricreative, dagli automobil club provinciali.

(Omissis Art. 57 e seguenti)

DELEGA FUNZIONE AMMINISTRATIVA Legge 15 Marzo 1997 n. 59*

l'Art. 1 comma 2. Sono conferite alle regioni e agli enti locali, nell'osservanza del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 4, comma 3, lettera a), della presente legge, anche ai sensi dell'articolo 3 della legge 8 giugno 1990, n. 142, tutte le funzioni e i compiti amministrativi relativi alla cura degli interessi e alla promozione dello sviluppo delle rispettive

comunità, nonché tutte le funzioni e i compiti amministrativi localizzabili nei rispettivi territori in atto esercitati da qualunque organo o amministrazione dello Stato, centrali o periferici, ovvero tramite enti o altri soggetti pubblici. omissis

**modificata con legge n. 120 del 27/07/2010*

L'ORDINAMENTO CIVILE DELLE ASSOCIAZIONI

CODICE CIVILE

R.D. N. 262 DEL 16.03.1942

CAPO III

**DELLE ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE
E DEI COMITATI**

Art. 36 Ordinamento e amministrazione delle associazioni non riconosciute

L'ordinamento interno e l'amministrazione delle associazioni non riconosciute come persone giuridiche sono regolati dagli accordi degli associati.

Le dette associazioni possono stare in giudizio nella persona di coloro ai quali, secondo questi accordi, è conferita la presidenza o la direzione

Art. 37 Fondo comune

I contributi degli associati e i beni acquistati con questi con-

tributi costituiscono il fondo comune dell'associazione. Finché questa dura, i singoli associati non possono chiedere la divisione del fondo comune, né pretendere la quota in caso di recesso.

Art. 38 Obbligazioni

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni stesse rispondono anche personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione

Art. 39 Comitati

I comitati di soccorso o di beneficenza e i comitati promotori di opere pubbliche, monumenti, esposizioni, mostre, festeggiamenti e simili sono regolati dalle disposizioni seguenti, salvo quanto è stabilito nelle leggi speciali.

LA DISCIPLINA DEGLI ENTI NON COMMERCIALI IN MATERIA DI IMPOSTE SUL REDDITO E DI IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

D LGS n. 460 del 4.12.1997

Art. 1. Qualificazione degli enti e determinazione dei criteri per individuarne l'oggetto esclusivo o principale di attivita'.

Nel testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, all'articolo 87, il comma 4 e' sostituito dai seguenti:

4. L'oggetto esclusivo o principale dell'ente residente e' determinato in base alla legge, all'atto costitutivo o allo statuto, se esistenti in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata. Per oggetto principale si intende l'attivita' essenziale per realizzare direttamente gli scopi primari indicati dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto. 4-bis. In mancanza dell'atto costitutivo o dello statuto nelle predette forme, l'oggetto principale dell'ente residente e' determinato in base all'attivita' effettivamente esercitata nel territorio dello Stato; tale disposizione si applica in ogni caso agli enti non residenti."

Art. 2. Occasionali raccolte pubbliche di fondi e contributi per lo svolgimento convenzionato di attivita' OMISISS

Art. 3. Determinazione dei redditi e contabilita' separata
1. All'articolo 109 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, concernente la determinazione dei redditi degli enti non commerciali, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) i commi 2 e 3 sono sostituiti dai seguenti:

"2. Per l'attivita' commerciale esercitata gli enti non commerciali hanno l'obbligo di tenere la contabilita' separata.

3. Per l'individuazione dei beni relativi all'impresa si applicano le disposizioni di cui all'articolo 77, commi 1 e 3-bis.

3-bis. Le spese e gli altri componenti negativi relativi a beni e servizi adibiti promiscuamente all'esercizio di attivita' commerciali e di altre attivita', sono deducibili per la parte del loro importo che corrisponde al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi; per gli immobili utilizzati promiscuamente e' deducibile la rendita catastale o il canone di locazione anche finanziaria per la parte del loro ammontare che corrisponde al predetto

OMISISS

Art. 4. Regime forfetario di determinazione del reddito

1. Nel testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, dopo l'articolo 109 e' inserito il seguente:

"Art. 109-bis (Regime forfetario degli enti non commerciali).

- 1. Fatto salvo quanto previsto, per le associazioni sportive dilettantistiche, dalla legge 16 dicembre 1991, n. 398, e, per le associazioni senza scopo di lucro e per le pro-loco, dall'articolo 9-bis del decreto-legge 30 dicembre 1991, n. 417, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 febbraio 1992, n. 66, gli enti non commerciali ammessi alla contabilita' semplificata ai sensi dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, possono optare per la determinazione forfetaria del reddito d'impresa, applicando all'ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio di attivita' commerciali il coefficiente di redditivita' corrispondente alla classe di appartenenza secondo la

tabella seguente ed aggiungendo l'ammontare dei componenti positivi del reddito di cui agli articoli 54, 55, 56 e 57:

a) attivita' di prestazioni di servizi:

1) fino a lire 30.000.000, coefficiente 15 per cento;

2) da lire 30.000.001 a lire 360.000.000, coefficiente 25 per cento;

b) altre attivita':

1) fino a lire 50.000.000, coefficiente 10 per cento;

2) da lire 50.000.001 a lire 1.000.000.000, coefficiente 15 per cento.

2. Per i contribuenti che esercitano contemporaneamente prestazioni di servizi ed altre attivita' il coefficiente si determina con riferimento all'ammontare dei ricavi relativi all'attivita' prevalente. In mancanza della distinta annotazione dei ricavi si considerano prevalenti le attivita' di prestazioni di servizi.

3. Il regime forfetario previsto nel presente articolo si estende di anno in anno qualora i limiti indicati al comma 1 non vengano superati.

4. L'opzione e' esercitata nella dichiarazione annuale dei redditi ed ha effetto dall'inizio del periodo d'imposta nel corso del quale e' esercitata fino a quando non e' revocata e comunque per un triennio. La revoca dell'opzione e' effettuata nella dichiarazione annuale dei redditi ed ha effetto dall'inizio del periodo d'imposta nel corso del quale la dichiarazione stessa e' presentata.

5. Gli enti che intraprendono l'esercizio d'impresa commerciale esercitano l'opzione nella dichiarazione da presentare ai sensi dell'articolo 35 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni."

Art. 5. Enti di tipo associativo

1. All'articolo 111 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, concernente l'attivita' svolta dagli enti di tipo associativo, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 3 e' sostituito dal seguente:

"3. Per le associazioni politiche, sindacali e di categoria, religiose, assistenziali, culturali, sportive dilettantistiche, di promozione sociale e di formazione extra-scolastica della persona non si considerano commerciali le attivita' svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali, effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici nei confronti degli iscritti, associati o partecipanti, di altre associazioni che svolgono la medesima attivita' e che per legge, regolamento, atto costitutivo o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, dei rispettivi associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali, nonche' le cessioni anche a terzi di proprie pubblicazioni cedute prevalentemente agli associati."

b) dopo il comma 4, sono aggiunti, in fine, i seguenti:

"4-bis. Per le associazioni di promozione sociale ricomprese tra gli enti di cui all'articolo 3, comma 6, lettera e), della legge 25 agosto 1991, n. 287, le cui finalita' assistenziali siano riconosciute dal Ministero dell'interno, non si considerano commerciali, anche se effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici, la somministrazione di alimenti e bevande effettuata, presso le sedi in cui viene svolta l'attivita'

istituzionale, da bar ed esercizi similari e l'organizzazione di viaggi e soggiorni turistici, sempreche' le predette attivita' siano strettamente complementari a quelle svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali e siano effettuate nei confronti degli stessi soggetti indicati nel comma 3.

4-ter. L'organizzazione di viaggi e soggiorni turistici di cui al comma 4-bis non e' considerata commerciale anche se effettuata da associazioni politiche, sindacali e di categoria, nonche' da associazioni riconosciute dalle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese, sempreche' sia effettuata nei confronti degli stessi soggetti indicati nel comma 3.

4-quater. Per le organizzazioni sindacali e di categoria non si considerano effettuate nell'esercizio di attivita' commerciali le cessioni delle pubblicazioni, anche in deroga al limite di cui al comma 3, riguardanti i contratti collettivi di lavoro, nonche' l'assistenza prestata prevalentemente agli iscritti, associati o partecipanti in materia di applicazione degli stessi contratti e di legislazione sul lavoro, effettuate verso pagamento di corrispettivi che in entrambi i casi non eccedano i costi di diretta imputazione.

4-quinquies. Le disposizioni di cui ai commi 3, 4-bis, 4-ter e 4-quater si applicano a condizione che le associazioni interessate si conformino alle seguenti clausole, da inserire nei relativi atti costitutivi o statuti redatti nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata:

a) divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonche' fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;

b) obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalita' analoghe o ai fini di pubblica utilita', sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;

c) disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalita' associative volte a garantire l'effettivita' del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneita' della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'eta' il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;

d) obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie;

e) eleggibilita' libera degli organi amministrativi, principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, secondo comma, del codice civile, sovranita' dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti e i criteri di loro ammissione ed esclusione, criteri e idonee forme di pubblicita' delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti;

f) intrasmissibilita' della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilita' della stessa.

4-sexies. Le disposizioni di cui alle lettere c) ed e) del comma 4-quinquies non si applicano alle associazioni religiose riconosciute dalle confessioni con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese, nonche' alle associazioni politiche, sindacali e di categoria.".

2. Nell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, relativo all'esercizio di imprese

ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) nel quarto comma, secondo periodo, relativo al trattamento di talune cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate da enti di tipo associativo, le parole: "e sportive" sono sostituite dalle seguenti: "sportive dilettantistiche, di promozione sociale e di formazione extra-scolastica della persona"; nello stesso comma, il terzo periodo e' soppresso;

b) nel quinto comma, lettera a), relativo al trattamento delle pubblicazioni curate da enti di tipo associativo, le parole: "e sportive" sono sostituite dalle seguenti: "sportive dilettantistiche, di promozione sociale e di formazione extra-scolastica della persona";

c) dopo il quinto comma, sono aggiunti, in fine, i seguenti: "Per le associazioni di promozione sociale ricomprese tra gli enti di cui all'articolo 3, comma 6, lettera e), della legge 25 agosto 1991, n. 287, le cui finalita' assistenziali siano riconosciute dal Ministero dell'interno, non si considera commerciale, anche se effettuata verso pagamento di corrispettivi specifici, la somministrazione di alimenti e bevande effettuata, presso le sedi in cui viene svolta l'attivita' istituzionale, da bar ed esercizi similari, sempreche' tale attivita' sia strettamente complementare a quelle svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali e sia effettuata nei confronti degli stessi soggetti indicati nel secondo periodo del quarto comma.

Le disposizioni di cui ai commi quarto, secondo periodo, e sesto si applicano a condizione che le associazioni interessate si conformino alle seguenti clausole, da inserire nei relativi atti costitutivi o statuti redatti nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata:

a) divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonche' fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;

b) obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalita' analoghe o ai fini di pubblica utilita', sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;

c) disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalita' associative volte a garantire l'effettivita' del rapporto medesimo, escludendo espressamente ogni limitazione in funzione della temporaneita' della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'eta' il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;

d) obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie;

e) eleggibilita' libera degli organi amministrativi, principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, secondo comma, del codice civile, sovranita' dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti e i criteri di loro ammissione ed esclusione, criteri e idonee forme di pubblicita' delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti;

f) intrasmissibilita' della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilita' della stessa.

Le disposizioni di cui alle lettere c) ed e) del settimo comma non si applicano alle associazioni religiose riconosciute dal-

3. Leggi nazionali

le confessioni con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese, nonché alle associazioni politiche, sindacali e di categoria.”.

3. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le associazioni costituite prima della predetta data predispongono o adeguano il proprio statuto, ai sensi dell'articolo 111, comma 4-quinquies, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, come modificato dal comma 1, lettera b), ed ai sensi dell'articolo 4, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, come modificato dal comma 2, lettera b).

4. Per le associazioni politiche, sindacali e di categoria, il termine di cui al comma 3 e' di dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 6. Perdita della qualifica di ente non commerciale

1. Nel testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, dopo l'articolo 111, e' inserito il seguente:

“Art. 111-bis (Perdita della qualifica di ente non commerciale). - 1. Independentemente dalle previsioni statutarie, l'ente perde la qualifica di ente non commerciale qualora eserciti prevalentemente attivita' commerciale per un intero periodo d'imposta.

2. Ai fini della qualificazione commerciale dell'ente si tiene conto anche dei seguenti parametri:

a) prevalenza delle immobilizzazioni relative all'attivita' commerciale, al netto degli ammortamenti, rispetto alle restanti attivita';

b) prevalenza dei ricavi derivanti da attivita' commerciali rispetto al valore normale delle cessioni o prestazioni afferenti alle attivita' istituzionali;

c) prevalenza dei redditi derivanti da attivita' commerciali rispetto alle entrate istituzionali, intendendo per queste ultime i contributi, le sovvenzioni, le liberalita' e le quote associative;

d) prevalenza delle componenti negative inerenti all'attivita' commerciale rispetto alle restanti spese.

3. Il mutamento di qualifica opera a partire dal periodo d'imposta in cui vengono meno le condizioni che legittimano le agevolazioni e comporta l'obbligo di comprendere tutti i beni facenti parte del patrimonio dell'ente nell'inventario di cui all'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600. L'iscrizione nell'inventario deve essere effettuata entro sessanta giorni dall'inizio del periodo di imposta in cui ha effetto il mutamento di qualifica secondo i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974, n. 689.

4. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 non si applicano agli enti ecclesiastici riconosciuti come persone giuridiche agli effetti civili.”.

5. Nel decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, recante disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, all'articolo 4, dopo l'ultimo comma, e' aggiunto il seguente:

“Le disposizioni sulla perdita della qualifica di ente non commerciale di cui all'articolo 111-bis del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, si applicano anche ai fini dell'imposta sul valore aggiunto.”.

Art. 7. Enti non commerciali non residenti

OMISSIS

Art. 8 - Scritture contabili degli enti non commerciali

OMISSIS

Art. 9 - Agevolazioni temporanee per il trasferimento di beni patrimoniali

OMISSIS

SEZ. Il disposizioni riguardanti le ONLUS

Articolo 10. Organizzazioni non lucrative di utilità sociale

1. Sono organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) le associazioni, i comitati, le fondazioni, le società cooperative e gli altri enti di carattere privato, con o senza personalità giuridica, i cui statuti o atti costitutivi, redatti nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata, prevedono espressamente:

a) lo svolgimento di attività in uno o più dei seguenti settori:

- 1) assistenza sociale e socio-sanitaria;
- 2) assistenza sanitaria;
- 3) beneficenza;
- 4) istruzione;
- 5) formazioni;
- 6) sport dilettantistico;
- 7) tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico di cui alla legge 1° giugno 1939, n. 1089, ivi comprese le biblioteche e i beni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409;
- 8) tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;
- 9) promozione della cultura e dell'arte;
- 10) tutela dei diritti civili;
- 11) ricerca scientifica di particolare interesse sociale svolta direttamente da fondazioni ovvero da esse affidata ad università, enti di ricerca ed altre fondazioni che la svolgono direttamente, in ambiti e secondo modalità da definire con apposito regolamento governativo emanato ai sensi dell'articolo 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

b) l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale;

c) il divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a) ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse;

d) il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura;

e) l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;

f) l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'organizzazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge;

g) l'obbligo di redigere il bilancio o rendiconto annuale;

h) disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli

associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione; i) l'uso, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione «organizzazione non lucrativa di utilità sociale» o dell'acronimo «ONLUS».

2. Si intende che vengono perseguite finalità di solidarietà sociale quando le cessioni di beni e le prestazioni di servizi relative alle attività statutarie nei settori dell'assistenza sanitaria, dell'istruzione, della formazione, dello sport dilettantistico, della promozione della cultura e dell'arte e della tutela dei diritti civili non sono rese nei confronti di soci, associati o partecipanti, nonché degli altri soggetti indicati alla lettera a) del comma 6, ma dirette ad arrecare benefici a:

a) persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;
b) componenti collettività estere, limitatamente agli aiuti umanitari.

3. Le finalità di solidarietà sociale s'intendono realizzate anche quando tra i beneficiari delle attività statutarie dell'organizzazione vi siano i propri soci, associati o partecipanti o gli altri soggetti indicati alla lettera a) del comma 6, se costoro si trovano nelle condizioni di svantaggio di cui alla lettera a) del comma 2.

4. A prescindere dalle condizioni previste ai commi 2 e 3, si considerano comunque inerenti a finalità di solidarietà sociale le attività statutarie istituzionali svolte nei settori della assistenza sociale e sociosanitaria, della beneficenza, della tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico di cui alla legge 1° giugno 1939, n. 1089, ivi comprese le biblioteche e i beni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409, della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, della ricerca scientifica di particolare interesse sociale svolta direttamente da fondazioni, in ambiti e secondo modalità da definire con apposito regolamento governativo emanato ai sensi dell'articolo 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché le attività di promozione della cultura e dell'arte per le quali sono riconosciuti apporti economici da parte dell'amministrazione centrale dello Stato.

5. Si considerano direttamente connesse a quelle istituzionali le attività statutarie di assistenza sanitaria, istruzione, formazione, sport dilettantistico, promozione della cultura e dell'arte e tutela dei diritti civili, di cui ai numeri 2), 4), 5), 6), 9) e 10) del comma 1, lettera a), svolte in assenza delle condizioni previste ai commi 2 e 3, nonché le attività accessorie per natura a quelle statutarie istituzionali, in quanto integrative delle stesse. L'esercizio delle attività connesse è consentito a condizione che, in ciascun esercizio e nell'ambito di ciascuno dei settori elencati alla lettera a) del comma 1, le stesse non siano prevalenti rispetto a quelle istituzionali e che i relativi proventi non superino il 66 per cento delle spese complessive dell'organizzazione.

6. Si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili o di avanzi di gestione:

a) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti

che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, effettuate a condizioni più favorevoli in ragione della loro qualità. Sono fatti salvi, nel caso delle attività svolte nei settori di cui ai numeri 7) e 8) della lettera a) del comma 1, i vantaggi accordati a soci, associati o partecipanti ed ai soggetti che effettuano erogazioni liberali, ed ai loro familiari, aventi significato puramente onorifico e valore economico modico;

b) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;

c) la corresponsione ai componenti gli organi amministrativi e di controllo di emolumenti individuali annui superiori al compenso massimo previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1994, n. 645, e dal decreto-legge 21 giugno 1995, n. 239, convertito dalla legge 3 agosto 1995, n. 336, e successive modificazioni e integrazioni, per il presidente del collegio sindacale delle società per azioni; d) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di 4 punti al tasso ufficiale di sconto;

e) la corresponsione ai lavoratori dipendenti di salari o stipendi superiori del 20 per cento rispetto a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro per le medesime qualifiche.

7. Le disposizioni di cui alla lettera h) del comma 1 non si applicano alle fondazioni, e quelle di cui alle lettere h) ed i) del medesimo comma 1 non si applicano agli enti riconosciuti dalle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese.

8. Sono in ogni caso considerati ONLUS, nel rispetto della loro struttura e delle loro finalità, gli organismi di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, iscritti nei registri istituiti dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, le organizzazioni non governative riconosciute idonee ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, e le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381. Sono fatte salve le previsioni di maggior favore relative agli organismi di volontariato, alle organizzazioni non governative e alle cooperative sociali di cui, rispettivamente, alle citate leggi n. 266 del 1991, n. 49 del 1987 e n. 381 del 1991. Gli enti ecclesiastici delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese e le associazioni di promozione sociale ricomprese tra gli enti di cui all'articolo 3, comma 6, lettera e), della legge 25 agosto 1991, n. 287, le cui finalità assistenziali siano riconosciute dal Ministero dell'interno, sono considerati ONLUS limitatamente all'esercizio delle attività elencate alla lettera a) del comma 1; fatta eccezione per la prescrizione di cui alla lettera c) del comma 1, agli stessi enti e associazioni si applicano le disposizioni anche agevolative del presente decreto, a condizione che per tali attività siano tenute separatamente le scritture contabili previste all'articolo 20-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, introdotto dall'articolo 25, comma 1.

10. Non si considerano in ogni caso ONLUS gli enti pubblici, le società commerciali diverse da quelle cooperative, gli enti conferenti di cui alla legge 30 luglio 1990, n. 218, i partiti e i movimenti politici, le organizzazioni sindacali, le associazioni di datori di lavoro e le associazioni di categoria.

DISPOSIZIONI TRIBUTARIE IN MATERIA DI ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE

Legge 133 del 13 Maggio 1999
da Art. 1 a art. 24 - OMISSIS

Art. 25*

1. Per le società sportive dilettantistiche comprese quelle non riconosciute dal CONI o dalle Federazioni sportive nazionali purché riconosciute da enti di promozione sportiva che si avvalgono dell'opzione di cui all'articolo 1 della legge 16 dicembre 1991, n. 398, e successive modificazioni, non concorrono a formare il reddito imponibile, se percepiti in via occasionale e saltuaria, e comunque per un numero complessivo non superiore a due eventi per anno e per un importo non superiore al limite annuo complessivo fissato con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e con l'Autorità di governo competente in materia di sport:

- a) i proventi realizzati dalle società nello svolgimento di attività commerciali connesse agli scopi istituzionali;
- b) i proventi realizzati per il tramite di raccolte di fondi effettuate con qualsiasi modalità.

2. A decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, l'importo di lire 100 milioni, fissato dall'articolo 1, comma 1, della legge 16 dicembre 1991, n. 398, come modificato da ultimo con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 1998, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 5 dicembre 1998, in lire 130.594.000, è elevato a lire 360 milioni.

3. All'articolo 2, comma 5, della legge 16 dicembre 1991, n. 398, e successive modificazioni, le parole: " 6 per cento " sono sostituite dalle seguenti: " 3 per cento ".

4. Le società sportive dilettantistiche comprese quelle non riconosciute dal CONI o dalle Federazioni sportive nazionali purché riconosciute da enti di promozione sportiva che corrispondono compensi comunque denominati, comprese le indennità di trasferta ed i rimborsi forfettari, per le prestazioni inerenti alla propria attività, devono operare all'atto del pagamento, relativamente alla parte del compenso eccedente la somma di lire 90.000 per ciascuna prestazione e comunque di lire 6.000.000 complessive annue per ciascun percipiente, una ritenuta a titolo di imposta nella

misura fissata dall'articolo 11 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, per il primo scaglione di reddito, maggiorata delle addizionali all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Con decreto del Ministro delle finanze possono essere modificati i limiti di importo relativi a ciascuna prestazione e all'ammontare complessivo annuo per ciascun percipiente di cui al primo periodo, in relazione alle variazioni del valore medio dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

5. All'articolo 13-bis, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, è aggiunta, in fine, la seguente lettera: " i-ter) le erogazioni liberali in denaro, per un importo complessivo in ciascun periodo di imposta non superiore a un milione di lire, in favore delle società sportive dilettantistiche ".

6. All'articolo 91-bis, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: " , nonché dell'onere di cui all'articolo 13-bis comma 1, lettera i-ter), ridotto alla metà ".

7. Con decreto del Ministro delle finanze, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono stabilite le modalità di attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo, anche al fine di realizzare una semplificazione degli adempimenti previsti per i contribuenti in sede di dichiarazione e conservazione documentale, nonché le procedure di controllo, richiedendo anche la necessaria documentazione di tipo bancario per le operazioni inerenti all'attività istituzionale svolta dalle società sportive dilettantistiche e per i proventi alle stesse corrisposti a qualsiasi titolo, aventi ad oggetto importi non inferiori a lire 100.000, in funzione del contenimento del fenomeno dell'evasione fiscale e contributiva.

8. Le disposizioni di cui al comma 7 si applicano a tutti i soggetti che organizzano o promuovono attività sportive senza l'impegno di atleti qualificati professionisti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

**modificato dall'art. 37 L. 21 novembre 2000 N.342*

AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE SUI RIMBORSI, INDENNITÀ SPORTIVE E LIBERALITÀ

Legge 21 Novembre 2000 n. 342 - Art. 37.

Disposizioni tributarie in materia di associazioni sportive dilettantistiche

1. Nel testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) all'articolo 13-bis, comma 1, concernente detrazioni per oneri, la lettera i-ter) è sostituita dalla seguente: "i-ter) le erogazioni liberali in denaro, per un importo complessivo in ciascun periodo di imposta non superiore a due milioni di lire, in favore delle società sportive dilettantistiche, a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito tramite banca o ufficio postale, ovvero secondo altre modalità stabilite con decreto del Ministro delle finanze da

emanare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400";

b) all'articolo 65, comma 2, concernente oneri di utilità sociale, dopo la lettera c-septies) è aggiunta la seguente:

"c-octies) le erogazioni liberali in denaro, per un importo non superiore a due milioni di lire o al 2 per cento del reddito d'impresa dichiarato, a favore delle società sportive dilettantistiche";

c) all'articolo 81, comma 1, concernente redditi diversi, la lettera m) è sostituita dalla seguente:

"m) le indennità di trasferta, i rimborsi forfettari di spesa, i premi e i compensi erogati nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche dal CONI, dalle Federazioni sportive nazionali, dall'Unione nazionale per l'incremento delle

razze equine (UNIRE), dagli enti di promozione sportiva e da qualunque organismo, comunque denominato, che persegua finalità sportive dilettantistiche e che da essi sia riconosciuto”;

d) all'articolo 83, concernente premi, vincite e indennità, il comma 2 è sostituito dal seguente:

“2. Le indennità, i rimborsi forfettari, i premi e i compensi di cui alla lettera m) del comma 1 dell'articolo 81 non concorrono a formare il reddito per un importo non superiore complessivamente nel periodo d'imposta a lire 10.000.000 (importo modificato dalla Legge 289/0 art. 90 comma 3). Non concorrono, altresì, a formare il reddito i rimborsi di spese documentate relative al vitto, all'alloggio, al viaggio e al trasporto sostenute in occasione di prestazioni effettuate fuori dal territorio comunale.”;

e) all'articolo 91-bis, comma 1, concernente detrazioni di imposta per oneri, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: “, nonché dell'onere di cui all'articolo 13-bis, comma 1, lettera i-ter)”.

2. All'articolo 25 della legge 13 maggio 1999, n.133, recante disposizioni tributarie in materia di associazioni sportive dilettantistiche, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) i commi 1, 2, 3, 4, 7 e 8 sono sostituiti dai seguenti:

“1. Sulla parte imponibile dei redditi di cui all'articolo 81, comma 1, lettera m), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, in materia di redditi diversi, le società e gli enti eroganti operano, con obbligo di rivalsa, una ritenuta nella misura fissata per il primo scaglione di reddito dall'articolo 11 dello stesso testo unico, e successive modificazioni, concernente determinazione dell'imposta, maggiorata delle addizionali di compartecipazione all'imposta sul reddito delle persone fisiche. La ritenuta è a titolo d'imposta per la parte imponibile dei suddetti redditi compresa fino a lire 40 milioni (importo modificato dalla Legge 289/0 art. 90) ed è a titolo di acconto per la parte imponibile che eccede il predetto importo. Ai soli fini della determinazione delle aliquote per scaglioni di reddito di cui al predetto articolo 11 del citato testo unico, la parte dell'imponibile assoggettata a ritenuta a titolo d'imposta concorre alla formazione del reddito complessivo.

2. Per le associazioni sportive dilettantistiche, comprese quelle non riconosciute dal CONI o dalle Federazioni sportive nazionali purché riconosciute da enti di promozione sportiva, che si avvalgono dell'opzione di cui all'articolo 1 della legge 16 dicembre 1991, n. 398, e successive modificazioni, non concorrono a formare il reddito imponibile, per un numero di eventi complessivamente non superiore a due per anno e per un importo non superiore al limite annuo complessivo fissato con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e con il Ministro per i beni e le attività culturali:

a) i proventi realizzati dalle associazioni nello svolgimento di attività commerciali connesse agli scopi istituzionali;

b) i proventi realizzati per il tramite della raccolta pubblica di

fondi effettuata in conformità all'articolo 108, comma 2-bis, lettera a), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, in materia di formazione del reddito complessivo.

3. A decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso alla data del 18 maggio 1999, l'importo fissato dall'articolo 1, comma 1, della legge 16 dicembre 1991, n. 398, recante disposizioni tributarie relative alle associazioni sportive dilettantistiche, come modificato da ultimo con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 1998, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 5 dicembre 1998, in lire 130.594.000, è elevato a lire 360 milioni.

4. Alla legge 16 dicembre 1991, n. 398, e successive modificazioni, recante disposizioni tributarie relative alle associazioni sportive dilettantistiche, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) nell'articolo 1, il comma 3 è abrogato;

b) nell'articolo 2:

1) al comma 3, le parole: “quinto comma” sono sostituite dalle seguenti: “sesto comma”;

2) al comma 5, le parole: “6 per cento” sono sostituite dalle seguenti: “3 per cento”.

5. I pagamenti a favore di società, enti o associazioni sportive dilettantistiche di cui al presente articolo e i versamenti da questi effettuati sono eseguiti, se di importo superiore a lire 1.000.000, tramite conti correnti bancari o postali a loro intestati ovvero secondo altre modalità idonee a consentire all'amministrazione finanziaria lo svolgimento di efficaci controlli, che possono essere stabilite con decreto del Ministro delle finanze da emanare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400. L'inosservanza della presente disposizione comporta la decadenza dalle agevolazioni di cui alla legge 16 dicembre 1991, n. 398, e successive modificazioni, recante disposizioni tributarie relative alle associazioni sportive dilettantistiche, e l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471, recante riforma delle sanzioni tributarie non penali in materia di imposte dirette, di imposta sul valore aggiunto e di riscossione dei tributi”;

b) i commi 5 e 6 sono abrogati.

3. La legge 25 marzo 1986, n. 80, recante trattamento tributario dei proventi derivanti dall'esercizio di attività sportive dilettantistiche, è abrogata.

6. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 si applicano dal 1° gennaio 2000. Restano salvi tutti gli atti adottati anteriormente alla data di entrata in vigore della presente legge e non si fa luogo a recuperi, a rimborsi d'imposta o applicazione di sanzioni nei confronti dei soggetti che anteriormente a tale data hanno assunto comportamenti, ovvero hanno corrisposto o percepito le indennità, i rimborsi o i compensi, conformemente alle disposizioni di cui all'articolo 25 della legge 13 maggio 1999, n. 133, recante disposizioni tributarie in materia di associazioni sportive dilettantistiche, e a quelle del decreto del Ministro delle finanze 26 novembre 1999, n. 473.

DISPOSIZIONI PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA - FINANZIARIA 2003

legge 289 del 27/12/2002 ART. 90
Agevolazioni Tributarie

1. Le disposizioni della legge 16 dicembre 1991, n. 398, e

successive modificazioni, e le altre disposizioni tributarie riguardanti le associazioni sportive dilettantistiche si applicano anche alle società sportive dilettantistiche costituite in società di capitali senza fine di lucro.

3. Leggi nazionali

2. A decorrere dal periodo di imposta in corso alla data di entrata in vigore della presente legge l'importo fissato dall'articolo 1, comma 1, della legge 16 dicembre 1991, n. 398, come sostituito dall'articolo 25 della legge 13 maggio 1999, n. 133, e successive modificazioni, è elevato a 250,00 euro.

3. Testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) 76

b) all'articolo 83; comma 2, le parole: «a lire 10.000.000» sono sostituite dalle seguenti: «a 7.500 euro».

4. Il CONI, le Federazioni sportive nazionali e gli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI non sono obbligati ad operare la ritenuta del 4 per cento a titolo di acconto sui contributi erogati alle società e associazioni sportive dilettantistiche, stabilita dall'articolo 28, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.

5. Gli atti costitutivi e di trasformazione delle società e associazioni sportive dilettantistiche, nonché delle Federazioni sportive e degli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI direttamente connessi allo svolgimento dell'attività sportiva, sono soggetti all'imposta di registro in misura fissa.

6. Al n. 27-bis della tabella di cui all'allegato B annesso al decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1972, n. 642, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e dalle federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI».

7. All'articolo 13-bis, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 641 dopo le parole: «organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)» sono inserite le seguenti «e le società e associazioni sportive dilettantistiche».

8. Il corrispettivo in denaro o in natura in favore di società, associazioni sportive dilettantistiche e fondazioni costituite da istituzioni scolastiche, nonché di associazioni sportive scolastiche che svolgono attività nei settori giovanili riconosciuti dalle Federazioni sportive nazionali o da enti di promozione sportiva costituisce, per il soggetto erogante, fino ad un importo annuo complessivamente non superiore a 200.000 euro, spesa di pubblicità, volta alla promozione dell'immagine o dei prodotti del soggetto erogante mediante una specifica attività del beneficiario, a sensi dell'articolo 74, comma 2, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

9. Al testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni sono apportate le seguenti modificazioni:

a) 77

b) all'articolo 65, comma 2, la lettera c-ovies) è abrogata.

10. All'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, le parole: «delle indennità e dei rimborsi di cui all'articolo 81, comma 1, lettera m), del citato testo unico delle imposte sui redditi» sono soppresse.

11. All'articolo 111-bis, comma 4, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, sono aggiunte, in fine,

le seguenti parole: «ed alle associazioni sportive dilettantistiche».

Credito Sportivo

12. Presso l'Istituto per il Credito Sportivo è istituito il fondo di garanzia per la fornitura di garanzia sussidiaria a quella ipotecaria per i mutui relativi alla costruzione, all'ampliamento, all'attrezzatura, al miglioramento o all'acquisto di impianti sportivi, ivi compresa l'acquisizione delle relative aree da parte di società o associazioni sportive dilettantistiche con personalità giuridica.

13. Il fondo è disciplinato con apposito regolamento adottato, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, dal Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa deliberazione del Consiglio nazionale del CONI, il regolamento disciplina, in particolare, le forme di intervento del fondo in relazione all'entità del finanziamento e al tipo di impianto.

14. Il fondo è gestito e amministrato a titolo gratuito dall'Istituto per il Credito Sportivo.

15. La garanzia prestata dal fondo è di natura sussidiaria, si esplica nei limiti e con le modalità stabiliti dal regolamento di cui al comma 13 e opera entro i limiti delle disponibilità del fondo.

16. La dotazione finanziaria del fondo è costituita dall'importo annuale acquisito dal fondo speciale di cui all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1957, n. 1295, e successive modificazioni, dei premi riservati al CONI a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 aprile 1948, n. 496, colpiti da decadenza.

Norme civiliistiche

17. Le società e associazioni sportive dilettantistiche devono indicare nella denominazione sociale la finalità sportiva e la ragione o l' denominazione sociale dilettantistica e possono assumere una delle seguenti forme:

a) associazione sportiva priva di personalità giuridica disciplinata dagli articoli 36 e seguenti del codice civile;

b) associazione sportiva con personalità giuridica di diritto privato ai sensi del regolamento di cui a decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;

c) società sportiva di capitali costituita secondo le disposizioni vigenti, ad eccezione di quelle che prevedono la finalità di lucro.

18. Con uno o più regolamenti, emanati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento generale e dell'ordinamento sportivo secondo i seguenti principi generali, sono individuati:

a) i contenuti dello statuto e dell'atto costitutivo delle società e delle associazioni sportive dilettantistiche, con particolare riferimento a:

1) assenza di fini di lucro;

2) rispetto del principio di democrazia interna;

3) organizzazione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica per l'avvio l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive;

4) disciplina del divieto per gli amministratori di ricoprire cariche sociali in altre società e associazioni sportive nell'ambito della medesima disciplina;

5) gratuità degli incarichi degli amministratori;

6) devoluzione ai fini sportivi del patrimonio in caso di scioglimento delle società e delle associazioni,

7) obbligo di conformarsi alle norme e alle direttive del CONI

nonché agli Statuti e al regolamento delle Federazioni sportive nazionali o dell'ente di promozione sportiva cui la società o l'associazione intende affiliarsi;

b) le modalità di approvazione dello statuto, di riconoscimento ai fini sportivi e di affiliazione ad una o più Federazioni sportive nazionali del CONI o alle discipline sportive associate o a uno degli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, anche su base regionale;

c) i provvedimenti da adottare in caso di irregolare funzionamento o di gravi irregolarità di gestione di gravi infrazioni all'ordinamento sportivo.

19. Sono fatte salve le disposizioni relative ai gruppi sportivi delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, di cui all'articolo 6, comma 4, della legge 31 marzo 2000, n. 78, firmatari di apposite convenzioni con il CONI.

20. Abrogato con Legge N. 128/04

21. Abrogato con Legge N. 128/04

22. Abrogato con Legge N. 128/04

23.1 dipendenti pubblici possono prestare la propria attività, nell'ambito delle società e associazioni sportive dilettantistiche, fuori dall'orario di lavoro, purché a titolo gratuito e fatti salvi gli obblighi di servizio, previa comunicazione all'amministrazione di appartenenza. Ai medesimi soggetti possono essere riconosciuti esclusivamente le indennità e i rimborsi di cui all'articolo 81, comma 1, lettera m), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente

della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Utilizzo impianti sportivi

24. L'uso degli impianti sportivi in esercizio da parte degli enti locali territoriali è aperto a tutti i cittadini e deve essere garantito, sulla base di criteri obiettivi, a tutte le società e associazioni sportive.

25. Ai fini del conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 29 della presente legge, nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari. Le regioni disciplinano, con propria legge, le modalità di affidamento.

26. Le palestre, le aree di gioco e gli impianti sportivi scolastici, compatibilmente con le esigenze dell'attività didattica e delle attività sportive della scuola, comprese quelle extracurricolari ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, devono essere posti a disposizione di società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede nel medesimo comune in cui ha sede l'istituto scolastico o in comuni confinanti. In merito l'agenzia delle entrate ha chiarito gli aspetti di questa legge con la circolare 21/E del 2003.

NORME DI MODIFICA ALLA FINANZIARIA DEL 2003 E ALL'ARTICOLO 90 DELLA LEGGE N. 289/02

Legge n. 128 del 21 maggio 2004

Art.1 Misure di contrasto alla diffusione telematica abusiva di opere dell'ingegno *OMISSIS*

Art. 2 *OMISSIS*

Art. 3 *OMISSIS*

Art. 4 Interventi nei settori dei beni e delle attività culturali dello sport.

Comma da 1 a 6 *OMISSIS*

6-bis. All'art. 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, comma 17, lettera c), dopo le parole:

"società sportiva di capitali" sono inserite le seguenti parole: "o cooperativa".

6-ter. All'art. 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, il comma 18 è sostituito dai seguenti:

"18. Le società e le associazioni sportive dilettantistiche si costituiscono con atto scritto nel quale deve tra l'altro essere indicata la sede legale. Nello statuto devono essere espressamente previsti:

- a) la denominazione;
- b) l'oggetto sociale con riferimento all'organizzazione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica.
- c) l'attribuzione della rappresentanza legale dell'associazione;
- d) l'assenza di fini di lucro e la previsione che i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette;

e) le norme sull'ordinamento interno ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche sociali, fatte salve le società sportive dilettantistiche che assumono la forma di società di capitali o cooperative per le quali si applicano le disposizioni del codice civile;

f) l'obbligo di redazione di resoconti economico-finanziario, nonché le modalità di approvazione degli stessi da parte degli organi statutari;

g) le modalità di scioglimento dell'associazione;

h) l'obbligo di devoluzione ai fini sportivi del patrimonio in caso di scioglimento delle società e delle associazioni.

18-bis. E' fatto divieto agli amministratori delle società e delle associazioni sportive dilettantistiche di ricoprire la medesima carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina se riconosciuto dal Coni, ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva.

18-ter. Le società e le associazioni sportive dilettantistiche che, alla data di entrata in vigore della presente legge, sono in possesso dei requisiti di cui la comma 18, possono provvedere all'integrazione della denominazione sociale di cui al comma 17 attraverso verbale della determinazione assunta in tal senso dall'assemblea dei soci.

6-quater. All'Art. 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, i commi 20, 21 e 22 sono abrogati.

Art. 5. *OMISSIS*

CONI UNICO ORGANISMO CERTIFICATORE

Legge 27 luglio 2004 n. 186 Art. 7

Disposizioni in materia di attività sportiva dilettantistica

1. In relazione alla necessità di confermare che il CONI è l'unico organismo certificatore della effettiva attività sportiva svolta dalle società e dalle associazioni dilettantistiche, le disposizioni di cui ai commi 1, 3, 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 dell'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni, si applicano alle società ed alle

associazioni sportive dilettantistiche che sono in possesso del riconoscimento ai fini sportivi rilasciato dal CONI, quale garante dell'unicità dell'ordinamento sportivo nazionale ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, e successive modificazioni.

2. Il CONI trasmette annualmente al Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia delle entrate, l'elenco delle società e delle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi.

NORME PER L'ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL REGISTRO NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE

Delibera del Consiglio Nazionale del CONI n. 1394 del 19/06/2009

Articolo 1

1) Il CONI istituisce, in forma telematica, il Registro delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, di seguito denominato "Registro" allo scopo del riconoscimento ai fini sportivi di cui all'articolo 5, comma 5 lettera c) del D.lgs. 23 luglio 1999, n°242 affidandone la gestione alla Direzione Territorio e Promozione dello Sport - Ufficio Riconoscimento Organismi Sportivi.

2) Il Registro è pubblicato sul sito istituzionale del CONI ed è oggetto di verifica annuale anche ai fini della trasmissione al Ministero della Economia e delle Finanze - Agenzia delle Entrate, dell'elenco delle associazioni e società sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi, ai sensi del comma 2 dell'articolo 7 del Decreto Legge 28 maggio 2004 n°136 convertito dalla Legge 27 luglio 2004 n°186;

3) Il Registro è distinto in tre sezioni: associazioni sportive dilettantistiche senza personalità giuridica;

associazioni sportive dilettantistiche con personalità giuridica;

società sportive dilettantistiche costituite nella forma di società di capitali e di società cooperative

4) il registro si articola in due parti:

a) una generale consultabile da chiunque si connetta al sito internet dei CONI e contenente: il numero e data di decorrenza dell'iscrizione la sezione di appartenenza, la denominazione completa dell'associazione o società sportiva dilettantistica, la città e la provincia della sede, l'indicazione della Federazione Sportiva Nazionale o Disciplina Sportiva Associata e/o Ente di Promozione Sportiva a cui l'associazione/società è affiliata con relativo codice.

b) una analitica la cui consultazione sarà riservata ad utenti selezionati dotati di accesso riservato, nel rispetto della normativa prevista dal D.Lgs. 196/2003

Articolo 2

1) L'iscrizione è contraddistinta da un numero generato automaticamente dal software di gestione.

2) L'iscrizione al Registro ed il rinnovo annuale possono essere subordinati al versamento di una quota la cui entità e destinazione sono individuate con apposita determinazione del Segretario Generale del CONI ovvero un suo delegato.

Articolo 3

1) Possono essere iscritte al Registro le associazioni e società sportive dilettantistiche che svolgano attività sportiva

dilettantistica, compresa l'attività didattica, in possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 90 della Legge 27 dicembre 2002 n°289 e successive modificazioni, dal CONI e dalle Federazioni Sportive Nazionali o Discipline Sportive Associate e/o Ente di Promozione Sportiva cui esse sono affiliate.

2) La richiesta di iscrizione al Registro è presentata utilizzando la modulistica disponibile sul web.

3) La compilazione ed invio del modulo telematico costituisce l'inizio della procedura di iscrizione. Il Comitato Provinciale CONI di riferimento provvede all'accertamento dell'identità del legale rappresentante dell'associazione/società richiedente nonché della sussistenza dei requisiti previsti.

4) La costituzione dell'associazione/società nonché il possesso dei requisiti indicati al comma 1, sono certificati da una dichiarazione che il legale rappresentante ovvero un suo delegato presenta al Comitato Provinciale CONI di riferimento, nelle forme previste dalle norme di legge vigenti. Il legale rappresentante deve attivarsi per ottenerne la validazione presso il Comitato Provinciale del CONI di riferimento salvo altra procedura telematica individuata dalla Direzione Territorio e Promozione dello Sport - Ufficio Riconoscimento Organismi Sportivi. In assenza di validazione del Comitato Provinciale CONI di riferimento che conclude l'iscrizione la richiesta telematica si ritiene priva di qualsiasi effetto.

5) Le iscrizioni al Registro, fermo quanto previsto al precedente comma 4) saranno, comunque, oggetto di provvedimento del Segretario Generale del CONI ovvero un suo delegato alla data del 31 marzo e 31 ottobre di ogni anno.

6) Il CONI, attraverso gli uffici preposti, potrà procedere alla verifica della veridicità della dichiarazione di cui al precedente comma 4) disponendo la revoca dell'iscrizione in caso di accertata non veridicità della stessa con provvedimento del Segretario Generale del CONI ovvero suo delegato. Del provvedimento viene data notizia alla associazione/società interessata, all'organismo di affiliazione ed al Comitato Provinciale CONI territorialmente competente, nonché al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia delle Entrate. Avverso il provvedimento di revoca è ammesso il ricorso alla Giunta Nazionale del CONI da presentare entro 30 giorni dalla ricezione del provvedimento alla Direzione Territorio e Promozione dello Sport - Ufficio Riconoscimento Organismi Sportivi allegando idonea documentazione probatoria. Esperito il ricorso con esito negativo, si procederà alla cancellazione della società/associazione sportiva dal sito del CONI.

Articolo 4

1) Le associazioni/società sportive iscritte al Registro comu-

nicano con le stesse modalità previste all'articolo 3 tutte le modifiche relative ai propri dati entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento.

Articolo 5

1) Sono cancellate dal Registro, con provvedimento del Segretario Generale del CONI ovvero un suo delegato, le associazioni/società sportive che:

- a) ne facciano espressa richiesta;
- b) perdano i requisiti per l'iscrizione;
- c) non comunichino le variazioni intervenute ai sensi del pre-

cedente articolo 4;

2) L'accertamento d'ufficio dell'errato inserimento del Codice Fiscale ovvero del numero di Partita IVA quando necessario, comporta la nullità dell'iscrizione.

Articolo 6

1) Per ogni iscrizione, è fatto obbligo indicare un indirizzo email valido, associato all'utenza, cui saranno fatte tutte le comunicazioni ufficiali che, a tutti gli effetti, avranno valore di Legge

TERMINI PER L'ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE

DELIBERA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEL CONI n. 1438 del 07.06.2011

Il Consiglio Nazionale delibera:

che il riconoscimento provvisorio attribuito ai propri affiliati dalle Federazioni Sportive Nazionali, dalle Discipline Sportive Associate e dagli Enti di Promozione Sportiva per effetto della delibera di Consiglio Nazionale n° 1288 del 11 novembre 2004 anche in carenza della prevista iscrizione al Registro sia da intendere quale riconoscimento definitivo fino al 31/12/2010; che a partire dall'anno sportivo in scadenza al 31/12/2011 (stagione sportiva 2011/2012 per gli organismi che non fanno riferimento all'anno solare) il riconoscimento provvisorio attribuito ai propri affiliati dalle Federazioni Sportive Nazionali, dalle Discipline Sportive Associate e dagli Enti di Promozione Sportiva s'intende nullo in mancanza dell'iscrizione al Registro entro

90 gg. dalla data di acquisizione del flusso di aggiornamento inviato dalle FSN/DSA/EPS alla Direzione Territorio e Promozione dello Sport - Ufficio Riconoscimento Organismi Sportivi, ovvero entro la data di scadenza dell'anno sportivo in corso se la trasmissione del flusso avviene negli ultimi 90 gg. dell'anno, impegnando l'Ufficio Sistemi Informativi e Telecomunicazioni della CONI Servizi Spa a provvedere alle connesse implementazioni informatiche del programma di gestione del Registro CONI, nel rispetto delle indicazioni e nei tempi individuati dalla Direzione Territorio e Promozione dello Sport - Ufficio Riconoscimento Organismi Sportivi.

che per quanto concerne il possesso del requisito del riconoscimento del CONI ai fini de beneficio dei 5 per mille per le annualità dal 2006 al 2010, restino validi gli atti e le decisioni già adottati dal CONI.

NORME TRIBUTARIE PER GLI ENTI ASSOCIATIVI - IL MODELLO EAS

DECRETO LEGGE N. 185 DEL 29.11.2008 convertito con la legge n 2 del 28/1/2009 da art. 1 a art. 30 omissis

art. 30. Controlli sui circoli privati

1. I corrispettivi, le quote e i contributi di cui all'articolo 148 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 non sono imponibili a condizione che gli enti associativi siano in possesso dei requisiti qualificanti previsti dalla normativa tributaria e che trasmettano per via telematica all'Agenzia delle entrate i dati e le notizie rilevanti ai fini fiscali mediante un apposito modello da approvare entro il 31 gennaio 2009 con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate.

2. Con il medesimo provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate sono stabiliti i tempi e le modalità di trasmissione del modello di cui al comma 1, anche da parte delle associazioni già costituite alla data di entrata in vigore della presente

legge, nonché le modalità di comunicazione da parte dell'Agenzia delle entrate dell'esclusione dai benefici fiscali in mancanza dei presupposti previsti dalla vigente normativa.

3. L'onere della trasmissione di cui al comma 1 è assolto anche dalle società sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

4. L'articolo 7 del decreto legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito dalla legge 27 luglio 2004, n. 186, è soppresso.

5. La disposizione di cui all'articolo 10, comma 8, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, si applica alle associazioni e alle altre organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266 che non svolgono attività commerciali diverse da quelle marginali individuate con decreto interministeriale 25 maggio 1995 e che trasmettono i dati e le notizie rilevanti ai fini fiscali ai sensi del comma 1.

A seguito di tale norma l'Agenzia delle Entrate ha istituito con provvedimento n. 15896/2009 il modello EAS e con provvedimento N. 45/E del 29/10/2009 ha chiarito le modalità di compilazione.

DETRAZIONI IRPEF DELLA SPESA PER ATTIVITÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA

FINZIARIA 2007 - LEGGE N. 296 DEL 27 DICEMBRE 2006

Art. 1 comma 319

All'articolo 15 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) al comma 1, dopo la lettera i-quater) sono aggiunte le seguenti:

“i-quinquies) le spese, per un importo non superiore a 210 euro, sostenute per l'iscrizione annuale e l'abbonamento, per i ragazzi di età compresa tra i 5 e 18 anni, ad associazioni sportive, palestre, piscine ed altre strutture ed impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica rispondenti alle caratteristiche individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, o Ministro delegato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, e le attività sportive.

I SOGGETTI AMMESSI ALLA DETRAZIONE IRPEF PER LE ATTIVITÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE

DECRETO MINISTERIALE DEL 28/3/2007 IN G.U. IL 9/5/2007 N. 106

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LE ATTIVITÀ SPORTIVE

di concerto con:

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica

in data 17 maggio 2006, con il quale l'on. Giovanna Melandri è stata nominata Ministro senza portafoglio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 18 maggio 2006, con il quale al predetto Ministro senza portafoglio è stato conferito l'incarico per le politiche giovanili e le attività sportive;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2006 di delega delle funzioni al Ministro senza portafoglio per le politiche giovanili e le attività sportive on. Giovanna Melandri;

Visto l'art. 1, comma 319, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", secondo il quale "all'art. 15 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, sono approvate le seguenti modificazioni: a) al comma 1, dopo la lettera i-quater) sono aggiunte le seguenti: «i-quinquies), le spese, per un importo non superiore a 210 euro, sostenute per l'iscrizione annuale e l'abbonamento, per i ragazzi di età compresa tra i 5 e 18 anni, ad associazioni sportive, palestre piscine ed altre strutture ed impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica rispondenti alle caratteristiche individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o Ministro delegato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze»".

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 giugno 2006, con l'unità delega di funzioni, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 2006 - Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 7, foglio n. 397, concernente l'attribuzione all'On. Prof. Vincenzo Visco del titolo di Vice Ministro presso il Ministero dell'economia e delle finanze;

Ritenuto di dover procedere all'individuazione

dell'art. 1, comma 319, della legge 27 dicembre 2006, delle caratteristiche delle associazioni sportive, palestre, piscine ed altre strutture ed impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica ai fini della predetta detrazione d'imposta,

DECRETA

Art. 1

1. Ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera i-quinquies del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, come modificato dall'articolo 1, comma 319, della legge 27 dicembre 2006, n. 296:

a) per associazioni sportive devono intendersi le società ed associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90, commi 17 e seguenti

della legge 27 dicembre 2002, n. 289, le quali recano nella propria denominazione sociale l'esplicita indicazione della finalità sportiva e della ragione o denominazione sociale dilettantistica;

b) per palestre, piscine, altre strutture ed impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica, devono intendersi tutti gli impianti, comunque organizzati, destinati all'esercizio della pratica sportiva, non professionale, agonistica, ivi compresi gli impianti polisportivi, che siano gestiti da soggetti giuridici diversi da quelli di cui alla lettera a), pubblici privati, anche in forma di impresa, individuale o societaria, secondo le norme del codice civile.

Art. 2

1. Ai fini della detrazione prevista dall'art. 15, comma 1, lettera i-quinquies del citato testo unico delle imposte sui redditi di cui al Decreto

del Presidente della Repubblica n. 917, del 1986, la spesa è certificata da bollettino bancario o postale, ovvero da fattura, ricevuta o quietanza di pagamento rilasciata dai soggetti indicati nell'articolo 1, recante l'indicazione:

- della ditta, denominazione o ragione sociale e della sede legale, ovvero, se persona fisica, del nome cognome e della residenza, nonché del codice fiscale, dei soggetti di cui all'articolo 1;
- della causale di pagamento;
- dell'attività sportiva esercitata;
- dell'importo corrisposto per la prestazione resa;
- dati anagrafici del praticante l'attività sportiva e codice fiscale del soggetto che effettua il pagamento.

UTILIZZO DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA

FINANZIARIA 2007 - LEGGE N. 296 DEL 27 DICEMBRE 2006

ART. 1 COMMA 627

Al fine di favorire ampliamenti dell'offerta formativa e una piena fruizione degli ambienti e delle attrezzature scolastiche, anche in orario diverso da quello delle lezioni,

in favore degli alunni, dei loro genitori e, più in generale, della popolazione giovanile e degli adulti, il Ministro della pubblica istruzione definisce, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, criteri e parametri sulla base dei quali sono attribuite le relative risorse alle istituzioni scolastiche.

FINANZIAMENTO IMPIANTISTICA SPORTIVA

LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE DI STABILITÀ 2014)

303. Il Fondo di garanzia di cui all'articolo 90, comma 12, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, è integrato con 10 milioni di euro per l'anno 2014, 15 milioni di euro per l'anno 2015 e 20 milioni di euro per l'anno 2016. L'Istituto per

il credito sportivo amministra gli importi di cui sopra in gestione separata in base ai criteri approvati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro da lui delegato, sentiti il Ministro dell'interno e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, previo parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, tenendo conto dell'esigenza di assicurare interventi per la sicurezza strutturale e funzionale degli impianti sportivi e la loro fruibilità, nonché per il loro sviluppo e ammodernamento.

304. Al fine di consentire, per gli impianti di cui alla lettera c) del presente comma, il più efficace utilizzo, in via non esclusiva, delle risorse del Fondo di cui al comma 303, come integrate dal medesimo comma, nonché di favorire comunque l'ammodernamento o la costruzione di impianti sportivi, con particolare riguardo alla sicurezza degli impianti e degli spettatori, attraverso la semplificazione delle procedure amministrative e la previsione di modalità innovative di finanziamento:

a) il soggetto che intende realizzare l'intervento presenta al comune interessato uno studio di fattibilità, a valere quale progetto preliminare, redatto tenendo conto delle indicazioni di cui all'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, e corredato di un piano economico-finanziario e dell'accordo con una o più associazioni o società sportive utilizzatrici in via prevalente. Lo studio di fattibilità non può prevedere altri tipi di intervento, salvo quelli strettamente funzionali alla fruibilità dell'impianto e al raggiungimento del complessivo equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa e concorrenti alla valorizzazione del territorio in termini sociali, occupazionali ed economici e comunque con esclusione della realizzazione di nuovi complessi di edilizia residenziale. Il comune, previa conferenza di servizi preliminare convocata su istanza dell'interessato in ordine allo studio di fattibilità, ove ne valuti positivamente la rispondenza, dichiara, entro il termine di novanta giorni dalla presentazione dello studio medesimo, il pubblico interesse della proposta, motivando l'eventuale mancato rispetto delle priorità di cui al comma 305 ed eventualmente indicando le condizioni necessarie per ottenere i successivi atti di assenso sul progetto;

b) sulla base dell'approvazione di cui alla lettera a), il soggetto proponente presenta al comune il progetto definitivo. Il comune, previa conferenza di servizi decisoria, alla quale sono chiamati a partecipare tutti i soggetti ordinariamente titolari di competenze in ordine al progetto presentato e che può richiedere al proponente modifiche al progetto strettamente necessarie, delibera in via definitiva sul progetto; la procedura deve concludersi entro

centoventi giorni dalla presentazione del progetto. Ove il progetto comporti atti di competenza regionale, la conferenza di servizi è convocata dalla regione, che delibera entro centottanta giorni dalla presentazione del progetto. Il provvedimento finale sostituisce ogni autorizzazione o permesso comunque denominato necessario alla realizzazione dell'opera e determina la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera medesima;

c) in caso di superamento dei termini di cui alle lettere a) e b), relativamente agli impianti omologati per un numero di posti pari o superiore a 500 al coperto o a 2.000 allo scoperto, il Presidente del Consiglio dei ministri, su istanza del soggetto proponente, assegna all'ente interessato trenta giorni per adottare i provvedimenti necessari; decorso inutilmente tale termine, il presidente della regione interessata nomina un commissario con il compito di adottare, entro il termine di sessanta giorni, sentito il comune interessato, i provvedimenti necessari. Relativamente agli impianti omologati per un numero di posti pari o superiore a 4.000 al coperto e 20.000 allo scoperto, decorso infruttuosamente l'ulteriore termine di trenta giorni concesso all'ente territoriale, il Consiglio dei ministri, al quale è invitato a partecipare il presidente della regione interessata, previo parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, da esprimere entro trenta giorni dalla richiesta, adotta, entro il termine di sessanta giorni, i provvedimenti necessari;

d) in caso di interventi da realizzare su aree di proprietà pubblica o su impianti pubblici esistenti, il progetto approvato è fatto oggetto di idonea procedura di evidenza pubblica, da concludersi comunque entro novanta giorni dalla sua approvazione. Alla gara è invitato anche il soggetto proponente, che assume la denominazione di promotore. Il bando specifica che il promotore, nell'ipotesi in cui non risulti aggiudicatario, può esercitare il diritto di prelazione entro quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva e divenire aggiudicatario se dichiara di assumere la migliore offerta presentata. Si applicano, in quanto compatibili, le previsioni del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in materia di finanza di progetto. Qualora l'aggiudicatario sia diverso dal soggetto di cui alla lettera a), primo periodo, il predetto aggiudicatario è tenuto a subentrare nell'accordo o negli accordi di cui alla medesima lettera e periodo;

e) resta salvo il regime di maggiore semplificazione previsto dalla normativa vigente in relazione alla tipologia o dimensione dello specifico intervento promosso.

305. Gli interventi di cui al comma 304, laddove possibile, sono realizzati prioritariamente mediante recupero di impianti esistenti o relativamente a impianti localizzati in aree già edificate.

LEGGE N. 296 DEL 27 DICEMBRE 2006

ART. 1 COMMA 27

Al fine di favorire ampliamenti dell'offerta formativa e una piena fruizione degli ambienti e delle attrezzature scolastiche, anche in orario diverso da quello delle lezioni, in favore degli alunni, dei loro genitori e, più in generale, della popolazione giovanile e degli adulti, il Ministro della pubblica

istruzione definisce, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, criteri e parametri sulla base dei quali sono attribuite le relative risorse alle istituzioni scolastiche.

LEGGE REGIONALE N. 18 DEL 25 NOVEMBRE 2013 "LEGGE QUADRO REGIONALE SUGLI INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA PRATICA SPORTIVA E DELLE ATTIVITÀ MOTORIOEDUCATIVO-RICREATIVE"

CAPO I Principi generali

Titolo I Finalità e funzioni della Regione Campania

Art. 1 (Principi)

1. La Regione, in armonia con i principi della Costituzione italiana, della Costituzione europea, dello Statuto regionale della Campania, della Carta europea dello sport e del Codice europeo d'etica sportiva del Consiglio d'Europa, riconosce la funzione sociale dello sport e della pratica delle attività motorie e sportive, ricreative, educative ed agonistiche, per assicurare il mantenimento ed il miglioramento delle condizioni psico-fisiche dei cittadini, nonché il pieno e completo sviluppo della loro personalità. Riconosce alla cultura ed alla pratica dello sport e delle attività motorie un ruolo preminente per la formazione educativa dei praticanti, per la costruzione di un sentimento d'integrazione e di appartenenza alla comunità, per lo sviluppo di relazioni sociali fondate sulla solidarietà, il rispetto reciproco e le regole di convivenza civile. La funzione sociale dello sport è considerata mezzo fondamentale per la tutela della salute dei singoli e per la prevenzione dalle malattie.

2. La Regione garantisce la libertà della pratica sportiva e combatte ogni forma di limitazione e riconosce nello sport, nelle attività motorie e ricreative e nel diritto al gioco lo strumento fondamentale per la formazione ed il benessere della persona, l'inclusione e la cooperazione tra le comunità, la fruizione dell'ambiente urbano e naturale nella cornice della sostenibilità.

Art. 2 (Finalità ed obiettivi)

1. La Regione persegue il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) la diffusione della pratica sportiva e delle attività motorie, educative, ricreative ed agonistiche per garantire i bisogni individuali, collettivi e per assicurare pari opportunità, anche di genere;
- b) la salvaguardia dell'identità culturale delle tradizioni popolari, riconoscendo e valorizzando le discipline sportive di tradizione campana;
- c) l'accesso dei soggetti svantaggiati e di quelli diversamente abili alle attività sportive, motorie, educative, ricreative e agonistiche, assumendo queste attività come preminenti strumenti di integrazione sociale;
- d) il sostegno della pratica delle attività motorie a carattere sportivo, educativo, ricreativo e agonistico, come strumen-

to di integrazione sociale e di prevenzione e di contrasto ai fenomeni di emarginazione, di dispersione scolastica e di devianza giovanile, nonché di recupero e di reinserimento sociale dei minori e degli adulti sottoposti a misure penali;

e) la tutela del diritto alla salute ed all'integrità delle persone impegnate nella pratica delle attività di cui alla presente legge;

f) la realizzazione degli interventi mediante forme di cooperazione e di coordinamento delle attività dei soggetti pubblici e privati;

g) l'integrazione delle politiche sportive con quelle turistiche, culturali ed economiche, con interventi relativi a infrastrutture, attrezzature e servizi per la mobilità ed il tempo libero;

h) l'adeguata presenza e distribuzione sul territorio regionale di impianti e attrezzature sportive, incentivando la partecipazione di privati alla loro realizzazione, anche mediante il ricorso allo strumento della finanza di progetto o alla concessione della realizzazione e della gestione delle opere;

i) la promozione del territorio regionale come centro di incontro, di aggregazione e di interscambio culturale delle comunità sportive, attraverso la realizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi provinciali, regionali, nazionali ed internazionali;

l) la promozione di politiche pubbliche a sostegno dell'associazionismo e del volontariato sportivo, nonché di politiche orientate alla sensibilizzazione, alla prevenzione ed alla formazione, necessarie al contrasto dei fenomeni di violenza e di razzismo negli stadi;

m) l'aggiornamento culturale e la formazione professionale degli operatori sportivi e delle attività motorie;

n) l'affidamento della gestione degli impianti sportivi, per la massima fruibilità da parte dei cittadini, valorizzando le pratiche motorie di base, alle quali deve essere favorito l'accesso pubblico.

Art. 3 (Funzioni della Regione in materia di sport e delle attività motorie)

1. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti nell'articolo 2, la Regione:

a) coordina gli interventi e le attività con l'adozione del piano triennale regionale dello sport e delle attività motorie previsti nell'articolo 7 e mediante le linee operative annuali previsti nell'articolo 8;

b) individua gli impianti sportivi da recuperare, completare, valorizzare e realizzare, programmando, di concerto con le autonomie locali, gli assessorati regionali competenti e, sentito il comitato previsto nell'articolo 10, gli interventi per l'utilizzo di spazi e strutture destinate all'attività spor-

tiva; ricerca ed attrae le risorse e i finanziamenti necessari, pubblici o privati, anche mediante il ricorso alla finanza di progetto;

c) stipula convenzioni con l'amministrazione giudiziaria e penitenziaria e con le competenti autorità militari, secondo la normativa vigente, per consentire l'utilizzo sociale delle strutture e degli spazi e degli impianti sportivi pubblici, civili e militari;

d) sottoscrive, in accordo con il Ministero della giustizia, le convenzioni per favorire l'esercizio e la pratica di attività ricreativo-sportive dei minori e degli adulti sottoposti a misure penali, in applicazione della vigente normativa in materia;

e) programma ed organizza i percorsi di sostegno e di orientamento nel mondo del lavoro in favore dei soggetti che praticano l'attività sportiva agonistica ad alto livello, mediante la stipula di appositi accordi con le università e le organizzazioni sindacali rappresentative del mondo del lavoro e dell'impresa;

f) sostiene lo sviluppo delle professionalità degli operatori sportivi, definisce e programma, sentito il comitato previsto nell'articolo 10, l'aggiornamento e la qualificazione tecnica;

g) sostiene la formazione, l'inserimento e la continuità professionale per gli atleti campani che hanno conseguito risultati sportivi di eccellenza, se non in possesso di altre forme di reddito;

h) stipula, di concerto con l'assessore regionale delegato alla sanità, le intese e gli accordi con l'Istituto di medicina e scienza dello sport, con il comitato regionale della federazione medico sportiva italiana, con le associazioni professionali dei diplomati degli Istituti superiori di educazione fisica, di seguito denominati Isef, e dei laureati in scienze motorie, con l'università e con le scuole primarie e dell'infanzia per le attività motorio-ricreative, per l'aggiornamento e la formazione, nonché per l'istituzione della carta elettronica sanitaria e del passaporto biologico, di seguito denominato Abp, previsti negli articoli 24 e 25;

i) stipula accordi ed intese con l'amministrazione scolastica regionale per la promozione e la valorizzazione dello sport scolastico;

l) organizza e coordina gli scambi di giovani praticanti sportivi con le regioni d'Italia e con i paesi della Comunità europea e dell'area del Mediterraneo, per sviluppare la solidarietà e la consapevolezza della cittadinanza italiana ed europea e per accrescere la conoscenza dei popoli dell'area del Mediterraneo;

m) favorisce le modalità di affidamento della gestione degli impianti sportivi di proprietà regionale, per la massima trasparenza e per la fruibilità da parte dei cittadini;

n) interagisce con l'amministrazione scolastica regionale della Campania per la realizzazione dei progetti nazionali di promozione sportiva scolastica.

2. La Regione, per promuovere lo sviluppo integrato del territorio, garantisce il coordinamento delle politiche e degli interventi per lo sport, mediante le attività di programmazione, d'indirizzo, di monitoraggio e di controllo.

3. La Regione riconosce la funzione sociale ed educativa, nell'ambito delle comunità locali, delle attività motorie e sportive promosse dagli oratori parrocchiali.

4. La Regione, nell'ambito delle finalità previste nell'articolo 2, favorisce l'attività sportiva come strumento per il riconoscimento del valore sociale, educativo e formativo della pratica sportiva, favorendone l'integrazione con le politiche socio-sanitarie, ambientali, urbanistiche e giovanili.

Art. 4

(Musei dello sport)

1. Nel rispetto della tradizione storica sportiva campana la Regione riconosce e sostiene la primaria funzione dei musei dello sport, delle associazioni e degli enti storici sportivi, quali strumenti di promozione e di avvicinamento alla cultura sportiva.

Art. 5

(Funzioni conferite alle autonomie locali)

1. Le province e i comuni concorrono alla definizione del piano triennale regionale dello sport e delle linee operative annuali ed alla programmazione degli interventi regionali mediante il Consiglio delle autonomie locali.

2. Le province, di concerto con l'Associazione nazionale comuni d'Italia provinciale, sentiti i comitati provinciali del Comitato olimpico nazionale italiano, di seguito denominato Coni, e, per la parte di relativa competenza, l'amministrazione scolastica territoriale, nel rispetto del piano triennale regionale:

a) elaborano il piano annuale provinciale per lo sviluppo delle attività sportive ed i programmi provinciali per l'impiantistica sportiva, sulla base dei dati statistici forniti dal Sistema informativo regionale per lo sport, di seguito denominato SIS Campania, previsto nell'articolo 9;

b) curano la tenuta ed esercitano la vigilanza sull'albo provinciale delle associazioni sportive.

3. I comuni, singoli o associati:

a) elaborano il piano annuale comunale per lo sviluppo delle attività motorie e sportive per la migliore utilizzazione delle strutture esistenti nel territorio comunale, tenuto conto delle linee di indirizzo per l'adozione dei piani annuali provinciali e comunali previsti nell'articolo 7, comma 2, lettera c);

b) adottano iniziative per sostenere la pratica delle attività motorie e sportive;

c) favoriscono la realizzazione di impianti privati di interesse comunale e l'utilizzo degli spazi urbani per fini sportivi;

d) vigilano sulla regolare gestione degli impianti sportivi, nonché sull'attuazione dell'articolo 6, comma 14-bis della legge regionale 3 novembre 1994, n. 32 (Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, riordino del Servizio sanitario regionale);

e) elaborano e realizzano i progetti riguardanti l'impiantistica sportiva in coerenza con il piano triennale regionale, provinciale e le linee operative annuali;

f) collaborano alla predisposizione dei programmi provinciali

3. Leggi regionali

per l'impiantistica sportiva, di concerto con la provincia e sentito il SIS Campania;

g) raccolgono i dati relativi al sistema informativo e li trasmettono con cadenza semestrale alle province e al SIS Campania;

h) promuovono le forme di collaborazione con le istituzioni pubbliche e con le istituzioni scolastiche;

i) sostengono la realizzazione di eventi sportivi, facilitando la concessione dei permessi necessari ed offrendo la collaborazione anche ad associazioni amatoriali esistenti nel territorio comunale.

Art. 6

(Strumenti di programmazione e coordinamento)

1. Sono strumenti di programmazione e coordinamento dell'esercizio delle funzioni regionali in materia di sport e delle attività motorie:

a) il piano triennale regionale dello sport e delle attività motorie previsto nell'articolo 7;

b) le linee operative annuali previste nell'articolo 8;

c) il SIS Campania, previsto nell'articolo 9.

Art. 7

(Piano triennale regionale dello sport e delle attività motorie)

1. La Regione approva con delibera di Giunta regionale il piano triennale regionale dello sport e delle attività motorie, sentito, entro trenta giorni, il Consiglio delle autonomie locali ed il Comitato tecnico regionale dello sport, previo parere della commissione consiliare competente in materia, espresso ai sensi della legge regionale 17 ottobre 2005, n.17 (Disposizioni per la semplificazione del procedimento amministrativo).

2. Il piano triennale regionale dello sport stabilisce:

a) le linee di sviluppo, gli obiettivi strategici, i programmi e i progetti di intervento, definendo le priorità nei vari settori di attività e nei diversi territori anche in riferimento alle caratteristiche dei praticanti delle varie attività sportive e motorie;

b) l'individuazione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del piano triennale regionale dello sport e delle attività motorie;

c) le linee di indirizzo per l'adozione dei piani annuali provinciali e comunali;

d) i criteri e gli indirizzi per la progettazione, la realizzazione e la localizzazione degli impianti sportivi, con particolare riferimento al contenimento dei costi di gestione, all'utilizzo delle energie alternative ed all'abbattimento delle barriere architettoniche;

e) i criteri e gli indirizzi per la valorizzazione, la ristrutturazione ed il recupero degli impianti sportivi dismessi o inutilizzati;

f) la programmazione delle attività di formazione, di qualificazione, di specializzazione e di aggiornamento degli operatori dello sport e delle professionalità riconosciute, sentito il comitato previsto nell'articolo 10;

g) i necessari raccordi con il piano sanitario regionale per

la disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive, di concerto con il comitato regionale della federazione medico sportiva italiana;

h) la programmazione degli interventi a regia regionale.

Art. 8

(Linee operative annuali)

1. Le linee operative annuali approvate dalla Giunta regionale entro il 30 giugno di ciascun anno definiscono per l'anno successivo:

a) l'analisi del fabbisogno e la programmazione degli interventi da attuare anche avvalendosi dell'attività di ricerca, di monitoraggio, di costruzione e di gestione di banche-dati e delle reti informative nel settore dello sport, indicate dal SIS Campania previsto nell'articolo 9;

b) l'individuazione, in conformità con il piano triennale regionale dello sport, delle tipologie di manifestazioni, eventi e altre iniziative di particolare rilevanza regionale, nazionale, europea ed internazionale da sostenere finanziariamente;

c) la pianificazione dell'attività preliminare all'esecuzione e alla valorizzazione degli impianti sportivi;

d) le misure di sostegno e di promozione per lo sviluppo della professionalità degli operatori del settore dello sport e delle attività motorie;

e) l'ammontare massimo dei finanziamenti e dei contributi ammissibili per ciascuna tipologia di intervento previsti nell'articolo 12 e le modalità di presentazione e di valutazione delle istanze.

Art. 9

(Sistema informativo regionale per lo sport SIS Campania)

1. La Regione istituisce il SIS Campania presso la competente struttura amministrativa dell'assessorato regionale allo sport, che ne cura la gestione.

2. La Giunta regionale, su proposta del comitato tecnico regionale per lo sport previsto nell'articolo 10, definisce le linee di indirizzo ed i modelli organizzativi del sistema, da attuare anche mediante convenzione ed individua le procedure e gli schemi di rilevazione omogenei, per consentire l'analisi del fabbisogno e la programmazione degli interventi, nonché per fornire le informazioni sulla spesa, sulla realizzazione e sull'utilizzo della impiantistica sportiva pubblica e privata presente sul territorio. Con lo stesso atto deliberativo sono definite le procedure di trasmissione dei dati agli enti e agli organismi interessati.

3. Il SIS Campania sostiene l'efficiente utilizzo delle risorse e coordina le attività con le politiche del territorio, in raccordo con i sistemi informativi attivati.

4. Il SIS Campania favorisce la rilevazione e l'elaborazione dei dati relativi alle diverse tipologie di intervento.

5. La raccolta dei dati relativi al SIS Campania costituisce obbligo dei comuni, che li trasmettono agli enti e agli organismi interessati con cadenza almeno semestrale, secondo le modalità previste dalle linee di indirizzo e dai modelli organizzativi adottati ai sensi del comma 2.

Art. 10

(Comitato tecnico regionale per lo sport e delle attività motorie)

1. È istituito il comitato tecnico regionale per lo sport e delle attività motorie, con compiti consultivi e di collaborazione con gli uffici competenti, che sulla base dei dati del SIS Campania, elabora le proposte e fornisce i pareri per la redazione del piano triennale regionale e delle linee operative annuali regionali, nonché sulle questioni sottoposte dall'assessore regionale competente.

2. La struttura, la composizione, il funzionamento e i rapporti con i competenti uffici regionali e gli enti indicati nell'articolo 9 sono definiti con provvedimento di Giunta regionale.

3. Il comitato è composto da non più di undici componenti, di seguito indicati:

a) l'assessore regionale competente in materia di sport o suo rappresentante, che lo presiede;

b) tre esperti, nominati dalla Giunta regionale, con comprovata esperienza tecnica o scientifica o professionale in materia sportiva;

c) due componenti della Giunta regionale del Coni, di cui uno in rappresentanza degli enti di promozione sportiva regionali;

d) il presidente del comitato regionale della federazione medico sportiva italiana o un suo delegato;

e) un rappresentante regionale del Comitato italiano paralimpico, di seguito denominato Cip;

f) un rappresentante dell'ufficio scolastico regionale;

g) un rappresentante delle associazioni di categoria dei laureati in scienze motorie e diplomati Isef nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'assessore competente;

h) un rappresentante dell'università abilitata al rilascio del diploma di laurea magistrale in scienze motorie.

4. Il comitato resta in carica per la durata di ciascuna legislatura e si riunisce, su convocazione del presidente, almeno una volta al mese.

5. L'incarico di componente del comitato è a titolo gratuito.

Art. 11

(Registro regionale delle associazioni sportive e delle associazioni per le attività motorioeducativo- ricreative)

1. Nel rispetto dell'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2003), è istituito il registro regionale delle associazioni sportive e delle associazioni per le attività motorioeducativo- ricreative, distinto in parti separate, in ragione delle specifiche finalità ed attività associative. È istituita, inoltre, un'anagrafe centralizzata regionale degli atleti suddivisa per disciplina sportiva.

2. Il registro è diviso in due sezioni:

a) sezione A - associazioni sportive dilettantistiche riconosciute dal Coni:

1) sono iscritte d'ufficio al registro, nella sezione A, le associazioni sportive dilettantistiche in possesso della iscrizione nel registro delle società e delle associazioni sportive

dilettantistiche tenuto, in forma telematica, dal Coni, come previsto nell'articolo 7 del decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito in legge 27 luglio 2004, n. 186 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legislativo 28 maggio 2004, n. 136, recante disposizioni urgenti per garantire la funzionalità di taluni settori della pubblica amministrazione. Disposizioni per la rideterminazione di deleghe legislative e altre disposizioni connesse) e le associazioni comprese nella sezione parallela di detto registro riservata al Cip;

b) sezione B - associazioni o enti per le attività motorio-educativo-ricreative, non riconosciute dal Coni:

1) possono iscriversi nel registro regionale, nella sezione B, le associazioni o gli enti di promozione o comunque le associazioni, che perseguono la finalità dello sviluppo e della diffusione delle attività motorio-educativo-ricreative, non iscritte nel registro delle associazioni sportive del Coni ed in possesso dei seguenti requisiti minimi:

1.1 almeno una sede nel territorio regionale; lo statuto ispirato ai criteri di democraticità e dal quale risulta che l'associazione persegue prevalentemente finalità motorio-educativo-ricreative;

1.2 la previsione di norme statutarie che stabiliscono l'adeguamento dei regolamenti dell'associazione alle disposizioni previste nell'articolo 6 della legge 14 dicembre 2000, n. 376 (Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping);

1.3 non aver subito a carico del legale rappresentante, nei due anni precedenti la richiesta di iscrizione, sanzioni o condanne per doping da parte delle autorità competenti;

1.4 l'assenza di finalità di lucro;

1.5 la presenza territoriale per le associazioni a carattere regionale, con strutture operative in almeno due province della Regione Campania.

3. Con provvedimento di Giunta regionale sono definite le procedure per l'iscrizione delle associazioni nella sezione B del registro, in ragione delle specifiche finalità ed attività associative.

4. Il registro regionale, relativamente alla sezione B, è tenuto ed è sottoposto alla vigilanza dal competente dipartimento della Giunta regionale, che adotta i provvedimenti di iscrizione e di eventuale cancellazione delle associazioni per il venir meno dei requisiti previsti nel comma 2 e provvede alla periodica revisione ed all'aggiornamento.

5. L'iscrizione da almeno due anni alla sezione A o alla sezione B del registro regionale costituisce requisito essenziale per l'erogazione dei contributi da parte degli enti locali e della Regione.

CAPO II

Sostegno all'impiantistica sportiva ed alle iniziative ed attività motorie e sportive

TITOLO I

Disciplina delle modalità di affidamento della gestione di impianti sportivi senza rilevanza economica

3. Leggi regionali

Art. 12

(Contributi)

1. La Regione, per l'attuazione del piano triennale regionale dello sport e delle sue articolazioni territoriali provinciali e comunali, nella concessione dei contributi, stabilisce l'erogazione dei contributi in favore di iniziative, di conservazione, di miglioramento e di messa a norma del patrimonio edilizio sportivo esistente, di realizzazione di nuovi impianti ed incentiva le forme di partecipazione pubblico-privata, come la finanza di progetto e la concessione di costruzione e gestione degli impianti sportivi. In particolare concede:

- a) contributi in conto capitale, a totale carico della Regione, a favore degli enti locali singoli o associati, dei consorzi tra enti locali, delle comunità montane, delle università pubbliche o private, dei comitati regionali e provinciali del Coni e del Cip, dei comitati regionali delle federazioni sportive nazionali, degli enti di promozione sportiva, delle associazioni o società sportive a carattere dilettantistico e delle associazioni riconosciute dal Coni o dal Cip e degli oratori parrocchiali per la costruzione, completamento, ristrutturazione, abbattimento delle barriere architettoniche e riutilizzo di impianti sportivi destinati ad uso pubblico, aventi le caratteristiche essenziali per lo svolgimento delle discipline sportive, a livello agonistico e dilettantistico e delle attività motorie, con riguardo anche alle persone con ridotta motricità;
- b) contributi in conto interessi a favore dei soggetti previsti nella lettera a) per la contrazione di mutui, per lavori di completamento, ampliamento, miglioramento, adeguamento e abbattimento delle barriere architettoniche degli impianti sportivi.

Art. 13

(Interventi a favore dell'associazionismo sportivo e ricreativo)

1. La Regione concede contributi finalizzati alle attività di promozione, diffusione e organizzazione dell'associazionismo sportivo e ricreativo a sostegno di:

- a) attività sportive dilettantistiche;
 - b) organizzazione di manifestazioni sportive regionali, nazionali o internazionali.
2. La Regione favorisce l'attività sportiva per i soggetti previsti nell'articolo 2, mediante la concessione di contributi ai progetti di interesse regionale, secondo come stabilito nel piano triennale regionale previsto nell'articolo 7.
3. I soggetti destinatari dei contributi previsti nel presente articolo sono:
- a) le associazioni e le società sportive dilettantistiche previste nell'articolo 90, comma 17, della legge 289/2002, se regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, alle associazioni benemerite e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni e dal Cip e costituite con atto pubblico, con scrittura privata autenticata o registrata;
 - b) i comitati regionali e provinciali del Coni e del Cip, gli enti di promozione sportiva, le federazioni sportive nazionali, le discipline sportive associate e le associazioni benemerite a

carattere nazionale, riconosciuti dal Coni e dal Cip e presenti a livello regionale;

c) le istituzioni pubbliche e gli enti morali che perseguono, in conformità alla normativa di settore, finalità educative, ricreative e sportive senza fini di lucro.

4. I soggetti beneficiari, previsti nel comma 3, con esclusione delle istituzioni pubbliche, devono essere iscritti da almeno due anni nel registro regionale, così come previsto nell'articolo 11, comma 5.

5. La Giunta regionale fissa i criteri e le modalità di attuazione per la concessione dei contributi.

6. La mancata realizzazione delle iniziative oggetto di finanziamento comporta la revoca del contributo assegnato.

Art. 14

(Contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico-sportive)

1. La Regione concede contributi in conto capitale alle associazioni sportive, alle istituzioni scolastiche e agli oratori parrocchiali per l'acquisto delle attrezzature tecnico-sportive fisse e mobili. I comuni e le province, per favorire la massima diffusione della cultura e della pratica delle attività sportive, consentono alle istituzioni scolastiche l'uso delle attrezzature e degli impianti sportivi nella loro disponibilità e agevolano l'utilizzo degli impianti privati mediante apposite convenzioni. Le istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 90, comma 26 della legge 289/2002, assicurano, compatibilmente con le norme dell'autonomia scolastica e con le esigenze dell'attività didattica e delle attività sportive extra-curricolari, la disponibilità degli impianti sportivi, delle palestre e delle aree di gioco di loro pertinenza, a favore di società e associazioni sportive dilettantistiche.

2. La Giunta regionale fissa i criteri e le modalità di attuazione per la concessione dei contributi.

Art. 15

(Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo)

1. Le istanze per la concessione dei contributi relative all'acquisto delle attrezzature, allo svolgimento delle attività e alla realizzazione di manifestazioni sportive, riferite all'anno successivo, sono inviate all'assessorato competente allo sport della Giunta regionale, entro il 30 novembre di ogni anno, corredate dalla relazione illustrativa delle attività sportive o delle manifestazioni per cui si chiede il contributo, vistate dal comitato regionale della federazione o dall'ente proponente, nonché dal preventivo delle spese di ditte specializzate per l'acquisto di attrezzature.

2. L'associazione beneficiaria per i successivi cinque anni non può ottenere ulteriori contributi per l'acquisto di attrezzature e per ristrutturazioni.

3. Il contributo relativo all'acquisto di attrezzature, alle attività sportive e alla realizzazione di manifestazioni sportive è calcolato, a consuntivo, sul 50 per cento delle spese documentate e comunque non deve superare l'importo di cinquantamila euro.

4. Le istanze di contributo previste nel comma 1 sono soggette all'imposta di bollo, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 (Disciplina dell'imposta di bollo), salvo esenzione, come da tabella allegata al decreto.

5. L'erogazione dei contributi previsti nel comma 3 è subordinata alla presentazione delle fatture di spesa quietanzate e dei titoli di pagamento previsti nel decreto legislativo 20 febbraio 2004, n. 56 (Attuazione della direttiva 2001/97/CE in materia di prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi da attività illecite). Lo svolgimento di manifestazioni e di attività sportive, ad eccezione di quelle effettuate da istituzioni pubbliche, sono certificate a cura del Coni, del Cip o del comune, dove si è svolta l'attività o la manifestazione.

6. Le associazioni beneficiarie dei contributi stipulano convenzioni con gli enti locali per l'uso pubblico totale o parziale delle strutture.

Art. 16

(Convenzioni con l'Istituto di credito sportivo o con altri istituti di credito)

1. La Regione può stipulare con l'Istituto di credito sportivo e con altri istituti di credito le convenzioni per predeterminare ed assicurare la concessione di mutui agevolati per gli interventi, le azioni e le attività previste dalla presente legge e può concedere contributi in conto interesse in favore di soggetti pubblici o privati previsti nell'articolo 12, comma 1, lettera b).

2. L'ammontare massimo dei contributi previsti nel comma 1 e le modalità di presentazione e di valutazione delle istanze, nonché le modalità di assegnazione, di liquidazione e di erogazione delle somme, sono annualmente stabilite con le linee operative annuali regionali previste nell'articolo 8.

Art. 17

(Talentone sportivo)

1. La Regione istituisce l'elenco dei giovani atleti di accertato talento sportivo.

2. Sono inseriti nell'elenco i giovani atleti, di età non superiore ai venticinque anni, non professionisti o equiparati, che hanno conseguito risultati sportivi rientranti nei parametri tecnici approvati dalla Giunta regionale, su proposta del comitato previsto nell'articolo 10 e che sono:

a) residenti nella Regione Campania da almeno due anni;
b) tesserati per società sportive della Campania da almeno due anni consecutivi.

3. Nell'elenco previsto nel comma 1 è inserita un'apposita sezione per gli atleti diversamente abili in possesso dei requisiti indicati nel comma 2, senza limiti d'età.

Art. 18

(Contributi a tutela del talento sportivo)

1. La Regione concede contributi ai soggetti iscritti nell'elenco previsto nell'articolo 17 ed alle loro società di appartenenza.

2. I contributi sono concessi per il 60 per cento agli atleti e per il restante 40 per cento alle società di appartenenza per la valorizzazione degli atleti.

3. Le società previste nel comma 2 sono obbligate ad apporre sugli indumenti sportivi degli atleti ammessi a contributo il logo della Regione Campania.

Art. 19

(Vincolo di destinazione)

1. Gli impianti sportivi che beneficiano dei contributi previsti nella presente legge sono vincolati alla loro specifica destinazione di attività sportiva aperta al pubblico.

2. La Regione, con delibera di Giunta, in coerenza con il piano triennale regionale dello sport e con le linee operative annuali, può autorizzare il mutamento della specifica destinazione degli impianti, se è intervenuta e dimostrata la sopravvenuta impossibilità o la non convenienza o la diversa esigenza di utilizzazione dell'impianto.

Art. 20

(Modalità di affidamento degli impianti sportivi in attuazione dell'articolo 90 della legge 289/2002)

1. In attuazione dell'articolo 90, commi 24, 25 e 26 della legge 289/2002 sono disciplinate le modalità di affidamento della gestione di impianti sportivi, di proprietà di enti pubblici territoriali non gestiti direttamente dagli enti proprietari, per valorizzare la cultura dell'associazionismo sportivo che opera nel settore senza finalità di lucro.

2. Gli enti pubblici territoriali che non gestiscono direttamente gli impianti sportivi, nel rispetto del principio dell'imparzialità della scelta, affidano la gestione al Coni, al Cip, alle federazioni sportive nazionali, agli enti di promozione sportiva o discipline sportive associate, alle associazioni sportive dilettantistiche iscritte alla sezione A prevista nell'articolo 11, comma 2, che garantiscono:

a) l'apertura dell'impianto a tutti i soggetti e, per le piscine, la garanzia di adeguati spazi per il nuoto libero;

b) l'esperienza nel settore, il radicamento nel territorio del bacino di utenza dell'impianto, l'affidabilità economica, la qualificazione professionale degli istruttori e degli operatori;

c) la compatibilità dell'attività sportiva esercitata con l'attività praticabile nell'impianto e con l'organizzazione di attività a favore dei giovani, dei diversamente abili e degli anziani;

d) la compatibilità delle attività ricreative e sociali d'interesse pubblico, praticabili negli impianti, con il normale uso degli impianti sportivi;

e) lo svolgimento dell'attività agonistica;

f) la destinazione di investimenti alla migliore fruizione dell'impianto.

3. Per l'affidamento della gestione prevista nel comma 1, gli enti pubblici territoriali adottano l'avviso pubblico con le modalità di pubblicità delle procedure di selezione, quale procedura idonea a garantire l'effettiva conoscenza ai soggetti interessati. Gli enti pubblici territoriali trasmettono l'avviso alla competente struttura regionale, che ne cura la pubblicazione nel bollettino ufficiale della Regione. Il prov-

3. Leggi regionali

vedimento di affidamento è comunicato al SIS Campania, previsto nell'articolo 9.

4. La selezione del soggetto gestore, previa verifica e valutazione dell'osservanza delle disposizioni vigenti, avviene in ragione della diversa tipologia, nel rispetto dei criteri di proporzionalità, non discriminazione e trasparenza degli impianti ed all'esito della valutazione dei progetti presentati, che consentono la valutazione dei profili economici e tecnici della gestione, tenendo conto anche della indicazione, da parte dell'ente territoriale, del canone minimo che si intende concedere a sostegno della gestione.

5. Gli enti pubblici territoriali individuano gli ulteriori elementi oggettivi ed i criteri di valutazione dei progetti presentati, in aggiunta ai criteri previsti nel comma 3, quali:

- a) la pregressa esperienza di gestione;
 - b) i risultati conseguiti nel settore agonistico;
 - c) la presenza a livello direttivo o a livello di atleti di campioni italiani, europei, mondiali o olimpionici.
6. In deroga a quanto disposto nei commi 1, 2, 3 e 4, il servizio di gestione può essere affidato in via diretta dai comuni con popolazione inferiore ai cinquemila abitanti:

- a) quando gli impianti sportivi hanno caratteristiche e dimensioni che consentono lo svolgimento di attività esclusivamente amatoriali e ricreative riferibili al territorio dove sono ubicati;
- b) quando nel territorio di riferimento dell'ente proprietario è presente un solo soggetto che promuove la disciplina sportiva praticabile presso l'impianto;
- c) quando le società e le associazioni di promozione sportiva operanti nel territorio dove insiste l'impianto costituiscono un unico soggetto sportivo, anche in forma associativa o consortile.

7. Gli enti locali competenti, con regolamento, disciplinano l'applicazione dei commi 3 e 4, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 21 (Convenzioni)

1. I rapporti tra l'ente pubblico territoriale ed il soggetto gestore dell'impianto individuato ai sensi dell'articolo 20 sono disciplinati da apposita convenzione.

2. La convenzione stabilisce i criteri d'uso dell'impianto, le condizioni giuridiche ed economiche della gestione e, nel rispetto delle finalità e dei criteri contenuti nella presente legge, le modalità ed i criteri per il monitoraggio dei costi e dei benefici.

3. La convenzione fissa la durata massima dell'affidamento in gestione, prevede criteri di proroga legati agli investimenti che l'associazione affidataria, in accordo con l'ente pubblico territoriale, è obbligata a destinare al migliore utilizzo dell'impianto affidato.

4. Nella convenzione sono previste le seguenti prescrizioni:
- a) la salvaguardia dell'impianto sportivo;
 - b) il rispetto degli standard tariffari previsti per l'uso dell'impianto, diversificati per livello e tipo di utenza;

c) la partecipazione alle attività agonistiche;

d) la promozione sportiva nel territorio e l'ottimizzazione dell'utilizzo dell'impianto.

5. La convenzione individua le operazioni che consentono all'impianto di funzionare ed erogare servizi all'utenza.

6. Alla convenzione sono allegati il piano di utilizzo ed il piano di conduzione tecnica.

7. Il piano di utilizzo definisce le tipologie dell'utenza, le destinazioni e gli orari di utilizzo dell'impianto. Il soggetto gestore può modificare annualmente il piano di utilizzo, previa autorizzazione dell'ente proprietario dell'impianto.

8. Il piano di conduzione tecnica contiene la descrizione delle attività di manutenzione, di approvvigionamento, di custodia e di guardiania, nonché la descrizione delle attività relative al funzionamento tecnologico dell'impianto sportivo.

CAPO III

Qualificazione e formazione degli operatori sportivi e dell'educazione motoria -Tutela della salute dei praticanti e degli operatori

Titolo I

Gli operatori sportivi e delle attività motorie

Art. 22

(Qualificazione degli operatori)

1. Sono considerati istruttori responsabili le persone in possesso di diploma Isef, o di laurea in scienze motorie, previsti dall'articolo 2 del decreto legislativo 8 maggio 1998, n. 178 (Trasformazione degli Istituti superiori di educazione fisica e istituzione di facoltà e di corsi di laurea e di diploma in scienze motorie, a norma dell'articolo 17, comma 115, della legge 15 maggio 1997, n. 127), oppure in possesso di diploma o di laurea equipollenti conseguiti all'estero e legalmente riconosciuti in Italia, che hanno frequentato e superato un corso di formazione di primo soccorso sportivo (di seguito denominato Pss).

2. Sono considerati preparatore fisico e atletico le persone in possesso della laurea magistrale in scienze e tecniche dello sport, oppure in possesso di diploma o di laurea equipollenti conseguiti in Italia e all'estero, nonché dell'abilitazione di primo grado alla disciplina specifica rilasciata dalla federazione sportiva nazionale competente, riconosciuta o affiliata al Coni, nonché rilasciata dalle scuole regionali dello sport del Coni e dagli enti sportivi riconosciuti dal Coni.

3. Sono considerati specialisti dell'attività motoria per il benessere, le persone in possesso della laurea magistrale in scienze motorie per la prevenzione ed il benessere, oppure in possesso di diploma o di laurea equipollenti conseguiti in Italia o all'estero, legalmente riconosciuti in Italia.

4. Sono considerati istruttori specifici di disciplina le persone in possesso di apposita e corrispondente abilitazione di primo e secondo grado rilasciata dalla federazione sportiva nazionale competente, riconosciuta o affiliata al Coni, o al Cip, nonché rilasciata dagli enti di promozione sportiva e discipline sportive associate, riconosciuti dal Coni o dal Cip

e che hanno frequentato e superato un corso di formazione di Pss.

5. Il superamento del corso di formazione di Pss per il riconoscimento della qualifica di istruttore è vincolante a partire dal 1° gennaio 2015.

6. La Regione promuove, sentito il comitato previsto nell'articolo 10, la formazione e l'aggiornamento degli operatori sportivi, dei dirigenti, dei tecnici sportivi, dei docenti di educazione fisica, favorisce le iniziative per elevare il livello professionale e riserva attenzione alla formazione degli operatori a supporto delle persone diversamente abili o in condizioni di ridotta motricità.

Titolo II

Tutela della salute

Art. 23

(Tutela della salute dei praticanti)

1. Per garantire la salute dei cittadini, nelle strutture pubbliche e private nelle quali si svolge attività motoria e sportiva in forma gratuita o con pagamento di corrispettivi a qualsiasi titolo, anche a titolo di quote sociali di partecipazione ad associazione sportiva, è assicurata la presenza obbligatoria di almeno un istruttore responsabile in possesso dei titoli previsti dall'articolo 22, commi 1 e 4. Nelle strutture indicate dal presente comma, per migliorare le prestazioni sportive, l'istruttore responsabile svolge le funzioni di direttore tecnico responsabile dell'applicazione dei programmi svolti e del rispetto delle normative antidoping e dell'adeguata diffusione di informazioni sugli effetti collaterali connessi all'assunzione di integratori alimentari o di sostanze non vietate dalla normativa vigente.

2. Il direttore tecnico previsto nel comma 1 ha l'obbligo di rendere noto per iscritto, al pubblico e alla clientela, il possesso dei titoli di studio che costituiscono requisiti per l'esercizio delle attività previste nel comma 1. 3. Il direttore tecnico può avvalersi, per lo svolgimento delle attività, sotto la propria sorveglianza e responsabilità, di istruttori responsabili o di istruttori specifici o di specialisti delle attività motorie per il benessere, previsti nell'articolo 22.

4. Le disposizioni previste nei commi 1 e 2 non si applicano:

- a) per l'esercizio di programmi scolastici di educazione fisica previsti dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

- b) per le attività libere amatoriali esercitate in modo individuale o collettivo, anche se svolte in aree pubbliche attrezzate;

- c) per le attività, le competizioni e le manifestazioni sportive organizzate e disciplinate dalle federazioni sportive, dalle discipline sportive associate, da enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni e dal Cip, le cui responsabilità, per la tutela della salute e della sicurezza degli atleti, sono a carico dei soggetti promotori ed organizzatori.

5. Nelle strutture natatorie ad uso pubblico, le attività, compresa la balneazione, i corsi di nuoto, di nuoto sincronizzato, di tuffi, di pallanuoto, di salvamento e di subacquea sono

svolti alla presenza di istruttori in possesso dei relativi brevetti rilasciati dalla competente federazione sportiva riconosciuta o affiliata al Coni o al Cip e, in ogni caso, in possesso di abilitazione al Pss.

6. I gestori degli impianti sportivi stipulano adeguate polizze assicurative a favore degli utenti, degli istruttori e del preparatore fisico e atletico, a copertura di eventi dannosi riconducibili alle attività svolte all'interno degli impianti.

Art. 24

(Certificazione medica di idoneità all'attività sportiva)

1. È istituito l'albo regionale, tenuto in formato elettronico, delle strutture e degli specialisti in medicina dello sport accreditate o abilitate al rilascio delle certificazioni di idoneità fisica all'attività sportiva agonistica. Ad ogni atleta sulla base dei dati tenuti presso l'istituto albo, è rilasciata la carta elettronica sanitaria e l'Abp, come previsto nell'articolo 25.

2. I soggetti che praticano l'attività sportiva devono essere in possesso di certificazione medica di idoneità fisica secondo le vigenti disposizioni di legge. Le certificazioni di idoneità all'attività sportiva non agonistica sono rilasciate dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta, limitatamente ai propri assistiti. I certificati per la pratica sportiva non agonistica per i campionati studenteschi sono rilasciati a titolo gratuito.

3. Le certificazioni di idoneità all'attività sportiva agonistica sono rilasciate dalle Aziende sanitarie locali o da strutture ambulatoriali private accreditate per la medicina dello sport o da specialisti in medicina dello sport inseriti nell'apposito albo regionale.

4. Le società sportive o le organizzazioni sportive, sono tenute, sotto la propria responsabilità:

- a) a subordinare la partecipazione degli atleti alle attività sportive agonistiche e non agonistiche alla presentazione della certificazione di idoneità sportiva prevista dalle vigenti disposizioni di legge;

- b) a conservare i certificati di idoneità dei propri atleti, verificando la scadenza e la validità;

- c) a rifiutare, per la pratica delle attività sportive agonistiche, i certificati rilasciati da specialisti diversi da quelli indicati nel comma 3.

Art. 25

(Carta elettronica sanitaria dell'atleta e passaporto biologico)

1. Le certificazioni di idoneità fisica all'attività sportiva agonistica sono rilasciate da strutture e da specialisti in medicina dello sport inseriti nell'albo regionale su formato elettronico. La carta elettronica sanitaria e l'Abp, contengono i dati del fascicolo sanitario on-line, dove sono archiviate le informazioni relative alle visite di idoneità effettuate ed i referti degli esami diagnostici.

2. Per l'attuazione del comma 1, la Regione istituisce il comitato di vigilanza e di controllo composto da:

- a) l'assessore regionale allo sport o suo delegato;

- b) un rappresentante del comitato regionale della federazio-

3. Leggi regionali

ne medico sportiva italiana;

c) un rappresentante designato dal Coni regionale;

d) un rappresentante designato dal Cip regionale.

3. La partecipazione al comitato previsto nel comma 2 è a titolo gratuito.

Art. 26

(Regolamento attuativo)

1. Il Presidente della Giunta regionale, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, provvede all'emanazione di apposito regolamento per l'organizzazione del rilascio all'atleta della carta elettronica sanitaria e dell'Abp, nonché della gestione e del loro utilizzo.

Art. 27

(Attività antidoping)

1. La Regione, in armonia con la legge 376/2000 per disincentivare l'assunzione da parte dei praticanti e degli atleti di additivi per modificare in modo innaturale la prestazione sportiva, promuove le attività di prevenzione e di tutela della salute nelle attività sportive e individua le relative misure nelle linee operative annuali per lo sport.

2. Le società, le associazioni sportive e gli enti di promozione sportiva, le scuole e le associazioni professionali dei diplomati Isef e dei laureati in scienze motorie, per poter accedere ai contributi, devono dimostrare, anche con autocertificazione, di aver adeguato i propri regolamenti alle disposizioni previste nell'articolo 6, della legge 376/2000 e che il proprio legale rappresentante non ha subito nei due anni precedenti condanne o sanzioni per doping da parte delle autorità competenti.

3. Le società sportive, nonché i gestori di impianti sportivi, svolgono l'attività di informazione al momento dell'iscrizione. La Regione promuove campagne informative e di prevenzione, in collaborazione con i Doping control officer (Dco) della federazione medico sportiva italiana, per la diffusione, tra i giovani ed i praticanti, della buona pratica sportiva e della conoscenza dei danni che provocano le sostanze dopanti.

CAPO IV

Disposizioni di attuazione, transitorie, abrogative e finanziarie

Art. 28

(Norme transitorie)

1. Ai procedimenti relativi alla erogazione di finanziamenti o alla concessione di contributi non ancora conclusi alla data di entrata in vigore della presente legge, continuano ad applicarsi, fino alla loro definizione, le disposizioni della legge regionale 12 dicembre 1979, n. 42 (Interventi regionali per la costruzione, l'ampliamento, il miglioramento, il completamento e l'acquisto di impianti e attrezzature sportive per la promozione e la diffusione della pratica sportiva) e della legge regionale 3 agosto 1982, n. 46 (Direttive ed indirizzi per l'esercizio delle funzioni amministrative delegate e sub-

delegate dalla Regione Campania con legge 1 settembre 1981, n. 65, in materia di sport).

2. In sede di prima applicazione delle disposizioni previste nell'articolo 11, comma 5, nella sezione B del registro regionale possono essere iscritte, su istanza da presentarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, tutte le associazioni che hanno già usufruito di contributi regionali per lo sport.

3. Fino alla effettiva costituzione del Consiglio delle autonomie locali, previsto nell'articolo 123, comma 4, della Costituzione, i compiti ad esso assegnati dalla presente legge sono svolti dalla Conferenza permanente Regione-Autonomie locali della Campania, prevista dalla legge regionale 28 novembre 1996, n.26 (Istituzione della Conferenza Permanente Regione- Autonomie locali della Campania).

4. Le convenzioni che hanno ad oggetto la gestione di impianti sportivi senza rilevanza economica di proprietà degli enti pubblici territoriali o ad essi equiparati, sottoscritte prima della data di entrata in vigore della presente legge, continuano a dispiegare la loro efficacia fino al termine della vigenza stabilita nelle convenzioni.

5. In sede di prima applicazione le disposizioni previste nel comma 1 dell'articolo 23, si applicano a decorrere dal terzo anno successivo alla data di approvazione della presente legge.

6. In sede di prima applicazione i criteri, le modalità di attuazione e le scadenze per la concessione dei contributi previsti negli articoli 12, 13 e 14 sono stabiliti con delibera di Giunta regionale.

Art. 29

(Abrogazioni)

1. Dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono abrogate le leggi regionali 42/1979 e 46/1982.

Art. 30

(Disposizioni finanziarie)

1. In sede di prima attuazione, le risorse finanziarie destinate all'applicazione della presente legge si quantificano in complessivi euro 1.500.000,00, nell'ambito della Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero, Programma 03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport ed il tempo libero, mediante prelievo, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 2 (Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014), dai fondi speciali previsti nel bilancio 2012, per euro 500.000,00 dalla UPB 7.29.65 e per euro 1.000.000,00 dalla UPB 7.29.224.

2. Agli oneri per gli anni successivi si provvede con legge di bilancio. La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

CERTIFICAZIONE MEDICO SPORTIVA NON AGONISTICA

DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE DELL'8/8/2014
Il Ministro della Salute

Visto l'art. 42-bis del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e s. m. ed in particolare il comma 2, nel rispetto del quale i certificati per l'attività sportiva non agonistica sono rilasciati dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta, relativamente ai propri assistiti, o dai medici specialisti in medicina dello sport ovvero dai medici della Federazione medico sportiva italiana del Comitato olimpico nazionale italiano, avvalendosi dell'esame clinico e degli accertamenti, incluso l'elettrocardiogramma, secondo linee guida approvate con decreto del Ministro della salute, su proposta della Federazione nazionale degli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri, sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visto il decreto ministeriale 18 febbraio 1982, «Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica»;

Visto il decreto interministeriale 24 aprile 2013, «Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semi-automatici e di eventuali altri dispositivi salvavita»;

Acquisita dalla Federazione nazionale degli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri in data 17 febbraio 2014 la proposta di linee guida in materia di certificati medici per l'attività sportiva non agonistica;

Considerato il parere del Consiglio superiore di sanità adottato nella seduta del 17 giugno 2014;

Tenuto conto dell'aumentato rischio cardiovascolare legato all'età per coloro che hanno superato i sessanta anni e che associano altri fattori di rischio cardiovascolari;

Sentito il gruppo di lavoro in materia di medicina dello sport istituito presso il Ministero della salute;

Ritenuto di dover adottare le linee guida di indirizzo per i medici certificatori circa gli esami clinici e gli accertamenti finalizzati al rilascio del certificato medico;

Decreta:

Art. 1 - Ambito della disciplina

1. Il presente decreto, in attuazione del comma 2 dell'art. 42-bis del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e s. m., approva le linee guida di indirizzo in materia di certificati medici per l'attività sportiva non agonistica, allegate al presente decreto quale parte integrante (Allegato 1).

2. È confermato il modello del certificato di cui all'allegato C del decreto interministeriale 24 aprile 2013 (Allegato 2).

Il presente decreto viene trasmesso agli organi di controllo per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Allegato 1

Linee guida di indirizzo in materia di certificati medici per l'attività sportiva non agonistica

Definizione di attività sportiva non agonistica

1. Si definiscono attività sportive non agonistiche quelle praticate dai seguenti soggetti:

a) gli alunni che svolgono attività fisico-sportive organizzate dagli organi scolastici nell'ambito delle attività parascolastiche;

b) coloro che svolgono attività organizzate dal CONI, da società sportive affiliate alle Federazioni sportive nazionali, alle Discipline associate, agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, che non siano considerati atleti agonisti ai sensi del decreto ministeriale 18 febbraio 1982;

c) coloro che partecipano ai Giochi sportivi studenteschi nelle fasi precedenti a quella nazionale.

Medici certificatori

1. I certificati per l'attività sportiva non agonistica sono rilasciati dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta, relativamente ai propri assistiti, o dai medici specialisti in medicina dello sport ovvero dai medici della Federazione medico sportiva italiana del Comitato olimpico nazionale italiano.

Periodicità dei controlli e validità del certificato medico

1. Coloro che praticano attività sportive non agonistiche si sottopongono a controllo medico annuale che determina l'idoneità a tale pratica sportiva.

2. Il certificato medico ha validità annuale con decorrenza dalla data di rilascio.

Esami clinici, accertamenti e conservazione dei referti

1. Ai fini del rilascio del certificato medico, è necessario quanto segue:

a) l'anamnesi e l'esame obiettivo, completo di misurazione della pressione arteriosa;

b) un elettrocardiogramma a riposo, debitamente refertato, effettuato almeno una volta nella vita;

c) un elettrocardiogramma basale debitamente refertato con periodicità annuale per coloro che hanno superato i 60 anni di età e che associano altri fattori di rischio cardiovascolare;

d) un elettrocardiogramma basale debitamente refertato con periodicità annuale per coloro che, a prescindere dall'età, hanno patologie croniche conclamate, comportanti un aumentato rischio cardiovascolare.

2. Il medico certificatore tenuto conto delle evidenze cliniche e/o diagnostiche rilevate, si può avvalere anche di una prova da sforzo massimale e di altri accertamenti mirati agli specifici problemi di salute. Nei casi dubbi il medico certificatore si avvale della consulenza del medico specialista in medicina dello sport o, secondo il giudizio clinico, dello specialista di branca.

3. Il medico certificatore conserva copia dei referti di tutte le indagini diagnostiche eseguite, nonchè dell'ulteriore documentazione di cui ai precedenti commi, in conformità alle vigenti disposizioni e comunque per la validità del certificato.

4. Per quanto riguarda i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta, l'obbligo di conservazione dei documenti può essere assolto anche dalla registrazione dei referti nella scheda sanitaria individuale informatizzata, ove attivata.

LEGGE REGIONALE PER LA MEDICINA DELLO SPORT E PER LA TUTELA SANITARIA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

LEGGE REGIONALE N. 14 DEL 02-07-1996

ARTICOLO 1

1. La Regione Campania in attuazione delle finalità e degli obiettivi del Servizio Sanitario Nazionale, provvede alla tutela sanitaria delle attività sportive ed agli interventi relativi alla medicina dello sport come prevenzione, nonché alla diffusione dell'educazione sanitaria relativa all'avviamento ed alla pratica dell'attività motoria e sportiva, quale mezzo efficace di promozione, mantenimento e recupero della salute.

2. Gli interventi previsti nella legge sono rivolti:

- a) a tutti i cittadini per quanto attiene alla promozione dell'educazione sanitaria motoria e sportiva;
- b) agli alunni e studenti che svolgono attività motoria finalizzata e sportiva nell'ambito scolastico;
- c) a coloro i quali praticano o intendono praticare attività a carattere motorio formativo - ricreativo o attività con prevalente carattere sportivo ad ogni livello;
- d) a coloro che praticano o intendono praticare attività sportive e/ o addestrative - motorie - ricreative ad ogni livello nell'ambito militare in accordo con gli Stati Maggiori delle Forze Armate;
- e) ai disabili che praticano o intendono praticare attività sportiva ed i trapiantati di organo.

ARTICOLO 2

1. Gli interventi relativi all'articolo 1 della presente legge, devono essere finalizzati a favorire le attività sportive e motorie della popolazione mediante:

- a) l'educazione sanitaria relativa all'avviamento ed alla pratica dell'attività motoria e sportiva, quale strumento di idoneo sviluppo psico - fisico, di mantenimento e di miglioramento dello stato di salute, di prevenzione di situazioni patologiche, di correzione di anomalie fisiche e di recupero funzionale;
- b) l'accertamento e la certificazione dell'idoneità per i soggetti che praticano o intendono praticare, in forma organizzata, attività a carattere motorio - formativo o fisico - ricreativo o sportivo a qualunque livello;
- c) l'organizzazione dei servizi di pronto soccorso, di assistenza e di controllo medico in occasione di competizioni sportive;
- d) il controllo antidoping da eseguire secondo i principi della legge 29 novembre 1995, n. 522 e nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia. La Regione Campania, mediante specifico protocollo d'intesa con l'Università degli Studi, potrà incentivare ogni ricerca scientifica sul doping;
- e) lo svolgimento di attività didattiche e di ricerca medico sportiva, nonché di aggiornamento professionale del personale.

2. Le attività di cui al presente articolo si attuano attraverso:

- a) i Distretti Sanitari di Base (DSSBB) previsti dall'articolo 10 della legge regionale 3 novembre 1994, n. 32;
- b) le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, previste dall'articolo 28, comma 7, della legge regionale 3 novembre 1994, n. 32, compresa la Federazione Medico - Sportiva Italiana;
- c) i servizi e/ o i servizi speciali di Medicina dello Sport dell'Univer-

sità degli Studi di Napoli << Federico II e della Seconda Università degli Studi di Napoli, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 novembre 1994, n. 32.

ARTICOLO 3

1. I criteri tecnici generali, in base ai quali devono essere effettuati i controlli sanitari di idoneità alle attività sportive, oltre che dalla presente legge, sono stabiliti con:

- a) DM 18 febbraio 1982 << norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica >>;
- b) DM 28 febbraio 1983 << norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva non agonistica >>;
- c) DM 4 marzo 1993 << determinazione dei protocolli per la concessione dell'idoneità alla pratica sportiva agonistica alle persone handicappate >>;
- d) DM 13 marzo 1995 << norme sulla tutela sanitaria degli sportivi professionisti >>.

2. Qualora, a seguito degli accertamenti sanitari di cui agli articoli 3 e 6 del DM 18 febbraio 1982, risulti la non idoneità alla pratica di un determinato sport, l'interessato può, nel termine di trenta giorni dalla comunicazione

che deve essere fatta entro cinque giorni dalla visita, proporre ricorso alla Commissione Medica Regionale.

3. Tale Commissione, che emette un giudizio definitivo previo eventuali successivi accertamenti specialistici, da effettuare presso strutture sanitarie pubbliche, è costituita da:

- a) n. 2 medici specialisti o docenti in Medicina dello Sport, uno con funzioni di Presidente ed uno di Vice Presidente;
- b) n. 1 medico specialista o docente di Medicina Interna;
- c) n. 1 medico specialista o docente in Cardiologia;
- d) n. 1 medico specialista o docente in Ortopedia e Traumatologia;
- e) n. 1 medico specialista o docente in Medicina Legale e delle Assicurazioni
- f) n. 1 specialista o docente in Psicologia;
- g) n. 1 funzionario medico dell'Assessorato Regionale della Sanità.

5. Il Presidente della Commissione, il Vice Presidente ed i componenti della stessa, i cui membri estranei all'Amministrazione regionale sono riconfermabili una sola volta, vengono nominati dalla Giunta Regionale su proposta dell'Assessore Regionale alla Sanità.

ARTICOLO 4

1. La Commissione, di cui all'articolo 3 della presente legge, dura in carica un biennio ed è istituita con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, su proposta dell'Assessore Regionale alla Sanità.

2. La Giunta Regionale della Campania, con proprio provvedimento, entro sessanta giorni dall'approvazione della presente legge, emanerà apposito regolamento per la disciplina ed il funzionamento della Commissione.

ARTICOLO 5

2. La tutela sanitaria della pratica sportiva è assicurata attraverso le visite, gli accertamenti ed il rilascio delle certificazioni di idoneità previsti dalle vigenti disposizioni di legge, nonchè dalla presente legge attraverso le strutture di cui all'ultimo comma dell'articolo 2.

2. In occasione degli accertamenti sanitari riflettenti attività sportive, si procede alla compilazione di una scheda di valutazione medico - sportiva conforme ai modelli A e B, allegati al DM 18 febbraio 1982.

3. L'organizzazione dei servizi di pronto soccorso, di assistenza e di controllo medico in occasione di competizioni e manifestazioni sportive, a qualunque livello, sarà effettuata dalle Aziende Sanitarie Locali AASSLL territoriali competenti, su richiesta e con oneri a carico delle società, federazioni ed enti sportivi interessati.

4. Nel caso di impossibilità contingente delle stesse AASSLL a fornire tale servizio, le suddette organizzazioni sportive potranno provvedervi con onere a loro carico.

ARTICOLO 6

1. Le prestazioni e gli accertamenti sanitari di cui alla presente legge, compresi gli accertamenti di revisione, sono regolati dalle disposizioni vigenti in materia.

2. Le società e le associazioni sportive sono tenute a subordinare la partecipazione alle attività sportive dei propri atleti alla presentazione della certificazione di idoneità prevista dalla presente legge.

ARTICOLO 7

1. Per le visite e gli accertamenti relativi al rilascio delle certificazioni di idoneità all'attività sportiva le AASSLL si avvalgono delle proprie unità operative afferenti ai DDSSBB e delle strutture accreditate per la medicina dello sport.

2. Il rilascio della certificazione di idoneità alla pratica sportiva è subordinato all'effettuazione degli accertamenti previsti dalle leggi in vigore ed a quanto altro ritenuto necessario dal sanitario responsabile.

3. Nelle strutture accreditate il sanitario specialista in medicina dello sport è responsabile, a tutti gli effetti, del rilascio della certificazione di idoneità sportiva.

4. E' fatta salva, comunque, la facoltà, per gli iscritti all'Albo professionale nazionale e/ o provinciale degli specialisti in Medicina dello Sport, di rilasciare la certificazione di idoneità all'attività sportiva, previa documentazione degli accertamenti specialistici previsti dalla legge, da allegarsi alla certificazione, ciò a precisa integrazione dell'articolo 2, comma 2 della presente legge.

ARTICOLO 8

1. Per essere ammessi agli accertamenti necessari di cui al DM 18 febbraio 1982 coloro i quali intendano praticare attività sportiva devono presentare richiesta nominativa, su apposito modello conforme all'allegato n. 2 della circolare n. 7 del 31 gennaio 1983 del Ministero della Sanità e successive disposizioni, o richiesta del medico di base.

ARTICOLO 9

1. La visita e gli accertamenti per il giudizio di idoneità alla pra-

tica sportiva saranno tariffati in adesione del Decreto Legislativo n. 502/92 ed all'articolo 28, comma 7, della legge regionale 3 novembre 1994 n. 32, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente, sentita la Commissione Tecnico - Consultiva di cui all'articolo 11 della presente legge.

ARTICOLO 10

1. Ai fini dell'adeguata preparazione del personale la Regione Campania, mediante stipula di specifici protocolli d'intesa con l'Università (Scuole di specializzazione in Medicina dello Sport, Cattedre di Medicina dello Sport e di Fisiologia dello Sport e Dipartimento o Istituti cui le stesse afferiscono), con l'organo regionale del CONI e con la collaborazione del Comitato Regionale della Federazione Medico - Sportiva Italiana, promuove corsi annuali per aggiornamento del personale medico e tecnico sanitario abilitato per legge ad operare nel Servizio della Medicina dello Sport.

2. La Regione, per l'adeguamento ed il miglioramento delle attrezzature occorrenti per il conseguimento degli scopi di cui al presente articolo, nonchè per la effettuazione di corsi di formazione per massaggiatori sportivi, concede contributi agli organi di cui al precedente primo comma.

ARTICOLO 11

1. Presso l'Assessorato Regionale alla Sanità è istituita una Commissione tecnico - consultiva per i problemi della tutela sanitaria delle attività sportive.

2. La predetta Commissione, nominata con deliberazione della Giunta Regionale, dura in carica un biennio ed è composta:

- a) dall'Assessore Regionale alla Sanità, che la presiede, o da un suo delegato;
- b) da un funzionario medico dell'Assessorato Regionale alla Sanità;
- c) dall'Assessore Regionale al Turismo ed allo Sport, o da un suo delegato;
- d) dall'Assessore Regionale alla Cultura, o da un suo delegato;
- e) da un docente universitario di ruolo in Medicina dello Sport;
- f) dal Presidente regionale del CONI;
- g) dal Presidente della Federazione Regionale dell'Ordine dei Medici o da un suo delegato;
- h) dal Presidente del Comitato Regionale della Federazione Medico - Sportiva Italiana o da un suo delegato;
- i) da un rappresentante del Consiglio Scolastico Provinciale per ciascuna provincia della Campania;
- l) da un rappresentante del Sindacato regionale degli specialisti e docenti in Medicina dello Sport.

3. Le funzioni di Segretario della Commissione sono svolte da un funzionario dell'Assessorato Regionale alla Sanità.

4. Ai membri estranei all'Amministrazione regionale, riconfermabili una sola volta, spetta il compenso ed il trattamento economico di missione riconosciuto ai funzionari direttivi della Regione.

ARTICOLO 12

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, stabilito in lire 3,3 miliardi per l'anno 1996, si farà fronte per lire 3 miliardi

3. Leggi regionali

con le disponibilità, in termini di competenza e di cassa, di cui al Capitolo 108, per lire 290 milioni con il Capitolo 7246 di nuova istituzione, con la denominazione: << contributo della Regione Campania agli organi di cui al comma 1 dell' articolo 10 della presente legge >>, mediante prelievo dell' occorrente somma del Capitolo 1030 dello stato di previsione della spesa per l' anno finanziario 1995, che si riduce di pari importo, ai sensi dell' articolo 30 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 20.

2. All' onere derivante per gli anni successivi si provvederà con apposito stanziamento che sarà determinato con legge di bilancio, utilizzando quota parte delle risorse assegnate alla Regione ai sensi della legge 23 dicembre 1978, n. 833 ed ai sensi del DL 502/ 92 e successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 13

1. La legge regionale 29 marzo 1984, n. 21 è abrogata.

2. Sono, altresì, abrogate tutte le disposizioni incompatibili con la presente legge.

ARTICOLO 14

La presente legge è dichiarata urgente, ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell' art. 127 della Costituzione, ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

2 luglio 1996 Rastrelli

Nota all'articolo 2

La legge 29 novembre 1995 n. 552 reca "Ratifica ed esecuzione della convenzione contro il doping, con appendice, fatta a Strassburgo il 16 novembre 1989" Il testo dell'Art.

10 della Legge Regionale 3 novembre 1994 n. 32 è il seguente:

1. Le Aziende Sanitarie Locali sono articolate in distretti sanitari.

2. Il distretto sanitario, quale area sistema di integrazione operativa, struttura decentrata ed articolazione territoriale e funzionale dell' Azienda Sanitaria Locale, è dotato di autonomia organizzativa ed assicura le prestazioni sanitarie di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione organizzando l' accesso dei cittadini verso presidi accreditati a gestione diretta o con i quali intrattiene apposite convenzioni, fermo restando la facoltà di libera scelta da parte dell' assistito delle suddette strutture o dei professionisti eroganti.

3. Il distretto sanitario è finalizzato a realizzare l' integrazione, tra i diversi servizi che erogano le prestazioni sanitarie in modo da consentire una risposta coordinata e continuativa ai bisogni sanitari della popolazione.

4. Il distretto sanitario svolge, altresì, le attività socio - assistenziali gestite dall' Azienda Sanitaria Locale per conto degli enti locali nell' ambito territoriale di sua pertinenza, ai sensi dell' art. 7 della presente legge, assicurandone l' integrazione con le attività di assistenza sanitaria.

5. Il regolamento interno dell' Azienda Sanitaria Locale definisce l' organizzazione e l' articolazione del distretto sanitario, in adesione alle direttive di cui all' allegato D della presente legge, che ne forma parte integrante.

6. Ad ogni distretto sanitario è preposto un dirigente medico, denominato direttore responsabile di distretto, come responsabile delle funzioni sanitarie - organizzative, coadiuvato da un dirigente amministrativo per l' esercizio delle funzioni di coordinamento amministrativo.

7. L' incarico di dirigente del distretto è conferito dal direttore generale, di cui al successivo art. 18, con le procedure previste dal comma 3 dell' art. 15 del DLvo 30- 12- 92, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, ad un dirigente medico in possesso dell' idoneità nazionale di cui all' art. 17 del predetto decreto.

8. L' incarico del dirigente medico del distretto è disciplinato dal comma 3 dell' art. 15 del DLvo 30- 12- 92, n° 502, e successive modifiche ed integrazioni.

9. Fino all' espletamento degli esami previsti dal primo bando nazionale di cui all' art. 17, comma 6 del DLvo 30- 12- 92, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, è valida, al fine del conferimento dell' incarico, l' idoneità nazionale conseguita nella disciplina "Organizzazione dei servizi sanitari di base" o in discipline equipollenti.

10. Sono fatte salve, comunque, le posizioni del personale di cui ai commi 4 e 5 dell' art. 15 del DLvo 30- 12- 92, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni.

11. Al dirigente medico, responsabile del distretto sanitario è assegnato un budget, determinato dal direttore generale, nel quale sono contabilizzate tutte le prestazioni richieste o comunque erogate a favore dei residenti nell' ambito territoriale di competenza.

12. Nel distretto sanitario viene promossa l' effettiva attuazione del diritto di accesso del cittadino al complesso dei servizi dell' azienda anche tramite le dovute forme di partecipazione ed è attivato un efficace sistema di informazione sulle prestazioni erogabili dal servizio sanitario nazionale e dal servizio sanitario regionale, sulle relative tariffe e sulle eventuali quote di partecipazione alla spesa.

13. L' ambito territoriale provvisorio di ciascun distretto è definito nell' allegato C della presente legge, che ne forma parte integrante.

14. Entro sessanta giorni dalla nomina del direttore generale su proposta dello stesso, sentiti il sindaco o il comitato di rappresentanza della conferenza dei sindaci di cui all' art. 20 della presente legge, con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su conforme deliberazione della Giunta, sono individuati in via definitiva i distretti sanitari.

15. Le modifiche degli ambiti distrettuali di cui al precedente comma 13 devono uniformarsi ai criteri di cui al successivo comma.

16. Ciascun ambito distrettuale deve di norma coincidere con:

- a. ogni centro o comune avente popolazione superiore ai 30.000 abitanti;
- b. ogni capoluogo di comunità montana;
- c. ogni sede di ex mandamento, attualmente sezione distaccata di pretura circondariale.

ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA L. 289/02*

51. Disposizioni in materia di assicurazione degli sportivi.

1. A decorrere dal 1° luglio 2003, sono soggetti all'obbligo assicurativo gli sportivi dilettanti tesserati in qualità di atleti, dirigenti e tecnici alle Federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate e agli enti di promozione sportiva.

2. L'obbligatorietà dell'assicurazione comprende i casi di infortu-

nio avvenuti in occasione e a causa dello svolgimento delle attività sportive, dai quali sia derivata la morte o una inabilità permanente.

*Integrato dal D.M. del 16 aprile 2008 - G.U.

N. 152 del 1 luglio 2008

ISTITUZIONE LIBRETTO SANITARIO

B.U.R.C. n. 249 del 6 settembre 2005

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale

Seduta del 2 settembre 2005 - Deliberazione N.1143

Area Generale di Coordinamento N. 20

Assistenza Sanitaria

Libretto sanitario del giovane atleta agonista

VISTA

la circolare 18 marzo 1996 numero 500.4/MSP/CP/643 del Ministero della Sanità, con la quale vengono dettate linee guida per un'organizzazione omogenea della certificazione di idoneità alla attività sportiva agonistica;

CONSIDERATO

che il Settore Assistenza Sanitaria ha, tra l'altro, curato l'elaborazione di un libretto sanitario per il giovane atleta agonista;

VISTO

il parere favorevole espresso dalla Commissione Tecnica Consultiva per la Medicina dello Sport di cui all'art. 11 della L.R. 14/96, nella seduta del 1.12.2002;

VISTO

il parere favorevole espresso dal Comitato di Controllo della Medicina dello Sport nella seduta del 14.09.04;

RITENUTO

opportuno adottare il libretto sanitario in parola, al fine di ottenere un monitoraggio delle visite per il rilascio del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica;

CHE

i medici abilitati al rilascio delle certificazioni di idoneità alla pratica sportiva agonistica, di cui al D.M. 18.2.1982, dovranno essere tenuti alla compilazione del libretto in parola;

PRECISATO

che il libretto sanitario è strettamente personale ed è rilasciato personalmente all'atleta che può consegnarlo alla Società od organizzazione sportiva, o alla Struttura sanitaria presso la quale si sottopone alla visita di idoneità e relativi accertamenti previsti dalla norma;

CHE

per poter essere sottoposto alla visita di idoneità, l'atleta è tenuto ad esibire il libretto sanitario;

PRECISATO

inoltre che alla stampa e distribuzione dei libretti sanitari in argomento, deve provvedere l'Azienda Sanitaria Locale di residenza dell'atleta;

CHE

il libretto sanitario ritirato all'atto della visita di idoneità alla pratica sportiva agonistica, deve essere restituito all'atleta al termine della stessa;

CHE

la durata del libretto è prevista in anni 5 dalla emissione; CHE sono fatti salvi gli obblighi della Legge 675 del 31/12/1996; Propone e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

Per motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare il libretto sanitario del giovane atleta agonista, allegato al presente atto deliberativo, di cui ne fa parte integrante;
- di stabilire che alla stampa e distribuzione del libretto dell'atleta, dovrà provvedere l'A.S.L. di residenza dell'atleta.
- che il libretto sanitario dovrà essere esibito dall'atleta al sanitario che lo sottoporrà alla visita ed agli accertamenti per l'idoneità alla pratica sportiva agonistica;
- di fare obbligo a tutti i medici specialisti in medicina dello sport, abilitati al rilascio di certificazioni di idoneità alla pratica sportiva agonistica ai sensi del D.M. 18.2.1982, di richiedere all'atto della visita il libretto sanitario ed, in assenza di questo, di non rilasciare alcuna certificazione;
- che il libretto è strettamente personale e va rilasciato esclusivamente all'atleta od ai genitori se trattasi di minore;
- di trasmettere al Ministero della Salute, ad esecutività avvenuta, il presente atto deliberativo;
- di dare mandato al Settore Assistenza Sanitaria per l'esecuzione;
- di pubblicare sul B.U.R.C. nei modi e nei termini di legge.

La presentazione	5
SEZIONE 1 – IL CONI E LA CAMPANIA
Giunta Regionale Coni della Campania.....	8
Consiglio Regionale	9
2014, un anno di successi per la Campania	10
2014: le medaglie degli atleti campani ai Mondiali, agli Europei e ai Campionati Italiani.....	12
Quella storia infinita da de Coubertin a Rio 2016.....	14
Medagliere olimpico della Campania	16
Campani alle Olimpiadi	18
Collari al merito	22
Stelle al merito assegnate ai dirigenti campani	23
Stelle al merito assegnate a società campane	39
Palme al merito tecnico	41
Club centenari della Campania	42
Altre società più antiche della Campania	47
Scuola Regionale dello Sport	48
Sport nelle carceri campane	49
Giunta Regione Campania	50
Comuni della Regione Campania.....	52
L'attività dei CONI Point della Campania	57
Fiduciari Coni della Campania	59
Maggiori impianti sportivi della Campania	63
Uffici scolastici regionali.....	66
Scuola e Università.....	67
Giunta e Consiglio Nazionale Coni	68
Commissione Nazionale Atleti – Coni Servizi	69
Registro società sportive.....	70
Istituto credito sportivo	71
Statuto C.O.N.I.	72
Comitato Italiano Paralimpico (C.I.P.)	85
SEZIONE 2 – FEDERAZIONI SPORTIVE, DISCIPLINE ASSOCIATE, ENTI DI PROMOZIONE, ASSOCIAZIONI BENEMERITE	
Aeroclub (A.E.C.I.)	90
Atletica Leggera (F.I.D.A.L.)	91
Automobile Club (A.C.I.)	95

Badminton (F.I.BA.).....	96
Baseball Softball (F.I.B.S.)	97
Bocce (F.I.B.)	98
Calcio (F.I.G.C.).....	99
Canoa Kayak (F.I.C.K.).....	103
Canottaggio (F.I.C.).....	105
Ciclismo (F.C.I.).....	107
Cronometristi (F.I.CR.)	108
Danza Sportiva (F.I.D.S.).....	109
Discipline Armi Sportive da Caccia (F.I.D.A.S.C.).....	110
Ginnastica (F.G.I.)	111
Golf (F.I.G.).....	112
Hockey (F.I.H.)	113
Judo (F.I.J.L.K.A.M.)	114
Lotta (F.I.J.L.K.A.M.)	115
Karate (F.I.J.L.K.A.M.).....	116
Arti Marziali (F.I.J.L.K.A.M.).....	117
Medici Sportivi (F.M.S.I.).....	118
Motociclismo (F.M.I.).....	119
Motonautica (F.I.M.).....	120
Nuoto (F.I.N.).....	123
Pallacanestro (F.I.P.).....	135
Pallamano (F.I.G.H.).....	138
Pallavolo (F.I.P.A.V.).....	139
Pattinaggio (F.I.H.P.).....	141
Pentathlon Moderno (F.I.P.M.).....	143
Pesca Sportiva e Attività Subacquea (F.I.P.S.A.S.).....	144
Pesistica (F.I.PE.)	148
Pugilato (F.P.I.)	150
Rugby (F.I.R.)	154
Scherma (F.I.S.).....	156
Sci Nautico e Wakeboard (F.I.S.W.).....	161
Sport del Ghiaccio (F.I.S.G.)	162
Sport Equestri (F.I.S.E.).....	163
Sport Invernali (F.I.S.I.).....	165
Squash (F.I.G.S.).....	166
Taekwondo (F.I.TA.).....	167

Collaborazione del lettori

Nell'intento di rendere più completo ed esatto l'Annuario dello Sport Campano, si pregano gli appassionati di segnalare imprecisioni e di proporre aggiunte. Le correzioni e le modifiche potranno essere proposte mediante questa scheda, da inviare via mail all'indirizzo campania@coni.it o via fax al numero 081 5793717, oppure alla segreteria del Comitato Regionale Coni della Campania, via Alessandro Longo 46/e – 80127 Napoli.

Vi preghiamo di prendere nota di quanto segue:

- **CORREZIONI:** Consultando l'Annuario dello Sport Campano 2014/2015, abbiamo rilevato le seguenti notizie che vi preghiamo di controllare in quanto le riteniamo inesatte:

- a pagina

.....

- invece di

.....

- a pagina

.....

- invece di

.....

- a pagina

.....

- invece di

.....

- **AGGIUNTE:** Sugeriamo di includere nell'edizione 2015/2016 una rubrica riguardante:

- Nome e Cognome

- Indirizzo

- Telefono

- E-mail

Il C.R. Coni della Campania ringrazia sin d'ora quanti vorranno cortesemente dare la loro appassionata collaborazione alla più completa realizzazione dell'Annuario dello Sport Campano 2015/2016.



Tennis (F.I.T.)	169
Tennis Tavolo (F.I.TE.T.).....	171
Tiro a Segno (U.I.T.S.).....	173
Tiro a Volo (F.I.T.A.V.).....	175
Tiro con l'arco (F.I.T.ARCO).....	177
Triathlon (F.I.TRI.)	178
Vela (F.I.V.).....	179
American Football (F.I.D.A.F.).....	180
Arrampicata Sportiva (F.A.S.I.).....	180
Biliardo Sportivo (F.I.Bi.S.)	181
Bowling (F.I.S.B.).....	181
Bridge (F.I.G.B.)	182
Canottaggio Sedile Fisso (F.I.C.S.F.).....	184
Cricket (F.CR.I.).....	184
Dama (F.I.D.)	185
Giochi e Sport Tradizionali (F.I.G.ES.T.)	186
Pallapugno (F.I.PA.P.)	186
Kickboxing Muay-Thai Shoot-boxe Savate (F.I.K.B.M.S.)	187
Palla Tamburello (F.I.P.T.).....	189
Rafting (F.I.Raft)	190
Scacchi (F.S.I.)	190
Sport Orientamento (F.I.S.O.)	191
Tiro Dinamico Sportivo (F.I.T.D.S.)	191
Turismo Equestre Trec-Ante (F.I.T.E.TREC-A.N.T.E.)	192
Twirling (F.I.TW.)	193
Wushu Kung-Fu (F.I.WU.K.).....	193
Enti di Promozione Sportiva.....	194
Associazioni benemerite	198
Unione Stampa Sportiva Italiana.....	200
Panathlon	201

SEZIONE 3 – LEGGI E NORME

Le principali norme europee per lo sport	205
Leggi nazionali.....	206
Legge regionale dello sport n. 18 del 25 novembre 2013.....	220
Leggi regionali sulla sanità	229



CONI
COMITATO
REGIONALE
CAMPANIA

Via Alessandro Longo, 46/E - 80127 Napoli
Tel. +39 081 5793095 - 081 5797713
fax +39 081 5793717
campania@coni.it - www.campania.coni.it